

Sabato 30 giugno nella sala del Liceo Classico

Inaugurata la mostra antologica dedicata a Carlo Fornara



Acqui Terme. Si sta rivelando notevole l'affluenza di pubblico in visita alla mostra antologica delle opere di Carlo Fornara dedicate al tema «Il colore della valle». La manifestazione è allestita, secondo tradizione che dura da

trentasette anni, nella sala a piano terra dell'edificio di corso Bagni che ospita il Liceo Saracco. La cerimonia di inaugurazione di uno fra i massimi appuntamenti estivi con l'arte si è svolta verso le 18,30 di sabato 30 giugno.



La rassegna, organizzata dal Comune, con coordinamento e allestimento della «Galleria Carlo Repetto & C», ed a cura di Annie-Paul Quinsac, si articola in cinque sezioni, organizzate iconograficamente attorno all'evoluzio-

ne del linguaggio pittorico di Fornara: volti e gente della Val Vigezzo, gli autoritratti, i pascoli, Prestinone, bianco e nero, allegoria del paesaggio.

C.R.

• continua alla pagina 2

Dall'8 al 10 luglio

Festa e fiera del santo patrono

Acqui Terme. Patrono di Acqui Terme e della Diocesi è San Guido, che si festeggia la seconda domenica di luglio. Per il 2007, domenica 8, lunedì 9 e martedì 10 del mese. La fede e la devozione da una parte, i decibel degli altoparlanti, le luci, le bancarelle e la gente dall'altra. Per i fedeli della città e della zona le celebrazioni culmineranno nella processione con l'urna del Santo prevista per le 18 di domenica 8 luglio per le vie della città, con partenza e arrivo in Cattedrale.

La fiera piace a tutti, giovani e meno giovani, ed ancora una volta diventerà un punto d'attrazione per migliaia e migliaia di persone. A livello agricolo la manifestazione è sempre stata apprezzata, ieri come oggi. Salvo eventuali capricci meteorologici, l'attua-

le edizione della fiera, stando anche alla richiesta di spazi per collocare le bancarelle, si preannuncia da «guinness dei primati».

Le bancarelle, per la Fiera di San Guido, sono un notevole richiamo ed il mercato dell'ambulante continuerà per tre giorni.

È prevista la presenza di non meno di trecento ambulanti con una proposta merceologica che spazia in una vasta gamma di prodotti. I mercati si svilupperanno nel centro della città con la sistemazione di bancarelle in corso Bagni, corso Dante, piazza Italia, via XX Settembre, via Marconi, corso Cavour.

In piazza Allende il luna park funzionerà interrottamente per tre giorni.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Importante per la Albenga - Acqui - Predosa

Assegnate da poco

Inizia sabato 7 luglio

Liguria e Piemonte nasce "Limonte"

Acqui Terme. Turismo, trasporti, sanità, logistica. Quattro settori in cui gli interessi di Piemonte e Liguria si intrecciano e rendono necessaria, se non indispensabile, una strategia comune che potrebbe identificarsi con una nuova regione: Limonte. Il termine diventerà marchio registrato. Un passo importante in direzione della strategia compiuta la settimana scorsa attraverso quello che è stato definito il «Patto di Noli», dal nome della località sede della riunione tra i presidenti Mercedes Bresso (Piemonte) e Claudio Burlando (Liguria) e rispettive giunte.

Il tema della riunione, svoltasi nel palazzo vescovile di Noli, riguardava «la gestione comune di interventi di interesse congiunto, per lavorare assieme Liguria e Piemonte, sull'applicazione di un articolo della Costituzione finora mai attuato, per la gestione comune di interventi».

Si parla dunque di una nuova geografia del Nord-Ovest, di ingegneria istituzionale e dell'elaborazione di un protocollo tra le due regioni. L'impressione dell'opinione pubblica del dopo incontro ha ottenuto commenti favorevoli, particolarmente ad Acqui Terme e nell'Acquese poiché alla voce «infrastrutture» è stata inserita la candidatura congiunta per ottenere la sede

dell'Autorità dei trasporti e la costituzione di una società concessionaria con l'Anas, per il trasporto locale e quindi per realizzare la Albenga-Acqui Terme-Predosa. Arteria ritenuta indispensabile per la fondamentale funzione di unire il Ponente ligure, il porto di Savona-Vado, con il sistema logistico alessandrino attraverso il territorio della città termale. Dello studio di fattibilità della Albenga - Acqui Terme - Predosa se ne è parlato anche durante consigli comunali convocati a Murialdo e Millesimo.

Il tema «Limonte» è affascinante, per la sintonia fra le due regioni, ma per l'Acquese l'interesse si concentra, tra l'altro, sulla sfida logistica e infrastrutturale, da giocare insieme per estendere un accordo sulla viabilità, con una politica che va verso gli interessi della popolazione.

Già lo scorso anno era stata annunciata l'entrata della Provincia di Savona a far parte del sistema logistico Ligure - Alessandrino e di conseguenza nel sistema logistico Nord Ovest tramite la connessione stradale Ponente ligure - Alessandrino - Nord Est. Un sistema con inizio da Albenga, città della bretella Ponente savonese - Carcare - Acqui Terme - Predosa.

C.R.

• continua alla pagina 2

Deleghe comunali per dieci consiglieri

Acqui Terme. Venerdì 29 giugno e martedì 3 luglio sono state affidate dal sindaco Danilo Rapetti importanti deleghe per lo svolgimento di funzioni amministrative inerenti a specifiche attività a consiglieri comunali «con precise professionalità e competenze».

A palazzo Levi, in presenza del Segretario Generale, Gianpiero Dealessandri, è stata attribuita, pertanto, al consigliere Stefano Forlani la delega riguardante la realizzazione di attività volte alla risoluzione delle problematiche relative al monitoraggio, alla salvaguardia ed allo sviluppo dei servizi sanitari locali.

Al consigliere Enrico Pesce, presidente del Consiglio comunale dell'amministrazione precedente, sono state delegate le iniziative in campo concertistico musicale e i rapporti con le associazioni e le strutture inerenti l'ambito musicale.

Il consigliere Luca Marenco, assessore della precedente giunta, è stato individuato per la gestione dei rapporti con la Società delle Terme di Acqui S.p.A.

Al consigliere Paolo Tabano sono state affidate le problematiche relative allo Sport e all'edilizia sportiva.

Il consigliere Angelo Lobello Griffo si occuperà delle tematiche relative all'agricoltura ed ai rapporti con l'Enoteca.

• continua alla pagina 2

Festival di danza Acqui in palcoscenico

Acqui Terme. Torna, sabato 7 luglio, sulla scena della città termale, il Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico», manifestazione giunta alla ventiquattresima edizione. Un evento che negli anni si è arricchito di molte esperienze e risultati di cui si è tenuto conto nella stesura del cartellone 2007 che, per ampiezza e qualità di proposte pone il Festival tra quelli di maggior spicco nel panorama italiano.

Il Festival, per le peculiarità turistiche e termali di Acqui Terme e dei Comuni del suo comprensorio, si delinea come appuntamento turistico e culturale che viene ad arricchire i programmi di una città dove - basti ricordare le mostre «Antologica di pittura», la Biennale internazionale per l'incisione o l'«Acqui Storia» -, la cultura è di casa e il turismo è alla base dell'economia.

L'edizione 2007 si presenta particolarmente ricca e articolata. Nella serata di sabato 7 luglio, con inizio alle 21,30, è in programma lo spettacolo portato in scena dal «Balletto Teatro di Torino», che presenta «Off again», Ancora fuori, un titolo allusivo di una serata contenitore di molte creazioni brevi di Matteo Levaggi, coreografo rivelazione alla Biennale di Venezia Danza 2006.

Secondo i critici, dopo l'andata in scena a Venezia nel mese di giugno, «la piece di danza pura, è capace di rompere la sua pienezza energetica con duetti e assoli che creano contrasti poetici per gli undici interpreti, una produzione che onora le scelte italiane».

Il Balletto Teatro di Torino è oggi una formazione composta da otto danzatori di nazionalità diverse che provengono da esperienze importanti a livello internazionale, caso raro nel panorama italiano per una compagnia d'autore che, con crescente successo, continua il suo originale percorso di creazione riconosciuto ormai chiaramente dalla critica italiana ed estera più attenta.

Molto importante anche l'aspetto musicale, grazie alle collaborazioni con alcuni dei più grandi compositori contemporanei come Steve Reich, Heiner Goebbels e Giovanni Sollima che hanno anche composto musiche originali per le creazioni del BTT.

Lo spettacolo è diviso in due parti. La prima comprende «Triple quartet duet», musica di Steve Reich, e «Red Run», musica di Heiner Goebbels. La seconda «The Bee Dances», prima esecuzione assoluta, musica di Michael Nyman.

red.acq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Fusione tra le cantine di Ricaldone e Mombaruzzo. *Servizio a pag. 25*
- Bistagno: ancora lettere su ipotesi centrale biomasse. *Servizio a pag. 27*
- Denice: in reg. Piani festa Madonna delle Grazie. *Servizio a pag. 28*
- Visone: sull'antenna Wind il sindaco e la minoranza. *Servizio a pag. 29*
- Ovada: cittadini e Comune discutono di viabilità. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: bocciato il progetto dei passaggi a livello. *Servizio a pag. 41*
- Campo Ligure: Comune vince causa su palazzetto sport. *Servizio a pag. 45*
- Cairo: è quasi «esodo» in Comune, prepensionamenti. *Servizio a pag. 46*
- Valle Belbo: vendemmia in anticipo. Moscato a 90 q/l/h. *Servizio a pag. 49*
- Nizza: tanti gruppi per la festa alpina 2007. *Servizio a pag. 52*

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE

FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

Bourguignon
 su prenotazione



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



OFFERTISSIMA STAMPA DIGITALE

- N. 300 pieghevoli 3 ante • Stampa 4 colori € 120,00 + iva
- N. 200 biglietti da visita + 100 in omaggio € 40,00 + iva

DALLA PRIMA

Inaugurata la mostra

Tanti i presenti al vernissage tra cui personalità del mondo della cultura, collezionisti e critici del settore, autorità dei settori politico ed istituzionale, pubblico di appassionati d'arte e non. Erano presenti per l'amministrazione comunale, vari nuovi e vecchi consiglieri comunali. Quindi, nel settore della sala maggiore assegnato ai relatori, il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore Carlo Sburati. A quest'ultimo, alla sua prima uscita pubblica ufficiale quale assessore alla Cultura, è toccato il compito di illustrare la vita e l'opera di Fornara. Quindi, sempre tra il gruppo dei relatori, l'assessore al Bilancio Paolo Bruno, il vice sindaco Enrico Bertero, il presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi ed anche i consiglieri comunali Enzo Cavallero, Enrico Pesce e altri. Presente anche Annie-Paul Quinsac. Tutti hanno rivolto parole di elogio agli organizzatori che nel tempo sono riusciti a trovare opere inedite, per la nostra città, che sicuramente hanno ottenuto il risultato di qualificare l'importanza dell'antologica. Il sindaco Rapetti ha poi tenuto a rimarcare l'omaggio della mostra attribuito ad un piemontese. Omaggio che è stato sottolineato da un gruppo folcloristico in costume proveniente dalla val Vigizzo, territorio di nascita di Carlo Fornara. Poi la relazione sulla rassegna effettuata da Annie Paul Quinsac, massimo esperto del prezioso pittore piemontese, per parlare di anni di ripensamento sulla documentazione d'archivio, alla luce soprattutto dell'acquisizione di nuovi materiali. In mostra sono esposti 64 dipinti e 26 disegni, molti dei quali noti soltanto attraverso riproduzioni e non più visti, dalla scomparsa di Fornara nel 1968. I disegni esposti al Liceo Saracco rappresentano la testimonianza che Fornara, pittore di getto, sviluppò in varie fasi di preparazione elaborando l'immagine disegno dopo disegno. La mostra, attuata con la collaborazione della Provincia di Alessandria e dalla Regione Piemonte, è corredata da un catalogo realizzato a cura di Annie-Paul Quinsac, edizione Gabriele Mazzotta. A disposizione del pubblico c'è un pieghevole omaggio del

Rotary Club Acqui Terme. Depliant in cui si afferma che «il percorso di novantasette anni di Fornara non è un fatto consueto, specie per l'epoca, e tanto più considerando che l'artista è 'dentro la pittura' dai dodici anni, da quando cioè risulta iscritto alla Scuola di belle arti Rossetti Valentini di Santa Maria Maggiore, in quella Val Vigizzo passata alla storia come valle dei pittori, proprio per la secolare tradizione di dinastie di affreschisti e ritrattisti, richiesti in tutta Europa». In questa valle Fornara trascorrerà l'intera esistenza, a parte i soggiorni francesi, le brevi puntate in Olanda ed in Belgio del 1909 e il tour sudamericano del 1911/12. La mostra rimane aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

DALLA PRIMA

Festa e fiera

Comprende una trentina di attrazioni a cui si aggiungono banchi per la vendita di dolci, torrone, zucchero filato e prodotti gastronomici. Si tratta di un vero paradiso per i bambini di cui approfittano anche gli adulti.

Da sempre, uno dei momenti di maggiore interesse della Fiera di San Guido è rappresentato dallo spettacolo pirotecnico in programma alle 22 di lunedì. Teatro dei fuochi d'artificio, come da consuetudine, sarà la riva destra della Bormida, tra gli Archi romani ed il ponte Carlo Alberto, che diventerà grande balconata da cui assistere alla esecuzione dei «fuochi», ed alla fine il commento, «erano migliori quelli dello scorso anno». Oppure: «Quest'anno sono stati preferibili a quelli dell'anno precedente».

Nessun acquese manca all'appuntamento con lo spettacolo pirotecnico, ma la manifestazione è diventata attrazione seguita anche dalla popolazione dei Comuni del circondario. Al termine dello spettacolo pirotecnico tradizionale concerto del Corpo bandistico di Acqui Terme, in corso Bagni, nei pressi della chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina.

DALLA PRIMA

Liguria e Piemonte

Arteria per consentire la realizzazione di un collegamento trasversale tra le autostrade A7, A26, A6 e A10 e di creare una connessione diretta fra la Lombardia e l'alessandrino verso la costa ligure di Ponente, la Valbormida e la Francia.

Con la Carcare-Acqui-Predosa, prima versione a cui recentemente si è aggiunto l'inizio da Albenga, sul tappeto da decenni, giungiamo indubbiamente in ritardo rispetto alle esigenze dei traffici locali, nazionali ed internazionali. Oggi più che mai il sistema delle imprese di queste zone sollecita risposte adeguate a collegamenti, dell'acquese, con strade, specialmente da Acqui a Cairo, che sono da parificare a reperi archeologici della viabilità. "Ligione" potrebbe apportare un lume di speranza per risposte adeguate a questa situazione.

DALLA PRIMA

Festival di danza

Giovedì 12 luglio, il programma di Acqui in palcoscenico prevede lo spettacolo «Mediterraneo» portato in scena dalla Compagnia Mvula A. Sungani, liberamente ispirato a "Fiabe e leggende siciliane", regia e coreografie Mvula A. Sungani, musiche Hendel, autori vari e tradizionali. Interprete principale Emanuela Bianchini, solisti: Claudia Cavalli, Ilaria Palmieri, Ivana Cibir, Alessia Giustolisi, Vito Cassano, Salvatore Addis.

Questa opera coreografica di Mvula A. Sungani, è un omaggio ai popoli ed ai luoghi che si affacciano sul Mediterraneo con musiche tradizionali dell'area unite a melodie che hanno come strumento solista il violoncello suonato da Yo Yo Ma.

Il soggetto della nuova performance parla delle storie e delle vicende di Maria e di alcune altre clandestine o profughe, provenienti da diversi paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, emigrate dal loro paese per sfuggire alla guerra ed alla povertà, e sbarcate in Sicilia con le «navi della speranza» per cercare asilo. Per varie vicissitudini si ritrovano tutte nello stesso luogo.

DALLA PRIMA

Deleghe comunali per dieci consiglieri



Stefano Forlani: servizi sanitari locali.



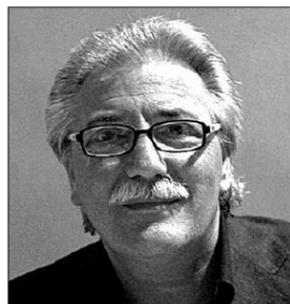
Enrico Pesce: iniziative musicali.



Luca Marengo: rapporti con le Terme.



Paolo Tabano: problematiche sportive.



Angelo Lobello Griffo: agricoltura ed Enoteca.



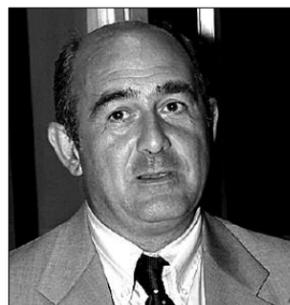
Fiorenza Salamano: case di riposo, anziani, museo.



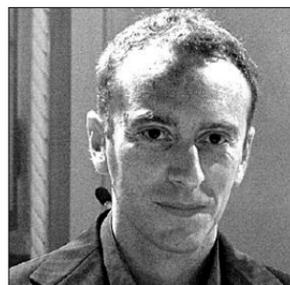
Dionigi Barbero: caccia e pesca.



Franca Arcerito: asilo nido, mense comunali.



Mauro Ratto: verde pubblico.



Alberto Protopapa: promozione turistica e sportiva.

Al consigliere Fiorenza Salamano sono stati delegati i rapporti con le case di riposo, l'istituzione dei centri per gli anziani e l'attività del Museo Civico Archeologico.

La delega caccia e pesca è stata affidata al consigliere Dionigi Barbero.

Il consigliere Franca Anna Arcerito è stata individuata per occuparsi dei rapporti con l'utenza dell'asilo nido e delle mense comunali.

La messa a punto del verde pubblico e le relative iniziative saranno affidate al Consigliere Mauro Ratto.

Infine, il consigliere Alberto Protopapa si occuperà della Promozione Turistica e Sportiva e i conseguenti rapporti con le associazioni.

Tutti i consiglieri incaricati delle suddette deleghe dovranno informare e aggiornare il sindaco su ogni questione inerente le materie di propria competenza.

GELOSO VIAGGI **WELCOME TRAVEL**
Professionisti dal 1966
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Aspi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @@@

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO

- 12-15 agosto: FERRAGOSTO IN UMBRIA
- 12-15 agosto: GRAN TOUR DELLE DOLOMITI
- 21-25 agosto: GERMANIA IMPERIALE TRA RENO E MOSELLA
- 23-29 luglio e 13-16 agosto: SOGGIORNO-TOUR NEL SALISBURGHESSE
- 20-26 agosto e 3-9 settembre: SOGGIORNO-TOUR NEL TIROLO
- 5-11 agosto e 19-25 agosto: SOGGIORNO-TOUR NELLA FORESTA NERA
- 1-2 settembre: LIECHTENSTEIN E LAGO DI COSTANZA
- 2-8 settembre: SOGGIORNO-TOUR IN ALPE ADRIA
- 20-23 settembre: ISOLA D'ELBA E CAPRAIA
- 27-30 settembre: ABRUZZO E MOLISE TERRE DEL GUSTO
- 31 ottobre - 4 novembre: COSTIERA AMALFITANA
- 1-4 novembre: ROMA

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE
PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

- GRAN TOUR BERLINO E GERMANIA**
11 - 17 agosto
- LE MERAVIGLIE DI BUKKARA E SAMARCANDA**
UZBEKISTAN
13 - 20 settembre
- ALLA SCOPERTA DELLA NUOVA EUROPA**
BULGARIA
29 SETTEMBRE - 6 OTTOBRE
- IN BUS + TRAGHETTO**
ISOLE EOLIE E PALERMO
5 - 12 OTTOBRE

www.gelosoquality.com

CONTROLLA LA DISPONIBILITÀ DELLE NOSTRE OFFERTE ON-LINE
Scegli la data di partenza e la destinazione desiderate e scopri quanto puoi risparmiare!

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

GARDALAND E CANEVAWORLD
DIRETTAMENTE DA CASA TUA!
PROSSIME PARTENZE:

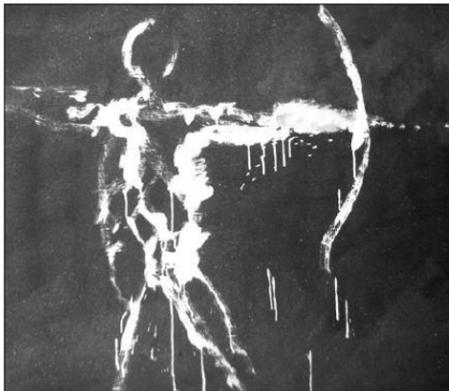
- 7 e 21 LUGLIO (diurno) - 14 LUGLIO (serale)
- 4 e 25 AGOSTO (diurno) - 14 AGOSTO (serale)

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

IL SABATO PER LE TUE VACANZE
Da sabato 31 marzo fino a fine luglio i nostri uffici di Acqui e Nizza M.to rimarranno aperti anche il pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

Pronti tanti progetti per la città termale

Il M° Misheff alla Biennale



Acqui Terme. Ci sarà anche un acquese, Alzek Misheff, alla Biennale di Venezia 2007.

L'artista, che molti concittadini hanno applaudito all'inizio di giugno nel chiostro dei canonici, nell'oratorio *Voci della Terra Vivente*, a distanza di un mese, il 10 luglio, presenterà una sua creazione artistica (una *Musica della pittura*, 2 metri per 2 metri) presso lo Spazio Thetis (uno dei luoghi più tecnologici della città lagunare, e nello stesso tempo più "naturali", circondato da un magnifico giardino), all'Arsenale. Ma la partecipazione di Misheff a Venezia (la seconda: fu invitato anche nel 2000, presentando *Proliferante verità del sentimento*, una musica/immersione) avrà anche delle conseguenze dirette sulla nostra città.

Come? Per comprenderlo dobbiamo procedere per gradi.

Iniziamo svelando il titolo dell'opera proposta all'Arsenale tra pochi giorni: si tratta di *Chalk portrait music of Joseph Beuys (1921-1986)*, intitolata a colui che oggi viene unanimemente considerato il padre dell'arte concettuale. Soprattutto, Beuys è stato un pioniere della difesa della natura e del paesaggio, un ambientalista della prima ora che nel 1982 a Kassel, trovò un modo assai originale per "generare" una foresta. Propose, in Friedrichsplatz, una enorme scultura "vivente" (lo si comprenderà leggendo avanti) costituita da 7000 pietre di basalto, "adottabili" da potenziali acquirenti. *7000 querce* il titolo dell'opera, che si sono trasformate (operazione formalmente conclusa nel 1987) in altrettanti alberi.

Ma il progetto continua idealmente a Bolognano (Pescara), borgo medioevale che l'artista frequentò durante i suoi ultimi 15 anni, un'oasi verde (siamo nel Parco della Majella), in cui - nella "Piantagione Paradise", di fronte al suo Studio - a pochi mesi dalla morte (era il 13 maggio 1984) Beuys piantò una delle querce di Kassel, simbolo di longevità e continuità. Anche artistica: oggi a Bolognano si trova l'ipogeo di creatività "Il luogo della natura", erede diretto delle idee di Beuys, un centro che gode della tutela della Baronessa Lucrezia De Domizio Durini, custode del pensiero del Maestro tedesco. E proprio a Venezia, contestualmente con le performance offerte dal Maestro Misheff, di cui tra poco diremo, il Municipio di Acqui Terme manifesterà la volontà di impiantare un secolare albero.

Il che equivale a dire: "crediamo nella natura, nel paesaggio, nelle immense potenzialità di un vivere nel suo rispetto".

Ritratto col gessetto per Joseph Beuys

Ma torniamo all'opera per Beuys. Perché un ritratto con il "gessetto"? "Fu un materiale assai amato da questo artista - filosofo - insegnante, che sapeva creare arte anche sulla lavagna", risponde Alzek Mi-

sheff nel suo studio artmediatico di Palazzo Thea, nella Pistorina, in cui sta mettendo a punto gli ultimi dettagli.

Di qui l'idea di riprendere simbolicamente supporto e "materiale scrittorio", combinando il tutto con le potenzialità della bacchetta ad infrarossi *Lightning II* - collegata ad un pianoforte Yamaha Disklavier - una bacchetta, dicevamo, utilizzata come "porta gessetto" in grado di creare, contemporaneamente, segni e suoni. Dunque, durante il momento della creazione (ad Acqui, il primo di luglio), anzi, della "nascita" del ritratto, che appartiene alle tipologie figurative (vedi foto), una melodia atonale (come era in voga subito dopo la metà del Novecento) ha accompagnato il progressivo formarsi della figura.

Gesti e suoni perduti? Assolutamente no. Un filmato sonoro (già visibile sul sito internet www.alzekmisheff.com/ITA/vb2.html) rende memoria di una performance che risulta essere ovviamente unica e irripetibile, ma che nel contempo diviene riproducibile all'infinito grazie alla tecnologia.

Un'altra performance di circa 5 minuti Misheff la proporrà a Venezia "dal vivo", accompagnato per l'occasione da Marlaena Kessick (flauto basso), raffigurando - ovvero dipingendo e suonando, sempre grazie alla sua bacchetta ad infrarossi collegata ad un sintonizzatore - un arciere.

Perché questa scelta? - chiediamo "Perché l'arco è stato una delle prime interfaccia, il primo strumento evoluto della nostra civiltà".

Lo sguardo corre ad un bozzetto in bianco e nero. Non so se Misheff conosca l'analoga figura dei mosaici acquesi basso medioevali della Cattedrale, oggi custoditi a Torino, ma la rassomiglianza è più di una suggestione.

Ma la centralità di Acqui, la nostra città, nella discussione sull'arte - cui partecipa anche l'architetto Eleonora Ricci Misheff, consorte dell'artista - viene subito riaffermata.

"L'avanguardia non può non considerare il valore della qualità della vita. E, allora, assistiamo ad una fuga dalla metropoli, ormai invivibili, a vantaggio di centri, immersi nel verde, vere e proprie "città ideali". Come la nostra Acqui, in un certo qual modo "specchio" di quelle della Grecia dei filosofi. A misura d'uomo".

Si stabilirà un ponte, dunque tra Milano, Venezia, Bolognano, tra le esposizioni e le attività di ricerca, e la nostra Acqui. Sembra un'utopia. Non sarà così: già in autunno a settembre Eleonora Ricci e Alzek Misheff intendono programmare in città un convegno-confronto cui parteciperanno urbanisti, architetti, artisti, docenti del politecnico, uomini di cultura.

Si dibatterà su "Avanguardie internazionali e nuovi paesaggi locali". Sarà un vero e proprio avvenimento.

G.Sa

Per Acqui in palcoscenico che inizia

Invito alla danza



Acqui Terme Inizia sabato 7 luglio la stagione 2007 de "Acqui in Palcoscenico".

Per la verità un anticipo c'è stato già domenica primo luglio con uno spazio dedicato alla Danza Antica (si sono conclusi i corsi a Cassine, diretti da Alessandro Pontremoli; infelicissimo però l'orario del galà in Acqui, in Piazza Conciliazione, visto che lo spettacolo cadeva alle ore 19 e per di più non era segnalato in città da nessuna locandina, ma annunciato da un pieghevole "per addetti ai lavori", quello dedicato agli stage acquisi) e con i giovanissimi allievi dei corsi "classici e moderni", protagonisti - dopo cena - della tradizionale vetrina "Vivere di danza".

Ma sono disguidi che possono capitare. Pazienza.

Dunque, archiviati, con poco pubblico, "gli aperitivi", eccoci alle prime rappresentazioni, con due compagnie italiane. Meritevoli del tutto esaurito.

Quella, ormai "di casa", del Balletto Teatro di Torino, che come accaduto l'anno scorso con lo spettacolo per Balla e il Futurismo, inaugura la rassegna, e poi la CRDL Compagnia Mvula Sungani, che è anch'essa una vecchia conoscenza avendo portato da noi, qualche anno fa, *La Casa di Bernarda Alba*, da Garcia Lorca. Un allestimento entusiasmante.

Dunque due ritorni graditissimi.

XXI secolo

Diverse le compagnie, ma unite da un filo rosso: quello della concezione di un'arte sempre più in evoluzione verso il sincretismo, che annulla la divisione tra le espressioni, e perfino tra le tecniche.

Dunque spazio all'integrazione audace, caustica, ricca di humour, esplosiva, amplificata e riverberante, tra musica e prosa, danza e cinema, televisione e web-cam, internet e i cellulari (e qui Alzek Misheff, l'artista di origine bulgara che risiede a Palazzo Thea, in Pistorina, sarebbe in grado di aggiungere sicuramente qualcosa).

In attesa di vedere passi e scenografie, linee e movimenti, può essere utile iniziare dalla musica.

Lo spettacolo di sabato 7...

Cominciamo da quella di *Off again*. Che si potrebbe tradurre "Di nuovo lontano". "In viaggio". Un contenitore, composto da tre quadri che si ispirano alla musica "classica contemporanea". Quella "alta", che per la verità non trova frotte di estimatori, al contrario di quella popolare, per tutti - melodica, o "commerciale" -

se preferite dei cantautori o dei complessi "leggeri".

Indispensabile la curiosità, la voglia di farsi interessare dal "nuovo".

Un viaggio musicale? Anche.

Le pagine sono di Steve Reich (*Triple quartet duet*), Heiner Goebbels (*Red run - Corsa rossa*) e Michael Nyman (*Where the bee dances* con riferimento al volo dell'ape).

E per inquadrare pur sommarariamente la poetica del primo autore americano ricorriamo alle parole di Enzo Restagno, che è affascinato dallo sviluppo spiraleforme dell'evoluzione creativa, con "ritorni ciclici a temi ed elementi costruttivi che sanno continuamente rinnovarsi nell'uso di mezzi sempre nuovi".

E qui, forse, nell'allusione al rinnovamento c'è l'aggancio a Goebbels, mago del campionamento dei suoni, capace di triturare nelle sue partiture frammenti di opere liriche, gazzettini radiofonici, ritornelli folk e canzonette pop, bisbigli e rumori rubati alla vita, pezzetti di letteratura e di poesia, articoli di giornali anche virtuali, pagine sinfoniche, versetti satanici e frasi del rock più duro.

Inutile girarci tanto intorno: la musica del XXI secolo batte queste strade.

Interessante poi sarà verificare la resa coreografica: se Matteo Levaggi per Raich suddivide la danza in tre movimenti - attesa, realizzazione, chiusura - per *Red run*, musiche su *Nine Songs for Eleven Instruments*, simulerà addirittura una pioggia che scivola sulla plastica. Sempre bianco lo sfondo, con i danzatori che mettono in evidenza il cordone ombelicale che rappresenta l'ego.

Nella partitura di Michael Nyman, terzo cavaliere contemporaneo, ecco una musica ariosa. A tratti barocca. A tratti settecentesca. Un *revival*? No. Più una reminiscenza. Tutto si regge su travolgenti progressioni di archi, sulla ri-

petizione insistita di frasi elementari. È l'eco minimalista?

...e quello del 12 luglio

Pochi giorni di intervallo, e giovedì 12 luglio toccherà alla Compagnia Sungani. Che anziché frammentare il discorso, preferisce condurlo seguendo un unico filo. Come ne *La Casa di Bernarda Alba*. E come allora il *lait motif* è l'area del Mediterraneo.

Là la Spagna, qui la Sicilia (ancora la Sicilia, se avete letto di Giovan Battista Peruzzo e di Camilleri) meta della migrazione dalle aree più povere circostanti il mare. Qui si alterneranno le musiche tradizionali a quelle proposte dal violoncello di Yo Yo Ma, per una storia femminile di profughe e clandestine, di improvvisati traghetti, di speranze. Di incontri.

"L'Italia è la terra in cui le diversità (viste le tante dominazioni vissute) hanno reso possibile l'integrazione e la contaminazione - dice il coreografo - creando unicità artistiche e culturali...".

Lo sguardo è positivo. E non parla solo di culture "altre". Sono così esplicitamente richiamate le storie popolari delle *Fiabe e Leggende Siciliane*, a ripercorrere momenti storici e più significativi che hanno dato vita alla Sicilia moderna.

Le storie personali si mescolano. Così come il realismo e l'evocazione visionaria. Così come il passato con il presente. Dopo il sincretismo della forma, quello dei contenuti.

A cura di G.Sa

Giorgio Ottolia a Cremolino

Cremolino. Si terrà a Cremolino, sabato 7 e domenica 8 luglio, presso il laboratorio *show room* "Noi Cornici" una personale di Giorgio Ottolia. Il *vernissage* alle ore 19 di sabato, con degustazione vini. Domenica 8 luglio la mostra sarà visitabile per tutto il giorno, dalle ore 10 alle 22.

I NOSTRI WEEK-END 2007
in promozione a € 149
...LA FEDELTA' TI PREMIA!
14 e 15 luglio STRASBURGO e COLMAR
28 e 29 luglio
LA CARINZIA e i suoi laghi
VILLACH - KLAGENFURT
1° e 2 settembre CAMARGUE

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 8 luglio
EVIAN - YVOIRE - THONON
Domenica 15 luglio
CHAMONIX e le Mer de glace
Domenica 22 luglio
SESTRIERE - BRIANCON - MONGINEVRO
Domenica 29 luglio
OROPA con pranzo tipico

LUGLIO
Dal 15 al 18 Minisoggiorno al mare
RIVIERA ADRIATICA € 295
Viaggio in bus, hotel 3 stelle in mezza pensione, escursioni, spiaggia privata (ombrellone e 2 lettini)
Dal 17 al 19 FORESTA NERA
Dal 21 al 22 Trenino JUNGFRAU
Dal 25 luglio al 3 agosto
Spettacolare viaggio
nelle capitali nordiche:
COPENAGHEN - STOCCOLMA - OSLO

ARENA DI VERONA
Venerdì 13 luglio: Boheme
Giovedì 19 luglio: Barbiere di Siviglia
Martedì 21 agosto: Traviata

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

I VIAGGI DI LAIOLO
ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA
Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

AGOSTO
Dal 5 all'8
MONACO e CASTELLI di BAVIERA
Dall'11 al 17
LONDRA - WINSOR
OXFORD - STONEHENGEN
Dall'11 al 15
PARIGI e CASTELLI LOIRA
Dall'11 al 15 agosto
AMSTERDAM EXPRESS
Dal 12 al 15
VIENNA e il bosco Viennese

Dal 18 al 25
Tour IRLANDA aereo
Dal 20 al 23 ROMA e i castelli Romani
Dal 21 al 25
BRUXELLES-BRUGES-LE FIANDRE
Dal 21 agosto al 1° settembre bus + nave
Tour BULGARIA + ROMANIA
Dal 28 agosto al 2 settembre
BERLINO
Dal 29 agosto al 2 settembre
BRATISLAVA - BRNO - PRAGA

SETTEMBRE
Dal 13 al 17 Minisoggiorno in PUGLIA
TORRE CANNE - OSTUNI - ALBEROBELLO
MATERA - GROTTE DI CASTELLANA
Dall'8 al 10
ISOLA DI PONZA E CIRCEO

OTTOBRE
Dal 5 al 9
Gran tour della DALMAZIA: SPALATO
MEDJUGORIE - MOSTAR - DUBROVNIK
Dal 31 ottobre al 4 novembre
NAPOLI e il suo golfo

ANNUNCIO



Deborah TRAVERSA
di anni 30

"Non siamo mai soli, neanche nel momento della morte. C'è sempre un angelo che ci accompagna". Venerdì 29 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari, lasciando un vuoto incalcolabile nel cuore di quanti l'hanno amata. La famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo immenso dolore.

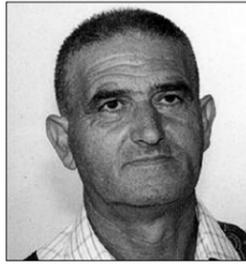
TRIGESIMA



Geom. Domenico GHIAZZA

La sorella, il fratello, la cognata, i nipoti e quanti gli hanno voluto bene, nel ricordarlo con affetto ad un mese dalla scomparsa, annunciano che sarà celebrata una s.messa di trigesima lunedì 9 luglio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina e ringraziano coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



Piero BONGIOVANNI

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 11 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Nerina BIORCI

Ad un mese dalla scomparsa della cara mamma, Andrea Tacchella e famiglia ringraziano quanti si sono uniti al loro grande dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 14 luglio alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna.

TRIGESIMA



Carlo VIAZZI
di anni 88

Venerdì 15 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari. La famiglia nel darne il triste annuncio, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 15 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro.

TRIGESIMA



Marcello PIAZZA

Gli amici di Acqui e di Genova, il fratello, la cognata, le nipoti e quanti gli hanno voluto bene, nel ricordarlo con affetto ad un mese dalla scomparsa, annunciano che sarà celebrata una s.messa di trigesima domenica 15 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lussito e ringraziano coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Andrea GARBERO

"Vivere nel cuore di chi lasciamo dietro di noi, non è morire". Nel 8° anniversario della tua nuova vita, la mamma, il papà, i fratelli Luca ed Alice, i nonni, gli zii, i cugini, parenti ed amici tutti, ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 7 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanna PESCE
in Cresta

Ad un anno dalla sua scomparsa il marito, la figlia, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti, la ricordano con tanto amore nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Iose BILLIA
in Corrado

Ad un anno dalla sua scomparsa, i familiari ringraziano gli alunni, le loro famiglie e tutti coloro che hanno continuato a dimostrarle il loro affetto con fiori, scritti e preghiere. La s.messa sarà celebrata domenica 8 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Bormida.

ANNIVERSARIO



Danilo CARTOSIO

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 luglio alle ore 10 nella parrocchiale di "S.Gerolamo" in Roccaverano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

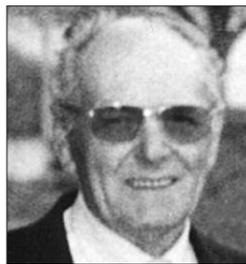
ANNIVERSARIO



Carlo GAINO

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

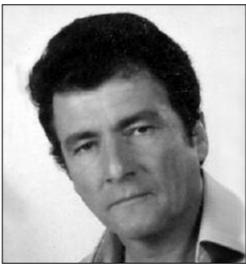
ANNIVERSARIO



Stefano SARDI

Sempre uniti con amore nel suo dolce ricordo, la moglie, il figlio, la nuora, la nipotina ed i familiari tutti, annunciano una santa messa che sarà celebrata nel 9° anniversario della scomparsa domenica 8 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone e ringraziano quanti vorranno regalargli una preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GUALA
(Pino)

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 luglio alle ore 9,30 nella parrocchiale di Morbello piazza.

ANNIVERSARIO



Maria MIGNONE
in Solia

Nel 3° anniversario dalla scomparsa il marito Giovanni, figli Franco e Luciano, le nuore, i nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO

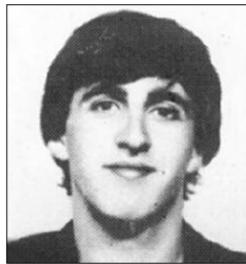


Emilio LANERO

"Il tempo che passa attenua il dolore, ma non cancella i ricordi e aumenta il rimpianto per chi non c'è più". Questo è il nostro pensiero dedicato a te nel 26° anniversario della tua scomparsa.

La moglie ed i figli

RICORDO



Beppe VASSALLO

"Siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". I genitori unitamente ai familiari tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 luglio alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Martino DORO

Offerte S.Vincenzo

La San Vincenzo della Parrocchia di San Francesco ringrazia gli amici dei Centri d'Ascolto della Parola di Dio presso le famiglie per l'offerta di euro 385, rimanenza della somma raccolta per il rinnovo di 5 adozioni a distanza. Ringrazia, inoltre, i seguenti benefattori: Carla N. euro 50, S.M.E. euro 200, Anna A. euro 20, Paola euro 30, famiglia Fenisi euro 18.

Partecipazione

Gli amici di Beppe Bonelli de "La bêtula ed Carat", si uniscono così al suo dolore per la scomparsa della cara mamma Teresa Ivaldi (Michina), avvenuta nei giorni scorsi: «J'amis d la Bêtula i sòn ausèn a Beppe cl'a salitò, prope ant icc dé, la só còra mòma cl'è vuloja la 'n sé!».

Gianmichele, Carlo, Paolo, Alessandro

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

L'avventura scout

Mancano 25 giorni al 1° agosto. Quel mattino in tutto il mondo sarà ricordata la fondazione dello scoutismo, in realtà le prime attività si erano già svolte, ma era la prima volta che B-P metteva alla prova tutte le sue teorie.

In Italia, prima ancora di B-P, Mario Mazza già nel 1905 compie alcune esperienze con la collaborazione di alcuni studenti universitari e di un sacerdote, don Capinera, e fonderà un'organizzazione giovanile "Juventus Juvat", frequentando il dr. James Richardson Spensere (inglese) viene a conoscenza degli scritti di Baden-Powell e li adotta in pieno.

Non è l'unico caso, in Italia ci saranno altri tentativi, ma poi tutti adatteranno il primo scritto di "scouting", alcuni confluiranno prima del CNGEI e poi nell'ASCI, altri moriranno con i loro ideatori, lo stesso avverrà in altri paesi.

Storicamente era la prima presa di coscienza che i ragazzi e ancor più i bambini non erano braccia solo per lavorare, e alla bisogna da abbandonare.

Lo scoutismo dopo cent'anni resta ancora un'opportunità che attraverso il gioco, l'azione, l'avventura, il contatto con la natura, la vita di gruppo, e il servizio a favore degli altri fa sì che essere scout significa essere artigiano di pace, parole di Sua Santità Benedetto XVI agli scout di Francia in occasione appunto, del centenario, e che noi possiamo fare nostre essendo lo scoutismo che ci unisce agli scout di Francia e a tutti gli scout del mondo.

Tornando in casa nostra il reparto ha fatto una prova di cucina alla "trappeur", cucina che si svolge senza tegami

e/o casseruole, ma direttamente materiale da cucinare e fuoco, gli assenti, i soliti hanno perso una bella esperienza.

L'invito a tutti gli ex assistenti è stato spedito vogliamo sperare che tutti siano in grado di accettare e di essere presenti e insieme a Monsignor Vescovo per la celebrazione Eucaristica del 28 sera, cui seguirà una cena preparata dai ragazzi e un fuoco di bivacco (accesso con un tizzone proveniente dalla tomba di B-P ove arde una lampada perenne) preparato e pilotato dai ragazzi del nostro Clan.

Al mattino della domenica alza bandiera e rinnovo della Promessa, e contemporaneamente cerimonia ufficiale della intestazione del giardino come "largo Baden-Powell. In quel mentre i nostri tre ambasciatori saranno già in Inghilterra.

Siamo sempre alla ricerca di materiale che documenti la vita del gruppo scout nel passato, anche prima del 1945, dalle foto alle uniformi, le foto saranno restituite immediatamente dopo averle duplicate e le uniformi dopo averle fotografate, ovviamente intendiamo qualsiasi reperto storico.

Nella impossibilità di raggiungere tempestivamente tutti rammentiamo ai lupetti, agli scout, ai rover e alla Comunità Capi che l'appuntamento è per la festività di S. Guido, patrono della diocesi e di Acqui Terme.

Chi volesse contattarci sapia che il nostro indirizzo è, (ormai è lo stesso da tanto tempo che quasi abbiamo paura) Via Romita 16, 15011 - Acqui Terme (AL) ed il numero telefonico disponibile è 347 5108927.

un vecchio scout

Attività Oftal

Leggendo la nota pastorale dell'Episcopato italiano dopo il convegno Ecclesiale Nazionale il documento, si resta colpiti da alcune frasi che vogliono sintetizzare l'evento.

Compito, come al solito difficile, sintetizzare certi appuntamenti è già difficile per chi vi ha partecipato, renderlo masticabile agli assenti è molto più difficile, ma il compilatore della relazione ha usato un linguaggio abbastanza sintetico, una di queste sintesi è "il profilo dei cristiani, uomini e donne di speranza". Aspetto difficile, per sua natura la persona umana, nella generalità dei casi, difficilmente si pone nel giusto mezzo, più spesso tende ad estremizzare e perciò a cadere nella disperazione o viceversa ad illudersi di poter toccare il cielo con le mani.

Ci sono momenti durante il Pellegrinaggio a Lourdes, ma ovviamente in qualunque posto si riesca a colloquiare con Dio, durante i quali sembra che effettivamente si riesca ad essere "l'uomo della speranza" perché la serenità a cui si giunge. Ora si potrebbe pensare a uno qualsiasi dei posti di Lourdes più o meno solitari e tranquilli ove potersi mettere a colloquio con la Madonna di Lourdes e di per se con Dio, è vero, ma c'è anche un altro posto che è totalmente in antitesi, il treno. Il treno "è un laboratorio di attività concrete: tanti pellegrini si incontrano per la prima volta si aiutano a vicenda, si prendono cura dei più deboli e degli ultimi" è uno dei miracoli di tutti i pellegrinaggi, un miracolo che non è mai preso in considerazione dalla commissione internazionale che valuta la consistenza degli

eventi perché in realtà non vi è alcun elemento incomprensibile e non spiegabile, rientra nella natura umana avere certi atteggiamenti una volta raggiunta la pace interiore. È il momento in cui l'animo umano si apre e decide di spendere una piccola porzione di se stesso a favore degli altri, senza chiedere e senza aspettarsi nulla in cambio. Una vera buona azione in stile scout. Allora si diventa uomini e donne toccati da Dio che guardano al futuro con gioiosa speranza. Desideriamo rammentare a tutto il personale, l'importanza di essere presenti alla riunione tecnica che si svolgerà in occasione della festività di San Guido, patrono della diocesi. Ne rammentiamo alcuni, essere presenti in onore di S. Guido anche nostro patrono, salutare il presidente uscente e conoscere quello che gli subentra, ambedue saranno presenti in Acqui, ma anche salutare il nostro nuovo assistente, appena nominato, nuovo come nomina ma nostro vecchio amico e collaboratore.

Sono partite le lettere per tutti i soci, dottori, dame e barellieri: ma, come ogni organizzazione che si rispetta certamente è avvenuto qualche errore, nessuno si senta dimenticato, non è il caso.

Il nostro ufficio sito in Via Casagrande 58, Acqui Terme, sarà aperto tutti i martedì ed i venerdì, in coincidenza con i giorni di mercato, i nostri numeri telefonici sono 0144-321 035, 0143-835169, 347-5108927, in ogni caso prima di correre il rischio di venire inutilmente, telefonate, Vi aspettiamo. Grazie per aiutarci a servire.

Un barelliere

Ad un anno dalla ricostituzione

Movimento per la vita bilancio positivo

Acqui Terme. È trascorso un anno da quando ad Acqui Terme si è ricostituito il Movimento per la vita ed il consorzio Centro di aiuto alla vita, che hanno sede presso il Consultorio familiare diocesano di Via Marconi 25. In quest'anno l'attività, sotto la costante guida della presidente Monica Cavanna, è costantemente cresciuta ed il Centro è ormai un punto di riferimento per mamme e famiglie bisognose. Però, fra le tante iniziative che hanno caratterizzato questa attività, una in particolare modo merita di essere citata: l'adozione prenatale a distanza. Promossa dalla Fondazione "Vita nova", opera del MpV italiano, essa consiste nell'impegno di predisporre un "Progetto Gemma" su richiesta di un centro di aiuto alla vita. Chi accetta questa adozione s'impegna a versare la somma di euro 2.880 a favore della famiglia del nascituro indicato. Il C.a.v. di Acqui ha inviato questa richiesta che è stata accolta dalla Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Muggio in provincia di Milano. Occorre specificare che tale Parrocchia ha assunto una simile adozione per la diciannovesima volta. Oltre a ringraziare per aver aiutato il centro di Acqui, occorre evidenziare il notevole sforzo che la comunità di tale parrocchia sta svolgendo a favore della vita di tanti nascituri che probabilmente non sarebbero venuti alla luce per difficoltà economiche della futura mamma.

Per poter svolgere la sua attività a favore della vita, il

MpV di Acqui promuove continue iniziative per finanziarsi. L'ultima in ordine di tempo è stata la "Domenica per la vita" svoltasi a maggio, la cui raccolta di denaro ha fruttato la somma di euro 1.155. Hanno contribuito ha questo risultato le parrocchie di Melazzo, Pieve di Ponzone, Mombaruzzo, Spigno, Sessame, Monastero, S. Cristoforo, Quaranti, Castelletto Molina e la signora Mirella Grattarola con le sue clienti. Oltre questa raccolta il MpV ha ricevuto nei mesi da aprile e maggio queste offerte: Fam. Ferrari di Ponti in memoria del carissimo Angelo euro 200, E.V. 60, R.G. 20, R.F. 320, R.G. 28,50, Giulia e amiche 28,50, E.V. 30, M.L. 10, R.F. 160, L.V. 30, P.R. 50. È scontato il ringraziamento per tutte queste offerte che porteranno a incrementare quel patrimonio che darà sempre maggiore entusiasmo ai volontari del movimento per operare con gioia ed impegno. Per quanti volessero aggiungersi ai benefattori possono fare un versamento sul c/c 18400 c/o Cassa di Risparmio di Alessandria - Acqui Terme, Abi 06075, Cab 47940. L'attività del Movimento per la vita è a disposizione di quanti hanno problemi nell'accogliere una vita o si trovano in difficoltà nel mantenere un bambino od una bambina accolti con tanta gioia. Quanti si trovano in tali condizioni o sanno di casi simili possono rivolgersi ai volontari del movimento, che, nel possibile, intervengono. Il numero telefonico è 328/4849313, al quale ci si può rivolgere con fiducia.

Offerte alla parrocchia di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Parrocchia di San Francesco nei mesi di aprile, maggio, giugno:

In memoria di Agostino Siri la figlia e i nipoti euro 100; Andrea Sburlati 50; pia persona per solidarietà 50; i nonni materni in occasione battesimo di Carola La Gamba 50; i genitori in occasione del battesimo di Carola La Gamba 50; Parodi Modestina 35; in memoria dei coniugi Gotta, la figlia 50; in memoria di Natalina Moretti, la figlia 50; in memoria di Natalina Moretti, Pippo Barisone 50; C.Z. 100; N.N. 50; in occasione battesimo di Sofia, la famiglia Barisone e Prestifilippo 50; famiglia Mannoni e Seitna in occasione battesimo Julius Carsar 100; Ermelinda Monfroi 20; in memoria di Piero Casiddu 50; in occasione del battesimo di Lorenzo Tacchella i genitori 200; in memoria di Aldo Garrone per i poveri 100; famiglia Ghione 10; Pina e Andrea in occasione del loro felicissimi 50 anni di matrimonio, in memoria di tutti i defunti 50; Michele 50; famiglia dr. Marchisone 50; N.N. 30; la famiglia in occasione del battesimo di Anna Pesce 100; in memoria di Mauro Parodi 50; in occasione del battesimo di Valentina Battaglia 50; in memoria di Giancarlo Trivella la moglie 50; in memoria di Binello Stefania Capane 100; in occasione battesimo di Diego Russo, i genitori 50; in occasione del battesimo di Diego Russo, i nonni materni 50; *benedizione famiglie via Giusti:* Alfredo Fogliano

10, Cesare Farag 10, Franco Morelli 5, Teresa Persoglio 15, Bruno Poggio 10, Stefano Barretto 10, *benedizione famiglie via Berlinger:* Giacomo Bracco 10, Emma Cavalleretti 10, Lucia Gramola 5, Luciano Rizzone 20, Simona Bottero 15, Angela Torielli 5, Secondina Trincherio 5, Paolo Palumbo 5, Luigi Manfredi 10, Giovanni Panaro 10, Giselda Leoncino 5, Vittorio Parisio 20, Domenica Canestri 10, Bruno Ricci 10, Giuseppe Bragagnolo 20, *via Schiappadoglia:* Maria Botto 5; in memoria di Natalina Moretti 50; in memoria di Domenico Laino 50; in memoria di Enrico Garzon 30; famiglia dr. Marchisone 50; la moglie in memoria di Luigi Ghiazza 50; i nonni paterni in occasione del battesimo di Alyssa Lazzarino 50; Samantha e Claudio Frisenna in occasione del battesimo di Simone 50; pia persona in onore della Madonna di Lourdes 50; i genitori in occasione del battesimo di Federico Gabutti 50; i nonni materni in occasione del battesimo di Federico Gabutti 50; una catechista 50; pia persona 50; i genitori in occasione del battesimo di Alyssa Lazzarino 50; una bambina della 1ª Comunione 50; Elena Porati in occasione della 1ª Comunione 50; gli amici del Ricre 50; *benedizione famiglie via Amendola:* Giuseppe Pesce 15, Giovanna Migliardi 10, Geronima Parodi 10, Teles Pasquale 10, Maria Dina Montagna 10, Carmelo Bruno 10, Renato Ravera 10, Sergio Panaro 20, Carolina Barisone 5, Elisabetta Botto 5, Maria

Viola e Grazia Esposito 10; i genitori in memoria di Ester Manfredi 200; pia persona 50; pia persona 20; la famiglia in memoria di Franca Bertolotto 70; famiglie bambine prima Comunione 450; Roberto e Cristina in memoria di Pia e Carlo Marchisio 40; sette cresimandi 180; Bruna Consorte 50; i familiari in memoria di Giovanna Costa 100; in memoria di Giovanna Costa le famiglie Caligaris e Guido Pesce 50; la moglie in memoria di Guiduccio Cordara 50; famiglia Inotti 40; pia persona in memoria dei defunti 50; i genitori in occasione del matrimonio di Francesca e Francesco Cillone 200; famiglia Cavolo in memoria di Albina Carosio 50; in memoria di Francesca Ricci, i famigliari 50; *benedizione famiglie: via Amendola:* Enzo Parilla 5, Enrico Gallo 10, Francesco Bo 30, Saverio Bistolfi 10, Angelina Vicino 5, Caterina Ravera 15, Marisa Trincherio 5, Piergiorgio Gabutti 5, Nora Olia 10, Adriana Gola 20, Luciana Parodi 10, Pierpaolo Badano 10, Giuseppe Cibrario 10, Zaccone - Monaro 10, Maria Agreste 10, Marco Mantelli 15, Maria Clelia Garbero 10, Antonella Campanella 20, Piera Leoncino 10, Renata Caglio 5, Giuseppe Buggè 5; *via Maggiorino Ferraris:* Giuseppina Forte 10, Vito Caluso 10, Beatrice Ciffellati 5, Odette Robino 5, Rosa Berta 5; via C. Abba: Giuseppe Pierina 10, Carlo Ivaldi 5; i genitori in occasione del battesimo di Simomone Guido Rapetti 100; la madrina Ornella Rapetti in occasione del battesimo di Si-

mone 100; i figli in memoria di Elsa Parodi 100; la nonna di Elena Scaglietti 100; *benedizione famiglie:* Carosio 15, Bo 70, Viazzi 30; i genitori in occasione del battesimo di Giada Mantelli 50; dr. Marchisone 50; N.N. 30; in memoria di Maria Nicolotti, la nipote 50; Lorella Gaviglio in memoria dei defunti 50; Lidia Carozzi in memoria dei defunti unitamente ai devoti della Madonna della Pace di via IV Novembre 50; pia persona 150; pia persona 50; una persona per i poveri 500; Laura, Luca e Federico in occasione del battesimo 50; pia persona 50; in memoria di Pierina e Guido, il figlio 100; la moglie e il figlio in memoria di Nildo Morretti 100; pia persona 50; Avulss 200; Marco e Jeremy in occasione del loro matrimonio 50; pia persona in memoria di Margherita Balbi 150; Bondrano in memoria del marito 10; pia persona 50; famiglia Botto Nani 50; Luca ed Erika in occasione del matrimonio 100; in memoria di Enzo Mondo 50; *benedizione famiglie: via Cavour 71, 20;* Giovanna Parodi 20, Sergio Ponzio 15, Clotilde Chiarlo 10, Angela Nervi 5; via Crenna 10; 20; Paola Merlo 20, Pierina Carrara 5, Fabio Valente e Giovanni Gullino 20; via Crenna 13: 45, via Crenna 25: 40, via Crenna 34: 10, via Crenna 55: 80, via Crenna 46: 50; Paola Scovazzi 50; in memoria di Livia Giglio, i famigliari 100; in occasione del battesimo di Sabrina Patrizio 50.

Il parroco, mons. Franco Cresto, ringrazia sentitamente tutti.

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Novena e fiera di San Guido



Acqui Terme. È iniziata con notevole afflusso di fedeli e con una celebrazione ben partecipata la novena di S. Guido 2007.

Lunedì 2 luglio Mons. Maritano Vescovo emerito ha dato inizio al primo dei cinque giorni di preghiera con i quali, i parrocchiani del Duomo, gli acquisi e i fedeli tutti della diocesi onorano il santo patrono. Erano numerosi i fedeli della zona della due Bormide ed hanno pregato con fede e intensità, partecipando ai canti, alle preghiere e al silenzio della lectio divina. La scelta "nuova" di quest'anno voluta e programmata dal Vescovo e dai parroci della città ha messo al centro della vita della comunità diocesana la Parola di Dio, scegliendo la Prima lettera di S. Pietro, testo indicato dai Vescovi per lo scorso Convegno ecclesiale di Verona della Scorsa Ottobre.

Il metodo della "Lectio Divina" (che consiste nel leggere e rileggere il testo, nello spiegarlo, nel raccogliere i temi di meditazione, nel pregare con le parole stesse della Bibbia, nel contemplare...) è proposto a tutta la comunità come necessario strumento da apprendere per avvicinarci al testo sacro, luce e forza del battezzato ed imparare a pregare con la parola di Dio.

Mons. Maritano ha magistralmente commentato i testi della lettera su Cristo risorto speranza del mondo e agnello che toglie i peccati del mondo. Lui toglie l'umanità dalla "vuota condotta" di chi esclude Cristo dalla propria vita...

Martedì 3 Mons. Badini Confalonieri Vescovo di Susa ha commentato i testi relativi

Il programma per la solennità di San Guido

Iniziati lunedì 2 si concludono venerdì 6 luglio i pellegrinaggi delle Zone della Diocesi in Cattedrale con la Zona Acquese e la Zona Alessandrina, con il seguente programma:

ore 20,30 Visita all'urna di S. Guido e possibilità della confessione;

ore 21 "Lectio divina" sulla 1ª Lettera di Pietro guidata, rispettivamente da: S.E. Mons. Pier Giorgio Debernardi, Vescovo di Pinerolo;

Festa liturgica esterna
Domenica 8 luglio: ore 18, in Cattedrale S. Messa presieduta da S. E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui.

Seguirà la Processione per le vie della città: Cattedrale - Piazza Duomo - Pinerolo - Piazza San Guido - Corso Italia - Piazza Italia - Corso Vignone - Via Card. Raimondi - Salita Duomo - Cattedrale.

al Battesimo, nuova rigenerazione alla vita santa richiesta dai figli di Dio. Erano presenti i fedeli dell'Ovadese e della Valle Stura con alcuni parroci.

Mercoledì 4 luglio per la zona savonese la riflessione di S. E. Mons. Giuseppe Guerrini, Vescovo di Saluzzo; giovedì 5 luglio per la zona Nizza-Canelli quella di S. E. Mons. Gabriele Mana, Vescovo di Biella; venerdì 6 luglio per la zona Acquese e la Zona Alessandrina la riflessione di S. E. Mons. Pier Giorgio Debernardi, Vescovo di Pinerolo.

Con tali riflessioni e preghiere siamo allora pronti per domenica prossima alla grande solennità con l'augurio che alla solennità esteriore corrisponda per tutti un rinnovamento della vita di fede, seguendo S. Guido, nostro Patrono.

Si segnala poi, per la vita della parrocchia del Duomo che come è sospesa l'adorazione eucaristica per tutta l'estate, da domenica 15 luglio è sospesa anche la messa delle ore 9 della domenica. In attesa di altre ulteriori comunicazioni.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30 (lodi 8.15; rosario 17); fest. 8.30, 11, 17.30 (rosario 17); martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: ven., sab., dom. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fer. 17 rosario, 17.30 messa; fest. 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Il pellegrinaggio diocesano adulti e anziani a Valmala



Oltre quattrocento persone, provenienti da una quarantina di parrocchie della diocesi, attorno al Vescovo. In un santuario tra i boschi, a 1400 metri sui monti che fiancheggiano la val Varaita. Se in genere i santuari sono per eccellenza "luoghi della religiosità popolare", il santuario di Maria Madre della Misericordia (il titolo le fu dato, oltre che per le caratteristiche dell'apparizione, perché le veggenti identificarono "la Signora" nell'immagine della Madonna della Misericordia di Savona) di Valmala, se è possibile, lo è di più. Nato da una vicenda che ha per protagonisti alcuni pastorelli analfabeti, in una zona di semplicissimi montanari (solo il papà di una delle quattro bambine era "letterato", cioè sapeva un po' leggere e scrivere); storia (siamo nella prima metà dell'800 - l'epoca dell'altra storia, molto simile, di La Salette) abbracciata con entusiasmo dal parroco del villaggio (che appare - che bello! - perfettamente in sintonia con la sua gente), ma snobbata per un po' dalle autorità diocesane, il Vescovo con la Curia; un pilone, poi

una chiesina, poi un autentico santuario, costruiti con tenacia dalla popolazione; un accorrere dei fedeli del luogo, prima alla spicciolata e in modo informale, poi sempre più numerosi, un cerchio sempre più largo, fino a diventare il Santuario ufficiale della diocesi di Saluzzo.

Quando si dice "religiosità popolare", molti storcono un po' il naso, pensando a certe manifestazioni e feste in cui ci si trova coinvolti o spettatori. Ma se il termine vuol dire "religiosità del popolo", che ha il popolo per protagonista, che esprime una fede autentica con il linguaggio che gli è proprio e che comprende meglio, allora bisogna usare il termine con molto rispetto. Il Pellegrinaggio adulti-anziani organizzato dall'Azione Cattolica diocesana è un bel "momento ecclesiale di religiosità popolare". Al santuario si va sempre per fare un po' di penitenza, confessarsi, far la Comunione, e poi pregare per quelli che stanno a casa e comperare un ricordanza da portare ai nipotini. Il tutto con una serietà e una gioia molto spontanee.

Alle 10, al termine dell'arri-



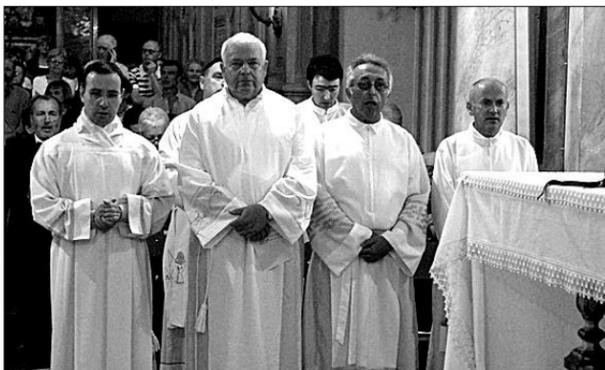
vo ordinato e tutto sommato puntuale dei nove pullman, accolti dal Rettore del Santuario nella forma classica dell'altoparlante sul campanile e la sommaria presentazione, in chiesa, della storia e del "carisma" del santuario, inizia il programma "ufficiale" con una fervorosa celebrazione penitenziale presieduta dal Vescovo. Segue la S. Messa, sempre presieduta dal Vescovo, concelebrata dai parroci presenti e, se possibile, partecipata con un fervore ancora maggiore. Poi... la foto di gruppo! Con tutto il bagaglio di grida e richiami a gente ormai distratta, che non si riesce a disporre "per la foto".

Si dice che, per i pensionati, il centro di ogni gita (e l'unico criterio per giudicare se è riuscita bene) è il pranzo. Per un pellegrinaggio è diverso, o meglio, dovrebbe essere. Comunque, anche nel pellegrinaggio è stato il momento che ha dato sfogo alla gioia di stare insieme, se ce ne fosse stato ancora bisogno. Non c'è santuario (sempre per il discorso della componente penitenziale di ogni pellegrinaggio) che non sia

dotato di una grande Via Crucis. Come era previsto nel programma, il pomeriggio ha avuto un momento bello di raccoglimento, appunto, nella meditazione, tra i sentieri del bosco, del Vangelo della Passione secondo Luca, letto a brani da alcuni ragazzi presenti, intercalato dai canti accompagnati dalla immancabile chitarra. La partecipazione è stata numerosa, anche se, ovviamente, non tutti erano in grado di affrontare la "camminata". La celebrazione del Vespri, presieduta dal Vicario generale don Paolino, ha chiuso in bellezza una giornata intensa, ma non pesante, di preghiera e riflessione. Alle 17.30 i pullmans ripartivano ordinatamente, carichi di gente, credo si possa dire senza tema di smentita, "contenta". Ancora una volta, un "momento ecclesiale, di religiosità popolare", molto sentito e ben realizzato. Quello che aveva in mente il buon Gigi Merlo, quando, nel lontano 1982, iniziò la tradizione del "pellegrinaggio diocesano adulti-anziani". Anche quest'anno, crediamo, gli sarebbero piaciuto. Ma forse... c'era.

d. G. Pavin

Tre nuovi diaconi per la diocesi



In Cattedrale, tra gli appuntamenti per la solennità di San Guido patrono della diocesi di Acqui, il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, domenica 1 luglio, ha ordinato tre nuovi diaconi permanenti che si aggiungono ai dieci esistenti. I nuovi diaconi sono Alessandro Massa (62 anni) di Calamandrina, Giorgio Gambino (53 anni) di Nizza Monferrato e Giuseppe Lassa (66 anni) di Molare.

Vangelo della domenica

Lungo il cammino che porta a Gerusalemme Gesù educa i discepoli. Nel brano del vangelo di Luca della messa di domenica 8, 14º del tempo ordinario, li forma alla evangelizzazione. Un discorso esigente: davvero la parola di Dio è spada a due tagli.

Inviò 72 discepoli

Designò altri settantadue discepoli e li inviò. È lui che sceglie, è lui che affida la missione. Questi 72 - tanti quanti sono i popoli, secondo la tavola delle nazioni che compare in Genesi 10 - sono inviati a coppie (due a due) perché l'annuncio del vangelo è testimonianza e la testimonianza, per aver valore, deve essere autenticata da due testimoni. Li manda avanti a sé: il Signore viene dietro. Si tratta di aprirgli la strada, di farlo riconoscere in ogni città e luogo. La messa è molta, gli operai sono pochi, pregate... Un quadro, quello che il Signore presenta, di grande ricchezza: una messa abbondante che ha bisogno di braccia per essere raccolta. Primo compito del discepolo è pregare. Dalla preghiera la fecondità del ministero e l'abbondanza degli annunciatori.

Non portate borsa

"Con parole forti Gesù ricorda ai discepoli la necessità di avere un cuore libero e distaccato. L'evangelizzatore, il missionario del regno viene educato alla libertà del cuore, a non attaccarsi a nessuna di quelle cose che potrebbero distoglierlo dal suo compito: il guadagno, l'interesse, la carriera, le preoccupazioni personali" (C.M. Martini). "Così vuoi che sia la tua chiesa: leggera e libera come il vento" (Turollo).

d. G.

Acqui Terme. Sui problemi della sanità locale il sindaco acquese, Danilo Rapetti ha scritto un documento inviandolo alla Presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso ed ai consiglieri regionali della Provincia di Alessandria. Questo il testo:

«Di recente, la proposta di piano socio - sanitario regionale ed i relativi atti normativi di accompagnamento paiono registrare, per quanto concerne gli assetti organizzativi del territorio alessandrino, elementi di novità che trovano spazio di dibattito non già nelle sedi istituzionali deputate al confronto ed all'esame delle soluzioni possibili, ma direttamente sui quotidiani locali, di certo efficaci strumenti di comunicazione, ma solitamente poco consoni alla valutazione ponderata della complessità dei problemi che la sanità di norma richiede.

Del resto, dopo le notizie apprese dai giornali di un'ipotetica ASL provinciale, con sede a Casale Monferrato, muta la prospettiva stessa del documento programmatico regionale, che perde la sua intrinseca caratteristica di utile intervento per la razionalizzazione della situazione esistente, per trasformarsi in occasione di riorganizzazione improvvisata e che, al di là delle molte affermazioni di principio, trascura di affrontare concretamente i nodi organizzativi della nostra sanità, rinviando le decisioni di fondo a momenti successivi e, per quanto appare fino ad oggi, estemporanei. Insomma... un'occasione ancora una volta mancata, almeno per il territorio acquese. Vale, infatti, appena la pena di rimarcare come già l'idea, a suo tempo osteggiata, di aggregare i servizi sanitari di Acqui Terme e di tutto il circondario di riferimento, con quelli di Novi Ligure ed Ovada, fosse - come poi si è inequivocabilmente dimostrata nella realizzazione pratica dell'attuale ASL n. 22 - del tutto innaturale e soprattutto incapace di produrre ef-



fettive sinergie a beneficio vero della qualità delle prestazioni erogate.

Anziché cogliere ispirazione dall'esperienza passata ed avviare finalmente una nuova fase di riorganizzazione all'insegna della ragionevolezza, sembra dunque inevitabile il dover guardare al processo di riordino in atto con grandissima preoccupazione per le scelte che verranno operate che, anziché rappresentare l'occasione per migliorare la qualità assistenziale a favore dei nostri cittadini, rischiano di assumere i connotati di un nuovo e semplicemente più grande accorpamento di ambiti.

Non riuscendo ad appassionarmi alle discussioni sulla futura sede (per inciso, se le candidature sono ancora aperte, anche Acqui con le sue Terme presenta la sua, come cittadina altrettanto "decentrata" rispetto al territorio provinciale, ma certamente accogliente e gradevole almeno ai pari di Casale Monferrato), preme invece riportare

In un documento inviato a Mercedes Bresso

Il sindaco sulla sanità acquese propone: "riparliamone"

l'attenzione sul futuro dei servizi sanitari sia per quanto concerne la qualità di quelli territoriali, sia per quanto riguarda il mantenimento e l'implementazione di quelli ospedalieri.

Non nascondo che il destino di questi ultimi, in particolare, desta la maggiore apprensione, stante il moltiplicarsi di "indicatori" che, sotto il "cappello" della razionalizzazione delle risorse, pare segnalare un lento, silenzioso ma progressivo indebolimento del complesso ospedaliero acquese: il turn - over sempre di segno negativo, le attrezzature non sostituite, la messa a norma dei reparti rinviata, le risorse per investimenti ex art. 20 non assegnate... quasi come se, senza clamori e soprattutto senza una trasparente progettualità, si debba, tra qualche tempo, prendere semplicemente atto che i nostri concittadini dovranno rivolgersi altrove per ricevere, ad esempio, le cure di terapia cardiologia intensiva.

E dunque questa la vera riforma in atto?

Il tutto pare accadere proprio mentre la struttura ospedaliera di Nizza Monferrato ha recentemente subito un importante ridimensionamento, limitandosi ad erogare prestazioni in regime di H 12. Nel silenzio generale, questa decisione dell'ASL 19 sta comportando l'inevitabile incremento delle prestazioni ospedaliere che, peraltro, da sempre, sono erogate dall'ospedale di Acqui Terme a favore delle popolazioni della Valle Bormida astigiana. E ciò senza che sia stato discusso in modo

esplicito e posto in essere un modello di organizzazione capace di esprimere idonee forme di integrazione, nonché di programmare e di calibrare l'offerta di prestazioni.

Non sembri, dunque, inappropriato se, con il presente documento, levo con fermezza la voce per richiamare l'attenzione sui contenuti imprescindibili di un processo di pianificazione sanitaria che deve vedere in primo piano i reali problemi degli abitanti non solo della città che mi onoro di rappresentare, ma dell'intera porzione del territorio del Piemonte sud orientale che, per ragioni di vicinanza e per tradizione culturale, usufruiscono con soddisfazione delle attività dell'ospedale di Acqui Terme.

Oggi, il nostro nosocomio rientra tra quelli classificati un tempo di secondo livello: è impensabile immaginare una diversa qualificazione all'interno del ricostruendo sistema integrato di servizi che, al di là delle etichette, comporti per i nostri concittadini la necessità di "migrare" secondo percorsi assistenziali "anomali". Quale "ospedale in rete", peraltro, dispone di tutti gli "ingredienti" necessari per svolgere la propria funzione di struttura integrata, capace di funzionare in modo autonomo e, al tempo stesso, armonizzato e sinergico con il proprio territorio, compreso l'astigiano.

Soprattutto è oggi già in grado di rispondere ai requisiti tipici degli ospedali di rete, caratterizzati dalla presenza di funzioni definite di base poiché richiedono la massima diffusione "in rete" come ri-

sposta alle più comuni urgenti richieste assistenziali. Tali funzioni, appunto, sono assicurate in tutta la regione con le ventidue ASL piemontesi: come sarebbe possibile immaginare questa rete territoriale con un vasto "buco" costituito dai territori che vanno dai comuni di Acqui, Nizza, Canelli e limitrofi, sino al confine ligure? E' forse questo il modo di organizzare quel sistema integrato descritto dalla bozza di piano focalizzato sulla centralità del "cittadino" che, nelle nostre zone, più che altrove, tende fortunatamente ad un innalzamento della vita media, ma anche, e proprio per questo, a necessitare di risposte adeguate di diagnosi, terapia, riabilitazione ed assistenza?

Se il modello voluto dalla proposta di piano è quello che si legge a pagina 122, basato cioè sull'individuazione del bacino di utenza di ciascun presidio "indipendentemente dall'appartenenza del presidio ad una azienda ospedaliera oppure territoriale", non possono allora trovare spazio manovre di basso profilo, tendenti a sminuire, a depotenziare, a rinviare. Non bastano dunque affermazioni di principio, per quanto belle, importanti e condivisibili. Non è cioè sufficiente scrivere nella proposta di piano che "appare ormai indifferibile offrire ai cittadini piemontesi una rete ospedaliera che tenga conto di tutte le riflessioni più avanzate in termini di qualità e di appropriatezza delle prestazioni". Non lo è se poi, il capitolo della revisione della rete ospedaliera rimane, come è rimasta fino ad oggi, una pa-

gina poco più che bianca per quanto riguarda l'alessandrino, che non indica alcuna scelta, non tratteggia alcuna rete, non prevede alcun dimensionamento.

Sarà tutto ciò oggetto di successivi momenti? Quali? Dove? Con chi? E nel frattempo dobbiamo appassionarci a decidere quale sarà la sede dell'ASL alessandrina ed osservare distratti i lenti "progressi" verso il ridimensionamento dell'ospedale di Acqui Terme?

Mi pare dunque utile richiamare l'attenzione della Presidente della Regione e di tutti i Consiglieri regionali espressi dalla Provincia di Alessandria affinché, nel corso della discussione della proposta di piano non siano lasciati spazi ad "avventure" successive, al di fuori della possibilità di controllo democratico.

E infatti indispensabile che non trovino possibilità di insinuarsi logiche estranee ad un'organica organizzazione a rete dei servizi ospedalieri, con l'irrimediabile conseguenza di produrre "buchi" incolmabili.

Chiedo pertanto di predisporre, secondo le forme ed i tempi ritenuti opportuni, un incontro che consenta di analizzare in concreto il futuro assetto della sanità acquese, in sinergia con il territorio e alla luce del modello astrattamente proposto dalla bozza del documento regionale».

Grazie al direttore del Gulliver

Acqui Terme. Il personale del Gulliver di via Cassarognna, a nome anche della clientela, vuole ringraziare di tutto cuore il direttore Walter Massone, che lascia la sede di Acqui Terme per trasferimento, per la sua gentilezza e per la professionalità dimostrata verso tutti nel periodo della sua dirigenza.

A Strevi Residenza il Quadrifoglio BIESSE IMMOBILIARE S.R.L. vende villette singole e bifamiliari

Per informazioni
e visite in cantiere
338 3850606
334 9238878



Verdi: puzza in centro

Acqui Terme. Ci scrive Marco Lacqua, portavoce dei Verdi di Acqui Terme:

«Una città con vocazione turistica come Acqui Terme non si può permettere gaffes o mancanze gravi che distolgano il turista dalla voglia di tornare a trovarci.

Soprattutto nei mesi più caldi, e quindi in queste settimane, tanti acquisti, soprattutto quelli che sostano in piazza e/o in corso Italia nei week-end, si possono accorgere del maleodorante puzzo che proviene dai tombini del centro storico. Già alcune settimane fa come Verdi avevamo denunciato a mezzo stampa la criticità dell'aspetto igienico-sanitario del rio Medrio che scorre sotto le nostre case con la presenza di numerosi topi da fogna che ogni tanto trotterellano tranquillamente per le nostre vie. La nostra proposta fu quella di derattizzare il sottosuolo. Come al solito il Sindaco ha fatto "orecchie da mercante" e si è guardato bene di prendere in considerazione le nostre argomentazioni... alla faccia di un suo slogan elettorale (tra l'altro copiato al nostro Ferraris) che lo incensava "Sindaco di tutti". Ora dopo anche questo fastidioso odore proveniente dai tombini e dalle grate, viene il dubbio che noi i turisti vogliamo farli andare via, altro che attirarli. Perché se li volessimo veramente accogliere non li costringeremmo ad andare in un bar, a spendere almeno i soldi per un caffè, per espletare i propri bisogni fisici; ecco un'altra grave mancanza per una cittadina turistica come Acqui Terme, la totale assenza di servizi igienici pubblici in centro, con relativo disagio soprattutto per i cittadini più anziani.

Costa così tanto riaprire stabilmente i bagni dietro al Liceo Classico o quelli davanti alla Posta, per non parlare poi di quelli tenuti veramente

in maniera vergognosa di piazza Maggiore Ferraris?

Per concludere questo bel quadretto parliamo del tanto discusso e vituperato Trenino "La Freccia della Bollente". Appurato che il gestore può fare quello che vuole, così ha almeno dichiarato in Consiglio Comunale l'assessore Leprato, anche di sospendere a tempo indeterminato senza dare specifiche motivazioni al Comune, il cui Sindaco e relativa Giunta non sono quindi responsabili dell'erogazione del servizio (perché si sa, non è stato ideato ed organizzato solo per le elezioni, sicuramente no...), volevamo far notare che l'allegro trenino inguina e non poco. Non era preferibile scegliere un automezzo elettrico, caro assessore amico dell'ambiente Ristorto? Sarebbe stato un reale segnale di rispetto per l'ambiente e per l'aria che respiriamo, con invariato naturalmente il divertimento per i bambini trasportati. Abbiamo già udito diverse lamentele sull'inquinamento della "Freccia della Bollente", non vorremmo che, come è nato spontaneamente senza l'intervento del Comune il trenino, altrettanto spontaneamente si facessero vivi esasperati cittadini che travestiti da Apache o da Sioux assaltassero, sempre per gioco e dietro corripettivo di denaro, il malcapitato convoglio, aumentando, perché no, lo spettacolo per i più piccini. Intanto, si sa, il Comune non c'entra nulla... certamente...

Riepilogo finale: l'aria è irrespirabile, un po' per lo smog e un po' per il puzzo delle fogne, mancano i servizi igienici, si vieta alle biciclette, anche alle più "tranquille", di circolare nel centro storico, si rovina quel poco di verde pubblico che c'è, etc... Insomma... che bel quadretto di città con vocazione turistica... grazie Sindaco, complimenti».

I DS analizzano il voto

Acqui Terme. Ci scrive la sezione acquese dei Democratici di sinistra:

«Aver atteso alcune settimane prima di procedere ad un'analisi pubblica del voto amministrativo cittadino è stata una scelta, sia per evitare dichiarazioni dettate dalla delusione del risultato, sia per ponderare, con la dovuta calma e serenità, i dati emersi dalle urne. Non si può essere soddisfatti! Oltre al fatto di non essere riusciti, con la grande coalizione che ha appoggiato il candidato sindaco Gian Franco Ferraris, a portare un rinnovamento a palazzo Levi, c'è anche il rammarico di un risultato numericamente deludente dei Democratici di Sinistra che si presentavano con una buona lista, ed è a tutti i candidati, agli iscritti e a tutte le persone dentro e fuori le organizzazioni che hanno collaborato, che ancora una volta va il ringraziamento del Partito per l'impegno dimostrato nella lunga e faticosa campagna elettorale.

Le principali riflessioni, doverose e necessarie anche nei confronti di tutti quelli che ci hanno dato fiducia, possono essere le seguenti:

- come mai solo un anno fa alle politiche le forze dell'Unione hanno ottenuto la maggioranza in città, e la stessa cosa è successa per le regionali e le provinciali, e nelle elezioni comunali, come ormai da troppo tempo, il centro sinistra non riesce ad essere maggioritario? È d'obbligo, e lo faremo quanto prima, chiedere ai cittadini, senza essere autoreferenziali, di spiegarci le motivazioni di tale fenomeno.

- Recriminare sul fatto che il candidato sindaco fosse poco noto in città, e questo poteva essere vero all'inizio della campagna, non rende giustizia a Ferraris, che ha saputo via via farsi apprezzare comunicando la sua esperienza amministrativa ed umana nei

contatti con l'elettorato.

- Le elezioni si sono svolte in un momento politico difficile a livello nazionale e "il vento non era favorevole al centro sinistra". Oggi la comunicazione è veloce e passa molto attraverso le televisioni; spesso si colgono più facilmente gli slogan e gli aspetti polemi che la sostanza dei fatti. Si spara su un governo che è impegnato in un'opera di risanamento difficile ma imprescindibile che sta già dando gli attesi risultati.

- Il contendente politico che il centro sinistra locale si è trovato davanti non è stata la lista civica di cinque anni fa, ma il centro destra al completo, eccezion fatta per la Lega. Quest'aspetto è importante e dovrà essere considerato anche per i prossimi appuntamenti elettorali.

- I nodi e i problemi sollevati in campagna elettorale sono stati tanti - stato della finanza locale, occupazione, turismo, edifici scolastici, in particolare la scuola media "Bella", antenna di San Defendente, Palaorto -, ma malgrado il malcontento espresso da molti e il favore dimostrato verso il nostro programma elettorale, articolato e puntuale, la maggioranza dei cittadini ha deciso di riconfermare la fiducia a un sindaco uscente che, pur presentandosi con una diversa alleanza, non ha saputo affrontare o ha creato i citati problemi.

La nuova fase amministrativa è già cominciata e anche il primo consiglio comunale è già passato, con molta pompa magna di gonfaloni e antichi statuti e poco (anzi niente!) spazio al dibattito e alle problematiche acquesi. Di certo l'opposizione i suoi spazi dovrà e saprà prenderseli, con uno spirito costruttivo e propositivo, ma senza fare sconti a nessuno, per lavorare al bene di questa nostra città che merita l'attenzione di tutti».

"Comune passacarte"

Acqui Terme. Ci scrive Amerio Ravera:

«Egr. Direttore, anche se non sono stato eletto consigliere comunale, l'impegno profuso durante la campagna elettorale, mi ha fatto conoscere tante realtà prima a me sconosciute. Questo mi invoglia a continuare nel tenermi informato sui problemi della città ed i loro evolversi. E proprio esplorando questo mio ruolo mi sono un po' meravigliato della notizia, data da tutti i giornali, della previsione di un finanziamento di 42 milioni di euro per il rilancio del termalismo acquese, dal titolo "Acqui... Terme e benessere", grazie alla delibera della nuova giunta comunale. In tutta la campagna elettorale questo argomento non è mai venuto fuori. Si è promesso di tutto e di più, ma di un progetto che potrebbe stravolgere favorevolmente la nostra città, non se ne è neppure accennato. Poiché non posso pensare che in soli tre giorni si sia potuto preparare un progetto di così vaste proporzioni, ho cercato di approfondire il problema. E sono venuto a sapere che il progetto di sviluppo turistico territoriale condiviso e sostenibile, facente parte del Programma territoriale integrato, richiesta da presentare al Docup, non è che un'iniziativa della Regione Piemonte per cercare di ottenere dalla Commissione Europea un contributo su un progetto che riguarda tutta la regione, per lo sviluppo delle varie aree locali.

Di questo è stata investita la Provincia di Alessandria, che per l'acquese ha nominato come capofila del progetto la Comunità montana Suol d'Aleramo. In questo progetto rientrano altre iniziative, come ad esempio il problema delle biomasse presentato dal comune di Biastagno. Inoltre il progetto riguardante il rilancio di zona Bagni è stato preparato dalla Società Terme spa, che a sua volta ha attinto in parte al tanto discusso progetto Kenzo Tange,

poi abbandonato. Per cui il comune di Acqui è stato soltanto un passacarte, poiché tale progetto prevede che siano i singoli comuni a presentarsi. Questo per la dovuta correttezza dell'informazione, e questo per confermare quanto sostenuto dall'amico Mauro Garbarino, che gli enti territoriali sopra il comune di Acqui, tutti espressione del centrosinistra, non si sono dimenticati della nostra città, anche se è amministrata da una coalizione di centrodestra. Inoltre credo sia tempo che l'amministrazione comunale la smetta di appropiarsi di tutte le realizzazioni, come l'allacciamento idrico con Predosa, la variante di Strevi, il progettando collegamento autostradale con Predosa, il costituendo centro servizi dell'Inail. La campagna elettorale è finita, è stata ribadita da più parti la disponibilità dell'opposizione di collaborare nell'interesse della città, tocca ora alla maggioranza aprirsi al dialogo, dando a Cesare quel che è di Cesare.

Inoltre vorrei puntualizzare che la Regione Piemonte, al primo luglio, è stata la regione che per prima ha dato il via ai saldi d'estate, tanto attesi dai commercianti. In un ampio servizio su un quotidiano nazionale sono state pubblicizzate le iniziative di feste e divertimenti, organizzati da quasi tutte le città della provincia di Alessandria. Tortona, Alessandria, Novi Ligure, Valenza, Serravalle Scrivia ed anche Nizza Monferrato hanno dato vita a feste, notti bianche e che più ne ha nemita. Acqui Terme, la perla della provincia alessandrina, la città turistica e commerciale per eccellenza è stata spenta. Va bene le elezioni conclusesi solo alcune settimane o sono, ma sindaco ed alcuni assessori sono stati riconfermati, credo che avrebbero potuto pensarci per tempo. Speriamo recuperino al più presto il tempo perduto».

Dal 9 al 15 Luglio

SCONTO

5%

DAI NOSTRI
PREZZI
DI INGROSSO
ULTERIORE
SCONTO
IMMEDIATO
IN FATTURA

SUGLI
ACQUISTI
SUPERIORI
A € 200,00*

A tutti i titolari di Tessera

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL)
VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811
FAX 0144.324715

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00
Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69
TEL. 0131.36061
FAX 0131.3606115

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/14.00
Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso al Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Periodo di apprendistato

Neo assessori sotto la lente

Acqui Terme. La nuova amministrazione comunale è ormai entrata in carica, i nuovi consiglieri hanno preso possesso delle postazioni loro assegnate nell'aula consiliare di Palazzo Levi. Per gli assessori, da poco entrati in carica è giunto il tempo di mettersi al lavoro per intraprendere la loro funzione ed affrontare le problematiche cittadine. La squadra che affianca Danilo Rapetti è dunque in campo, la vedremo all'opera. Giorno dopo giorno i cittadini e le forze di opposizione punteranno le loro lenti sull'operato degli assessori. Verificheranno come sapranno risolvere i piccoli e i grandi problemi della città, ascoltare la gente. I primi due o tre mesi saranno importanti per rendersi conto come Rapetti si muoverà, se darà impulso e nerbo alla macchina comunale, veramente un poco arrugginita nell'ultimo periodo del suo primo mandato.

In modo particolare l'opinione pubblica punterà gli occhi e allargherà le orecchie per valutare il lavoro, la funzione svolta dai componenti la nuova giunta. Per le matricole, per chi è nuovo nell'esercizio di membro della giunta, con incarichi istituzionali e delicati da effettuare in una macchina delicata quale è quella del

Comune, sarebbe interessante effettuassero un periodo di «praticantato». Un apprendistato di almeno qualche mese. Se ci fosse un corso accelerato per diventare bravi assessori, sarebbe consigliabile. Comunque, l'addestramento sul campo, per chi non è sostenitore convinto del «sono bravo, so tutto io», è valido per comprendere il complesso di ingranaggi che formano l'attività della giunta e dell'ente a cui il «neo» viene preposto.

Utile anche stabilire contatti interni, soprattutto con il personale, senza per questo farsi assorbire, ma ricordando anche che le persone sono le risorse più preziose. Due degli attuali assessori della giunta municipale già hanno effettuato il loro tirocinio con la prima «amministrazione Rapetti». Sono Daniele Ristorto e Anna Leprato. Assessori che, al momento dell'affidamento dell'incarico rimasero quattordici per tanti mesi e mai si sono permessi di essere saputelli più di tanto e mai si sono comportati con atteggiamenti di chi si sente superiore agli altri e li tratta con atteggiamenti altezzosi. I nuovi, Enrico Maria Bertero, Paolo Bruno, Giulia Gelati e Carlo Sburati prendano esempio. **C.R.**

Soddisfatta Azione Giovani

Acqui Terme. Ci scrive Andrea Galliano, del circolo acquese di «Azione Giovani».

«Nell'ambito del risultato per il rinnovo del Consiglio comunale va rimarcata l'ottima prova della lista di Alleanza Nazionale, che dopo più di trent'anni, riporta i suoi rappresentanti a Palazzo Levi, nelle persone della dott. Fiorenza Salamano, consigliere comunale, e del dott. Carlo Sburati, Assessore alla Cultura».

Ha indubbiamente contribuito a questo successo il movimento giovanile di A.N., Azione Giovani.

I «giovani» acquesi Luca Bertolani, Claudio Bonante e Cristina Rapetti (i primi due al loro esordio elettorale), hanno ottenuto complessivamente più di cento voti che fanno di Azione Giovani il movimento giovanile più rappresentativo del panorama acquese.

Questo ottimo risultato è frutto di mesi di duro lavoro e di quotidiano contatto con la gente da parte di tutti i ragazzi del circolo di A.G., nato da soli 9 mesi e già comprendente una decina di tesserati, tutti giovani che si sono avvicinati alla politica militante spinti dalla passione e dalla voglia di fare, portando energie ed idee nuove all'interno di Alleanza Nazionale. [...]

Nell'ambito della campagna per la raccolta firme per il referendum sulla legge elettorale, Azione Giovani, insieme ad A.N., ha partecipato attivamente con un gazebo ai piedi della salita della Schiavia, raccogliendo in due giorni più di cinquanta firme».

Neo segretario Ds

Acqui Terme. Il Direttivo dei Democratici di Sinistra del 2 luglio scorso ha eletto come segretario Ezio Cavallero, che subentra a Marinella Barisone giunta al termine del suo incarico. «A lei - si legge in una nota della nuova segreteria - e a tutti i membri della segreteria uscente va il ringraziamento del Partito per il lavoro svolto in questi ultimi tre anni».

Assaggi in libreria: altre serate

Acqui Terme. Proseguono le serate proposte dalla Libreria Cibrario Campo di Carte di Acqui Terme, in piazza Bollente 18, denominate «Assaggi in Libreria» ed arrivate al quarto appuntamento, il cui filo conduttore è la gastronomia, la convivialità.

I primi titoli proposti, «Le beffe della cena», «Racconti alla carbonara», «Haiku golosi» e la collana «Leggere è un gusto», sono stati presentati nello spazio esterno alla libreria con l'apporto della Compagnia teatrale «La Soffitta» che ogni volta sa coinvolgere ed interessare il pubblico convenuto, anche in una estemporanea di composizione di poesia Haiku come avvenuto nella serata di sabato 30 giugno.

Momenti musicali raffinati e degustazioni offerte dai maggiori produttori di enogastronomia del territorio completano il programma di serate nel segno del buon gusto e dell'accoglienza. Il programma si snoderà ancora lungo tutto il mese di luglio nelle serate di sabato a partire dalle ore 19 e l'appuntamento del 7 luglio prevede la presentazione del libro «La cucina futurista» della Vienneperie edizioni.

Seguiranno i titoli «Canzoni recuperate», «Sinfonia gastronomica» e «Porci comodi», il tutto «condito» con proposte, musica, degustazioni ed ambientazioni.

Pdci pronto al controllo

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastro-marino del Pdci acquese:

«I Comunisti Italiani della sezione «Camilla Ravera» di Acqui Terme, nonostante la sconfitta del Centro Sinistra decretata dalle Elezioni Amministrative, ringraziano le elettrici, gli elettori, i compagni ed i simpatizzanti, che votando il P.d.C.I. hanno permesso al partito di superare il 3% dei consensi, confermando la presenza sul territorio in un momento così delicato sul piano politico locale e nazionale.

Il nostro Partito, infatti, in caso di vittoria del Candidato a Sindaco del Centro Sinistra Gian Franco Ferraris, sarebbe stato rappresentato da due esponenti in Consiglio Comunale ed avrebbe avuto un ruolo nell'amministrazione della città.

In base alla vigente legge elettorale, purtroppo, la sconfitta comporta anche la totale esclusione del P.d.C.I. dall'assemblea consiliare.

I Comunisti Italiani di Acqui Terme si propongono, ed invitano tutti i militanti ed i sostenitori ad un supporto concreto, per un'attività politica attenta e

scrupolosa anche dall'esterno, che, a completamento dell'azione portata avanti dall'opposizione in Consiglio, si ponga come obiettivo il controllo in tutti i campi dell'operato dell'Amministrazione Comunale, affinché le politiche pubbliche attuate siano effettivamente volte al miglioramento della qualità della vita della città, con particolare attenzione ai ceti più deboli e bisognosi, e al rilancio dell'importante realtà turistica-termale, sulla base del principio che la politica deve essere concepita non come occupazione del potere ma nell'interesse della collettività.

Infine, in vista dei nuovi assetti politici che si stanno delineando a livello nazionale, proponiamo ufficialmente, alle varie forze politiche che si riconoscono alla sinistra del Partito Democratico, e cioè a Rifondazione Comunista, Sinistra Democratica, Verdi e alle Associazioni culturali di ispirazione democratica, di iniziare un dibattito aperto per dar vita ad un grande progetto unitario di alternativa politica e culturale».

Il dott. Enzo Roffredo e il parco giochi

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Enzo Roffredo: «Cara Lucia, intanto volevo ringraziarti per le belle parole scritte su un numero precedente de L'Ankora riguardo al mio operato come assessore».

Sono parole preziose dette da una persona che, come me, ama la cultura e in particolare il teatro.

Ma soprattutto volevo farti una confessione. Ebbene sì, sono io il responsabile del tentativo di fornire Acqui di una o più aree giochi fatte come Dio comanda. In particolare per anni ho proposto in giunta la realizzazione di un'area giochi nel parco del Castello.

Personalmente sono andato in loco con i geometri Fogliano e Pagliano per circoscrivere una zona recintabile, che alla sera venisse chiusa, dove i genitori potessero lasciare liberi i propri bambini di scorrere senza pericoli e al fresco.

Cosa che non è possibile

nei giardini del liceo Saracco dove, a parte le auto molto vicine, il rotolarsi sugli escrementi dei cani è una certezza. Oppure in via Mazzini o in corso Bagni dove le temperature estive diurne fanno rischiare colpi di calore.

Il sindaco può confermare di questa mia reiterata richiesta, derivata dalla sensibilità di genitore e di pediatra, che raccoglieva in studio le lamentele dei genitori.

Finalmente nell'ultimo bilancio è stata inserita la voce riguardante il parco giochi al Castello.

Mi sarei ben guardato dal prenderne il merito pubblicamente, l'importante era il risultato.

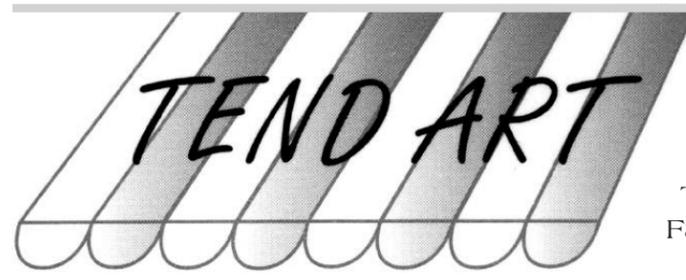
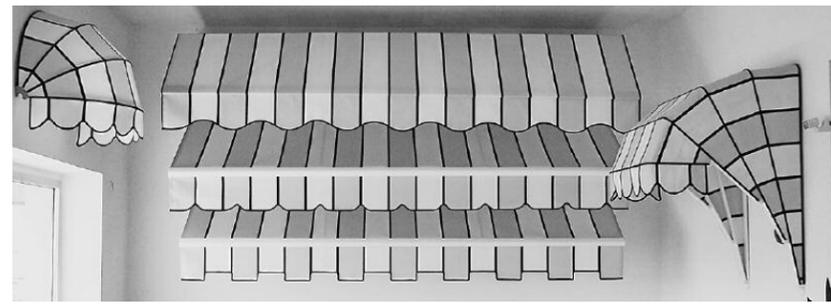
Ma devo prenderne il merito nei confronti di coloro che hanno dato vita al comitato anti giochi, per i quali ti sei espressa già egregiamente tu, cara Lucia, per cui ogni altro commento è inutile. Con stima Enzo Roffredo».

TENDE DA SOLE



Forniture dirette per condomini a prezzi di fabbrica

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 20 anni tende da sole e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato



di Veronica Sardi & C. s.a.s.

Reg. Sant'Anna, 1
CASSINE (AL)
Tel. 0144 714952
Fax 0144 715670



Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 8 luglio - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE fino a domenica 15 luglio - sono chiuse per ferie le seguenti edicole: piazza Matteotti, piazza Italia, via Nizza. *Rimangono aperte* tutti i giorni comprese le domeniche: corso Italia, corso Bagni, corso Cavour, corso Divisione, via Alessandria, reg. Bagni e via Crenna. L'edicola di via Moriondo è aperta tutti i giorni tranne le domeniche.

FARMACIE da venerdì 6 a venerdì 13 - ven. 6 Terme; sab. 7 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 8 Bollente**; lun. 9 Bollente; mar. 10 Caponnetto; mer. 11 Cignoli; gio. 12 Terme; ven. 13 Bollente.

Stato civile

Nati: Noemi Shahkolli, Maria Levo, Edoardo Ghione, Riccardo Pisano, Filippo Gazzana.

Morti: Teresa Domenica Ivaldi, Maria Bruna Zucca, Debora Traversa, Ernesto Giuseppe Boriani, Giovanni Scaglione, Cristina Maria Lerma, Gaetano Di Dio.

Pubblicazioni di matrimonio: Tomaso Carlo Bruzzone con Fany Margarita Acosta.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, vi portiamo notizie dalla Costa d'Avorio e precisamente da Bonoua dove Padre Angelo ci segnala un caso umano molto toccante. In questa città abita Anne Grace Audrey, una bambina di 5 mesi sieropositiva che vive insieme alla sua mamma Marie Louise. La donna è indebolita dall'Aids e non può contare sull'aiuto di nessuno visto che il marito è morto, affetto dalla stessa malattia, ed i suoi genitori l'hanno abbandonata. Nessuno vuole occuparsi di loro!

Padre Angelo Girolami, responsabile del centro orionino ci scrive: "Noi siamo intervenuti spinti dalla carità cristiana e stiamo facendo eseguire tutte le analisi per vedere se esiste ancora la speranza di poterle far guarire grazie alle terapie. Stiamo anticipando i soldi sul nostro fondo nella speranza che qualcuno voglia aiutarle."

Per poter sponsorizzare questo progetto servono 500 euro l'anno... come possiamo non intervenire con la nostra Associazione? Ancora una volta ci rivolgiamo a voi e chiediamo il vostro aiuto per finanziare sia gli esami che le cure di Anne Grace; la bambina, che è nata il 14 gennaio 2007 a Yopougon, ha avuto la

sfortuna di nascere nel posto sbagliato come tanti altri bambini africani!

Magari qualche nostro sacrificio, come ad esempio un gelato in meno, potrebbe essere importante per salvare la vita a questa piccola bambina. Ringraziamo anticipatamente tutti quelli che ci sosterranno in questa causa.

Diamo inoltre notizia di una nuova donazione fatta da un nostro benefattore che preferisce rimanere anonimo. Padre Alessio Cappelli, Presidente della Fondazione Don Orione, ci aveva riferito l'esigenza di un veicolo per il trasporto di materiali (medicinali, vestiti, giochi,...) da utilizzare a Roma, presso la congregazione.

Siamo riusciti a trovare un Volkswagen Caddy usato, ma in ottime condizioni, che il no-

stro benefattore ha acquistato e donato a P. Alessio (con una spesa di 4.500 euro). Il sacerdote lo ringrazia di cuore per questo suo gesto di generosità e ringrazia anche la nostra Associazione che supporta sempre i loro progetti.

Vorrei raccontarvi brevemente la storia di P. Alessio! Io l'ho conosciuto anni fa, quando si trovava ancora come missionario presso la Comunità di Bonoua in Costa d'Avorio (che tutt'oggi segue con particolare attenzione). In quel periodo abbiamo iniziato ad elaborare molti progetti che, con il tempo, siamo riusciti a realizzare: la scuola di cucito, quella di meccanica, quella per muratori, quella per gommisti e molto altro ancora.

Si è preoccupato, in prima persona, di predisporre tutto per la realizzazione dell'ospes-

dale di Bonoua all'interno del quale sono curati centinaia di bambini che soffrono di patologie fisiche e mentali. Con lui abbiamo realizzato diverse spedizioni di viveri, medicinali e materie di primaria utilità per questi Centri africani.

Padre Alessio è oggi il Presidente della Fondazione Don Orione e, un po' a malincuore, ha molto meno tempo da poter dedicare alle missioni in prima persona, ma ha la possibilità di organizzare e gestire tutte le Comunità che si trovano dislocate nei vari Continenti. È un prete che tutti noi vorremmo avere vicino, è un grande uomo di chiesa molto attento alle esigenze degli altri.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Una ventina di familiari rispondono

Rsa Mons. Capra: accuse infondate

Acqui Terme. Pubblichiamo una risposta alla lettera riguardante la Rsa Mons. Capra:

«Gentile direttore, siamo un gruppo di familiari in rappre-

sentanza di alcuni ospiti della Rsa Mons. Capra di Acqui Terme, abbiamo letto la lettera pubblicata dal vostro giornale il giorno 29 giugno 2007, siamo molto rammaricati dal

contenuto della stessa e riteniamo ingiusto scrivere ed accusare in questo modo gente che svolge con dedizione il proprio lavoro.

Possiamo testimoniare da almeno 2 anni, che i nostri anziani con dei grossi problemi di salute sono curati al meglio, viviamo la struttura giornalmente sappiamo quanta pazienza e professionalità ci mettono gli operatori (tutti, nessuno escluso), abbiamo sempre avuto delle risposte soddisfacenti alle nostre richieste; la "famiglia della Rsa Mons. Capra" è un esempio, per tutti, dovrebbe esserlo anche per chi ha inviato la lettera al vostro giornale, ma evidentemente non fa parte di questa famiglia o non gli conviene.

La nostra lettera, vuol significare il profondo disaccordo per chi scrive abusivamente a nome dei familiari della Rsa senza che tra gli autori dello scritto e gli altri familiari ci sia mai stato un contatto per discutere sul contenuto della

lettera pubblicata, non crediamo che la provenienza della stessa sia quella dichiarata, vogliamo significare comunque la nostra solidarietà a tutto il personale e all'organizzazione della Coop Solievo che si prodiga nel difficile compito di gestire la Rsa e con quale professionalità ogni giorno affronta il difficile incarico che gli è stato affidato.

Ci dissociamo da tutto quanto contenuto nella lettera ed invitiamo la direzione della Cooperativa, gli operatori e tutti quelli interessati a non prendersela perché riteniamo sia solo "il tentativo di destabilizzare" quanto di più solido e certo è presente nel territorio acquese negli ultimi anni, probabilmente da qualcuno che può avere degli interessi propri personali.

Da parte nostra, l'organizzazione della Rsa Mons. Capra può contare sulla testimonianza anche di affetto che nutriamo nei loro confronti.

Continuate così!...
Seguono una ventina di firme

Anche durante la crescita della bocca e dei denti è meglio... PREVENIRE CHE CURARE TRAMITE L'ORTODONZIA

Oggi infatti, secondo alcuni dati resi noti dall'Università di Milano, 800 mila bambini tra i 6 e i 13 anni fanno i conti con la carie dentale mentre un milione e quattrocentomila presentano una malocclusione (dati della rivista "Odontoiatria oggi" aprile 2007).

L'ortognatodonzia o ortodonzia infatti è una disciplina specialistica nel campo dell'odontoiatria che ha come principali obiettivi:

- l'allineamento corretto dei denti
- salute dei denti e del loro apparato di sostegno
- funzione masticatoria efficiente
- buona estetica del viso
- stabilità nel tempo dei risultati ottenuti

Solitamente, l'ortodonzista, supportato dalla sensibilità del genitore e dall'aiuto del pediatra visita i primi pazienti già all'età di 4 anni per poter prevenire soprattutto i tre tipi di patologie dentali e/o scheletriche che possono diventare molto serie in età adulta.

Oggi quindi anche durante la crescita della bocca e dei denti è meglio prevenire che curare.

STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO

Dott.ssa Barbara Becchino
Odontoiatra - Specialista in Ortodonzia

Dott. Piero Burzio
Odontoiatra

Via Garibaldi 78 - Acqui Terme - Tel. 0144 324096



Affiliato: Progetto Acqui Srl
Via Nizza, 2 - Acqui Terme (AL)
Tel. e fax 0144 321919
www.temposcasa.it



ACQUISTA LA TUA CASA CON NOI TI REGALEREMO UN BUONO VACANZA PER DUE PERSONE IN UNA LOCALITÀ TURISTICA A TUA SCELTA

Alla scuola media G. Bella e all'Istituto Santo Spirito

I licenziati di terza media

G. BELLA

Classe 3ª A: alunni 25, licenziati 24, non licenziati 1.

Aime Paride (B), Asdente Simona (S), Assandri Alessia Rita (S), Baccino Pietro (D), Biato Erika (O), Cagliano Matteo (S), Carta Luciana (B), Cordara Riccardo (B), Cristiano Valentina (D), Demichelis Emanuele (S), Ferrato Sara (S), Ilievski Nikola (D), Martino Pietro (D), Ottonello Christian (B), Pesce Andrea (D), Poletto Amedeo (S), Pronzato Riccardo (D), Robusti Eugenia (D), Roso Elena (O), Tamburello Michela (D), Traversa Tiziano (S), Vittì Martina (D), Zunino Jessica (S), Raoui Ghizlane (S).

Classe 3ª B: alunni 26, licenziati 26.

Assandri Margherita (D), Bandini Simone (B), Barisone Simone (B), Botto Davide (B), Coretto Federica (B), Delessandri Giulia (D), Dimare Davide (S), Fakir Taibi (S), Farina Camilla (S), Gallo Chiara (B), Gamba Larissa (B), Garda Veronica (D), Ghio Emanuele (D), Giglio Giulia (O), Giordano Elena (S), Giordano Maria (O), Haddady Nabila (S), Parodi Andrea (B), Paruccini Lara (D), Perelli Nicola (S), Porro Chiara (D), Rapetti Alberto (B), Ricci Francesca (B), Roggero Albachiera (B), Siritto Virtus Marc (D), Zunino Alessia (O).

Classe 3ª C: alunni 24, licenziati 24.

Abregal Lisa (D), Borello Gabriel (D), Buffa Martina (O), Cazzola Arianna (S), Centolanza Giulia (D), Chiola Riccardo (D), Commisso Jennifer (S), Conte Paolo (B), De Simone Ambra (S), Fabbri Alberto (S), Fasciolo Tommaso (O), Gandolfi Laura

SCUOLE MEDIE INFERIORI DI ACQUI TERME					
ANNO SCOLASTICO 2006-2007					
CLASSI 3ª (esame di licenza)					
SCUOLA	alunni	licenz.	%	non lic.	%
Bella	205	202	98	3	2
Santo Spirito	23	20	87	3	13
Totali 2006/2007	228	222	97	6	3

(B), Gentile Fabio (B), Levrat Linda (S), Lucchini Francesca (D), Mohamadi Ayoub (B), Mollo Sara (B), Roviglione Eleonora (D), Scavetto Simone (D), Targoni Lia (B), Tereblecea Ana Madalina (B), Trincherò Luca (O), Vico Sara (S), Volpiano Lorenzo (O).

Classe 3ª D: alunni 22, licenziati 21, non licenziati 1.

Agolli Xhiuljana (S), Arata Francesca Victoria (D), Benzi Giacomo (S), Bistolfi Chiara (O), Cagno Federica (D), Canobbio Sara (B), Cutuli Lucas (B), Dileo Cecilia (S), Donati Francesca (O), Ferrarì Chiara (D), Galliano Enrico (D), Garino Serena (O), Giacobbe Erika (D), Marengo Marco Luca (S), Martinetti Fabio (S), Morando Francesca (S), Recagno Valentina (S), Siccardi Giuliano (B), Sobrino Lea (O), Tascetta Salvatore (D), Wong Ying Ying (S).

Classe 3ª E: alunni 23, licenziati 23.

Abregal Sefora (S), Acton Stefano (S), Assandri Camilla (S), Benzi Alessia (S), Billia Gianluca (B), Bouchfar Souad (S), Cavanna Simone (O), Ciarmoli Rocco (O), Di Vallelunga Luca (S), Fittabile Pietro (O), Gaglione Francesco (S), Gallizzi Giacomo (O), Iannello Federico (S), Manfrinetti Margherita Paola (O), Marengo Chiara (S), Mouchafi Ilyass (B), Olcuire Matteo (B), Parodi Ni-

colò Mario (S), Polverini Daniele Dario (D), Roffredo Francesca (B), Sala Fabiana (B), Servetti Martina (D), Viazzi Elena (B).

Classe 3ª F: alunni 20, licenziati 19, non licenziati 1.

Barisone Sabrina (O), Barisone Sarah (S), Cocchiara Paolo (B), Ferrari Gabriele (O), Ghiglia Davide (D), Gilardi Francesca (B), Ivaldi Alessandro (B), Matuchina Francesca (D), Mighetti Elisa (O), Napolitano Marco (B), Pala Alessandro (O), Palumbo Valeria (D), Pastorino Beatrice (D), Pauletig Laura (B), Pettinati Francesca (D), Ponte Matteo (B), Sgarmino Viola (O), Tchiche Abdelilah (S), Vezza Alessio (S).

Classe 3ª G: alunni 23, licenziati 23.

Barbirato Jessica Elys (S), Barclay Ponce Darly Ariel (S), Benghi Valentina (D), Berisha Klaujeta (B), Carrò Sonja (D), Corsico Federica (O), D'Onofrio Alexia (D), Forcone Michela (D), Gatti Benedetta (B), Gemello Mattia (S), Ghiazza Alessandro (D), Guglieri Francesco (S), Guglieri Ylenia (B), Leon Guerrero Jorge Daniel (S), Marchiso Marzia Caterina (B), Nanfara Riccardo (S), Nervi Alberto (B), Nitro Mirna (O), Ottazzi Martina (D), Pietragalla Federica (B), Rosamilla Francesca (O), Sardo Simona (S), Zunino Greta (O).

Classe 3ª H: alunni 20, licenziati 20.

Alloisio Tomaso (S), Alvarez Zambrano Amanda Del Rocío (S), Astengo Alice (S), Barisone Mariana (S), Bruno Gaia (B), Bruno Jacopo (S), Celaj Alban (S), Chelenkov Jordan (S), Deluigi Mirko (S), El Hlimi Brahim (S), Franco Andrea (B), Ghiazza Lorenzo (B), Macciò Federico (D), Morino Fabio (S), Piccardo Nicolò (B), Ratto Arianna (D), Robbiano Fabio (D), Saccol Giorgia (S), Salamone Sergio (B), Satragno Camilla (D).

Classe 3ª I: alunni 22, licenziati 22.

Alcivar Cervantes Kevin (S), Barbero Gessica (O), Barbieri Linda (D), Bertero Marta (D), Bonato Selene (S), Caffa Riccardo (D), Cavelli Marcella (O), Cazzola Mattia (B), Cordara Federica (S), Cossu Luana (S), Doglio Andrea (B), Elatrach Hafida (S), Ferretino Alessia (O), Gaeta Luca (S), Montalto Riccardo (B), Notte Federica (O), Olia Carlotta (D), Olivieri Fabio (S), Pintado Evelyn (S), Staltari Simone (D), Stella Umberto (B), Thika Erilda (D).

S. SPIRITO

Classe 3ª: alunni 23, licenziati 20, non licenziati 3.

Alpa Stefano (S), Camera Teodolinda (O), Chiesa Martina (O), Coppola Marco (O), De Petris Lorenzo (B), Ferraris Federico (D), Gallo Stefano (B), Gatto Matteo (S), Ghiazza Giacomo (O), Levo Mirella (O), Marras Antonio (S), Mignone Maria Chiara (D), Murra Domenico (S), Orecchia Mattia (S), Pari Davide (B), Pesce Stefano (O), Rocca Marco (S), Scrivano Alessandro (B), Torio Matteo (S), Zanatta Mattia (S).

Al termine del ciclo della materna

Le libellule del Moiso ringraziano suor Cate

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «La vita di ciascun individuo è segnata da una serie di momenti di passaggio che, inevitabilmente, lo segnano anche profondamente, lasciando sempre una sensazione di amarezza e di smarrimento, ma lo preparano in fondo alle successive conquiste e a intraprendere nuovi percorsi. Molti di questi momenti accadono proprio nel periodo della nostra infanzia quando, forse, minore è la consapevolezza del distacco e maggiore è la speranza per il futuro.

La fine della scuola materna ed il prossimo ingresso nel mondo della scuola elementare rappresentano forse il primo di questi episodi, denso di speranze e di timori e accompagnato da una vaga sensazione di perdita di qualcosa di irripetibile. Per questo motivo noi che siamo genitori di un bambino che ha da poco terminato questa, che è stata insieme esperienza formativa ed avventura, desidererebbero testimoniare

la loro profonda e incondizionata riconoscenza nei confronti di tutto il corpo docente e non docente della Scuola Materna F.lli Moiso di Acqui Terme che si è adoperato in questi anni per crescerli e educarli in un ambiente sereno, costruttivo e positivo.

E un ringraziamento particolare, senza nulla togliere ad altri, non possiamo che rivolgerlo a Suor Cate che con la sua incommensurabile umanità ed infaticabile entusiasmo ha accompagnato tutti questi bambini nell'età della scoperta e dello stupore, conducendoli per mano in questi anni in cui il gioco è stato a poco a poco affiancato dalla conoscenza di sé e del mondo. E se alla fine riecheggia ancora la canzone dei Remigini che recita il distacco e la nostalgia da questo mondo, è inevitabile che un velo sottile di malinconia solchi il viso, non solo dei più piccoli.

Ma, fortunatamente, non resta solo il ricordo. Grazie».

Lettera firmata

Bella: grazie ai professori della 3ªE

Acqui Terme. I genitori di un alunno della 3ªE dell'anno scolastico 2006-2007 insieme all'alunno, ringraziano per i bellissimi anni trascorsi insieme i professori che, con amore, competenza e dedizione lo hanno seguito durante questo importante periodo scolastico, cercando di farlo maturare e crescere. In particolare grazie ai professori Rosotto, Badano, Rinaldi, Conti, Fiordelli, Caracia, Rapetti, Simiele, Cristiano; grazie alla signora preside prof.ssa Gatti e grazie a tutti i collaboratori scolastici. N.M.P.

Offerte Gruppo Tematico Autismo

Acqui Terme. L'Associazione onlus Gruppo Tematico Autismo di Acqui Terme ringrazia per le offerte ricevute l'Istituto Nazionale Tributaristi, in particolare il dr. Riccardo Alemanno; e ringrazia inoltre Marco Cazzoli e Luca Roggero. Si ricorda che l'associazione è costituita da genitori, opera ad Acqui in un centro diurno per bambini affetti da autismo. Per contatti: 0144 322674, 0144 342055, 328 7199357, 339 5926865.

Estate in sicurezza parti in relax

Valnegri Pneumatici
& C. S.a.s.

L'affidabilità della tua auto è importante

Da noi trovi i nuovi macchinari dell'ultima generazione precisi e veloci per la regolazione dell'assetto e bilanciatura di auto, suv e camper

Ricarica impianti condizionamento

Hai fretta, non hai tempo? Prendi l'appuntamento
Telefono 0144 356444

Acqui Terme - Via Alberto da Giussano, 25

SUPER SERVICE LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI

DIMAGRIRE

Da 20 anni siamo i leader della linea ideale e diamo la sicurezza a **DONNE e UOMINI** di raggiungere il **PESO FORMA.**



Vieni a provare i nostri trattamenti

Lasciati sorprendere dai risultati e dalla convenienza dei nostri programmi perchè **DA NOI DIMAGRIRE È FACILE, COSTA POCO E PUOI MANGIARE DAVVERO!**

Non ci credi? Ecco la prova.

2 sedute in OMAGGIO senza impegno come prova

1 sulla Magic-Line e 1 sulla Snelling-Plus

ACQUI TERME - Via Ottolenghi, 6 - Angolo corso Dante - Tel. 331 3240983

ALBA - Corso Torino, 14/1 - Tel. 0173 33973

ASTI - Piazza Statuto, 7 - Tel. 0141 34560

VALENZA - Viale Dante, 21/23 - Tel. 346 0661520

NIZZA M.TO - Corso Asti, 140 - Tel. 0141 701083

TORTONA - Via Emilia, 267 - Tel. 346 0661608

NOVI L. - Via Oneto, 4 int. 4 - Tel. 346 5039131

Concluso il 33° concorso enologico "Premio Marengo doc"

Acqui Terme. Sabato 23 giugno si sono chiusi i lavori per la selezione e i vincitori del 33° Concorso Enologico "Premio Marengo Doc".

La manifestazione, che ha visto partecipare 125 ditte per un totale di 421 vini ammessi al Concorso, rappresenta una delle realtà economiche produttive più significative della nostra provincia e la nostra Camera di Commercio, con la collaborazione dell'Ente Provincia, ha ancora una volta puntualmente valorizzato un settore sempre più strategico dell'economia alessandrina.

Di seguito sono elencati i vini e le aziende premiate.

Per la categoria **Gavi**: Tenuta La Giustiniana di Gavi, "Gavi del Comune di Gavi Lugarara 2006";

Per la categoria **Cortese Alto Monferrato**: Cantina Alice Bel Colle, "Cortese Alto Monferrato 2006";

Per la categoria **Barbera Alto Monferrato**: Cantine Rasore di Silvano D'Orba, "Barbera del Monferrato La Viola 2006";

Per la categoria **Grignolino del Monferrato Casalese**: Tenuta la Tenaglia di Serralunga di Crea, "Grignolino del Monferrato Casalese 2006";

Per la categoria **Dolcetto d'Ovada**: Az. Vinicola Grosso Carlo e Figli di Montaldeo, "Dolcetto d'Ovada 2006";

Per la categoria **Dolcetto d'Acqui**: Vigne Regali di Strevi, "Dolcetto d'Acqui Argusto 2004";

Per la categoria **Moscato d'Asti**: Cantina Alice Bel Colle, "Moscato d'Asti 2006";

Per la categoria **Brachetto d'Acqui** - **Brachetto d'Acqui Spumante**: Vigne Regali di Strevi, "Brachetto d'Acqui Spumante Rosa Regali 2006";

Per la categoria **Colli Tortonesi**: Az. Agricola Calandra Nicoletta di Tortona, "Colli Tortonesi: Barbera 2003";

Per la categoria **Monferrato**: Az. Agricola Botto Marco di Sala M.to, "Monferrato Freisa 2006";

Per la categoria **Barbera d'Asti**: Cantina Sociale di Mombaruzzo, "Barbera d'Asti Costa Mezzana 2006";

Per le categorie **Piemonte**, **Gabiano**, **Rubino di Cantavenna**, **Malvasia di Casorzo**: Az. Agricola Mangiarotti Marina di Strevi, "Piemonte Moscato Passito Rapet 2003";

Premio Marengo d'oro assegnato al vino Gavi del comune di Gavi Lugarara 2006 tenuta La Giustiniana - Gavi.

Pubblichiamo le aziende che hanno partecipato al 33° Marengo Doc, ottenendo punteggi con i propri vini. Di seguito la ditta, il comune, il vino e l'annata. Le aziende della nostra zona sono in corsivo.

Agricola Sulin, Grazzano B., Barbera del Monferrato, 2005; Antico Podere di Vignavecchia, Bosio, Gavi Vignavecchia, 2006; *Arnera Giulio, Strevi*, Barbera del Monferrato, 2006; Beccaria Davide Az. Agr., Ozzano M.To, Monferrato Freisa, 2005; Bergaglio Cinzia, Tassarolo, Gavi del Comune di Gavi Grifone delle Roveri, 2006; Bergaglio Nicola Az. Agr., Gavi, Gavi del Comune di Gavi, 2006; Bergaglio Pier Carlo Az. Agr.: Capriata d'Orba, Monferrato Rosso Sassaia, 2004, Barbera del Monferrato Pian del Noce, 2004; *Bersano Cav. Dario, S. Marzano Oliveto*, Barbera d'Asti Ca' D'Campin, 2004;

Botto Marco, Sala Monf.To: Monferrato Rosso Cabebo, 2006, Monferrato Freisa, 2006, Monferrato Chiarretto, 2006; Bricco Mondalino Az. Agr. Vignale M.To: Monferrato Casalese Cortese, 2006, Malvasia di Casorzo Morignano, 2006, Barbera d'Asti Il Bergantino, 2003;

Brogli Gian Piero Az. Agr., Gavi: Gavi La Meirana, 2006, Gavi Villa Brogla, 2006; *Cà d' Cicul Az. Agr., Strevi*, Piemonte Moscato Passito, 2004; Calandra Nicoletta Az. Agr., Tortona: Colli Tortonesi: Rosso, 2001, Colli Tortonesi: Barbera, 2003; *Campano Giancarlo Casa Vinicola, Morbello*, Piemonte Chardonnay La Chirvela, 2006;

Cantina Alice Bel Colle: Moscato d'Asti, 2006, Dolcetto d'Acqui, 2006, Cortese dell'Alto Monferrato, 2006, Brachetto d'Acqui, 2006;

Cantina dei Colli di Crea, Serralunga di Crea, Monferrato Dolcetto, 2005;

Cantina Maranzana Soc. Coop.: Monferrato Rosso, Vespro, 2005, Cortese dell'Alto Monferrato, La Tagliata, 2006, Brachetto d'Acqui Spumante, 2006, Barbera del Monferrato, La Badia, 2006;

Cantina Sociale Coop. di Lu, Lu Monferrato: Piemonte Cortese, 2006, Monferrato Freisa, 2006, Barbera del Monferrato, 2006;

Cantina Sociale di Mantovana Soc. Coop.Agr., Predosa: Piemonte Chardonnay, 2006, Dolcetto d'Ovada, 2005;

Cantina Sociale di Mombaruzzo: Moscato d'Asti San Giorgio, 2006, Cortese dell'Alto Monferrato Bricco dei Venti, 2006, Barbera Monferrato Frizzante Vicarola, 2006, Barbera d'Asti Costa Mezzana, 2006, Barbera d'Asti San Pietro, 2005;

Cantina Sociale di Ricaldone: Piemonte Grignolino, Bricco d'Oro,

2006, Piemonte Bonarda, La Gambaretta, 2006, Moscato d'Asti, Monticelli, 2006, Dolcetto d'Acqui, La Costa, 2006, Barbera d'Asti, La Molineira, 2006;

Cantina Sociale di Rivalta Bormida, Dolcetto d'Acqui, San Po', 2006; Cantina Sociale di Tortona - Viticoltori del Tortonese, Colli Tortonesi: Barbera, 2005; Cantina Sociale S.Giorgio, San Giorgio M.To, Monferrato Dolcetto, 2006; Cantina Sociale Terre di Vignale, Vignale M.To, Barbera del Monferrato, Mezzo Secolo, 2005;

Cantina Tre Castelli, Montaldo B.Da.: Piemonte Chardonnay, 2006, Dolcetto d'Ovada Superiore, Patto, 2005, Dolcetto d'Ovada, Colli Carpeneto, 2006, Barbera del Monferrato, Gurin, 2006;

Cantine Rasore Luigi, Silvano d'Orba, Barbera del Monferrato, La Viola, 2006; Capello Sergio Az. Vit., Mombello M.To, Barbera del Monferrato, Vigna Morosona, 2006; *Carlotta e Rivarola Az. Agr., Ovada*, Dolcetto d'Ovada, Gherlan, 2005; *Cascina La Signorina, Ovada*, Dolcetto d'Ovada, 2005; Cascina Montagnola, Viguzzolo: Colli Tortonesi: Barbera, Rodeo, 2001, Colli Tortonesi: Barbera, Amaranto, 2001; *Castello di Tagliolo*, Dolcetto d'Ovada, La Castagnola, 2001;

Cattaneo Adorno Dr. Giacomo Az. Agr., Gabiano: Rubino di Cantavenna, 2004, Gabiano, Castello, 2004; *Cavelli Gian Pietro Az. Agr., Prasco*, Barbera del Monferrato, Vigna Paian, 2005; Colle Manora Quarngento, Monferrato Bianco, Mimosa, 2005; Coppo Riccardo Az. Agr., Cellamonte: Barbera del Monferrato, 2006, Barbera d'Asti, 2006;

Cossetti Clemente & Figli, Castelnovo Belbo: Moscato d'Asti, 2006, Gavi del Comune di Gavi, 2006, Barbera d'Asti, Venti di Marzo, 2005; Del Cerabino Az. Agr., Tortona, Colli Tortonesi: Rosso, Valentino, 2004, Colli Tortonesi: Cortese, Fior di Cortese 2006, Colli Tortonesi: Barbera, Bricco Rovere, 2004; *Facchino F.lli Az. Agr., Rocca Grimalda*, Cortese dell'Alto Monferrato, 2006; Ferraris Evasio, Frassinello M., Grignolino del Monferrato Casalese, 2006; Gaddo Valerio Az. Agr., Ponzano Monf.To, Barbera d'Asti, 2006; Goggiano & C. Snc, Refrancore, Barbera d'Asti, 2006; Grosso Carlo e Figli Snc, Montaldeo: Dolcetto d'Ovada, 2006, Dolcetto d'Ovada, La Conchetta, 2006, Cortese dell'Alto Monferrato, 2006;

Il Saulino, Novi Ligure, Gavi del Comune di Gavi, 2006; Il Vignale Az. Agr., Novi Ligure, Monferrato Rosso, Mali, 2001; La Caplana di Guido Natalino Sas, Bosio: Piemonte Chardonnay, La Caplana, 2006, Gavi del Comune di Gavi, La Caplana, 2006; La Chiara Az. Agr., Gavi, Gavi del

Comune di Gavi, 2006, La Piasola Az. Agr., Gavi, Gavi del Comune di Gavi, 2006; *La Piria Az. Agr., Rocca Grimalda*: Dolcetto d'Ovada, 2005, Barbera del Monferrato Superiore, Vigna delle More, 2004;

La Slina Az. Agr., Castelletto d'Orba, Dolcetto d'Ovada, Classico, 2006; La Smilla, Bosio: Gavi, 2006, Dolcetto d'Ovada, 2005; *La Valletta Az. Agr., Cremolino*, Dolcetto d'Ovada, 2005; La Vecchia Posta, Avolasca, Colli Tortonesi: Rosso, Rebelot, 2005; *Mangiarotti Marina Az. Agr., Strevi*, Piemonte Moscato Passito, Rapet, 2003; *Marenco Casa Vinicola, Strevi*, Moscato d'Asti, Scrapona, 2006; Mariotto Claudio, Tortona: Colli Tortonesi: Cortese, Profilo, 2006, Colli Tortonesi: Bianco, Derthona, 2005; *Mazzarello Carlo Sas, Morneuse*, Monferrato Rosso, Nebulae, 2005; *Migliara e Garbero Az. Agr., Castelnovo Belbo*: Barbera d'Asti, Nonno Gianen, 2004, Barbera d'Asti, Vigneto Basletta, 2006;

Olivetta Az. Agr., Castelletto Merli: Piemonte Chardonnay, 2006, Monferrato Casalese Cortese, 2006, Barbera del Monferrato Superiore, 2004, Barbera del Monferrato Superiore, 2005;

Pallavicini Az. Agr., Serravalle Scrivia: Gavi del Comune di Gavi, Il Monterotondo, 2006, Gavi, 2006; Pernigotti Adele Az. Agr., Carezzano, Colli Tortonesi: Barbera, Pien, 2004; *Pico Maccario Az. Agr., Mombaruzzo*: Monferrato Rosso, Cantamerli, 2004, Barbera d'Asti, Lavignone, 2005; Piccolo Ernesto Az. Agr., Gavi: Gavi del Comune di Gavi, Rovereto, 2006, Gavi, 2006; *Pizzorni Paolo Az. Agr., Ricaldone*: Brachetto d'Acqui, Sognorosso, 2006, Barbera d'Asti, La Severina, 2006; Poggi Franco Az. Agr., Cerreto Grue: Piemonte Chardonnay, Vigna Battaglia, 2006, Colli Tortonesi: Dolcetto, Vigna Moglietta, 2006;

Poggio Azienda Vinicola, Vignole Borbera: Piemonte Bonarda Frizzan-

te, 2006, Dolcetto d'Ovada, 2006, Barbera Monferrato Frizzante, 2006, Barbera d'Asti Superiore, 2004; Produttori Cantavennesi Srl, Gabiano: Rubino di Cantavenna, 2005, Barbera del Monferrato, Collina Carubbio, 2005; San Bartolomeo di Bergaglio Fulvio, Gavi, Gavi del Comune di Gavi, Pelloia, 2006; Santamaria Az. Agr., Monleale: Piemonte Barbera, 2006, Colli Tortonesi: Dolcetto, 2006; Spingoglio Danilo, Sala Monf.To, Barbera del Monferrato, 2005; Spinola Andrea, Tassarolo: Gavi del Comune di Gavi, Tenuta Massimiliana, 2006, Gavi del Comune di Gavi, 2006; Tacchino Luigi, Castelletto d'Orba: Monferrato Rosso, di Fatto, 2003, Dolcetto d'Ovada, 2006, Dolcetto d'Ovada, Du Riva, 2004; Tarensano Az. Agr. di Culpo Valentina, Monleale, Colli Tortonesi: Barbera, Oronero, 2004;

Tenuta La Giustiniana, Gavi: Monferrato Rosso, Just Rosso, 2003, Gavi del Comune di Gavi, Lugarara, 2006, Gavi del Comune di Gavi, Montessora, 2006; Tenuta La Maremma, Molare, Dolcetto d'Ovada, 2006; Tenuta La Tenaglia, Serralunga di Crea, Grignolino del Monferrato Casalese, 2006; Tenuta San Lorenzo, Novi Ligure, Gavi, 2006; Tenuta San Martino, Altavilla M.To: Piemonte Chardonnay, Saint Martin Aff. Barrique, 2004, Barbera del Monferrato, 2004; Tenuta San Pietro, Tassarolo, Gavi, San Pietro, 2006; Tenuta San Sebastiano, Lu Monferrato, Monferrato Rosso, Daleria, 2003; Valditerra Laura Az. Agr., Novi Ligure, Gavi, Vigna del Lago, 2006; *Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle - Sessame*, Dolcetto d'Acqui, 2006; *Verrina Nicolò Az. Agr., Prasco*, Dolcetto d'Ovada, Vigna Oriali, 2005; Vicara Az. Agr., Treville, Barbera del Monferrato Superiore, Cantico della Crosia, 2004;

Vigne Regali, Strevi: Dolcetto d'Acqui, Argusto, 2004, Dolcetto d'Acqui, L'Ardi', 2006, Brachetto d'Acqui Spumante, Rosa Regale, 2006, Brachetto d'Acqui Spumante, Vigne Regali, 2006, Barbera d'Asti Superiore, Banin, 2004.

Anffas e servizio civile

Acqui Terme. L'Anffas di Acqui Terme che opera nell'Acquese dal 1983 partecipa alla selezione di volontari/e per il servizio civile nazionale, che offre una opportunità a ragazze e ragazzi in età tra i 18 e i 28 anni non compiuti alla scadenza del bando. I volontari potranno fare domanda per il progetto "Con noi 2007" che vedrà impegnati i volontari in azioni di supporto alle famiglie con disabili a casa a scuola ed supporto dell'attività dell'associazione in genere. I posti disponibili per questo progetto sono 2. Occorre affrettarsi a fare domanda in quanto il bando scade il giorno 12 luglio 2007 alle ore 14.

Le domande devono essere consegnate presso l'Anffas di Acqui, ovvero presso l'abitazione della presidente Mirella Scovazzi in via Moribondo 94 ad Acqui Terme. Si ricorda che il servizio civile ha una durata di 12 mesi, con inizio presumibile tra settembre e ottobre 2007, e prevede un servizio di 30 ore settimanali ed una corresponsione di una indennità di circa 430 euro mensili.

Ulteriori informazioni possono essere fornite sempre dalla presidente dell'Anffas al numero 0144 323407 o reperite sul sito: www.serviziocivile.it.

Moscato d'Asti 2006



Cortese Alto Monferrato 2006



I nostri vini selezione speciale
vincitori al concorso "Premio Marengo doc"



CANTINA ALICE BEL COLLE

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL)

Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980 - e-mail: cantina-alicebc@libero.it - www.cantinaalicebc.it

Dai paesi della zona

I licenziati di terza media

SCUOLE MEDIE INFERIORI DELL'ACQUESE					
ANNO SCOLASTICO 2006-2007					
CLASSI 3 ^a (esame di licenza)					
SCUOLA	alunni	licenz.	%	non lic.	%
Cassine	35	35	100	-	-
Rivalta	31	30	97	1	3
Bistagno	24	22	92	2	8
Spigno Monferrato	15	15	100	-	-
Monastero B.da	14	14	100	-	-
Vesime	-	-	-	-	-
Cortemilia	30	29	97	1	3
Totali 2006/2007	149	145	97	4	3

CASSINE

Classe 3^a A: alunni 17, licenziati 17.

Alemanni Marco (O), Barberis Ilaria (S), Ciriotti Francesca (B), Eftimova Simona (S), Fata Miriam (B), Fogliano Paolo (D), Gotta Alessio (O), Ivaldi Christian (B), Modonesi Gianluca (S), Moscheni Alessio (S), Nogarà Francesco Mattia (B), Prazzoli Alessandra (S), Sardi Giulia (O), Sirio Gianluca (O), Traverso Desirée (B), Voci Martina (B), Zazzaro Martina (S).

Classe 3^a B: alunni 18, licenziati 18.

Bardone Alessandra (S), Beccati Alice (B), Bongiovanni Andrea (O), Botto Stefano (S), Bouchfar Laila (B), Branduardi Luca (D), Bruscia Cristina (B), Capizzi Lorena (S), Di Dolce Francesca Camilla (B), Eremim Edoardo (S), Gamalero Nicolò (S), Giachero Camilla (B), Gotta Gianmarco (B), Moretti Davide (O), Pastorino Andrea (O), Porta Nicola (S), Schenone Andrea (S), Toselli Giorgia (B).

RIVALTA BORMIDA

Classe 3^a A: alunni 14, licenziati 13, non licenziati 1.

Agosta Ginevra (D), Anniballi Eleonora (B), Belkasmì Fatna (S), Buttiero Davide (O), Cairoli Federico (S), Grasso Sara

(O), Guerrina Fabio (O), Marini Paolo (O), Merlo Roberto (B), Moscoso Briones Wladimir A. (S), Piccardo Maria Clotilde (D), Ragazzo Daniele (S), Scalabrini Camilla (O).

Classe 3^a B: alunni 17, licenziati 17.

Accatino Andrea (S), Bolfi Alessia (B), Ferlisi Stefania (B), Gaviglio Marco (S), Grandi Danilo (B), Greggio Thomas (S), Hadi Yassine (S), Maggio Edoardo (S), Padula Alessio (S), Paschetta Luca (O), Persico Alex (S), Polotto Elisa (S), Santamaria Serena (D), Sfataini Antonella (B), Sgura Mirella (D), Subrero Stefano (B), Tirrandi Amedeo (O).

BISTAGNO

Classe 3^a: alunni 24, licenziati 22, non licenziati 2.

Asselti Riccardo (S), Barosio Luca (B), Baruzzo Danilo (B), Bisceglie Tiziano (S), Bravadori Enrico (D), Bruno Federica (O), Cappelli Maria Loreley (B), Colombo Alessandra (D), Cresta Elena (B), Cristofalo Carmine (S), Ferrando Emanuela (B), Ganci Vincenza (S), Kozova Kristina (S), Lequiu Giulia (O), Panzin Irene (B), Poggio Jessica (B), Ravetta Stella (D), Schialva Lorenzo (B), Serventi Alessio (B), Temelkova Emilija (B), Testa Paola (B), Verdino Simone (B).

SPIGNO MONFERRATO

Classe 3^a: alunni 15, licenziati 15.

Becco Martina (D), Bocchino Angelica (O), Bonifacino Martina (O), Bosio Sabrina (S), Gallo Jessica (S), Gjorgjiev Daniel (O), Jaswinder Kaur (O), Manara Simona (S), Marengo Michela (O), Mischiati Martina (S), Nageli Sharon (B), Para Valentina (O), Pesce Maurizio (S), Schlapfer Sarah (B), Sirio Mirko (S).

MONASTERO B.DA

Classe 3^a: alunni 14, licenziati 14.

Cane Martina (S), Cantarella Alberto (S), Ciancio Giorgia (D), Cresta Monica (O), Giaretti Luigi Antonio (D), Giorgeva Ana (B), Mascarello Martina (O), Perrone Maurizio (B), Poggio Maurizio (D), Polello Simone (B), Rivetti Rossella (B), Rizzoglio Monica (S), Taschetti Riccardo (O), Venturino Tiziana (B).

CORTEMILIA

Classe 3^a A: alunni 16, licenziati 16.

Bogliacino Elena (O), Bongiovanni Giulia (B), Cresta Paolo (B), Diotti Luca (D), Dotta Nicolas (S), Gallo Davide (S), Gallo Martina (O), Gallo Simone (S), Garrone Martina (O), Isnardi Riccardo (D), Mollea Alessia (S), Oddo Laura Maria (B), Rizzo Massimo (B), Savi Alessandro (S), Viglino Francesca (O), Zaoitini Tommaso (O).

Classe 3^a B: alunni 14, licenziati 13, non licenziati 1.

Baldi Marianna (O), Bertone Amedeo (O), Brusco Giulia (O), Cavolo Arianna (D), Danaj Alda (B), Danaj Desantina (S), Decastelli Juri (B), Ferrino Elisa (S), Filante Matteo Giovanni (O), Mossio Mirko (S), Petrini Chiara (D), Zaccaria Michele (S), Zailo Nevio (S).

Interessanti visite guidate

Educatori Enaip per ludoteche

Acqui Terme. A conclusione del corso di formazione per "Educatore di Prima Infanzia" presso l'Enaip di Acqui Terme, sono state organizzate alcune visite guidate presso realtà significative e appositamente create per i bambini. L'obiettivo di tali uscite è stato quello di arricchire il percorso teorico-pratico di formazione con alcuni esempi sul campo di attività educative.

Una prima uscita è stata effettuata il 5 giugno scorso presso la "Città dei Bambini" di Genova, una struttura progettata su misura per l'infanzia, su concezione de "La Cité des Sciences et de l'Industrie" di Parigi. Gli allievi del corso hanno potuto visionare gli spazi destinati a bambini di differenti età e partecipare concretamente alle attività che vengono ideate e proposte ai bambini e alle scuole che visitano la "Città". Particolarmente interessanti sono state le attività destinate alla prima infanzia quali: i giochi d'acqua, il cantiere edile, il formicaio, i giochi sensoriali, gli specchi deformanti e area, molto significativa, destinata a bimbi della fascia 2-3 anni, recentemente inaugurata. Il personale della Struttura è stato molto cordiale e si è rivelato disponibile nell'illustrare le attività e nel far partecipi delle stesse gli alunni ospiti.

Una seconda uscita si è svolta l'11 giugno presso la Ludoteca e "L'isola delle Sensazioni" del Comune di Alessandria. Questa seconda esperienza, più circoscritta alla nostra provincia, aveva l'obiettivo di far conoscere le iniziative che il territorio mette a disposizione per l'infanzia. In Ludoteca, l'educatore Bianco Stefano ha illustrato le numerose iniziative che gli operatori organizzano per bambini e ge-



nitori: dai corsi di massaggio infantile, ai seminari a tema, ai numerosi giochi, alle attività creative e di animazione che si svolgono nei locali della Ludoteca, nel periodo invernale, mentre, durante l'estate si spostano nei vari quartieri della città attraverso il Ludobus, una sorta di Ludoteca itinerante che porta le attività più a portata di mano per tutti.

E' stata poi visitata L'isola delle Sensazioni, un giardino in città, dove i bambini possono sperimentare una serie di attività volte a stimolare i cinque sensi, la motricità e l'equilibrio, in assoluta sicurezza, accompagnati dai genitori e seguiti dagli educatori.

Queste uscite sul territorio sono state un interessante modo per rielaborare il lavoro svolto durante l'anno e apprendere sul campo e dall'esperienza di operatori che da tempo lavorano nel settore.

ELIXIR DELLA SALUTE

LIQUORE D'ERBE
con proprietà
tonica-digestiva-energetiche.

INGREDIENTI DI
CARVI FRUTTI (VINO),
IMBAMBANO CINQUE,
GINSENG, MARRA,
GOSSENIA (VINO),
ACHILLEA ROSICATA,
MOLISCA, MELISSA

La Bottega
di Acqui Terme
fonte di acqua
a 75° C

Distribuito da
ELIXIR DELLA SALUTE
15010 Visone (AL)
Casella postale A2
tel. e fax
0144 395493
elixirdellasalute@alice.it

DALLA
CITTÀ
DELLA
SALUTE...

PREPARATO SECONDO UN'ANTICA
RICETTA DEI MONACI CISTERCENSI
DI TIGLIETO. PUÒ ESSERE
SERVITO COME APERITIVO
O COME DIGESTIVO.
È SQUISITO SUL GELATO DI CREMA
E SUI SEMIFREDDI.

un amaro
che è
un amore

INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**Finanziamento
fino a 5.000,00 € a tasso 0**

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 55% e Iva al 10%

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

RCM

- Costruzione attrezzi agricoli
- Commercio
- Riparazioni generiche

Spollonatrice

Trinciasermenti spostabile idraulico

Zappatrice intercippi automatica

RCM
di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL)
Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424
Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

ESTATE DANZA 2007

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo

Regione Piemonte

Provincia di Alessandria

Terme di Acqui S.p.A.

Città di Acqui Terme

ACQUI IN PALCOSCENICO

XXIV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA

ACQUI TERME • TEATRO APERTO "GIUSEPPE VERDI" 7 luglio - 2 agosto

Balletto Teatro di Torino Italia
OFF AGAIN sabato 7 luglio
Coreografie di Matteo Levaggi - Musiche di Reich, Goebels, Nyman
I danzatori sono vestiti dall'Atelier Walter Dang

CRDL Compagnia Mvula Sungani Italia
MEDITERRANEO giovedì 12 luglio
Ispirato a fiabe e leggende siciliane
Regia e coreografie di Mvula A. Sungani - Musiche di Mendel, AA.VV. e della tradizione popolare. Coproduzione Festival AbanoDanza

Giuseppe Picone e i solisti dell'Opera di Vienna Austria
GALA DI DANZA domenica 15 luglio
Coreografie di Petipa, Zanella, Matteini, Picone
con Giuseppe Picone e i Solisti dell'Opera di Vienna
Collaborazione artistica Sabrina Bosco

Teatro Statale Balletto del Cremlino Russia
IL BALLETO IMPERIALE giovedì 19 luglio
RUSSO DI FINE OTTOCENTO Prima Nazionale
IL CORSARO, suite-divertissement in un atto
Musiche di Adam, Pugni, Drigo, Oldenburgsky, Delibes
Coreografia dall'originale di Marius Petipa a cura di Andrei Petrov

DON QUICHOTTE, suite-divertissement in un atto
Musiche di Ludwig Minkus - Coreografia dall'originale di Marius Petipa e Aleksandr Gorsky a cura di Andrei Petrov
Direttore artistico e primo coreografo Andrei Petrov
Solisti e Corpo di ballo del Teatro Statale Balletto del Cremlino

Kaidara Dance Company Italia
OLARÉ - Essenza di Venere domenica 22 luglio
Coreografia di Katina Genero - Musica di Bruno Rose Genero, Andrea Bozzoli
Costumi di Ciccì Mura, Osvaldo Montalbano Musica dal vivo

Balletto Nazionale della Cecenia Russia
VAINAK giovedì 26 luglio
Danze della tradizione popolare della Cecenia - Musiche etniche tradizionali

Compagnia Teatro Francesco Cilea Italia
PANE, AMORE... E FANTASIE! martedì 31 luglio
Spettacolo di danza, musica e canzoni
Coreografia e regia di Franco Miseria - Musiche originali di Stelvio Cipriani
Scenografie di Alviro Martini - Costumi di Alviro Martini e Giuseppe Tramontano
con Alma Manera, Danilo Mazzotta e Fara Grieco e con la partecipazione di Piermaria Cecchini - Produzione Daniele Cipriani & Maria Pia Liotta
Colonna musicale eseguita dall'Orchestra Filarmonica Francesco Cilea di Reggio Calabria

Compagnia Flamenco Lunares Italia
SENTIR FLAMENCO giovedì 2 agosto
Spettacolo di danza, canto e musica flamenca
Con Carmen Meloni - Direzione musicale e prima chitarra Daniele Bonaviri
Musiche tradizionali eseguite dal vivo

Direzione artistica: Loredana Furno

INFORMAZIONI
Comune di Acqui Terme - Tel. 0144 770272
cultura@comuneacqui.com - www.comuneacqui.com
Balletto Teatro di Torino - Tel. 011 4730189
info@ballettoteatroditorino.it - www.ballettoteatroditorino.it

PRENOTAZIONI
Comune di Acqui Terme, Assessorato Cultura - cultura@comuneacqui.com
INGRESSO: interi € 15 - ridotti (sino a 18 anni e oltre 65 anni) € 10

Coordinamento:
Loredana Furno
Balletto Teatro di Torino

Associazione Arte e Danza Teatro di Torino



Ritrovate durante i lavori

Vestigia romane in piazza M. Ferraris



Acqui Terme. Presso il Cantiere di proprietà della ditta «Maggiolino S.r.l.», in Piazza Maggiolino Ferraris, sono stati ritrovati, durante gli scavi per la realizzazione del piano interrato di un edificio di civile abitazione, reperti romani.

In particolare sono visibili vari tratti di murature con orientamenti diversi ed a profondità differenti, in parte crollati, ed in parte in buono stato di conservazione.

Si stanno tuttora effettuando lavori di scavo, con macchine operatrici e manual-

mente, con diversi operatori. Sono in corso tutte le valutazioni e le indagini del caso, con tecnici competenti, ed in collaborazione con la Sovrintendenza.

Il costruendo edificio, dove sono stati scoperti reperti archeologici, si affaccia sulla parte che fu via Nino Boxio, quella che sino a poche settimane fa costeggiava la piazza dell'ex Foro Boario, spazio in cui ci sono alberi storici, per i quali i «Verdi» hanno lanciato l'avvertimento: «Guai a chi li tocca».

Pubbliche assistenze

Due Pubbliche assistenze della provincia di Alessandria, Croce Verde Murisengo e Valle Cerrina e Croce Bianca Acqui Terme - aderenti all'Anpas, Associazione nazionale pubbliche assistenze - hanno partecipato ad «Ali Verdi a Torino 2007» con circa 50 volontari assicurando assistenza sanitaria e supporto logistico. Sabato 30 giugno e domenica 1 luglio, al campo volo di Collegno: due giornate in aeroporto con ingresso libero per festeggiare il volo e cento anni di Croce Verde a Torino.

LA TORINESE

SVUOTA

i propri magazzini
da **lunedì 9 luglio**
fino ad esaurimento scorte

**Articoli regalo
e bomboniere**
per ogni occasione
dal battesimo alle nozze d'oro

Vendesi kit per confezione fai da te

Vi aspettiamo
numerosi

ACQUI TERME
Via Mazzini, 50

NUOVA APERTURA

La Pirada

Aperitivo lungo Ristorante

Tutti i giovedì
serata spagnola
Menù fisso su prenotazione

Via G. Bella, 14 - Borgo Pisterna
ACQUI TERME
Tel. 0144 356457
Chiuso il lunedì

SALONE LOPEZ

Gianna & Samantha

Dal martedì al venerdì
solo su appuntamento

VISONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Scritte da Egle Migliardi

Impressioni poetiche in margine alla mostra antologica di Fornara

Acqui Terme. Egle Migliardi ci ha inviato le sue impressioni sulla mostra di Carlo Fornara: «Un brivido viola di vento nel cielo rosa acceso della sera. Alti alberi dai rami esili ondeggiavano alle folate dell'Aquilone, titolo del grande quadro scelto come manifesto della mostra al Liceo Classico, dal titolo: "Carlo Fornara, il cuore della valle". Tutti possono vedere nelle vie l'anziana donna curva sotto il peso delle fascine che riscaldarono l'inverno, il focolare, la mensa fiorita di sguardi grati.

Non accontentatevi della suggestione malinconica di questa tela: salendo le scale del liceo, potrete conoscerne altre ancora più belle.

Carlo Fornara nacque a Prestinone di Val Vigezzo nel 1871. Scrisse: "Io amo appassionatamente la montagna, mia culla, e mio costante oggetto di studio". Fedele a questa poetica ha titoli collegati al ciclo delle stagioni: "Aprile (il ciliegio fiorito)": "Pomeriggio di marzo"; "Mattino di maggio".

"Alla fatica antica / della nostra gente, / quando unico giogo era il bue / per il carro e l'aratro. / La fame atavica / sempre in agguato". Permettetemi questo ricordo da uno scritto di mio padre Giuseppe Migliardi, in omaggio alla sua memoria.

Nel quadro "Studio per la conquista della terra" è centrale il sole, astro di fuoco; se ne percepisce la potenza irradiante ottenuta con pennellate dense, pastose, materiche. I raggi sono spade che penetrano nelle zolle affinché da esse scaturisca l'immensa distesa fulva del grano.

"Splendere sempre splendere ovunque: questo è il motto mio e del sole" (Majakovskij). I contadini dissodano la terra con attenzione sacrale, preparando il nutrimento basilare dell'umanità, il pane color del sole, profumato come un campo di fiori dopo la pioggia.

Nel quadro "A giornata finita" al centro della tela si dilata il candore della casa color bianco latte, altro nutrimento terrestre. Vi convergono i passi e i desideri di coloro che tornano; gli alberi sono pennellate di un verde quieto, avvolgono di

silenzio la casa-rifugio, calore nido.

Un titolo suggestivo: "Ultimi splendori di ottobre". Il bosco arde di rigoglio porporito, le foglie sono colme di colore come acini di succo. La Natura rifugge, ogni cosa ha la tinta morbida dell'ambra. Chi conosce queste valli montane mi assicura che dinanzi a questi quadri ne riassume l'atmosfera. Monti di pace e di luce, la bellezza della Natura è più maestosa di ogni bellezza umana. Mi viene in mente un passo del Vangelo: "Guardate i gigli dei campi: non tessono, non filano, ma la loro veste è più splendente di quella dei re".

La Natura si carica di simbolismo, echeggiando lo stile di Segantini, con cui Fornara collabora, dichiarandosi "umile aiutatore".

Ed ecco il raffinato cromatismo lilla e grigio perla del quadro "Da una leggenda alpina": donne avvolte in tuniche ondeggiavano tra i rami degli alberi, le vesti si attorciano in volute ciliestrine che, forse, alludono ai lacci interiori delle anime azzurre e malinconiche. Alle loro spalle, anche le case di pietra perdono stabilità, dissolvendosi in grigi chiarissimi e lucenti. Il vento dell'inquietudine fa rabbrivire l'anima.

Altrettanto scavati interiormente sono i bellissimi autoritratti: ben pochi possono dipingere uno a 90 anni, con mano ferma e sguardo lucido. Fornara ne visse 97. Altro modo di autorappresentarsi è nel quadro "Il mio studio": il pittore non c'è, ma le tela che campeggia al centro, è come l'anima dell'artista. Colpisce un primo piano giovanile a carboncino: un volto allungato, baffi spagnoleschi, espressione stralunata da Don Chisciotte.

L'artista è un avventuriero dello spirito, le sue lotte contro i mulini a vento dell'indifferenza possono avere esito positivo, quando ci creano opere che sanno coinvolgere testa e cuore.

Così è nel quadro "La pazzia (La sorella Marietta con il matto del paese)". Emerge da un fondo oscuro, che allude alla mente umana, il pallore ambrato della giovane donna. Grandi occhi cupi fissano il vuoto straripante di visioni, la



bella bocca carnosa non sorride. L'abito è nero e bordeaux, dolore e sangue. Alle sue spalle, un viso dallo sguardo febbrile, labbra tese in un ghigno. Ricorda le inquietudini oscure di Goya, in particolare "La famiglia di don Luis" dove c'è un uomo con fascia bianca sulla fronte, ride di un riso folle.

Per acquietare le paure, ancora e sempre la Natura, in notturni idilliaci: nel pastello "Verso la pace" le case del villaggio sono vicine come sorelle, hanno comignoli fumanti in promesse di tepore. Immagino i loro interni: "quel fiore viola sopra il caminetto / la vecchia lito di una vecchia in nero, sul libro aperto / briciolo di tabacco e nel caminetto quel ceppo / non ancora consumato" (Giulio Maffeo).

In "Quiete lunare" piccole case bianche nel grande bosco nero, e una nuvola candida come irradiazione divine. In primo piano, un sentiero ben tracciato: finalmente la via è trovata, verso la rinascita interiore.

Un augurio per tutti, dal poeta Shelley: "Qui rami di pino / cantano antichi canti in gioia nuova".

Dall'8 luglio al 2 settembre a Cavatore

Segni e poesia di Fernando Eandi

Acqui Terme. Fernando Eandi, «Segni e poesia»: acquerelli, pastelli, incisioni. Questo il biglietto da visita della mostra che Cavatore ospiterà, a casa Felicità, dall'8 luglio al 2 settembre, con cerimonia di inaugurazione prevista verso le 18 di sabato 7 luglio. Prevista la presenza di personalità del mondo della cultura, dell'arte, delle istituzioni, appassionati dell'incisione e della pittura, popolazione. Nell'esposizione sono riunite opere che costituiscono gran parte dell'attività, a livello incisivo, dell'artista torinese. L'avvenimento, a cura del collezionista Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino, è da collocare legittimamente nel novero delle iniziative interessanti tra quante si producono, non solamente nell'Acquese, nella stagione culturale del 2007. Importante al punto che il catalogo è destinato a rimanere testo base per gli studi sulle rare ed inedite sinfonie di segni e colori di Eandi e riferimento bibliografico irrinunciabile.

Una mostra grande per il numero e la qualità delle opere esposte, ancora di più per l'argomento che l'ha ispirata.

Una rassegna che fa intendere, con evidenza, che è arrivato il momento della rivalutazione dell'arte incisiva. Arte difficile poiché l'incisore, come il pittore o lo scultore, non ha la visione e il controllo costante del suo lavoro, che deve eseguire fra continue incertezze e rischi. Ma, l'incisore, come è possibile stimare alla mostra di Cavatore, è capace di una forza espressiva che raggiunge quella della stessa pittura e può generare capolavori di insuperata potenza.

La mostra, come suggerito da Benzi, si propone di condurre il visitatore che varca la soglia di Casa Felicità a cogliere tutta la suggestione derivata dalle opere di Eandi e si avvale di servizi che agevolano la comprensione del percorso del maestro torinese. Molto curato anche l'aspetto dei servizi aggiuntivi alla mostra. Primo fra tutti il laboratorio didattico di incisione a punta secca, aperto nel pomeriggio di ogni domenica per tutta la durata della manifestazione, per proporre interessanti relazioni sulla storia dell'incisione.

C.R.

Musica e arte a Battagliosi

La pro-loco Battagliosi Albereto (Molare), giovedì 12 luglio alle ore 21 presso la propria sede organizza una serata eccezionale per un pubblico di tutte le età. Canteranno le Freedom Sisters l'ormai sempre più famoso coro Gospel diretto dal Maestro Daniele Scurati. Nel corso della serata inoltre verranno presentati i ritrovati quadri Naif dell'ormai scomparso pittore molarese Bartolomeo Bottino in arte "Mimetto". Allo stesso pittore è stato dedicato un libro che verrà distribuito agli interessati sempre nel corso della serata. Pesche locali condite con ottimo vino e tante delizie e dolciumi accompagneranno lo svolgimento della manifestazione.

PNEUS CAR

REGIONE BARBATO 21
TEL 0144/324940

pneus expert

ACQUI TERME

PNEUS CITY

VIA CASAGRANDE 4
TEL 0144/322802

preparatevi

per una



PNEUMATICI PER AUTOVETTURA						
CONTINENTAL	165/70	R 14	81T	TL	ECOCONTACT EP	€ 42,00
HANKOOK	185/60	R 14	82H	TL	K415	€ 39,50
GOODYEAR	195/65	R 15	91H	TL	EXCELLENCE	€ 61,00
HANKOOK	205/55	R 16	91Y	TL	K104	€ 70,00
HANKOOK	205/55	R 16	94W	TL	K105 XL	€ 73,00
DUNLOP	205/55	R 16	91V	TL	SP SPORT O1 MFS	€ 83,00
GOODYEAR	225/45	R 17	91Y	TL	EAGLE FI GSD3	€ 128,00
DUNLOP	225/45	R 17	94Y	SP	SPORT MAXX MFS XL	€ 119,00
PNEUMATICI PER MOTO						
LA COPPIA 120/70-17 + 180/55-17 A PARTIRE DA						€ 225,00

CONSULTATECI PER EVENTUALI PNEUMATICI NON PRESENTI IN QUESTA INSERZIONE, TROVERETE ALTRE INTERESSANTI OFFERTE

OFFERTA VALIDA FINO AL 10 AGOSTO 2007 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE
I PREZZI INDICATI SONO IVA COMPRESA - MONTAGGIO, EQUILIBRATURA E SMALTIMENTO A € 6,00 CAD.

Alla presidenza del Rotary Club acquese

Ad Adriano Benzi subentra Piero Iacovoni



Acqui Terme. Un'annata si chiude, un'altra annata si apre. È il Rotary che continua, sempre rinnovandosi pur mantenendo fede ai principi che ne ispirano le finalità di servizio proprie del Club. Nella serata di domenica 1° luglio, nella cornice del Grand Hotel Nuove Terme, si è svolto il passaggio del testimone della presidenza del Rotary Club Acqui Terme dall'imprenditore Adriano Benzi al medico Piero Iacovoni, primario della Divisione di chirurgia dell'ospedale di Acqui Terme. La consegna del collare e della spilla, segni della presidenza rotariana con la campana ed il martelletto, è avvenuta verso le 19,30. Piero Iacovoni, persona di non molte parole, ma di grandi sentimenti, fittivo e discreto, da tutti stimato per la sua professionalità, onestà e correttezza si appresta con entusiasmo a rappresentare il club. Primo atto della presidenza di Iacovoni è stato quello di consegnare a Benzi il riconoscimento «Paul Harris Fellow».

Con il passaggio delle consegne, Benzi cede la guida del sodalizio acquese chiudendo un'importante esperienza rotariana e di vita. Contestualmente c'è stato il cambiamento della presidenza del Rotaract Monferrato (nuovo club comprendente Acqui Terme, Nizza e Canelli) da Stefano Ricagno a Chiara Montaldo. Un momento di notevole interesse è stato quello della consegna della massima onorificenza del Club: il Paul Harris, dal nome del fondatore del Rotary, al prof. Geo

Pistarino. In ogni attimo della cerimonia, l'opera del prefetto, Franco Zunino, è valsa a produrre la perfetta preparazione dei momenti di prestigio effettuati dal Club.

Prima del passaggio delle consegne ed il saluto ai soci, alle autorità, all'assistente del governatore Piero Montaldo, ai past governor Enrico Piola e Vincenzo Rossi con rispettive signore oltre che ai presidenti di Rotary Club della provincia, Benzi ha presentato una relazione della linea di conduzione della sua annata a guida del Rotary. Programma originato dal motto del presidente internazionale, Bill Boyd, in cui si afferma «Apriamo la via». «Il Rotary non può risolvere tutti i problemi del mondo, ma i soci, in quanto leader, possono e devono indicare le strade per la loro risoluzione. Ma, chi è il leader? È colui che ha la capacità di persuasione», ha affermato, tra l'altro Benzi.

Quest'ultimo ha quindi sottolineato, con un poco di commozone: «L'anno rotariano 2006/2007 è trascorso in un attimo senza fatica per me, con grandi soddisfazioni ed un arricchimento interiore grazie al gruppo del consiglio direttivo che mi ha coadiuvato. Una magnifica e grande squadra e non lo dico con la retorica dei discorsi classici di fine mandato». Quindi, in ordine alfabetico, l'elenco dei nomi dei «grandi» che hanno contribuito, ad effettuare tante ed importanti iniziative. A cominciare, in ordine alfabetico, come sottolineato da Benzi: «Turi Ferreri il mio grande ap-

poggio per la comunicazione e quant'altro mi servisse; Giorgio Frigo, grande collaboratore oltre al direttivo impegnato per la buona riuscita del Premio Acqui; Giampi Gallo, caro amico a cui mi sono rivolto ogniqualvolta mi è stato necessario; Elisabetta Fratelli Franchiolo, insuperabile, stimata e capace tesoriere; Piero Iacovoni, a cui fra poco cederò le consegne, che da vero rotariano sempre pronto ad ottemperare alle esigenze del Club con abnegazione e vera amicizia; Bruno Lulani, la sua esperienza e razionalità, l'abitudine a decidere le cose importanti sono state determinanti; Filippo Piana, il vice presidente, dalla cui esperienza rotariana ho avuto sempre un punto di riferimento, per l'organizzazione di eventi con personaggi di grande carisma. Quindi l'amico Raiteri e Franco Zunino, impareggiabile prefetto, la sua preziosa collaborazione ha fatto in modo che tutte le manifestazioni siano logisticamente riuscite; Pino Avignolo, che non ha fatto parte del direttivo, ma come presidente del Premio Acqui di incisione ha condiviso con noi quasi tutte le riunioni. Senza dimenticare i soci onorari, Enrico Piola cui mi sono rivolto quando ho avuto incertezze sul come agire in determinate situazioni, ricevendo sempre risposte sagge e risolutive».

Di seguito, il passaggio del collare a Iacovone e la composizione del nuovo direttivo con Elisabetta Fratelli Franchiolo, Adriano Benzi, Franco Zunino, Giorgio Borsino, Bru-



no Lulani, Luca Negrini e Pino Avignolo. Per finire, la «conviviale», cena rallegrata dal gruppo musicale «Renato e i masters», che con musica dal vivo e brani anni interpretati da Paola e Renato ha reso piacevole il momento enogastronomico della serata. C.R.

Piacevole telefonata da Alassio

Acqui Terme. Una piacevolissima sorpresa. Lunedì 2 luglio, nel primo pomeriggio, siamo stati contattati da Franca Durando, che L'Ankora ha fatto tornare agli onori della cronaca pubblicando l'articolo "1959: un anno cantante". Franca Durando in quell'anno si era esibita con successo al concorso della Rai Voci nuove. Abbonata a L'Ankora, avendo mantenuto più di un'amicizia acquese anche se risiede ad Alassio, ha letto con commozone e con piacere la notizia che riguardava anche lei e quei mitici anni "cantanti". Una voce ancora cristallina e molto giovane, numerose frasi in lingua acquese ad annullare distanze ed a instaurare un buon rapporto di "conterranei", quindi una frase buttata lì "I miei amici mi hanno chiesto se avevo cambiato nome...". Un'occhiata al testo e tutto era a posto, un'altra alla didascalia sotto la foto ed ecco spiegato l'arcano. Qualche dispettoso genietto tipografico ha fatto diventare Anna il nome della Durando sotto la foto. Ce ne siamo scusati con l'interessata, che non voleva la pubblicazione della precisazione. Ma l'abbiamo fatta ugualmente colpiti dalla sua gentilezza e dalla sua simpatia. Auguri Franca e complimenti.

Due riconoscimenti "Paul Harris Fellow"



Acqui Terme. Durante la riunione del Rotary Club Acqui Terme, avvenuta al Grand Hotel Nuove Terme, nel tardo pomeriggio di domenica 1° luglio, dedicata al passaggio di consegne della presidenza del sodalizio tra Adriano Benzi e Piero Iacovoni, sono stati assegnati due riconoscimenti «Paul Harris Fellow». Cioè l'onorificenza che il Rotary conferisce a chi si è particolarmente distinto, con la sua professione e testimonianza, a contribuire al diffondersi della comprensione e delle relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività.

Il «Paul Harris Fellow» è stato consegnato dal presidente Benzi al professor Geo Pistarino, docente, professore emerito che ha percorso il curriculum della carriera universitaria presso l'Università di Genova fino alla Cattedra

di Paleografia e Diplomatica e poi di Storia medievale, preside della facoltà di lettere dal 1979 al 1990, che ha realizzato oltre ottocento pubblicazioni storiche e scientifiche. Una personalità acquese di grande prestigio, di grande valore scientifico. «È un immenso onore per il nostro club offrire un segno di riconoscimento ad una così eccelsa personalità», ha ricordato Benzi.

Appena insediato, Iacovoni ha iniziato la sua presidenza conferendo ad Adriano Benzi (presidente rotariano 2006/2007) il «Paul Harris Fellow» per «l'annata rotariana appena conclusa, condotta con tanta passione, intelligenza e maestria, un presidente ispirato ed illuminato».

Utile premettere, che anche attraverso il riferimento sull'attestazione rotariana, il riconoscimento va diviso con la moglie Rosalba. Sono benemerite, come scritto sul documento, «che hanno una spiegazione: assieme ad Adriano c'è sempre presente la moglie, la grande Rosalba, attenta premurosa, affettuosa, sorridente». Benzi, da sempre ha partecipato alla vita del club; è stato sempre vicino a tutti i presidenti, prestando la sua preziosa collaborazione e maturando meriti e benemerite.

Nella conduzione e gestione delle attività rotariane ha portato le sue capacità derivanti dalla sua grande esperienza di imprenditore, della sua grande passione per l'arte e per il collezionismo.

C.R.

EDIL-COM. in collaborazione con

Vimark prodotti speciali per edilizia

m-tec m-tec mathis technik gmbh

vi invita alla manifestazione-dimostrazione

Openday

prodotti · sistemi · applicazioni

giornata aperta su prodotti, cicli e sistemi tecnologici per l'applicazione di materiali premiscelati sui cantieri di moderna concezione e restauro conservativo

Linea restauro e bioedilizia

Finiture colorate

Cicli di risanamento

Prodotti tecnici

Thermointonaco



Martedì 10 luglio 2007
Dalle 8,30 alle 17 • STREVI

LOC. GARBARELLO - TEL. 0144 363484

CENTRO STUDI I.B.C.
Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni
per il nuovo anno scolastico 2007/2008
ai corsi di
Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri

I corsi sono mattutini,
pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria

Tel. 0141 774434 - 338 5343461

E-mail: edmea@inwind.it

con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Lo sfogo del prof. Mario Mariscotti

Vetri infranti i reduci protestano

Acqui Terme. Un luogo della memoria che viene continuamente oltraggiato. Non sembra possibile ad Acqui, ma è così.

È quello prossimo alla sezione acque dell'Associazione Combattenti e Reduci, che ha sede nel Palazzo del "Liceo Saracco" in corso Bagni.

Stanze cariche di memoria, tra vessilli tricolori e una grande immagine fotografica che mostra Saracco, nel cimitero ebraico, che rende omaggio al benefattore e amico Jona Ottolenghi.

Un esempio di rispetto. Quello che manca oggi nei confronti dei reduci del secondo conflitto mondiale. Gente che ha combattuto in Jugoslavia, in Russia, in Africa, che ha fatto l'esperienza della prigionia. E che ha visto tanti compagni morire.

La scorsa settimana l'ennesimo episodio, purtroppo non il primo.

Nella notte tra mercoledì 27 e giovedì 28 giugno due vetri infranti: quello della bacheca che si trova a pochi metri dall'ingresso della scuola (e, da pochi giorni, dell'antologica dedicata a Carlo Fornara), e poi della finestra dello studio che accoglie il labaro dell'associazione.



"Il problema - afferma il prof. Mariscotti, presidente dell'associazione combattenti - nasce dalla siepe che occulta il vialetto che da Corso Bagni conduce all'interno del giardino: siamo a pochi metri da Piazza Italia, ma si tratta di una zona incustodibile, un'area inspiegabilmente "franca", che è diventata un luogo frequentatissimo da parte di alcuni giovanissimi.

"Forse un po' troppo esuberanti, o chissà, proprio maleducati. Infatti mi pare difficile pensare - in tutta franchezza, ad un 'movente' politico".

Sta di fatto che le panchine si sono ricoperte di scritte indelebili, il che non è già bello, e ora si ripetono questi ingiustificati atti di vandalismo.

Quindi una richiesta. "Non è possibile installare una telecamera anche a vantaggio di chi ha combattuto per la Patria? Se continueremo di questo passo non resterà che chiudere, con rammarico e a malincuore, i battenti della nostra sezione".

Comprensibile lo sfogo, raccolto telefonicamente in redazione, che giriamo agli organi competenti e agli amministratori da poco insediatisi a Palazzo Levi.

G.Sa

Ristorante Antica Marca Monferrina Bottega del vino

In un ambiente settecentesco, sovrastato da un soffitto suggestivamente affrescato, quasi fiabesco, potrete degustare i piatti della cucina tradizionale piemontese accompagnati dagli ottimi vini della nostra cantina in un ambiente familiare.

Nel nostro menu troverete i prodotti del luogo come le carni di Fassone piemontese, i formaggi di Roccaverano, i salumi monferrini.

Il locale è particolarmente adatto per le cerimonie.

Per informazioni
tel. 0144 714440 - cell. 347 5069118
e-mail: ronniegrisanti@hotmail.it
Piazza Marconi, 14 - Castelnuovo Bormida (AL)

BigMat

www.bigmat.it

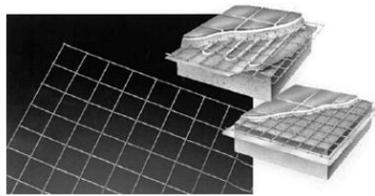
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

PESTARINO

& C. s.r.l.

Materiali edili - Caminetti
Pavimenti e rivestimenti

ACQUI TERME - STRADA ALESSANDRIA
TEL. 0144 324818 - FAX 0144 326777



defim
living evolution

Rete elettrosaldata
€ 1,55+ iva
al foglio



MAPEI
ADESIVI - EPOSSANTI - PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA

Cemento rapido
sacco da 25 kg
€ 4,99+ iva
al sacco



fischer
I SISTEMI DI FISSAGGIO

Ancorante chimico
€ 6,95
+ iva
ml 300



SPEKTRA

Distanziometro laser
€ 145+ iva



IMPER
ITALIA

Pasta impermeabilizzante bituminosa pronta all'uso confezione da 20kg
€ 45,80+ iva
al secchiello



Ancorante chimico
€ 6,95
+ iva
ml 400

Prezzi validi per l'acquisto di almeno una scatola da 12 pezzi



ACTIS
INVENTORE DELL'ISOLANTE SOTTILE

Isolante sottile 20 mq

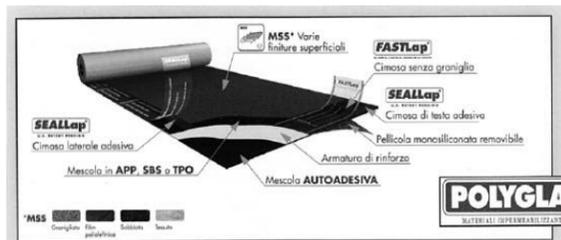


Laterlite

Massetto Paris
5+1 se acquisti 5 sacchi il sesto ti costa solo 0,01€

Leca
soluzioni leggere e isolanti

Laterlite Massetomix Paris



Membrane impermeabilizzanti autoadesive
Elastoflex SA P 2mm
rotoli da 15 mq € 51,75+ iva
Elastoflex SA P Granigliata 3,5kg grigio
rotoli da 10 mq € 38+ iva
Polyvap SA P 2mm
rotoli da 15 mq € 63+ iva

PROMOZIONE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

AUTOJOLLY

Assistenza - Vendita Carrozzeria

Il nostro usato garantito

- Golf 1.9 TDi, 5p., 130 CV, Highline, anno 2002
- Golf 1.9 TDi, 3p., 105 CV, Time, anno 2003
- Passat Variant 1.9 TDi, 130 CV, Highline, sup. access., anno 2001
- Sharan 1.9 TDi, 130 CV, Trendline, anno 2003
- Ford Fiesta 1.2, 5p., benzina, anno 2003
- Ford Focus SW 1.8 TDi, anno 1999
- Matiz 900, 5p., anno 2000

Ponti - Via Augusto Monti, 7 - Tel. 0144 596288

Agenzia Immobiliare PUNTO CASA

di Vicari Mariella - Acqui Terme - Via Nizza 119
Tel. e fax 0144 57808 - Cell. 348 0354808

Vicinanze Acqui Terme, vendesi a Cavatore, bellissima villetta di nuova ristrutturazione, rifiniture accurate, splendido giardino cintato. Salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, portico, terrazza, garage/tavernetta, forno/barbecue, cantina, lavanderia, cancello automatico, risc. gas. Super prezzo, affare, vendesi causa trasferimento, vale la pena visitarla. Consultateci.

Vendesi vicinanze Castelnuovo Bormida villa piano unico con garage, cantina, rustico a fianco, grande giardino intorno cintato, posizione comodissima, ideale anche per artigiano/commerciante. Prezzo affare trattabile. Consultateci.

Acqui Terme, vendesi alloggio centro, casa d'epoca, mq 180, ristrutturato, particolari di pregio, termoautonomo. Prezzo interessantissimo. Volendo mutuo agevolato prima casa.

Acqui Terme, vendesi centro storico, palazzo d'epoca, ristrutturato, intero piano attico mansardato, da rifinire. Occasione. Info e prezzo trattabile in agenzia.

Vendesi vicinanze Acqui Terme villette uni/bifamiliari di nuova costruzione, piano unico: salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, mansarda, portico, garage, grande giardino cintato, rifiniture accurate e personalizzabili. Prezzo eccezionale, volendo mutuo 1ª casa agevolato. Consultateci senza impegno. Info e visite a richiesta.

Affittasi in Acqui Terme, Strevi, Terzo, alloggi vuoti o arredati, a persone referenziate. Consultateci.

L'agenzia dispone di altre proposte interessanti e convenienti in Acqui e dintorni. Consultateci per fissare un appuntamento.

Sotto i portici di via XX Settembre

Ultime ore per la Biennale incisione

Acqui Terme. Ultime ore per visitare, sotto i portici di Via XX Settembre, la ottava Biennale Internazionale dell'Incisione, apertasi due settimane fa.

Per chi non ha sinora trovato il tempo per contemplare le opere, un ultimo appello, che sicuramente gratificherà chi si appresta alle plance.

Per chi ha già gustato tanti capolavori, la possibilità di rivederli in parata, con una seconda osservazione che metterà in luce i più fini dettagli sfuggiti al primo sguardo.

La fiera di San Guido, che incalza con i suoi caratteristici banchetti, mette implicitamente il suggello all'esposizione che per la verità, viste le opere inviate da tutto il mondo, e l'altissima qualità delle stesse, meritava di offrirsi all'attenzione del pubblico ancora per qualche settimana.

Sarà per la prossima edizione, la nona, nel 2009.

Nel frattempo - aperti i bat-

tenti il 23 giugno - il premio acquese, (che ha fatto registrare le prime partecipazioni da Iran e India, confermando la popolarità della manifestazione in Giappone, Americhe e Nord Africa: 50 paesi rappresentano - con 650 incisioni e 150 ex-libris - tutti i continenti) è riuscito a far sistema con l'Antologica di Palazzo Li-co Saracco (apertasi il 30 giugno) e poi con l'esposizione di Casa Felicità, che proprio sabato 7 luglio sarà inaugurata a Cavatore, con le opere di Eandi.

Tre sabati d'arte nella città della Bollente, raddoppiando l'offerta al turista innamorato di cultura.

Un successo per Acqui
Il bilancio per il Dott. Giuseppe Avignolo, presidente dell'Associazione della Biennale, si può già tracciare. Ed è assai positivo.

Se è vero che il successo in parte deriva dall' "esterno", dagli artisti, che hanno creduto

nel lavoro serio delle giurie acquese, importante, sull'altro versante, la pianificazione organizzativa.

"L'esposizione - attraverso i pannelli modulari ideati dall'architetto Antonio Conte - è scesa in piazza, en plain air, nel cuore stesso della città".

E questo non solo pone fine al problema, che era sorto in passato, dell'allestimento in luoghi non sempre "vocati all'arte" (tutti ricordiamo la limitata ospitalità della ex Kaimano nelle estati calde e afose) ma stabilisce simbolicamente un'unione stretta tra città & Biennale, ampliando il numero dei fruitori e aprendosi, dunque, al grande pubblico.

"In tal modo ci sembra che la comunicazione artistica, già di per sé capace di superare le difficoltà della lingua e della politica, possa più agevolmente esplicarsi e coinvolgere quelli che non amano o non frequentano le sale di esposizione, le gallerie o i

musei".

Uno sforzo economico non di lieve rilevanza quello sostenuto dall'Associazione, ma che conferisce un futuro sereno al concorso acquese.

Intorno alle incisioni

Ma il visitatore ha sicuramente gradito tanto il curatissimo catalogo (edito dai tipi di Mazzotta: il volume, in italiano e inglese documenta in due sezioni le opere incisive del "Premio Acqui" e gli ex-libris partecipanti al Concorso "Acque termali" e comprende anche un testo di Elena Pontiggia sul ciclo delle Metamorfosi di Picasso), quanto il sito acquiprint.it, che è diventato una finestra con cui tutto il mondo, davvero, ha potuto guardare ad Acqui e alla sua manifestazione.

Nelle pagine telematiche (trilingui: italiano, inglese e spagnolo) la sua storia, i vincitori e i segnalati edizione dopo edizione, e ovviamente tante riproduzioni in altissima



qualità digitale, e poi ancora la ricca sezione news che ha aggiornato gli utenti riguardo "l'avanzamento" dei lavori.

Dunque è stata questa, forse più di altre, una edizione marcata dal segno positivo delle sinergie: Rotary Club, Comune di Acqui Terme, Regione Piemonte e Provincia, Fondazione CRT e tutti gli altri sponsor hanno lavorato per conseguire un risultato che davvero si può valutare direttamente, tangibile - ancora per poche ore - sotto i portici di via XX settembre.

Per chi non potesse com-

piere la visita la Biennale dà sempre appuntamento al suo Museo (affidato al dott. Giorgio Frigo, curatore onorario, e alla Dott.ssa Patrizia Uccelli, responsabile della collezione) che cataloga più di 3000 opere nelle più diverse tecniche, presso il Polo Museale del Castello.

Presto qui, alle opere dei vecchi vincitori, e a quelle dei maggiori incisori italiani (Barbisan, Beuchat, Calandri, Castellani, Della Torre, Donna, Mastroianni, Spacai, Napoleone, Kantor, Ruggeri, Scano, Locci, Facchinetti, Ferroni, Mezzadra, Menegon, Morena, Missieri, Rampinelli, Aime, Cotugno, Disertori, Quadrio, Turria, Ceschin, Zaiiani; notevole anche la collezione di Maestri stranieri) si aggiungeranno quelle premiate nel 2007.

Esse, lo ricordiamo, vedono come autori Sandro Brachitta (Italia), "Premio Acqui"; Arichi Yoshito (Giappone), "Premio Speciale Giuria"; Donald Furst (USA), "Premio Consorzio Brachetto d'Acqui"; Cleo Wilkinson (Australia), "Premio Acquistato"; Mari Tashiro (Giappone), "Premio Acqui Giovani".

G. Sa

PRO LOCO MELAZZO • ETP • REGIONE PIEMONTE • COMUNE DI MELAZZO

MELAZZO

SABATO 7 LUGLIO 2007

Festa di San Guido

PRESSO IL CAMPO SPORTIVO

PROGRAMMA

ORE 17.00 Santa messa

ORE 17.30 Processione

ORE 19.00 Cena a base di ravioli, salsiccia, briciole, patatine e vino buono

ORE 21.00 Serata danzante con l'orchestra "Arcobaleno"

**IMMOBILIARE
ANTONIAZZI BRUNO**

Costruzioni edili

VENDITA CAPANNONI PICCOLA METRATURA

Loc. Quartino, 43 - Melazzo - Tel. 0144 41303 - 335 7062565

BAR - RISTORANTE

*La Locanda
degli Amici*

MELAZZO
Piazza XX Settembre, 2
Tel. 0144 41381

PubliCappi

Regione Domini 26 - TERZO
Tel. 0144 594251

Prodotti monouso per feste,
sagre, party, ristorazione,
carte, scatole, nastri, borse,
buste regalo, addobbi...

Villa Scati



Melazzo - Località Quartino n. 1
Tel. e fax 0144 41628
villascati@libero.it - www.villascati.it

Pasta fresca

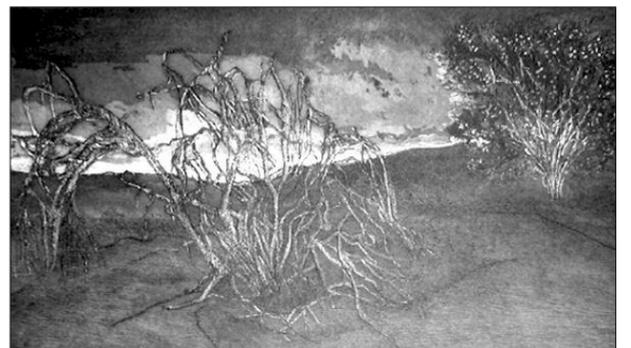
di Donnini Giovanni



Acqui Terme - Via Carducci, 23
Tel. 0144 322994

Artista internazionale

Pino Finocchiaro alla Biennale acquese



Acqui Terme. Tra gli Artisti presenti alla VIII Biennale Internazionale per l'Incisione - Premio Acqui 2007, interessante sapere qualcosa di più di Pino Finocchiaro.

Nato a Catania, studente all'Istituto d'Arte, poi allievo ai corsi internazionali di tecnica dell'incisione ad Urbino sotto la guida dei maestri Brusaglia e Ceci, Finocchiaro è artista internazionale, capace di trasmettere col suo segno preciso ed accurato la percezione del paesaggio: che si tratti del paesaggio caldo e sensuale della Sicilia - "terra natia" - del percorso meditativo delle colline umbre, delle impressioni urbane di Milano sino ai recenti ritratti di Los Angeles e di New York. Eppure le acqueforti-acquetinte del maestro Finocchiaro, per via delle sue doti incisive, si oppongono alla sciatta e svagata esistenza delle megalopoli, riportano sulla carta l'inconscia dimensione classica. La perfetta conoscenza delle tecniche di incisione, si riflette anche nell'opera presente alla VIII Biennale: valori di esattezza, visibilità, molteplicità - per dirla con Calvino - si leggono tra le trame della sua acqua-forte. Un Crepuscolo doloroso e vivo; alla luce cadente ed alle nubi si contrappongono sull'arida terra l'albero vegetante ed i rovi: il dramma si evolve verso la destra dell'opera in una speranza. Una forma non fine a se stessa, c'è il rapporto con la condizione umana, l'angoscia esistenziale, ma - essendo Finocchiaro un artista vero che va oltre le

cose - anche la sua tensione verso il superamento; ritroviamo qui il "significato", evocato più volte dal professor Bellini nella magistrale lezione tenuta in occasione della presentazione della Biennale.

Il paesaggio di Pino Finocchiaro, al centro di tutta la sua opera, è luogo sognato e perduto ma interpretato poeticamente e ritagliato attraverso il suo fare di artista. L'atmosfera che avvolge e partecipa è resa con la tecnica dell'acqua-forte, a cui Finocchiaro ha aggiunto un ulteriore passaggio di acquatinta: come a rinforzare il drammatico pulviscolo atmosferico di chiaro-scuro e a sottolineare la violenta esplosione della luce, l'elemento chiave dell'interpretazione poetica.

L'acqua-forte è, tra le tecniche esistenti, quella che più si collega alla tradizione del passato generando sulla lastra un segno profondamente inciso dall'acido e sulla carta un tratto intenso. Sul rame, su cui l'artista disegna direttamente, dopo averlo opportunamente preparato di cera, il segno crea la trama di bianchi e neri; la morsura, l'acido in cui viene immersa la lastra, a seconda del tempo di immersione, incide poco o profondamente quel segno. L'acquatinta consiste nello spargere minuscole particelle di bitume o colofonia (pece greca) che con il calore creano un fitto reticolato, più o meno scuro secondo i tempi di morsura. Il soggetto è poi affidato alla riproduzione, e per ogni esemplare è un rituale che si compie.

In un diluvio di euro

Edilizia sanitaria Acqui Terme dimenticata

Acqui Terme. La delibera del Consiglio regionale sull'edilizia sanitaria, stabilita nella seduta del 19 giugno, rappresenta una mortificazione per la popolazione di Acqui Terme e quella dei Comuni del suo comprensorio. Si è trattato di investimenti per 3 miliardi e 700 milioni di euro nel triennio 2007/09 per costruzioni di nuovi ospedali e adeguamenti di strutture sanitarie già esistenti. Un diluvio di euro sta per bagnare le strutture sanitarie piemontesi e neanche una sola goccia dei finanziamenti è prevista a favore della cittadella sanitaria di Acqui Terme. Per la città della Bollente la somma a disposizione per i prossimi due anni, rispetto ai 3.700.000.000 di euro, vale a dire ben 7.164.199.000.00 (settemila centosessantatquattro miliardi e 199 milioni di vecchie lire), è 0,000,000 (zero, tante volte zero), che vista da ogni parte corrisponde sempre a nulla.

«L'approvazione della delibera è necessaria - si legge in un comunicato dell'Ufficio stampa del Consiglio regionale - per procedere alla stipulazione dell'Accordo di programma tra Stato e Regione, che avverrà a Roma». Ma, se per Acqui Terme si tratta di zeri, alla popolazione può interessare qualcosa, se non il fatto di essere stata dimenticata? La delibera è passata con 33 sì (Ds, Margherita, Rifondazione comunista, Sdi, Sinistra per l'Unione, Ecologisti, Comunisti italiani, Consumatori, Dc-Ps, Moerati per il

Piemonte) e 9 astenuti (An e Fl). A questo punto è lecita la domanda: «Possibile che nessun consigliere regionale, in sede di commissione prima, ed in aula poi abbia pensato di presentare un emendamento che assegna una badilata di cemento per le strutture acquesi?».

Sempre nell'annuncio della Regione si legge che «il documento si articola in sei filoni di intervento, a partire da quello relativo alla realizzazione delle nuove strutture sanitarie, per un investimento complessivo di circa un miliardo e 800 milioni di euro: Città della salute e della scienza di Torino (600 milioni di euro), Venaria Reale (15,7 milioni di euro), Moncalieri (120 milioni di euro), Canavese (120 milioni di euro), Alessandria (320 milioni di euro). Oltre alla costruzione di nuovi presidi, il programma regionale assegna ingenti risorse anche all'adeguamento e all'umanizzazione di quelli esistenti, per i quali uno studio dell'Aress ha evidenziato l'esigenza di interventi per 1.400 milioni di euro. Saranno invece 58 i milioni occorrenti per il completamento dei tre nuovi ospedali in corso di realizzazione di cui 53 per Biella, 4 per Mondovì e 2 per Borgosesia. Per consolidare i percorsi di cura afferenti all'area delle funzioni socio-sanitarie e garantire la continuità assistenziale, la delibera prevede la realizzazione di una rete di Case della salute diffusa su tutto il territorio regionale».

red.acq.

Il comune deve intervenire

Schiamazzi, rumori e musica molesta

Acqui Terme. L'inquinamento acustico nuoce alla salute. Per gli schiamazzi notturni sono sotto accusa soprattutto certi bar sotto casa i cui clienti si trattengono all'aperto fino a tardi facendo cagnara. In taluni casi si parla pure di risse. Gli argomenti sono regolati da ben precisi articoli del codice civile. Il pericolo degli schiamazzi diventa preoccupante. A volte non c'è camomilla che regga. Tra caldo e rumore, le notti d'estate per gli abitanti di edifici in cui ci sono locali attraverso i quali la quiete pubblica notturna non esiste, non sono tutt'altro che un sogno.

Per i disturbi non è solo una questione di buona educazione. La quiete pubblica è un bene collettivo, espressione del diritto alla salute, che deve essere tutelata e prevale sugli interessi economici, come affermato da alcune sentenze del Tar Veneto, che l'ha anche ritenuto la medesima quiete pubblica «prevalente sul diritto della gioventù ad aggregarsi nella notte in luoghi pubblici». La tutela di questi diritti, sacrosanti per il cittadino, deve essere applicata dall'amministrazione comunale in primis, ma tutte le forze dell'ordine devono fare in mo-

do che, particolarmente per i rumori derivati da fonti fisse (locali che fanno musica dal vivo o musica amplificata, etc etc.) cessino.

Il Comune dispone di mezzi che deve attivare. «Deve», verbo imperativo, senza cedere ai se o ai ma. I rumori, la musica, gli schiamazzi che turbano il quieto vivere, più precisamente il quieto dormire non hanno ragione di esistere.

Qualora si riscontri il superamento dei limiti di legge, il sindaco normalmente adotta ordinanze di adeguamento con le opportune prescrizioni. È significativa e da tenere nella massima considerazione per trarne il giusto modello, la recente decisione presa a Milano. Città in cui, «Milano concerti», organizzatore del tour di Vasco Rossi (e scusate se non è poco in fatto economico e di rinomanza), ha anticipato l'orario di inizio dei due concerti del 21 e 22 giugno in programma a S.Siro, alle 20,30, cioè anticipatamente per permettere allo show di terminare entro le 23, condizione indispensabile per poter arrivare agli 80 decibel di pressione sonora, limite imposto dal Comune di Milano.

C.R.

Agenzia Entrate chiusa 10 luglio

Acqui Terme. Martedì 10 luglio l'ufficio di Acqui Terme di via Carducci 28 dell'Agenzia delle Entrate sarà chiuso al pubblico per festività patronale.

In edicola Iter 10

Acqui Terme. È in edicola dal 3 di luglio, il decimo, nuovissimo numero, fresco di stampa, della rivista trimestrale ITER, ricerche, fonti e immagini per un territorio.

192 le pagine - un carnet ideale per le letture estive - che indagano Acqui, la Valle Bormida, i paesi della collina e della pianura con i loro personaggi.

E proprio da questi ultimi iniziamo la breve rassegna dei contenuti, citando subito gli articoli dedicati alla Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno; a Luigi Tenco e a Ricaldone nel mese de "L'isola in collina"; a Morsasco che ha riscoperto l'arte antica della falconeria; a Fontanile, in cui curiosi episodi emergono dalle antiche carte; alla Banda Musicale di Denice.

Come di consueto non mancano le pagine della memoria semplice e della scrittura popolare.

Il numero 10 di ITER accoglie così il *Diario africano (1935-36) di Giacomino Nespolo*, curato dal prof. Agostino Scutto, che può trovare una continuità - se non ovviamente stilistica, ma tematica - nell'insero a fumetti dedicato da Simone Mazza alla vicenda della Divisione Acqui a Cefalonia (settembre 1943).

Pochi anni racchiudono i due eventi, ma diversa e molto più diretta - rispetto al libro tradizionale di storia, al saggio scientifico - la maniera di entrare nelle vicende.

Segnaliamo, infine, una appassionata *Lettera sul dialetto* di Giancarlo Olcuire, che riscopre la lingua delle nostre radici, una corrispondenza da Parigi di Antonietta e Jacques Fauve, nell'ambito del progetto internazionale di studio relativo al Monferrato, un inserto fotografico, datato 1939, che concerne Acqui e circondario, e un breve pezzo di Nicolò Besio dedicato agli Aleramici.

Ma poche righe non sono certo in grado di riassumere le tante suggestioni della rivista che, percorrendo le strade dell'identità e della tradizione, delle storie minime e di quelle più considerevoli e appariscenti, cerca di incontrare - offrendo un taglio discorsivo, unito ad una solida ricerca attraverso le fonti - i gusti dei suoi lettori.

Il costo dei "fuochi"

Acqui Terme. L'organizzazione dello spettacolo pirotecnico musicale in occasione della Fiera di San Guido è stata affidata alla ditta Panzeri Sas di Carignano (To).

Secondo quanto affermato nella determinazione del Settore economato e patrimonio del Comune, «la peculiarità e la singolarità della manifestazione induce l'amministrazione comunale ad avvalersi di una ditta specializzata che garantisca uno spettacolo di adeguata valenza ed effetto scenico per la nostra città».

Il preventivo presentato dalla ditta Panzeri comporta una spesa complessiva di 14.220 euro. Il servizio di autotro per gli adempimenti connessi allo spettacolo pirotecnico è stato affidato alla ditta Cte Spa di Acqui Terme per una spesa di 336 euro, mentre la copertura assicurativa per una «copertura a pioggia» a garanzia di eventi atmosferici avversi è di 500 euro.

CAVALLERO

i serramenti in legno



Serramenti
certificati
secondo
la norma
europea



MELAZZO (AL) - Loc. Giardino, 29
Tel. 0144 41152 - Fax 0144 341914

NOVI LIGURE (AL) - Via Casteldragone, 2
Tel. 0143 75432

Abbatti i costi! Punta alla Qualità

- Alto rendimento termico → Risparmi sul riscaldamento
- Facile ed economica manutenzione → Il serramento che dura
- Serramento a norma CE → Agevolazioni fiscali
- Alto isolamento acustico → Comfort e relax in casa
- Rifinitura e cura dei particolari → Una casa bella è bella da vivere
- Attenzione all'ambiente → Risparmi in salute
- Soluzioni personalizzate → Ciò che ti serve, come ti serve
- Pagamenti dilazionati → Niente interessi
- Sostituzione delle finestre senza opere murarie → Niente disordine, niente stress, niente muratore!

E da oggi
la Qualità
Convien
ancora di più

con la WoodPlus:
la nuova vernice
ancora più resistente,
ancora più
bella e corposa,
ancora più duratura
...sempre più Super!



WoodPlus

Supervernice
per Super Legno

DISPONIBILE SU RICHIESTA
PER TINTA LEGNO

Finestre e porte finestre certificate
Persiane - antoni e tapparelle avvolgibili certificati

E ancora: portoni in legno e blindati, porte interne,
serramenti in alluminio e legno-alluminio
possibilità di aperture a libro o scorrevoli

Il marchio CE sul prodotto e la certificazione ISO
del sistema di produzione vi garantiscono
la qualità per i vostri serramenti.

Con le nostre finestre, che garantiscono un risparmio
energetico a norma di legge, puoi avere il 55%
delle spese sostenute in detrazione

www.cavallero.it

info@cavallero.it

EMCO MECOF, azienda leader mondiale costruttrice di fresatrici a controllo numerico,
ricerca tecnici
di estrazione meccanica ed elettronica/elettrotecnica.
Saranno valutate candidature di personale con diversa esperienza.
Inviare curriculum al seguente indirizzo email:
f.invernizzi@mecof.it o al n. di fax 0143-820281

Studio Associato Vecchietti RICERCA
per azienda agroalimentare in sviluppo e leader nel suo settore, situata nella zona dell'Acquese (prossimità valle Bormida)
Responsabile di unità produttiva
Sono richieste:
- competenza nelle tecnologie alimentari, con conoscenze di meccanica, impiantistica e chimica
- esperienza di coordinamento e gestione di un gruppo operativo di risorse umane
- esperienza di gestione e pianificazione della produzione
- conoscenze informatiche (Windows, Office, Internet) e possibilmente di gestione e/o programmazione impianti PLC
- conoscenza inglese
Inviare CV a:
Studio Associato Vecchietti - Piazza Trieste, 1
27049 Stradella (PV) - Fax 0385 242192
Email: stassvecchietti@libero.it

URGENTE
Lavoro offerta
Distributore indipendente Herbalife
CERCA PER NUOVA SEDE
N. 8 part-time
Impiegati - Operai - Casalinghe
Pensionati - Disoccupati
Liberi professionisti - Commercianti
Richiesta disponibilità 10/15 ore settimanali
N. 4 full-time
Capacità realizzative e gestionali
Richiesta disponibilità per corso formazione
Guadagni in grado di soddisfare qualsiasi tipo di candidatura.
Esclusa rappresentanza o porta a porta
Per fissare colloquio: telefonare ore ufficio
336 231308

COMUNE DI CAMPO LIGURE
Provincia di Genova
Estratto di avviso d'asta pubblica
Si rende noto che il giorno 31 del mese di luglio alle ore 10,30 nella Residenza Municipale di Campo Ligure avrà luogo il pubblico incanto con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73 lett. C) del R.D. 23/5/1924 n. 827 per l'alienazione dei seguenti immobili iscritto al catasto urbano del Comune di Campo Ligure - Via Al Langassino n. 9 - al foglio 11 Mapp. 82:
• Lotto A) Appartamento di vani 2, n.1 wc - piano primo superficie mq. 38,90
• Lotto B) Appartamento di vani 2, n.1 wc - piano secondo superficie mq. 38,90
A ciascun appartamento è collegata altresì porzione di solaio. La base d'asta è fissata € in 31.120,00 per ciascun lotto. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione: è in visione e può essere ritirato presso l'Ufficio Ragioneria del Comune di Campo Ligure (GE) - P.zza Matteotti 3, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ed è altresì reperibile sul sito internet del Comune: www.comune.campo-ligure.ge.it
Il responsabile dell'area finanziaria
Giancarlo Oliveri

Primo acquirente nell'incarico

Lulani presidente dell'Unione Industriale

Acqui Terme. È Bruno Lulani, imprenditore di Acqui Terme, il nuovo Presidente dell'Unione Industriale della provincia di Alessandria, eletto all'unanimità dall'Assemblea degli Industriali, riuniti presso la sede dell'Unione, ad Alessandria, il 4 luglio, in occasione del rinnovo biennale delle cariche sociali.

Bruno Lulani, Amministratore Delegato di Giuso Spa di Acqui Terme, guiderà l'Unione Industriale per il prossimo biennio 2007/2009, e succede in carica a Piero Martinotti, Presidente e Amministratore Delegato di Emmebiesse Spa di Casale Monferrato, che ha concluso quattro anni consecutivi di mandato.

Lulani è il primo acquirente eletto al vertice dell'Unione Industriale, associazione di Confindustria che, con 500 imprese aderenti che occupano 27mila addetti, è la più rappresentativa del settore.

Azienda d'eccellenza del comparto alimentare, specializzata nella produzione di ingredienti composti per pasticceria e gelateria, la Giuso Spa, che conta 60 addetti e 13 milioni di euro di fatturato, è operativa con uno stabilimento ad Acqui Terme, ed esporta oltre il 20 per cento della produzione, nei Paesi Europei ed Extra Europei.

Fortemente orientata all'innovazione, la Giuso Spa propone una produzione di alta qualità, con oltre 500 referenze, dalle basi strutturanti per gelato, alle creme grasse, dalle paste di frutta, alle confetture, fino alle linee per i dessert freddi, e alla frutta candita, prodotto, quest'ultimo, da sempre fiore all'occhiello dell'azienda.

Bruno Lulani, acquirente d'origine, classe 1950, sposato con Gloria Galli, laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Pavia e Avvocato, è impegnato nell'azienda di famiglia dal 1978. Dal 1992 al 2003 ha ricoperto la carica di Presidente del «Gruppo Prodotti per Gelato» di AIIIPA, Associazione Italiana Industrie Prodotti Alimentari, aderente a Confindustria. Vice Presidente dell'Unione Industriale



di Alessandria dal 2005 al 2007, Bruno Lulani ha ricevuto inoltre, nel 2006, dal Comune di Acqui Terme, il Premio «Acqui Impresa».

C.R.

Per la rassegna del 15 luglio

I trattori stanno scaldando i motori

Acqui Terme. Stanno scaldando i motori e lucidando a festa i loro «cavalli di ferro» gli appassionati del vecchio «testa cauda» che intendono partecipare, domenica 15 luglio, all'edizione del 2007 della «Rassegna trattori e macchine agricole d'epoca», ma anche alla giornata dedicata alla «Rievocazione della trebbiatura del grano». La manifestazione festeggia sedici anni di splendida attività ed ogni anno riscuote gli applausi di quanti apprezzano le espressioni festaiole semplici e che rievocano tempi e lavori di una volta.

Ma è anche giornata dedicata a quelle «centrali di potenza mobile» (come erano definiti un tempo i trattori) che hanno costituito il punto forte della meccanizzazione agri-

cola e della moderna agricoltura. Pezzi che hanno contribuito a scrivere la storia del mondo agricolo, e che il 15 luglio sfileranno in gran parata per le vie della città. In oltre cento anni di storia, il trattore agricolo è stato potenziato, migliorato con la scoperta di nuove tecnologie. Oggi è una vera e propria opera d'ingegneria tecnologica. Tornando al raduno dei trattori e macchine agricole d'epoca in programma ad Acqui Terme è da rimarcare che l'evento fa parte delle iniziative programmate dalla Pro-Loce Acqui Terme. La storia dell'evento inizia nel 1991. Un'idea che iniziò con la presenza di un numero esiguo di partecipanti, e che di anno in anno si sviluppò notevolmente sino a raggiungere la presenza di oltre un'ottantina di questi «pezzi» da collezione. La manifestazione, che anche oggi, come sempre, gode della collaborazione dell'amministrazione comunale, non si concretizza con la bacchetta magica. Avviene attraverso un lungo, capace ed appassionato lavoro effettuato dal presidente della Pro-Loce, Lino Malfatto e dal coordinatore dei gruppi di trattori, Franco Morrielli.

I grandi attori sono comunque i trattoristi, che con la loro passione, esperienza e disponibilità ogni traducono in successo la partecipazione al raduno. Rilevante il fatto che ogni anno aumenta la partecipazione al femminile. Durante la sfilata è facile vedere il gentil sesso alla guida dei «testa calda». Da segnalare che anche per l'edizione 2007 il raduno avrà come momento di aggregazione un pranzo da consumare al PalaFeste. Tanti amici si ritroveranno a tavola per assaporare i piatti preparati dalla Pro-Loce Acqui Terme. Si tratta di un momento atteso dai «trattoristi», riuniti per «mettere i piedi sotto il tavolo» e fare onore al buon cibo ed al miglior vino. A proposito di vino, non pochi invitati portano bottiglie di «nettare» delle loro produzioni effettuate a livello familiare da far degustare agli amici.

C.R.

Fermento per la «Festa»

Acqui Terme. Domani è già «Festa delle feste - La Festalunga acquese». La macchina organizzativa dell'evento settembrino, predisposta dalla Pro-Loce Acqui Terme, associazione organizzatrice dell'iniziativa in collaborazione con il Comune, si è messa in moto ufficialmente nella serata di mercoledì 27 giugno con una riunione, a Palazzo Robellini, delle associazioni turistiche del territorio che intendono partecipare alla grande kermesse prevista per il week end della seconda settimana di settembre.

Ancora una volta sarà «gran gala» delle Pro-Loce sulla scena dell'isola pedonale, con epicentro in piazza Bollente. Tra le iniziative, da ricordare anche l'organizzazione dello Show del vino. La partecipazione alla «Festa delle feste - Festalunga acquese», è ad invito proposto insindacabilmente dalla Pro-Loce Acqui Terme, come indicato dal regolamento della manifestazione. Infatti, sempre secondo il regolamento, in possesso di tutte le pro-loce, ogni associazione promotoristica partecipante all'even-

to deve presentare al pubblico della Festa delle feste il piatto, il prodotto tipico che caratterizza la sagra principale o le tradizioni culinarie del paese di provenienza. Piatti che vengono inseriti nei menù della festa previo accordo con la Pro-Loce di Acqui Terme. Esattamente nella serata di mercoledì 27 giugno, sono stati distribuiti stampati da compilare e da restituire con piatti proposti, corredati dai prezzi che si intende applicare. L'avvenimento, che negli anni si è imposto tra i tanti per la validità del programma di iniziative proposte dagli organizzatori, anche per il 2007, come sottolineato dal presidente della Pro-Loce Acqui Terme, Lino Malfatto, promette folclore, divertimento e possibilità di avvicinarsi alla più genuina e gustosa gastronomia di Acqui Terme e dell'Acquese. Per Anna Leprato, neo assessore al Turismo, «ancora una volta Acqui Terme si appresta ad ospitare molta gente interessata a partecipare ai due giorni di grandi festeggiamenti, per stare insieme con amici e famigliari, mangiare e bere bene». C.R.

Litografia LI.ZE.A.
cerca apprendista litografo
Tel. 0144 57404

Affittasi in Sardegna
a Castelsardo, trilocale a 200 m dal mare.
Mesi luglio, agosto, settembre
Tel. ore pasti 0144 55403

Signora 50enne rumena con esperienza di lavoro, referenziata
CERCA urgentemente lavoro come badante.
Massima serietà.
Tel. 338/5981513

Acconciature Benessere
Corso Italia 46-Acqui Terme
ricerca personale
primo impiego (fino a 28 anni) o con esperienza
Tel. 0144 322361

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
La tranquillità di fare centro
RICERCHIAMO n. 2 diplomati geometra
automuniti età compresa tra i 20/30 anni.
Offriamo contratto a termini di legge; incentivi; crescita professionale.
Inviare curriculum vitae a:
Studio Monteverde
Via Monteverde, 18
Acqui Terme
E-mail: alhs8@tecnocasa.it o tel. 0144 325516

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

La cantina sociale di Maranzana
RICERCA PERSONALE
per periodo vendemmia a tempo determinato
Tel. 0141 77927

15011 ACQUI TERME
Via Emilia, 20
ORARI NEGOZIO
mattino 8,00-12,30
pomeriggio 13,30-19,00
COLORIFICIO PARODI
SAVERLACK CAPAROL
Vendita di vernici e pitture professionali CAPAROL e SAVERLACK
Grande assortimento di pennelli ZENIT per i professionisti e per gli hobbysti
Prodotti e ferramenta dedicata al settore Noleggio ponteggio
Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere
OFFERTE PROMOZIONALI!

Il coro L'Amalgama alla Soms di Bistagno



Acqui Terme. Giovedì 28 giugno, il coro gospel L'Amalgama della Scuola di Musica della Corale Città di Acqui Terme, ha tenuto il 62° concerto dalla sua fondazione avvenuta nell'anno 2000; e cornice più bella per festeggiare questa traguardo non poteva che essere la sede della Soms Tennis di Bistagno, che già aveva ospitato il coro nel teatro della Soms sempre nel 2007.

Il concerto, questa volta, è stato dedicato non solo ai canti gospel: infatti il titolo era "Non solo gospel... dai gospel agli Abba, attraverso i Queen ed Elvis Presely".

Ed infatti il programma dei brani ha spaziato da "Deep River" a "Mamma mia", da "Amazing Grace" a "Unchained Melody" non disdegnando un passaggio a "The Lion Sleep Tonight" di H.Belafonte, piuttosto che "Matilda" o "Limbo Rock".

Tutti brani sono stati armonizzati dal maestro del coro Silvio Barisonne tranne che il brano "Alleluia" che è stato interamente composto dal maestro stesso.

Grazie a questo variegato programma, il pubblico ha potuto apprezzare l'impianto vocale del coro che con bravura ha saputo trasmettere agli spettatori una vasta gamma di emozioni. La riprova di quanto sopra sono stati i calorosi applausi alla fine di ogni brano, con l'inevitabile richiesta di bis che il coro ha generosamente accolto, anche perché il piacere di cantare dei coristi è veramente grandissimo.

Dopo l'esibizione non pote-

va mancare il rinfresco magistralmente preparato dalla sig.ra Roberta Gamba che ha trovato i coristi concordi nell'assegnare ai piatti preparati un unanime consenso e che hanno così potuto dare sostegno al diaframma così provato dal concerto! Un grazie anche a Carlo che per l'amplificazione eccellente.

E bene ricordare che il Coro L'Amalgama, con il sostegno della Paka Italia Onlus, che si interessa delle problematiche per il sostegno dei bambini russi e non solo, ha inciso due cd con i vari brani tratti dal proprio repertorio. Chi volesse riascoltare il coro può prenotare i cd contattando la sig.ra Olimpia Marangon - c/o L'Orto Fresco - Corso Cavour 59 - Acqui Terme, tenendo presente che il ricavato della vendita, detratte le spese per l'incisione, andranno alla suddetta associazione per gli scopi benefici accennati.

Acqui Terme. Monferrato: Un caleidoscopio di proposte. Turismo, vino, gastronomia. Ma Monferrato vuol dire anche terra d'arte.

Basterebbe il paesaggio. Il verde della valle dell'Erro. I vigneti. Le rocche a strapiombo sul fiume Bormida. I paeselli restituiti ad un antico decoro. Vecchie mura e porte d'accesso secolari; pietra e acciottolati in un silenzio spesso irreali, qua e là un capitello, una iscrizione del Cinquecento, le parrocchiali con i loro piccoli tesori.

Ma nella città della Bollenne, nel nome delle Incisioni da tutto il mondo della *Biennale dal 23 giugno* sotto i portici di via XX settembre; nel segno degli *oli e dei disegni di Carlo Fontana* - dal 30 presso le sale di Palazzo Liceo Saracco; sotto l'insegna dell'*opera di Eandi*, da sabato 7 luglio a Cavatore, tre proposte di valore assoluto. Senza dimenticare le *vestigie romane* a Palazzo Robellini (Mostra sulle collezioni Scovazzi), e poi ancora al Museo Archeologico e al sito della Piscina Romana.

Monferrato: terra che nella continuità del dialetto fissa la sua identità (siamo non a caso nel centenario della morte di Giuseppe Ferraro da Carpeneto) e ora, sempre di più, anche di teatro.

Dal teatro del segno, nelle esposizioni, si potrebbe dire, a quello della parola. Ad Alice è in corso una bella rassegna, curata da Aldo Oddone, che mette in cartellone o il 7 e il 22 luglio due spetta-

coli nella lingua di legno degli avi.

Un'estate in scena

Di divagazione in divagazione arriviamo alla meta. Finalmente.

Eccoci al teatro vero e proprio.

Senza dimenticare il teatro dei gesti, danzante, a ben vedere una evoluzione del mimo. Prossimo, in quest'ultimo caso, il *vernissage* al Teatro Aperto di Piazza Conciliazione (si vedano i servizi dedicati - primi spettacoli sabato 7 e giovedì 12 luglio alle ore 21.30).

Modernità e tradizione ad intrecciarsi. E allora è stupefacente la casualità (o il destino) con cui il secondo appuntamento, quello del 12 luglio, offerto dalla Compagnia Mvula Sungani - Roma, riesca a riannodare i temi cari del dialetto. Non quello piemontese del Ferraro, ma con quello siciliano amato da Giuseppe Pitre (Palermo 1841-1916), infaticabile raccoglitore - al pari del nostro folklorista, e per di più suo amico e corrispondente - delle fiabe e leggende siciliane.

Ma è proprio su palcoscenici e platee, su attori e pubblico, sugli allestimenti all'aperto, non importa se con musica o senza, che vogliamo ora fissare l'attenzione del lettore. Certo è che il Basso Piemonte, con epicentri Acquese e Ovadese (ma attenzione: tra poco ci dovrebbe essere anche il Festival di Calamandran, con la XVII edizione di Teatro e Colline: per tradizione a fine luglio) fornisce proposte quanto mai accattivanti che, oltre tutto sono indizio di una continuità con un discorso che si è iniziato negli anni passati. Ed è proseguito anche nella stagione invernale.

La sorpresa viene dalle rassegne nei piccoli paesi. Dopo *Monastero* e *Vivone*, cui nei numeri passati abbiamo concesso ampio spazio, aspettando le canzoni de "Lisola in Collina", a *Ricaldone* (dal 19 al 21 luglio) ora riflettori puntati su *Rocca Grimalda*. E poi su *Ovada*, senza dimenticare - per gli appassionati della lirica - il festival che si sta tenendo a *Bosco Marengo*.

G.Sa

Di parola e in musica incanti del teatro

Rocca Grimalda, Ovada, e poi la vicina piana di Bosco Marengo. Un fuori porta di pochi chilometri promette serate di interesse e di divertimento. Procediamo con ordine.

Rocca Grimalda

Per il secondo anno si presenta la Rassegna di Teatro Epico. Quattro i lavori che andranno in scena per quattro domeniche dall'8 luglio al 5 agosto, selezionati dal direttore artistico Carlo Orlando (una delle prime parti e sceneggiatore in *Texas* di Fausto Paravidino, tra gli ideatori della manifestazione con Lisa Raffaghello)

Il cartellone è così articolato: Domenica 8 luglio 2007, *In viaggio con Berlinguer*, scritto e interpretato da Fabrizio Coniglio e Matteo Taranto, con musiche originali eseguite dal vivo da Cosma Damiano Orlando. Quindi seguiranno tre produzioni Narramondo.

Dopo l'*Antigone di Sofocle* (il 15 luglio), si potrà applaudire domenica 22 *Il Fiume Rubato*, un monologo (con musiche anche Yo Yo Mundi) tratto da *Cent'anni di Veleno* di Alessandro Hellmann, ovvero la storia dell'ACNA e dell'inquinamento della Val Bormida. Uno spettacolo da non perdere. E lo possiamo dire a ragion veduta.

Domenica 5 agosto la conclusione con *Por la vida*, storia della violenza di stato in Argentina a cavallo tra anni Settanta e Ottanta, e del ruolo civile delle Madri della Plaza de Mayo.

Gli spettacoli, ad ingresso libero, inizieranno alle ore 21,30 e si svolgeranno in Piazza 2 Agosto a Rocca Grimalda.

Invito alla rassegna e alla prima rappresentazione

Si comincia...dall'altro ieri. Da un mondo politico cronologicamente vicino, ma la cui percezione risulta essere lontanissima.

Ecco Enrico Berlinguer, i tempi delle possibilità del "compromesso storico", della competizione tra PCI e DC.

Due attori trentenni affrontano in forma di spettacolo una delle figure più significative ed amate della nostra sto-

ria recente. Enrico Berlinguer loro lo hanno conosciuto solo dai racconti e dalle cronache, ma è singolare che questo personaggio così lontano dalla politica confusa ed opportunista di oggi, suscitò la "voglia" di una generazione successiva, di un'incontro per conoscere e capire.

Fabrizio Coniglio e Matteo Taranto, compagni di Accademia allo Stabile di Genova (diploma nel 1999 e 2000 rispettivamente, poi guidati da registi eccellenti, tra cui Fausto Paravidino e Jurii Ferrini, quindi esperienze sul palco e in Tv con la *fiction*) sono andati a recuperare materiale, discorsi, interventi, ricordi anche privati di Berlinguer e hanno composto un ideale viaggio al fianco di un uomo coerente e autentico.

Ovada

La data è da segnare con largo anticipo sul calendario. Ma l'attenzione sarà meritata.

La Carmen, dramma lirico di George Bizet con allestimento completo, versione originale e dialoghi in italiano è in programma domenica 15 luglio in riva all'Orba.

Questi i prezzi dei biglietti: interi Euro 18,00. Ridotti per ultra 65: euro 15,00. Ridotti per minorenni Euro 10,00.

Bosco Marengo

Ma le serate dedicate al melodramma hanno la loro casa nello spazio spettacolo prossimo a Santa Croce, con audizioni, seminari e corsi di perfezionamento.

E, naturalmente, con concerti, collocati in tutti i sabati di luglio (ad eccezione del 14) e agosto.

Il filo rosso sarà costituito dalla *coppia tenore e soprano* prestate alla lirica dal mondo delle favole (7 luglio), dall'opera verdiana (21 luglio), dal melodramma delle origini (28 luglio), da Puccini e dalla *Bohème* (4 agosto).

Coppia anomala quella che associa Rossini e il cibo (11 agosto): subito dopo si rientrerà nei canoni con lei/lui nell'opera verista (18 agosto) e poi nel Novecento (25 agosto).

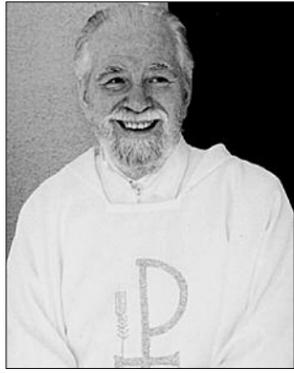
Biglietti interi compresi tra i 12 e gli 8 euro.

G.Sa

Ricordando don Gino Barbero

"La tua parola, la tua forza, il tuo coraggio, il tuo esempio ci accompagneranno sempre."

Nel 1° anniversario della scomparsa i famigliari, la comunità di Castel Rocchero e gli amici vogliono ricordare e pregare per il caro don Gino Barbero con sante messe che saranno celebrate a Canelli presso la Parrocchia del Sacro Cuore il domenica 15 luglio alle ore 7,30 ed a Castel Rocchero presso il Cimitero il domenica 15 luglio alle ore 10.



ROXY BAR

Mercoledì, sabato e domenica
Pizza e farinata
con forno a legna
SOLO ALLA SERA

Pranzo con menù a prezzo fisso
da € 5 e € 10 dal martedì al sabato
tutti i giorni
Aperitivo con stuzzichini a volontà

Via Roma 20 • RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)

DOMENICA 8 LUGLIO MORSASCO IN FIORE

2ª edizione

- Concorso angoli fioriti con premi offerti dal negozio "La Fioraia"
- Visita guidata al castello medievale
- Mostra di pittura e decoupage
- Bancarelle prodotti tipici
- Assaggi di golosità, musica, e divertimento con il pagliaccio Giraffone

La Fioraia

Composizioni per ogni ricorrenza
Via Boccaccio 2 - MORSASCO - Tel. 0144 73269

 Mercedes-Benz

Vi piacerebbe sentirvi
in un prato Olandese?... Sì?
Allora passate in Mercedes
e scoprite le nuove
promozioni dell'estate



GARAGE CIRIO srl
Stradale Savona 15
15011 Acqui Terme
Tel. 0144 312400
e-mail
cirio.mercedes@libero.it

MESE DI LUGLIO

Acqui Terme. Dall'8 al 10, Fiera di San Guido, festa in onore del Santo Patrono della città e della diocesi. **Domenica 8:** ore 18 santa messa in cattedrale, seguirà la processione con l'urna del Santo. **Lunedì 9:** ore 22 sulle sponde del fiume Bormida, spettacolo pirotecnico; a seguire sulla scalinata della chiesa Madonna Pellegrina, concerto del Corpo Bandistico Acquese. **Martedì 10:** in piazza Foro Boario, rassegna di macchine e attrezzature per l'agricoltura. Per tutti e tre i giorni, bancarelle in città: corso Divisione Acqui, via Marconi, corso Cavour, corso Bagni, via XX Settembre, piazza Italia, corso Dante.

Castelnuovo Bormida. Dal 13 al 15, 23ª edizione degli "Scacchi in costume". **Venerdì 13:** ore 19.30 cena presso lo stand della Pro Loco, "Pesce a volontà"; ore 21 serata liscio con l'orchestra Romina; ore 21.30 nella chiesa parrocchiale "Memorial don Gianni", concerto Corale Santa Cecilia. **Sabato 14:** ore 15.30 si aprono le porte del centro storico; visita guidata e gratuita al castello e alle chiese, esposizione di cartoline "come eravamo", mostra multimediale attività della Pro Loco, "Le quattro stagioni di Castelnuovo"; dalle 18 alle 24 esposizione artigianato e bancarelle; ore 19.30 "Cena del pellegrino" e altre specialità; ore 21 corteo storico per le vie del paese, spettacolo degli sbandieratori; ore 21.30 23ª edizione "Scacchi in costume" e a fine partita spettacolo pirotecnico. **Domenica 15:** ore 18 visita guidata e gratuita al castello

e alle chiese, esposizione cartoline "come eravamo", mostra multimediale attività della Pro Loco, "Le quattro stagioni di Castelnuovo"; ore 19.30 cena con specialità gastronomiche; ore 21 serata latino con l'animazione del gruppo di Paolo Valdès e Alesandra; ore 22.30 estrazione della lotteria castelnovese. Info: 0144 714564 - 0144 715131.

Denice. La Polisportiva Denicese organizza, in regione Piani, la "19ª Festa della Madonna delle Grazie", da venerdì 6 a domenica 8. **Venerdì 6:** ore 19.30 apertura stand gastronomico con menu di pesce (antipasto di mare, spaghetti alla marinara, zuppa di pesce, fritto misto, dolce), menu tradizionale (ravioli al ragù ed al vino, braciola e salsiccia, contorno, robiola della zona, dolce), ore 21 serata danzante con l'orchestra di liscio - anni '60-'70 Blue Light, ingresso libero. **Sabato 7:** ore 17 partita di pallone a pugno "nell'aria", Liguria - Piemonte con premi al gioco; ore 19.30 apertura stand gastronomico con menu latino (tallarines con tuco rapido, chili, bolce e... tequila bum bum), menu della festa (ravioli al ragù ed al vino, trippa, bollito misto con bagnet, patatine, robiola della zona, dolce); ore 21 serata danzante con l'orchestra di liscio e musica latino-americana con ballerini Francesco Zino, ingresso libero. **Domenica 8:** ore 9.30, 4ª prova del campionato europeo di mountain bike; ore 19.30 apertura stand ga-

stronomico con gran menu piemontese (ravioli al ragù ed al vino, tagliatelle ai funghi porcini ed al sugo di cinghiale, bollito misto con bagnet, braciola e salsiccia con patatine, robiola della zona, dolce); ore 21 serata danzante con l'orchestra I Saturni, ingresso libero.

Grognardo. Tutti i giovedì di luglio, al Parco del Fontanino, serate dedicate al pesce e alla paella. Per informazioni: www.prolocogrognardo.it, e-mail: info@prolocogrognardo.it.

Grognardo. Sabato 21 e domenica 22, Festa del pane. Per informazioni: www.prolocogrognardo.it, e-mail: info@prolocogrognardo.it.

Grognardo. Venerdì 27 e sabato 28, La Gran Muscolata. Per informazioni: www.prolocogrognardo.it, e-mail: info@prolocogrognardo.it.

Montabone. Dal 23 al 27 luglio seminario di yoga organizzato da Yoga Plus in collaborazione con l'Associazione Vicitra di Marsiglia e tenuti da Marc Beuvain. Info: www.Yoga Plus.it.

Rivalta Bormida. Sabato 7 e domenica 8, nel fosso del pallone, "Il pesce in tavola", distribuzione di piatti a base di pesce, apertura stand gastronomico ore 20. Sabato 7 serata danzante con gli Oh Moma; domenica 8 esibizione gruppo sportivo Artistica 2000.

Rossiglione. Da venerdì 6 a domenica 8, all'Expò, si terrà il 2º "Threethunders Without Sound", il più grande motoraduno della Liguria, con cibo, drink, concerti live e stands. È

aperto a tutti i tipi di moto (entrata 8 euro). Info: info@without-sound.it.

Silvano d'Orba. Dal 13 al 15, presso il campo sportivo "Stefano Rapetti", si terrà l'8ª edizione della "Festa dra puleinta". Per informazioni: www.prolocosilvano.com.

VENERDÌ 6 LUGLIO

Grognardo. Al Parco del Fontanino, ore 20 "Serata della Paella", menu: brindisi con sangria, antipasto, paella alla Valenciana, formaggio con miele o mostarda, dolce, acqua e vino inclusi; soci euro 13, non soci euro 15. Prenotazione: 0144 762127 - 0144 762272.

Lerma. Per la rassegna "Lerma per i bambini - estate 2007", alle ore 21 presso l'area giochi della Lea, "Fiaba chiama Fiaba": fiabe raccontate e musicate da Gianni Repetto e Roberto Paravagna. Per informazioni Comune di Lerma 0143 877337.

Vesime. 5ª edizione A.I.B. in festa, dalle ore 20, cena sulla pista accompagnata dall'orchestra "Luca Frencia". La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. La festa è organizzata dalla squadra A.I.B. Vesime-Roccoverano in collaborazione con la Pro Loco di Vesime.

SABATO 7 LUGLIO

Acqui Terme. Per la rassegna "Acqui in Palcoscenico", al teatro "Giuseppe Verdi", ore 21.30, il Balletto Teatro di Torino presenta "Off again"; coreografie di Matteo Levaggi.

Bubbio. La Pro Loco e il Comune di Bubbio, in collaborazione con la Produttori Moscato d'Asti, organizzano "Brindisi sotto le stelle", serata dedicata al moscato d'Asti, alla sua gente, alla sua terra. Al Giardino dei Sogni, ore 20.30, serata danzante con l'orchestra Scacciapensieri (ingresso gratuito), aperitivo al moscato e moscato offerto a tutti i partecipanti; per tutta la serata cena con ravioli, salsiccia e patatine, gelato al moscato (cena euro 10).

Capriata d'Orba. Alle ore 16, nella sede di strada San Nicolao - Villa Oneto, l'allevamento Chelins e il Gruppo La Citta-della organizzano un incontro con Giancarlo Perrotta, veterano dell'allevamento del boxer, e Andrea Bardelli, preparatore, sul tema: "Conosciamo il boxer" - morfologia, caratteristiche atitudinali e comportamentali. Per informazioni: 0143 467164, 0143 885997, info@boxerchelins.it, p.croce5@alice.it.

Cavatore. Inaugurazione della mostra dell'incisione, segue rinfresco.

Lerma. Per la rassegna "Lerma per i bambini - estate 2007", alle ore 21 presso l'area giochi della Lea, giochi con animatore e gelato.

Malvicino. La Pro Loco organizza la "Braciolata sotto le stelle".

Melazzo. La Pro Loco e il Comune di Melazzo organizzano la Festa di San Guido, presso il campo sportivo. Ore 17 santa messa, ore 17.30 processione; ore 19 cena a base di ravioli, salsiccia, braciola, patatine e vino buono; ore 21 serata danzante con l'orchestra "Arcobaleno". In caso di maltempo la manifestazione non verrà rinviata, possibilità di cenare in struttura coperta.

Urbe. Serata danzante con l'orchestra "La dolce storia", a Vara Inferiore. Per informazioni: Pro Loco di Urbe sita in via Roma 75.

DOMENICA 8 LUGLIO

Acqui Terme. Al Teatro Verdi, alle ore 21, "Vivere di Danza", interpreti e coreografi a confronto; palcoscenico aperto a

solisti e gruppi emergenti.

Denice. 2ª edizione della "Denice... in bike!", 4ª prova del campionato europeo di mountain bike, aperta anche agli escursionisti, promossa dalla Polisportiva Denicese in collaborazione con lo C.S.E.N.U.C.E.-C.O.N.I. di Savona. Iscrizioni dalle ore 8 (quota euro 10 comprensivo di un buono sconto del 50% per il pranzo), presso lo stand gastronomico in località Piani. Partenza ore 9.30 da reg. Bonimi con percorso di km 30 (2 giri x 15) prevalentemente in sterrato e tutto all'interno del territorio di Denice. Info: 339 4931957 (Gabriele).

Lerma. Per la rassegna "Lerma per i bambini - estate 2007", presso l'area giochi della Lea; ore 9 escursione guidata a Capanne di Marcarolo, visita all'Ecomuseo casina Mogliani; ore 21 spettacolo di burattini.

Melazzo. Festa di San Guido. Per informazioni: Pro Loco di Melazzo, loc. Benzi c/o campo sportivo.

Morsasco. In occasione dell'apertura del Castello, nell'ambito della manifestazione "Castelli Aperti" (visite guidate dalle 14.30, alle 17.30), si terrà la 2ª edizione di "Balconi fioriti". I visitatori potranno ammirare composizioni floreali, angoli verdi e fioriti; nelle zone più significative del borgo antico saranno esposte le opere di numerosi pittori tra i quali alcuni soci del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari.

Pontinvrea. La Pro Loco, in collaborazione con la Oxford international school di Savona e la partecipazione dei gruppi storici "A Campanassa", Marchesi di Ormea, Rocchetta, organizza la 1ª manifestazione medievale con sfilata storica. Alle ore 19.30, sfilata storica epoca 1200-1300, Marchese e Marchesa Del Carretto, damigelle; soldati, conti, nobili, tamburini, portatore di stendardo. La sfilata si svolgerà a partire dal Palazzetto sportivo, proseguirà in piazza Indipendenza e via Casone, con ritrovo allo Chalet delle Feste dove si svolgeranno duelli con armi bian-

che. Alla fine, piatto tipico: pasta e fagioli.

Urbe. Festa patronale di San Gualberto (a Vara Inferiore), fiera in piazza, frittelle e gara di petanca. Per informazioni Pro Loco di Urbe via Roma 75.

Urbe. "Camminando per antichi sentieri impariamo a conoscere la natura", ritrovo ore 9 in frazione San Pietro. Per informazioni: Pro Loco di Urbe via Roma 75.

GIOVEDÌ 12 LUGLIO

Acqui Terme. Per la rassegna "Acqui in Palcoscenico", al teatro "Giuseppe Verdi", ore 21.30, la CRDL Compagnia Mvula Sungani presenta "Mediterraneo", liberamente ispirato a "Fiabe e leggende siciliane", regia e coreografie Mvula A. Sungani.

VENERDÌ 13 LUGLIO

Alice Bel Colle. Alla Villa Gattera, ore 21, Gian Piero Aloisio terrà un concerto-spettacolo su "Graal, Templari e altre storie"; saranno con lui Roberto Aloisio e Nicola Alcozer. Entrata libera.

SABATO 14 LUGLIO

Acqui Terme. In piazza Italia, ore 21, "A tempo di musica", concerto live.

Acqui Terme. Al Teatro Romano, ore 21.30, concerto di chiusura di "Pittura in pentagramma", a cura della Filarmonica Sestrese.

Rivalta Bormida. A palazzo Bruni, convegno su "Le produzioni orticole: una realtà in piena evoluzione - Le opportunità nello sviluppo delle politiche di settore".

DOMENICA 15 LUGLIO

Acqui Terme. Per la rassegna "Acqui in Palcoscenico", al teatro "Giuseppe Verdi", ore 21.30, Giuseppe Picone e i solisti dell'Opera di Vienna (Austria) presentano "Gala di danza".

Urbe. Escursione in mountain bike; ritrovo ore 9 in frazione San Pietro presso la chiesa; percorso rilassante e tranquillo, difficoltà media; durata mezza giornata. Le escursioni sono gratuite. Le prenotazioni devono essere comunicate entro le 13 del venerdì precedente agli uffici della Comunità Montana del Giovo tel. 019 841871 - fax 019 84187232, e-mail: monica.bruschi@giovo.info.

MOSTRE E RASSEGNE

ACQUI TERME

Le rassegne d'arte della **Galleria Artanda:** dall'8 al 22 settembre, Collettiva in collaborazione con "On the road art Gallery" di Silvana Papa; dal 6 al 25 ottobre, Antologica di Carlo Merello (Galleria Artanda e ex Opificio Kaimano).

Ciclo **Incontri d'Artista** organizzati dalla **Galleria Artanda:** fino al 15 luglio, incontro con l'artista Maria Chiara Tonucci. Per informazioni è possibile contattare il direttore artistico della Galleria, Carmelina Barbo, al numero 0144 325479 oppure visitare il sito www.webalice.it/infostaura/galleria_artanda.htm.

Fino al 9 settembre, **Galleria d'Arte Repetto**, via Amendola 23: "Cortocircuito", mostra di Denis Oppenheim. Orari: martedì-sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento.

Dal 17 al 29 luglio, **Galleria d'Arte "Argento e Blu"**, via Cardinal Raimondi 9: mostra di scultura di Flavio Roma "I colori del fuoco". Inaugurazione sabato 14 luglio ore 18. Orario: 9-12.30, 16-19.30; chiuso il lunedì.

Palazzo Robellini

Fino al 29 luglio, "La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi"; la mostra presenta l'importante raccolta di materiali archeologici messa insieme da Augusto Scovazzi a partire dalla fine degli anni '40 del secolo scorso. Orario: da lunedì a venerdì 9.30-12.30; lunedì e giovedì 16-18; sabato e domenica 10-12, 17.30-19.30. Per informazioni: Comune di Acqui Terme Assessorato alla Cultura 0144 770272, cultura@comuneacqui.com.

Palazzo Chiabrera

Fino al 15 luglio, mostra personale di **Maria Teresa Scarrone** di Maranzana, "Pittura in pentagramma". Orario: feriali 16-19, 20-23; sabato e festivi 10-23.

Liceo Saracco

Fino al 2 settembre, **38ª Mostra Antologica**, "Carlo Fornara - Il colore di una valle", a cura di Annie-Paule Quinsac, organizzazione Galleria Repetto. Orario: tutti i giorni 10-12.30 - 15.30-19.30, lunedì chiuso.

CAVATORE - CASA FELICITA

Dal 7 luglio al 2 settembre, **mostra di Fernando Eandi**, "Sogni e poesia", acquerelli, tempere, pastelli, incisioni. La mostra si articola in quattro sale di "Casa Felicità" ed è composta di circa 45 incisioni e 40 pastelli, acquerelli, disegni, tempere. Orari: da martedì a domenica 10-12, 16-19; lunedì chiuso. Tutte le domeniche del periodo della mostra con orario 16-19, artisti incisioni con apposita attrezzatura faranno lezioni delle varie tecniche incisive e prove di stampa. Info: 0144 329854 - 320753.

PRO LOCO • www.prolocogrognardo.it • e-mail: info@prolocogrognardo.it

Grognardo

Parco del Fontanino

SERATA DELLA PAELLA

Venerdì 6 luglio - ore 20

Menù

Brindisi con sangria a tutti gli ospiti del Fontanino

Antipasto

Paella alla Valenciana

Formaggio con miele e mostarda

Dolce

Acqua e vino inclusi

SOCI euro 13,00 • NON SOCI euro 15,00

È obbligatoria la prenotazione ai numeri: 0144 762127 • 0144 762272

Il ristorante è aperto tutti i giorni dalle ore 15 fino a tarda serata con tutte le sue specialità:

FARINATA e COZZE ALLA MARINARA

PROGRAMMA DEL MESE DI LUGLIO

Tutti i giovedì serate dedicate al PESCE e alla PAELLA

Sabato 21 e domenica 22 - FESTA DEL PANE

Venerdì 27 e sabato 28 - LA GRAN MUSCOLATA

occhio ai manifestini gialli

In risposta alla lettera di Italia Nostra

Al Comune di Visone "accuse immotivate"

Acqui Terme. Ci scrive l'avv. Davide Prusso, assessore nel Comune di Visone:

«Egregio Direttore, chiedo ospitalità al Suo giornale per pubblicare alcune brevi note di replica all'articolo comparso sullo scorso numero dell'«Ancora» a firma di Lionello Archetti Maestri in rappresentanza di Italia Nostra.

L'Amministrazione Comunale di Visone di cui faccio parte, il Sindaco M. Cazzuli ed il Progettista F. Naldini sono stati esposti ad accuse immotivate ed eccessive, anche nei toni, che siamo spinti ad accettare solo perché la conoscenza diretta dell'autore della lettera ci porta a pensare che tali accenti, seppur totalmente inadeguati, siano stati motivati dalla grande passione. L'Amministrazione è stata descritta come una banda di Lanzichenecchi dedita esclusivamente alla distruzione, per chissà quali malvagi scopi reconditi, di antiche vestigia medioevali.

Con questo passaggio, volutamente ironico, ci preme puntualizzare alcuni aspetti della vicenda oggetto dell'articolo pubblicato la scorsa settimana.

Anzitutto una considerazione preliminare di metodo; date le dimensioni di Visone è possibile un contatto pressoché continuo e diretto tra Amministrazione Comunale, Cittadini ed Associazioni, quindi riteniamo che Italia Nostra, prima di lanciarsi in giudizi taglienti ed unilaterali, avrebbe benissimo potuto rivolgersi all'Amministrazione e visionare il progetto, soprattutto per avere un quadro completo della vicenda.

Qualora le risposte ed i chiarimenti ricevuti non fossero stati sufficienti, Italia Nostra avrebbe avuto pieno diritto di effettuare tutte le considerazioni del caso. Onde evitare equivoci sottolineiamo che queste nostre considerazioni non sono e non vogliono assolutamente essere espressione di un atteggiamento di rifiuto delle critiche, il cui esercizio costituisce, oltre che un diritto, anche un dovere da parte di Associazioni quali Italia Nostra. Una cosa sono però le legittime critiche, altra cosa sono i giudizi e le valutazioni sprezzanti e diffamatorie inserite nell'articolo oggetto della presente replica.

Passando al merito della vicenda intendiamo prima di tutto tranquillizzare Italia Nostra: chi scrive è nato, cresciuto, e vive in questi luoghi, conosce pertanto perfettamente la storia del proprio paese non solo sulla base di quanto scritto su Visone nella Guida del Touring Club.

Nell'articolo si sostiene che sarebbero state demolite alcune case tardomedioevali site all'interno del recinto fortificato. Ciò non corrisponde alla realtà in quanto l'intervento in corso prevede la rimozione delle macerie delle costruzioni e solo dopo questa fase la valutazione della tipologia e della datazione degli eventuali resti, quindi la sistemazione finale dell'area. Il progetto prevede essenzialmente la messa in sicurezza del sito dal punto di vista igienico e statico anche mediante la regimazione delle acque piovane. È importante sottolineare che l'incuria che sino a questo intervento ha contraddistinto l'a-

rea (svariati decenni!), ha contribuito all'erosione della rupe a tal punto da spingere la Regione Piemonte a finanziare cospicui interventi per consentire la stabilizzazione.

Contrariamente a quanto sostenuto da Italia Nostra questa Amministrazione comunale ben conosce il valore storico e culturale dell'area del castello, infatti l'intervento di riqualificazione, interamente finanziato dal comune (anche per rispondere al presunto trincerarsi dietro esigenze di bilancio - ennesima deduzione / invenzione dell'autore dell'articolo della scorsa settimana), va appunto in questa direzione: l'area verrà bonificata e messa in sicurezza come precedentemente detto e si realizzerà un punto panoramico a completamento e lo ripetiamo a valorizzazione dell'intera area del castello, ragione per cui ci pare che il riferimento all'operato del barone Haussmann sia fuori luogo anche se ci suscita il paragone con Parigi.

Un ultimo invito all'importante Associazione: per ben due volte siamo stati chiamati in causa sulle colonne di questo giornale quando l'iter procedurale era già in uno stato avanzato, se non addirittura a lavori in corso. Ora, poiché nel nostro caso tali interventi erano parte integrante del programma con cui ci siamo presentati agli elettori nonché più volte oggetto di articoli proprio su questo settimanale, sarebbe stato opportuno da parte dell'Associazione richiedere un incontro alla nuova Giunta, per poter così svolgere un ruolo realmente costruttivo.

Teatro dialettale ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. Si ripresenta al pubblico, nella serata di sabato 7 luglio, sul palcoscenico della Confraternita SS.Trinità, uno spettacolo del teatro dialettale facente parte della rassegna di teatro «Tre seire an dialet», evento organizzato dalla Pro-Loce di Alice Bel Colle. In calendario la commedia brillante in due atti di Luciano Nattino «El di 'd le vutasion» portata in scena dalla Compagnia «J'amis 'dla pera». Uno storico e prestigioso complesso di attori di Asti, una compagnia tra le più vecchie dell'intera provincia e del Piemonte.

Durante gli anni sono cambiati parecchi interpreti ed anche registi, ma immutata è rimasta la «verve» e la tradizione popolare che questa compagnia porta in giro ovunque con successo. Ad Alice Bel Colle «J'amis 'dla pera» è la prima volta che si esibiscono.

La commedia ci riporta un poco indietro nel tempo, quando le donne ancora non avevano diritto al voto, ma scalpitavano per averlo. Sulla scena equivoci e stupori, conflitti e comiche liti che coinvolgono tutto il paese. Gli ingredienti di questa commedia brillante non man-

cheranno di interessare e divertire il pubblico alicese.

I personaggi e interpreti sono Euclide Ceccato proposto da Tino Durando, Clelia Pia (Pinnuccia Ferretti), Ernesto Balocco (Adriano Rissonne), Ines Mossetto (Anna Roero), Attilio Carretto (Domenico Gazzara), Beniamino Merlo (Mario Nosenzo), Angelo Benincasa (Giorgio Zappa), Elinda Bellora (Gloria Gianotti), Tamara Battaglini (Silvana Gavello). Quindi i popolani con Gianni Berardi (Giuliano) e Giuliano Tarasco (Giglio Grasso).

Gli organizzatori, soddisfatti della presenza di veramente tanti spettatori alla prima delle serate di spettacolo dialettale, svoltosi sabato 30 giugno, affermano che: «la presenza massiccia del pubblico è il miglior premio alla nostra iniziativa. Se giungiamo quest'anno all'ottava edizione non è per caso, e non è per nulla che continueremo ad impegnarci per dargli sempre il meglio e farci trovare tutti gli anni pronti e decisi a ben figurare». In questo contesto è da valutare ed elogiare l'iniziativa della Pro-Loce di Alice Bel Colle. **C.R.**

Concorso poetico su vino e terra

Alice Bel Colle. Alle 10,30 di domenica 8 luglio, nella suggestiva corte di casa Bertalero, ad Alice Bel Colle è in programma la cerimonia di premiazione di un Premio destinato a diventare tra i più importanti e prestigiosi del settore. Ci riferiamo al concorso di poesia sul tema «Il vino e le sue terre», iniziativa realizzata dall'Italian Festival International Literary con il patrocinio della Vecchia cantina sociale Alice Bel Colle e Sessame. Nelle storiche cantine alicesi di Casa Bertalero è dunque prevista una giornata speciale, l'attuazione di un sodalizio tra il vino, in particolare quello speciale prodotto con uva derivata dalle vigne alicesi, con la poesia, entrambi legati alla misura e alla tecnica. Il vino è opera di lavoro, esperienza, passione e inventiva come la poesia. E come la poesia il vino nasce da un progetto, è frutto di una scelta, di una sensibilità. Mario Soldati diceva: «Il vino è la poesia della terra». Infatti nel vino si sentono pulsare le vene immaginarie della terra, nella poesia il soffio vitale.

Ad Alice Bel Colle il binomio vino e poesia ha mobilitato le energie di persone illuminate, di organizzatori che si propongono di valorizzare il vino e incentivare le tecniche di buona produzione, oltre che di porre una particolare attenzione ai consumi di vini di qualità coinvolgendo non solamente il paese. Il concorso ha previsto due se-

zioni. La prima, poesia a tema «Il vino e le sue terre» in lingua italiana, con l'invio da parte dei concorrenti al massimo di due poesie una delle quali corredata dalle generalità complete dell'autore. Per la seconda sezione, si parla di narrativa inedita, sempre sul tema «Il vino e le sue terre», per un racconto o romanzo breve, non superiore alle dieci/dodici pagine. L'invio doveva essere effettuato entro il 30 maggio alla OTMA edizioni di Milano, che curerà la pubblicazione di una antologia con tutte le opere premiate. Da quel momento è entrata in attività la giuria, una Commissione di lettura composta da esperti e personalità del mondo della cultura e dell'informazione. Dopo la scelta delle 50 poesie finaliste, gli autori saranno premiati con un artistico diploma personalizzato. Al primo classificato per la prima sezione sarà consegnato il Trofeo Italian Festival; al secondo e al terzo classificato la Coppa Alice Bel Colle; al quarto e al quinto, l'Agenda dei poeti; dal sesto al decimo, sarà consegnata una stampa numerata e firmata dell'opera pittorica «Grappolo d'uva» di Maria Teresa Piantanida. Per la seconda sezione, al primo classificato, Trofeo Italian Festival, al secondo e al terzo, Coppa Alice Bel Colle.

La manifestazione a Casa Bertalero avviene a non molte settimane dalla produzione vinicola del 2007, si parla di una discreta annata. **C.R.**

SFACCIATAMENTE IN LINEA

con il nuovissimo **LATTE MAGRO**
della Centrale del Latte
di Alessandria e Asti



PROVALO! Contiene solo lo 0,1% di grassi.

Centrale del Latte
Alessandria e Asti

SEVERINO
di Campese

**A MISURA
D'AMBIENTE**



**Scale a giorno
Scale a chiocciola**
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Acqui Terme - Via Buonarroti, 8
Tel. 0144 311619

CREMOLINO

FESTA PATRONALE N.S. DEL CARMINE

Campo Sportivo

SAGRA delle TAGLIATELLE 13-14-15 luglio



Nell'ambito dei festeggiamenti patronali in onore della Madonna del Carmine, titolare della parrocchia, la Pro Loco di Cremolino organizza la tradizionale "Sagra delle Tagliatelle" evento gastronomico conosciuto e atteso da molti nella zona dell'Ovadese, Acquese e oltre.

L'idea di organizzare una sagra all'insegna della cucina tipica Piemontese e in particolare Monferrina, simbolo di un territorio ben delimitato, esaltando così bene le specialità e le eccellenze di un territorio, vanno a onore della Pro Loco Cremolinense che attira ogni anno un numero sempre maggiore di perso-

ne, gli ingredienti di prima qualità, la sapiente e appassionata arte del cucinare, la presentazione al tavolo dei piatti, fanno annoverare questa sagra come uno dei fiori all'occhiello delle molteplici iniziative che si svolgono annualmente nel borgo di Cremolino.

Il menù vede in prima posizione necessariamente le tagliatelle confezionate dalle donne della Pro Loco condite con i famosi sughi tutti made Pro Loco: le-

pre, funghi, ragù, erbet-
te; i secondi piatti di
carne alla piastra, bra-
ciola, salsiccia e gallet-
to, e l'inimitabile con-
iglio alla Cremolinense,
con contorno di patati-

ne e peperonata, formaggetta della nonna, torta di nocciole e bunet completano l'opera. A Corredo serate danzanti con orchestra e ballo a palchetto, il tutto innaffiato dal famoso vino dolcetto dei colli Cremolinesi, che in uno stand apposito potrà essere preventivamente degustato per individuazione della casa vinicola più gradita.

Vi aspettiamo quindi per condividere con noi questo momento di festa.

GOLLO LUIGI

**Spurghi
industriali e civili
Canal jet
Trasporto rifiuti speciali**



CREMOLINO
Via Belletti, 47 - Tel. 0143 821027



CFC s.a.s. di Ferrari Fabrizio e C.

Stabilimento Spigno Monferrato (AL)

Regione Menasco

Tel. e fax 0144 950829 - Tel. 0144 950421

www.cfcferrari.it - e-mail: cfcferrari@libero.it

FORNITURE ALBERGHIERE • PROGETTAZIONE-ALLESTIMENTI • ARREDI BAR 



Hai un caminetto che fa fumo o
vuoi costruirne uno nuovo?
Vuoi tagliare i costi del riscaldamento?

La soluzione è FIREBOX®

L'inserto a legna più venduto in Italia

LO PUOI TROVARE DA:

BigMat
www.bigmat.it

CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

PESTARINO & C. s.r.l.

Materiali edili - Caminetti - Pavimenti - Rivestimenti

ACQUI TERME - STRADA ALESSANDRIA
TEL. 0144 324818 - FAX 0144 326777

Fusione entro luglio 2008 nasce il "Polo degli aromatici"

Cantine: Ricaldone con Mombaruzzo

Ricaldone. La cantina sociale di Ricaldone e quella di Mombaruzzo quasi certamente diventeranno un'unica azienda entro luglio 2008. La notizia della fusione, che nel mondo del vino circolava già da alcune settimane, è stata confermata nella mattinata di mercoledì 4 direttamente dal direttore dell'azienda ricaldone, Franco Zoccola.

«Si tratta di un progetto che portiamo avanti dall'inizio dell'anno», spiega Zoccola ripercorrendo le tappe della vicenda. «Noi in questo tipo di aggregazioni abbiamo sempre creduto, e infatti prima di interpellare Mombaruzzo, abbiamo avuto un contatto con Cassine, che però si era detta non interessata, e una trattativa con Castrolocchero, che però, dopo essersi protratta per qualche tempo, si è esaurita. Questa invece sembra ormai ben avviata... e dire che non credevo che fosse possibile arrivare ad una aggregazione tra due aziende di queste dimensioni».

Sia Ricaldone che Mombaruzzo sono infatti Cantine di alto profilo, fra le prime dieci del Piemonte quanto a nume-

ri. La Cantina Sociale di Ricaldone, che proprio quest'anno ha festeggiato i sessant'anni dalla fondazione, conta 250 soci, per un totale di 650 ettari vitati e una produzione di uva che l'anno scorso ha toccato i 73 quintali. Ma sono importanti anche i numeri della Cantina Sociale di Mombaruzzo, presieduta da Francesco Bertalero, che di soci ne conta circa 240, con 620 ettari di superficie e 60.000 quintali circa di uve conferite ogni anno.

La fusione tra le due aziende avverrà su base paritaria e potrebbe dare vita alla più grande aggregazione dell'intero Piemonte, e ad una delle più grandi d'Italia.

«I passi da fare comunque sono ancora tanti - ricorda prudentemente Zoccola - : i tempi tecnici non consentirebbero comunque una fusione prima del maggio 2008, ma io sarei già contento se questo potesse avvenire a luglio». E come sarà riorganizzato il nuovo polo vinicolo, che qualcuno ha già definito "Polo degli Aromatici"? «Premesso che tutti i particolari andranno comunque approvati da

un'assemblea, la priorità è razionalizzare: non si tratta solo di mettere insieme due strutture amministrative, ma soprattutto amalgamare e far funzionare la fase della trasformazione del vino. Tra le due aziende non ci sono divergenze, e comunque entrambe hanno impianti di prim'ordine. Noi abbiamo un laboratorio di analisi in proprio, e siamo più attrezzati per la vinificazione dei vini bianchi; loro sono un po' più strutturati per i vini rossi: una prima diversificazione potrebbe essere questa». Di certo, i due impianti saranno diversificati e razionalizzati, ma resteranno entrambi in funzione. I particolari, però, saranno definiti gradualmente nei prossimi dieci-dodici mesi, con un imperativo categorico: «Non dovrà interessarci un discorso di quantità, ma di qualità: lo scopo di aggregazioni come queste, in tempi di crisi del mercato, è uno solo: vendere il vino e svuotare le cantine. Noi abbiamo la fortuna di essere due aziende sane e senza divergenze: ci serve solo un po' di tempo per amalgamarci bene».

M.Pr

Ordine del giorno congiunto in Regione di Ferraris (DS) e Toselli (FI)

Comunità montane non si discutono

Roccoverano. Riformare il sistema delle Comunità Montane, riconoscendo l'importanza del ruolo e del lavoro che svolgono nella nostra Regione. Una proposta bipartisan, formulata dai consiglieri regionali Giorgio Ferraris (DS) e Pietro Francesco Toselli (FI), si inserisce nel recente dibattito a livello nazionale che ha coinvolto anche il settore della montagna e la sua gestione da parte delle autonomie locali. Toselli e Ferraris hanno presentato un ordine del giorno a palazzo Lascaris, per sottolineare l'esigenza di una riorganizzazione complessiva, che a livello regionale porti all'approvazione di una legge organica sul ruolo e sulle competenze proprie delle Comunità Montane.

«In Piemonte più che in altre Regioni - dicono i consiglieri - non si può mettere in discussione l'importanza di questi enti. Concordiamo con l'Uncem, tuttavia, sulla necessaria riduzione numerica dei componenti del Consiglio, che devono essere eletti con modalità tali da garantire la rappresentatività politica e territoriale. Questo significa alleggerire la struttura di questi enti, in

un'ottica di risparmio, ma anche per dare priorità alla loro funzione originaria. Si dunque alle Unioni di Comuni per la gestione associata dei servizi, ma l'obiettivo principale deve restare lo sviluppo dei territori montani. In questo senso una legge organica della Regione potrebbe definire meglio il ruolo e le competenze delle Comunità Montane, rimediando in parte il vuoto normativo a livello nazionale».

In Piemonte sono attualmente presenti 48 Comunità Montane, formate dall'unione di 558 Comuni. Di questi solo 21 sono considerati "parzialmente montani" e 97 sono definiti a "bassa marginalità".

«Far pesare sulle Comunità Montane, che costituiscono il 5% del costo totale della politica, grosse responsabilità in materia di sprechi - concludono Ferraris e Toselli - è decisamente eccessivo, almeno per quanto riguarda la nostra Regione. Una razionalizzazione è tuttavia opportuna in funzione di obiettivi precisi: lo sviluppo socio-economico del territorio, la difesa ambientale, la tutela e valorizzazione della cultura locale».

È uno sport ideale per la nostra zona

Terza "Stramerana"



Merana. Martedì 3 luglio alle ore 20 al via della 3ª "Stramerana" c'erano ben 83 podisti provenienti da località liguri e piemontesi anche molto distanti dal piccolo centro della Val Bormida. Questo sport, che predilige percorsi in mezzo alla natura, praticato da persone di tutte le età, che non richiede particolari attrezzature se non un buon paio di scarpe ma soprattutto gambe e fiato, ben si addice alle stradine che percorrono le nostre silenziose campagne. Grazie a Stellio Sciutto e ai suoi collaboratori che in anni di attività ha sensibilizzato i Comuni e le Pro Loco con questa gara podistica del trofeo "Suol d'Aleramo", i centri della Comunità Montana hanno l'opportunità di far conoscere e apprezzare sia il territorio che la sua ospitalità. Gli applausi vanno in ogni caso agli atleti che per partecipare alla "Stramerana" hanno affrontato prima il lungo viaggio in auto e poi la fatica della corsa, regalando al paese una bella serata ricca di emozioni e simpatia.

Langa Astigiana un mondo da scoprire e amare

Bubbio. Tra le iniziative per lo sviluppo della Langa, il Consorzio Sviluppo Valle Bormida (presidente è Palmira Penna) con l'ausilio della cooperativa sociale Somarkanda, organizza, per venerdì 13 luglio, una visita itinerante nella Langa Astigiana. Programma: ore 14.30, ritrovo presso l'"Arborea", locali di stagionatura di formaggi di capra (allevamento al pascolo), via Consortile a Bubbio. Ore 15.30, trasferimento all'"Araldica" di Castel Boglione. Ore 16.30, trasferimento al Caseificio di Roccoverano e successivamente al centro di miglioramento dell'allevamento caprino "G. Bertonasco", in località Tassito. Ore 18, visita alla sede della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", via Roma a Roccoverano. Ore 19, trasferimento a Vesime: aperitivo offerto dalla pasticceria "Dolce Langa" (specialità prodotti a base di nocciola). Ore 21, cena in terrazza al Castello di Bubbio, con intrattenimento musicale dell'"Impatto Band", gruppo ufficiale di asini si nasce ed io lo nakkui. Costo cena 25 euro.

Gemellaggio: grande accoglienza della delegazione monasterese

Monastero e La Roquette Sur Var

Monastero Bormida. «Un'accoglienza così calorosa e una organizzazione così accurata hanno superato ogni previsione», questo è il commento di tutti gli oltre 120 monasteresi che domenica 14 giugno si sono recati nel Comune francese di La Roquette sur Var per suggellare e confermare il gemellaggio già siglato a Monastero nello scorso dicembre.

I valori dell'Europa Unita, della cooperazione transfrontaliera, degli scambi culturali e turistici sono stati alla base della scelta dei due paesi di stringere un patto di gemellaggio, seguendo l'esempio già tracciato dai vicini Comuni di Rocchetta Palafea (gemellato con Castagniers), di Montechiaro d'Acqui (con Aspremont) e di Cassinasco (con Saint-Blaise).

Tre pullman sono partiti all'alba da Monastero alla volta della Francia, dove, favoriti anche da una splendida giornata di sole, gli amici di La Roquette sur Var hanno dato il meglio di sé nella gestione di una giornata intensa e ricca di avvenimenti. Arrivati nel suggestivo centro storico, che si affaccia a belvedere sulla verde vallata del fiume Var, dopo una visita al frantoio cooperativo per la molitura delle olive, il gruppo di Monastero è stato accolto da striscioni e bandiere italiane e ha iniziato a fraternizzare con i padroni di casa, prima della celebrazione della santa messa italo - francese, accompagnata dalle splendide esecuzioni della corale di Saint Martin du Var. La suggestiva chiesa di San Pietro, che conserva un artistico altare barocco e alcune pregevoli tele cinquecentesche, era stracolma di gente, così come il piazzale antistante, dove è stato allestito il tradizionale aperitivo con specialità locali tra cui la "socca", una morbida farinata di ceci da gustare accompagnata con il "Pastis".

Dopo la cerimonia degli onori ai Caduti, con la deposizione dei fiori e l'esecuzione degli inni nazionali ed europeo, ci si è trasferiti nella frazione di Baoux Rous, dove è stata allestita una magnifica tensostruttura con oltre 350 posti a sedere e dove è stato servito un ricco pranzo a base di specialità della cucina "nicoise". Tutte le Associazioni di La Roquette sur Var hanno cooperato alla buona riuscita della manifestazione e soprattutto le scuole materna ed elementare hanno organizzato uno spettacolo con i bambini vestiti dei costumi tipici di Nice impegnati nell'esecuzione di danze e canti tradizionali, a cui hanno aderito anche i monasteresi con un improvvisato coro che si è cimentato nei classici della musica piemontese. Dopo un nuovo momento di riflessione per i Caduti di Baoux Rous, ha avuto luogo la cerimonia vera e propria del gemellaggio, con la conferma del patto di gemellaggio già siglato a Monastero e lo scambio di doni: prodotti tipici, libri e souvenir dei due Comuni che sono stati molto graditi da entrambe le parti. Il Comune di Monastero ha distribuito ai Roquetans oltre 100 magliette del gemellaggio e ciascun monasterese ha ricevuto in omaggio una bottiglia di olio extravergine d'oliva, prodotto simbolo della Valle del Var.

L'aspetto più bello è stata la spontaneità dei rapporti che si sono instaurati tra gli abitanti dei due paesi: si sono strette nuove amicizie, i ragazzi si sono cimentati in una improvvisata sfida di calcetto Italia - Francia, mentre da Nice sono arrivati alcuni discendenti di monasteresi emigrati in Francia decenni or sono che hanno così rinsaldato i legami con il paese d'origine.



LA ROQUETTE SUR VAR
Jumelée avec
MONASTERO-BORMIDA

«Il gemellaggio vuole essere soprattutto una continuità di rapporti, non solo una festa occasionale - ha dichiarato il sindaco di Monastero dott. Luigi Gallareto - e a questi momenti importanti ne seguiranno altri che coinvolgeranno a diversi livelli le due popolazioni e soprattutto i giovani: si sta pensando ad esempio a soggiorni di ragazzi italiani in famiglie francesi e viceversa per migliorare la conoscenza della lingua, e anche a una sorta di "giochi senza frontiere" tra i due Comuni. Pure la promozione dei prodotti tipici è un risultato interessante e positivo, come

dimostra l'apprezzamento dei Roquetans per il banco di vini, robiolo, salumi e miele allestito dalla Pro Loco e da un produttore vinicolo di Monastero». «Per noi è importante continuare su questa strada - coinvolgendo sempre di più la popolazione anche dei paesi vicini, in nome delle comuni origini piemontesi e della difesa e tutela delle nostre tradizioni linguistiche e del nostro patrimonio artistico e culturale».

Il Comune di Monastero Bormida, la Pro Loco, il Gruppo Alpini e tutte le Associazioni locali desiderano esprimere ancora un sentito ringraziamento agli amici di La Roquette sur Var per il calore, l'affetto e la generosità dell'accoglienza e li attendono prossimamente per una nuova visita nella Langa Astigiana.

A Monastero piace la musica irlandese del gruppo "Bikin Tree"

Monastero Bormida. Un pubblico numeroso e entusiasta ha lungamente applaudito il bel concerto tenuto dal gruppo folk "Bikin Tree" nella corte medioevale del castello di Monastero Bormida domenica 1º luglio, a conferma della validità della formula di abbinare agli edifici storici eventi culturali di buon livello per favorire la conoscenza e la valorizzazione dei piccoli centri rurali. È stata una serata molto piacevole, con una alternanza di musiche irlandesi e celtiche, dai ritmi e dalle sonorità senza tempo, suonate con grande maestria da Daniele Caronna alla chitarra, Michel Baratti al flauto traverso irlandese e Fabio Rinaudo all'uilleann pipes, la tradizionale cornamusa irlandese. Divertenti e simpatici negli intermezzi, i tre si sono dimostrati valenti professionisti al momento di eseguire i brani che, in bilico tra virtuosismo e pathos, hanno portato il pubblico alla scoperta degli sterminati paesaggi sonori della musica irlandese.

Nel corso della loro lunga carriera i Bikin Tree hanno tenuto più di un migliaio di concerti in Italia e in Europa e sono l'unica formazione italiana ad esibirsi regolarmente in Irlanda. Recentemente il gruppo ha suonato a Ennis, nella Contea del Clare, nell'ambito dell'"Ennis Trad Festival", una tra le più prestigiose manifestazioni dedicate alla musica irlandese.

Dopo ripetuti bis e applausi a scena aperta, la serata si è conclusa con il brindisi a base di Brachetto d'Acqui docg e l'arrivederci per i prossimi appuntamenti al castello di Monastero.

La programmazione culturale riprende domenica 15 luglio con "Estate a Teatro", la rassegna teatrale promossa dalla Provincia di Asti che porta a Monastero. Sempre nella corte del castello medioevale sarà in scena la "Compagnia del Bontemp" con la commedia "Ciapagarbu", una divertente pièce teatrale ricca di colpi di scena e di momenti esilaranti. Lo spettacolo inizierà alle ore 21,15 e sarà seguito da un brindisi a base di vini e dolci tipici.

Venerdì 6 luglio in regione Priazzo

A Vesime quinta festa dell'A.I.B.



Vesime. Venerdì 6 luglio, 5ª edizione A.I.B. in festa, dalle ore 20, con la tradizionale cena sulla pista in regione Priazzo accompagnata dall'orchestra "Luca Frenca". Il menù prevede: antipasti misti, tagliatelle al ragù, stinco di maiale, patatine, formaggio, dolce, vino ed acqua a volontà. La festa è organizzata dalla squadra A.I.B. (Anti incendio boschivo) Vesime - Rocca Vesime in collaborazione con la Pro Loco di Vesime. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

La squadra AIB Vesime - Rocca Vesime, che conta 25 volontari, ha in Massimo Trinchero il capo squadra e comandante di distacco e Piero Serra è il vice capo squadra, mentre Massimo Pregliasco è il segretario. La squadra dispone di tre mezzi per antincendio boschivo e attrezzature varie in caso di calamità.

In Langa Astigiana oltre alla

squadra di Vesime - Rocca Vesime vi è la squadra di Bubbio (25 volontari, capo squadra è Massimo Fogliato) mentre Stefano Reggio, sindaco di Bubbio è vice ispettore provinciale. Ed è in via di riconoscimento da parte della Regione Piemonte, della squadra AIB di Mombaldone che ha in Roberto Gallareto, il capo squadra, che è anche vice sindaco e già responsabile della squadra Protezione Civile. Ben 17 anni or sono per iniziativa della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" è nato il gruppo AIB e successivamente si è diviso nelle attuali due squadre. Grande e meritorio è il servizio che i volontari AIB svolgono sul territorio, sia come prevenzione e salvaguardia, sia in caso di calamità e pronto intervento, con grande senso di altruismo, dedizione e spirito di sacrificio al servizio delle comunità di queste zone e non solo. **G.S.**

L'Anpi a Ponti, Montechiaro e Mombaldone

Ricordati i caduti durante la Resistenza

Ponti. Scrive Piera Mastro-marino: «Domenica 17 giugno, i partigiani e gli antifascisti dell'ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia) di Acqui Terme e della Valle Bormida, hanno voluto ricordare i martiri, caduti per la libertà, durante la Resistenza, nei Comuni di Ponti, Montechiaro d'Acqui e Mombaldone, andando a depositare una rosa rossa commemorativa vicino alle lapidi di 14 giovani partigiani uccisi, che avevano l'età dai 16 ai 27 anni.

La delegazione ANPI, accompagnata dal sindaco di Ponti, Giovanni Alossa, che da molto tempo, ormai, si rende disponibile ogni anno per questa giornata all'insegna della memoria, si è radunata nella piazza di Ponti, alle ore 9.30, davanti al monumento ai caduti, da cui è partito il lungo giro, che è andato a toccare tutti i punti in cui sono stati barbaramente trucidati dai nazifascisti i giovani partigiani. Una rosa rossa è stata portata fino al Brichetto, nella parte più alta di Ponti, dove si trova una lapide posta su una cascina.

È stata onorata, anche, la lapide, posta sulla strada, proprio nel punto in cui venne uccisa senza pietà una bambina di appena otto anni, Letizia Abregal, nel comune di Mombaldone.

È qui che è avvenuto un fatto importante, significativo ed emozionante: il sindaco Giovanni Alossa, dopo tanti anni, ha incontrato uno dei

fratelli di Letizia che era stato un suo lontano compagno di scuola negli anni '50 quando insieme frequentavano l'Avviamento ad Acqui Terme, e che non aveva mai più rivisto da allora.

Sono stati inoltre visitati i cimiteri di Ponti, di Bistagno e di Mombaldone, in cui vennero sepolti altri 14 valorosi partigiani, diretti dall'eccidio, sono poi morti più anziani, e che furono, per molti anni, dirigenti dell'ANPI provinciale e zonale. Tra questi ricordiamo Giovanni Roso, Flavio Rubba e Vincenzo Traversa (Vilsan).

Ha onorato i caduti, con i suoi discorsi, il prof. Adriano Icardi, membro della direzione nazionale dell'ANPI.

Presente, tra gli altri, il vicepresidente della sezione acquese dell'ANPI Aldo Ricci.

La Valle Bormida, è bene sottolinearlo, è stata una delle aree dove la Resistenza piemontese e ligure ha segnato una delle pagine più alte e più gloriose di lotta, di sacrificio e di eroismo.

È necessario tramandare gli ideali e i valori, che hanno caratterizzato la Resistenza partigiana contro i nazifascisti, da cui è nata la Costituzione Italiana, come insegnamento e monito per tutti e, soprattutto, per le nuove generazioni.

Esprimiamo, dunque, un grazie profondo ai Partigiani, per il loro costante impegno e per la straordinaria eredità giunta fino a noi».

A Montechiaro Piana

Sfilata di moda per beneficenza



Montechiaro d'Acqui. Un grande successo a Montechiaro d'Acqui per la 2ª edizione della Sfilata di Moda "sotto la ciminiera" organizzata da Sarah e Ornella del negozio "Moda più" di Montechiaro Piana con l'aiuto di Moto-system di Cairo Montenotte, di Acconciature Trucchi "Diamoci un taglio" da Miriam di Cessole, del fotografo montechiarese Mark Cooper e di un folto gruppo di volontari tra cui in particolare Erica, Diego, Michela, Mirco, Paola e Carla.

Le sfilate per bambini, adulti e intimo hanno coinvolto una notevole quantità di per-

sona, sia tra quanti annodato la disponibilità alla passerella, sia tra coloro che hanno seguito le sfilate tra il pubblico. Il fine è benefico, perché il ricavato, dedotte le spese, è stato devoluto interamente al Centro Ricerche per il Cancro di Candiolo, a cui Moda Più ha effettuato un versamento postale di 205 euro.

L'iniziativa, che ha registrato una partecipazione superiore alle più rosee aspettative, verrà ripetuta con cadenza annuale, mantenendo la formula dell'abbinamento tra moda, degustazione di prodotti tipici e raccolta di fondi per finalità sociali e di ricerca.

In Langa Astigiana

Stagione congressi di Forza Italia

Sessame. Riceviamo e pubblichiamo da Paolo Milano, coordinatore del Collegio 5 di Forza Italia:

«Con grande partecipazione degli iscritti di Forza Italia della Valle Bormida Comunità Montana, domenica 1º luglio si è aperta la stagione congressuale di Forza Italia della provincia di Asti.

Nei comuni di Castel Bolognese, Montabone, Sessame, Monastero B.da, Bubbio, Cessole, Vesime e San Giorgio Scarampi, si sono celebrati i primi congressi comunali, che hanno permesso di eleggere i coordinatori comunali, i delegati al congresso provinciale e i comitati comunali, vere e proprie sezioni territoriali che saranno parte attiva del partito a livello provinciale, inoltre avranno il compito di promuovere il partito a livello locale, guardando ai problemi del territorio, progettando una politica che vada a favore del territorio stesso, guardando al nostro futuro, valorizzando e difendendo la nostra cultura, le nostre radici, le nostre tradizioni e soprattutto difendendo quel grande valore di libertà e di giustizia che i nostri nonni e i nostri padri hanno conquistato a volte a caro prezzo. Come delegato del collegio, appena possibile organizzerò un incontro con gli iscritti, per programmare ed iniziare assieme un percorso che serva a raggiungere gli obiettivi da noi auspicati cercando inoltre di unire tutte quelle forze del territorio che credono e si identificano nei grandi valori di Forza Italia.

Oltre gli iscritti, erano presenti come presidenti dei congressi, l'on. Maria Teresa Ar-

mosino, la consigliere regionale Mariangela Cotto, il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, i quali hanno provato grande soddisfazione dettata da un entusiasmo e una grandissima voglia di fare, manifestato dagli iscritti, i quali hanno dato suggerimenti di altissimo livello che saranno presi sicuramente in considerazione per i congressi futuri. Come già detto in un incontro svolto a Monastero Bormida, i congressi si svolgeranno presso quei comuni che hanno raggiunto un limite minimo di iscritti, questo perché previsto dal regolamento nazionale. Sempre in quella sede, si era detto che si cercava di ottenere una deroga che permettesse anche in quei Comuni dove non si era raggiunto il numero minimo di associati (anche perché piccoli comuni) di celebrare i congressi, posso assicurare che l'on. Maria Teresa Armosino e il partito si stanno adoperando in tal senso, per dare l'opportunità agli iscritti dei comuni più piccoli di esprimere i propri rappresentanti e soprattutto le proprie esigenze.

Detto questo, vorrei ringraziare a nome mio e dei presidenti dei congressi, tutti gli iscritti che hanno partecipato ed hanno dato la loro disponibilità a lavorare per il partito, sono certo che grazie a voi e con voi da oggi potremo costruire un nuovo percorso che darà alla nostra terra e a noi tutti un futuro migliore, nella speranza che questa sinistra (che ci sta impoverendo sempre di più) vada al più presto a casa e si possa ritornare alle urne».

Asilo infantile "Padre Schiavina"

Montaldo una scuola molto speciale



Montaldo Bormida. Riceviamo da i rappresentanti di sezione dell'asilo infantile "Padre Schiavina":

«La consueta festa di fine anno ha formalmente concluso l'anno scolastico 2006-2007 presso l'asilo infantile "Padre Schiavina", sebbene, come di consueto, la scuola resti aperta fino a metà luglio. Non vengono quindi meno la presenza e l'opera assistenziale delle Suore salesiane che ormai da diversi decenni si dedicano con amore cristiano al sostegno delle famiglie di Montaldo Bormida e dei centri limitrofi. La dedizione e l'attenzione con cui esse seguono i piccoli ospiti caratterizza in maniera unica questa piccola scuola di provincia: qui si percepisce un senso di "familiarità" fuori dall'ordinario. Sia i bambini che i genitori si sentono costantemente sostenuti, anche per affrontare le difficili prove che la quotidianità in ogni momento ci oppone. Gli insegnamenti di don Bosco e di suor Maria Mazzarello - fondati sull'educazione delle giovani generazioni al fine di guidarle in un chiaro progetto di vita personale e di piena cittadinanza sociale - vengono trasposti dalle suore salesiane in un contributo semplice ma importante per la comunità locale: la **disponibilità**. Un bambino che può crescere in una famiglia felice, priva di tensioni derivanti dalla sua presenza, sarà sicuramente un bambino migliore. Per questo gli orari della scuola materna sono caratterizzati da estrema **flessibilità**, i genitori non sono vessati dall'ennesimo orario da rispettare assolutamente, non troveranno sulla soglia dell'asilo una rigida educatrice che, scuotendo il capo, li richiamerà ad un puntuale rispetto delle regole. Tutt'altro, con un sorriso i bambini vengono riconsegnati ogni sera ai loro cari ed un sorriso di gratitudine è l'unico apprezzato compenso che le Suore percepiscono per questa straordinaria vicinanza ai problemi che ogni famiglia con figli minori deve affrontare tutti i giorni. Ed ora, non ancora soddisfatte, le nostre Suore, con l'intervento del Comune, hanno deciso di pensare anche ai più piccoli creando, a partire dal prossimo mese di settembre la nuova **Sezione Primavera**, destinata ad accogliere i bambini di età compresa tra i due e i tre

anni. È di poco tempo fa l'affermazione di una mamma che, parlando della propria famiglia, ha candidamente dichiarato: "... se ho potuto avere due figli il merito è di questa scuola".

È nostra opinione che suor Maria e le proprie collaboratrici trovino in questa testimonianza la massima soddisfazione e, sebbene non ve ne sia bisogno, ulteriori stimoli per portare avanti questo fervido esempio di carisma salesiano nell'impegno educativo delle nuove generazioni. Semplicemente... grazie».

Ponti: Nadia Colla eletta miss "Camicia verde"



Ponti. Nadia Colla, nativa di Ponti, 17 anni, è una bella e brava studentessa (al 5º anno di ragioneria), che domenica 17 giugno ha partecipato ad una selezione di Miss Padania a Bragno, frazione di Cairo Montenotte, ed è giunta 2ª, conquistando il titolo di Miss "Camicia Verde". Nadia, libera dagli impegni scolastici, lavora a Montechiaro d'Acqui al "Bar Stazione". Qui è stata vista da un signore che l'ha invitata a partecipare alla selezione di Miss Padania di Bragno. Ora, ad ottobre, Nadia parteciperà al concorso finale di Miss Padania (vi prendono parte le prime 3 di ogni selezione). Per Nadia questa è la prima volta che partecipa ad un concorso di bellezza. Ed in questi giorni gli è giunto l'invito a partecipare ad Alasio a Miss Muretto.

Lettera del gruppo dei bistagnesi contrari

Centrale a Bistagno alcune precisazioni

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo una nuova lettera (parte 2ª) dal gruppo di bistagnesi contrario alla centrale a biomasse in paese:

“Ringraziamo L'Ancora per ospitarci nuovamente tra le sue colonne e il Sindaco di Bistagno perché con la sua lettera, pubblicata a pag. 34 sul numero di domenica 30 giugno, ha permesso di aprire un pubblico dibattito che altrimenti rischiava di non attuarsi.

Siamo spiacenti che il nostro articolo (pag. 30 di domenica 17 giugno) sia stato interpretato come un attacco personale al Sindaco e all'Amministrazione; ciò non era assolutamente nelle nostre intenzioni (invitiamo a rileggerlo attentamente). Forse nella parola “sotto banco” siamo stati un po' eccessivi (fu l'impeto del momento) perché tale termine presuppone una volontà di malafede. Ciò non lo crediamo, ma appare evidente che non ci sia stato (fino ad oggi) sufficiente zelo ad informare adeguatamente la popolazione su di una questione così importante (la delibera in cui il consiglio comunale espresse “in via pregiudiziale di non essere contrario alla proposta di insediamento dell'impianto di cogenerazione alimentare esclusivamente da combustibile a biomasse legnose vegetali” risale ben al 9 febbraio). Ora la volontà dell'Amministrazione di promuovere un'assemblea pubblica (come riportato sull'articolo del Sindaco) è sicuramente da intendere come segnale che va nella giusta direzione. Altro gesto concreto di trasparenza sarebbe quello di mettere a disposizione, a chiunque voglia prenderne visione, un fascicolo con tutta la documentazione riguardante il progetto centrale a biomasse (delibere, studio di fattibilità, progetto preliminare ecc.), così come prevede la legge per tutti i documenti pubblici.

In tal modo si riuscirebbe a comprendere ad esempio quale sarebbe la superficie occupata (visto che oltre alle strutture dello stabilimento dovranno essere stoccate 9000 tonnellate di biomassa necessaria per una scorta di almeno tre mesi), l'altezza della ciminiera, contenuti e quantità delle immissioni, se vi sarebbe un prelievo di acqua dal fiume per il raffreddamento (e in tal caso in quale quantità e a quale temperatura verrebbe rilasciata), quantità e smaltimento dei residui di combustione, se è stata avviata o meno una procedura di valutazione di impatto ambientale ecc.

Dalle notizie e dati che si continuano a raccogliere, i nostri interrogativi e perplessità sulla bontà dell'operazione biomassa risultano tutt'altro che infondati. Ad esempio la combustione del legno risulta fortemente inquinante (se fatta in grosse quantità) anche se si è propensi ad accettarla perché si tratta di materiale naturale.

Ci appare veramente un'assurdità pensare che la costruzione della centrale possa rappresentare un'occasione di sviluppo economico per la collettività (basti pensare alla cifra irrisoria che viene riconosciuta per la biomassa ai fornitori); anzi potrebbe avere ricadute pesanti su tutti i settori; agricolo: vi è il rischio che le colture vicine all'impianto non possano più ottenere le certifi-

cazioni doc e docg; immobiliare: svalutazione degli immobili; imprenditoriale e turistico: chi ad esempio aprirebbe un agriturismo o una qualsiasi struttura ricettiva in un comune in cui il biglietto da visita all'ingresso è rappresentato da una “bella” ciminiera?

L'unico interesse economico concreto è a favore della società privata che gestirà l'impianto grazie all'energia elettrica prodotta (ricordiamo con resa ben inferiore al 30%) e rivenduta a prezzo maggiorato grazie ai “certificati verdi” (tra l'altro pagati da noi con trattativa sulla bolletta Enel). Questi ultimi sono ancora certi per altri 8 anni; e se poi non venissero più rinnovati o se la “biomassa” non venisse più riconosciuta come fonte energetica veramente rinnovabile? Non vi sarebbe più interesse a produrre energia attraverso le biomasse (la cosa infatti si regge solo ed unicamente sui contributi). Cosa accadrebbe della centrale?

Per ben che vada verrebbe chiusa e ci resterebbe un inutile “ecomostro”; nelle peggiori delle ipotesi (tutt'altro che campata per aria) potrebbe essere pericolosamente riconvertita (ricordiamo che la tecnologia delle centrali a biomassa è molto simile a quella degli inceneritori di rifiuti).

Per le motivazioni espresse nel presente e precedente articolo, ci appare evidente una oggettiva sproporzione tra quelli che sono gli svantaggi e i rischi rispetto ai risvolti positivi. Pertanto torniamo a ripetere, e ancora con maggior vigore: centrale a biomasse – no grazie!

Ci stiamo organizzando per costituire un comitato (scopi e finalità, nonché nominativi dei rappresentanti saranno resi noti in una prossima comunicazione) la cui prima iniziativa sarà quella di promuovere una petizione popolare in cui si chiede al Consiglio comunale di annullare la delibera n. 1 del 9 febbraio 2007 e di adottarne una con indirizzo esattamente opposto ossia “in via pregiudiziale di essere contrario alla proposta di insediamento dell'impianto di cogenerazione alimentare con combustibile a biomasse e di essere propenso a vagliare altre ipotesi di energia alternativa che non comportino alcun tipo di combustione”.

Riceviamo da una mamma

Centrale a biomasse perché a Bistagno?

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo da una mamma, Cinzia Traversa:

«Un mondo pulito pieno di prati verdi con fiori colorati e cieli azzurri, tutti i giorni: questo è quello che sogna un bambino di 8 anni.

Un mondo dove comunque si possa continuare a vivere, invece, è quello che dovremmo cercare noi adulti di mantenere.

Chi scrive, non volendo mai essere accusata di anonimato, è una mamma di Bistagno che, come tante, da genitore, vorrebbe dare la possibilità ai figli di vivere in un ambiente il più pulito possibile. Credo però che: finché non capiremo che noi esseri viventi siamo ospiti della Terra in cui viviamo e che però a differenza della specie animale e vegetale noi umani la inquiniamo; finché non riusciremo a trovare modo alternativi all'uso, spesso ingiustificato, di ciò che per il nostro fabbisogno inquina aria, acqua e terra; fino ad allora sarà un retrocedere, perché se in un breve lasso di tempo la tecnologia e tutto ciò che la circonda ci ha fatto progredire a dismisura (mia nonna andava ad Acqui a piedi per vendere una manciata di piselli - noi ora senza telefonata, trasporti o rimanere anche senza luce per un paio d'ore andiamo in paranoia), in altrettanto breve tempo la terra ci fermerà se non cambiamo stile di vita.

Dobbiamo capire che non siamo noi a comandare il mondo, ma trovare il modo di continuare a farci ospitare dalla terra, l'unica che ci permette di vivere.

Costruire una bella centrale Biomassa proprio in un periodo in cui si parla tanto di trovare soluzioni anti-inquinamento, perché dei disastri ambientali degli ultimi periodi, credo che ne siamo tutti sufficientemente a conoscenza, non mi sembra una soluzione ragionevole. Eppure ho saputo che l'idea è proprio questa! Costruire nel nostro paese una centrale per produrre energia elettrica bruciando materiale vegetale. Purtroppo e ribadisco purtroppo, sono a conoscenza di ben poche diverse soluzioni e fra queste cito quelle di cui tutti abbiamo già sentito parlare: eolico e solare, ma sia l'una che l'altra non mi sembra che abbiano né i costi di costruzione, né, soprattutto le “controindi-

cazioni” paragonabili.

Allora, scusate, ma mi sorge, come a un ingenuo bambino, perché?

Perché dobbiamo arrivare a costruire una “cosa” di cemento brutta a vedersi (ma questo sarebbe il meno), che sputa fuori ogni giorno fumi...?

Io non conosco fumi dove ci metterei tranquillamente il mio naso sopra!

Perché dobbiamo costruire una centrale che per funzionare deve prelevare (presumibilmente da un fiume, se la gente non gliela porta con un secchio!) sicuramente molta acqua per poi in parte restituirgliela (pulita! forse!) ma a una temperatura ben diversa? Forse per far sì che i pesci pescati siano già anche precotti?

Perché per produrre energia dobbiamo bruciare legna o mais e andare a tagliare i sottoboschi: ma chi di noi lo fa? Il contadino che chiama il vicino per farsi aiutare perché da solo certe volte non riesce nemmeno nei suoi lavori, o forse l'operaio che lavora tutti i giorni in una fabbrica, o magari noi mamme, ogni giorno andiamo a raccogliere con il grembiolino una bella cesta di potature di viti e rami da bruciare per portarli alla centrale?

Attività redditizia...! Allora questo materiale da bruciare da dove arriva e su che mezzi? Credo che la quantità di materiale occorrente per far funzionare questo tipo di centrale sia davvero notevole e credo anche che necessariamente arriverà da fuori zona. Quanti automezzi viaggeranno giornalmente per trasportarlo? Questo non è inquinamento? Ma poi noi cittadini cosa ci guadagniamo? Il rischio della nostra salute quanto può valere, forse una percentuale in meno sulla bolletta energetica?

Sono perplessa su tutto questo e penso di non essere la sola.

Sinceramente parlare di questo argomento non lo ritengo di mia competenza, ma mi sento in diritto, come cittadina, di esporre i miei dubbi.

Sapete una cosa? Tutti questi interrogativi mi fanno venire in mente quei momenti in cui cerco di far capire a mio figlio la differenza fra le cose giuste e quelle sbagliate e che le scelte che ci sono da fare nella vita vanno sempre prese con coscienza.

Solo che lui ha 8 anni!».

Bubbio, da Arbiora Agenzia Nazioni Unite

Robiola Roccaverano esempio di sviluppo



Bubbio. Nell'ambito di un corso di formazione sul tema dello sviluppo locale proposto dall'ILO-International Labour Organization (l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di riconoscimento dei diritti umani in ambito professionale e del perseguimento delle giustizia sociale) il Presidio Slow Food della Robiola Classica di Roccaverano è stato selezionato come esempio di progetto economicamente sostenibile.

Venerdì 8 giugno un gruppo di 50 funzionari pubblici, sindacali, dirigenti di impresa, di camere di commercio di tutti i Paesi del mondo ha visitato il centro di stagionatura Arbiora di Bubbio. A Gian Domenico Negro - affinare e referente del Presidio Slow Food - il compito di illustrare la storia del Presidio ed il ruolo di Arbiora, le fasi di produzione e lavorazione del formaggio, la metodologia di stagionatura.

E dalla teoria alla pratica... presso il ristorante “Madonna della Neve” è stato possibile degustare la robiola classica e la varietà dei formaggi Arbiora, oltre ai tradizionali ravioli nel tovaigliolo.

Per capire cos'è Arbiora basta leggere questo breve stralcio da uno studio de Il Sole 24 Ore - Università Bocconi di Milano, del novembre 2002: «Il ruolo dell'Arbiora (...) è stato decisivo per il rilancio della produzione tradizionale di robiola di Roccaverano e per la sua valorizzazione. Infatti è stata l'Arbiora a raccogliere in una sorta di associazione volontaria i produttori che ancora producevano formaggio con solo latte caprino non pastorizzato, è stata l'Arbiora far conoscere questo prodotto in un ambito più vasto di consumatori e ri-

storanti, e ancora l'Arbiora ha iniziato a remunerare in modo adeguato i produttori».

Arbiora opera da anni nella Langa Astigiana per il rilancio della zona duramente colpita dallo spopolamento, in cui pochi anziani erano i depositari superstiti dei saper fare necessari per produrre un formaggio straordinario: la robiola di Roccaverano.

La storia di Arbiora è legata al formaggio storico della Langa Astigiana: la Robiola di Roccaverano. Proprio la constatazione che uno dei simboli della zona stava scomparendo nella sua versione tradizionale, quella fatta con il latte crudo di capra, ha spinto Gian Domenico Negro, che di Arbiora è il creatore e l'anima, ad aiutare i piccoli allevatori. Arbiora assiste i produttori di latte caprino, acquista la loro produzione, in modo da evitare loro i problemi della stagionatura e della commercializzazione.

La visita rientra in un programma di lavoro più ampio, realizzato in collaborazione con la Fondazione Slow Food per la Biodiversità: avviata giovedì 7 giugno con un seminario teorico sull'origine e le principali attività del movimento Slow Food, la formazione è proseguita con l'incontro, nel giorno successivo, con i Presidi Slow Food della Robiola Classica di Roccaverano e delle castagne essiccate nei Tecci di Calizzano e Murialdo (Savona), per concludersi lunedì 11 con uno spazio dedicato a quesiti ed approfondimenti. Gli ospiti hanno così avuto modo di apprendere come nasce e si sviluppa un Presidio Slow Food, analizzando l'impatto socio-economico di progetti di tale natura.

Pietro Ernesto Dabormida lo “storico” presidente

Monastero, il gruppo di protezione civile

Monastero Bormida. Il gruppo comunale di Protezione Civile, attivo da alcuni anni a Monastero Bormida, è nato grazie all'entusiasmo e alla passione dello “storico” presidente Pietro Ernesto Dabormida, che in poco tempo ha saputo organizzare una struttura efficiente e volenterosa attiva in vari settori: dalle operazioni di pulizia delle sponde fluviali all'eliminazione dei nidi di calabroni, dalle esercitazioni con le scuole al servizio di controllo del traffico in occasione di manifestazioni e sagre.

Oggi il gruppo si compone di una quindicina di partecipanti effettivi, guidati dal coordinatore Roberto Garbarino, ed è attivo in numerose occasioni sul territorio di Monastero Bormida e non solo. In particolare occorre segnalare e ringraziare i volontari che si sono attivati per il servizio di controllo della corsa ciclistica “1ª G.P. Monastero Bormida” svoltasi domenica 20 maggio e per il complesso controllo del passaggio del Giro d'Italia mercoledì 23 maggio, quando, nonostante la giornata lavorativa, i volontari hanno eseguito in modo impeccabile il loro compito, evitando incidenti e disguidi e affiancando le Forze dell'Ordine nel controllo delle strade e degli incroci. L'assessore comunale Dino Stanga, che si occupa

della Protezione Civile, ci spiega le prossime novità per il gruppo: «Innanzitutto il Comune ha attivato la pratica e ottenuto due finanziamenti, uno regionale di 30.000 euro e uno della Fondazione CRT di 9000 euro, per ristrutturare e completare la sede al 1º piano del castello medioevale, i cui lavori partiranno nel prossimo inverno; poi sta provvedendo alla locazione, insieme alle Associazioni Pro Loco e Croce Rossa, di un locale al piano terreno per la realizzazione di un magazzino e deposito comodo e accessibile, dove ricoverare gli attrezzi e i mezzi in dotazione al gruppo, tra cui l'ultimo acquisto, la Panda 4x4. È stato infine richiesto un contributo alla Fondazione CRAT per l'acquisto delle nuove divise a norma di legge, da integrare con i fondi derivati dalle operazioni di eliminazione dei nidi di calabrone, che sono praticamente l'unica fonte diretta di finanziamento dei volontari».

Importante per la Protezione Civile è il ruolo della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida”, a cui fanno riferimento i vari gruppi costituiti nei diversi Comuni. «La Comunità Montana - spiega l'assessore alla Protezione Civile Ambrogio Spioata, vice sindaco di Monastero - ha ottenuto un finanziamen-

to regionale per la redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile, strumento indispensabile sia per coordinare al meglio le operazioni e rendere efficienti le attività dei gruppi in caso di effettiva emergenza, sia per poter accedere a nuovi futuri finanziamenti. Presto verrà effettuata la gara per l'affidamento a studio tecnico specializzato della redazione dei piani, che verranno sottoposti alla approvazione dei vari Consigli comunali».

La Protezione Civile è diventata in questi anni una realtà positiva, efficace e animata da tanta buona volontà. Che cosa occorre per crescere ancora? «Innanzitutto occorrerebbero più volontari - conclude il coordinatore Garbarino - cioè più persone che mettano a disposizione un po' del loro tempo per un'attività a favore degli altri e del territorio. Poi sono necessarie ancora attrezzature e mezzi, soprattutto radio in grado di far giungere le comunicazioni anche nelle aree più isolate e impervie. Infine un maggiore coordinamento tra i vari gruppi locali, che possono e devono sempre più agire in accordo tra loro. Sono programmi ambiziosi, ma con il tempo e la buona volontà contiamo di realizzarli».

G.S.

In regione Piani dal 6 all'8 luglio

A Denice gran festa Madonna delle Grazie



Denice. Scrive la Polisportiva Denicese: «Volete un consiglio per iniziare "alla grande" questa calda estate gustando i piatti più appetitosi della cucina piemontese e scatenandovi nelle danze al suono di ottima musica?

Allora non vi resta che mettere da parte i vostri impegni nei giorni 6, 7 e 8 luglio, perché a Denice, in località Piani, vi attende una festa unica, inimitabile, il fiore all'occhiello di questo paesino situato tra le verdi colline del Monferrato.

Quest'anno, quindi, la Festa della Madonna delle Grazie riapre i battenti, e proprio in occasione del suo 19° anniversario, non mancherà di riservare sorprese, divertimenti e soprattutto larghi consensi, come del resto è accaduto in questi anni, grazie al prezioso lavoro della Polisportiva Denicese che da anni opera caparbiamente per mantenere alto il prestigio di questa sagra.

Ma cosa rende questa festa così speciale? Innanzitutto lo stand gastronomico. Infatti, coloro che hanno avuto modo di partecipare a questa manifestazione nelle precedenti edizioni sono rimasti colpiti dalla prelibatezza e dalla bontà dei piatti proposti, capaci di soddisfare anche i palati più fini. È assai difficile dimenticare quel sapore così delicato e inconfondibile dei ravioli al ragù, quelli al pin, che le donne denicesi hanno saputo preparare in grande quantità (oltre 2 quintali), utilizzando gli ingredienti più genuini proprio come vuole l'antica tradizione culinaria piemontese. Ma se i ravioli casalinghi sono il punto di forza dello stand gastronomico, non bisogna dimenticare tutto il resto.

Quest'anno sono molte le novità che caratterizzeranno le tre serate di festa: **venerdì 6 luglio** verranno proposti addirittura due menù, quello a base di pesce, con antipasto di mare, spaghetti alla marinara, zuppa di pesce e fritto misto e quello "tradizionale", con i ravioli al ragù, braciola, salsiccia, contorno, robiola della zona e il dolce. Alle ore 21, si aprono le danze con i "Blu Light" che proporranno brani di musica anni '60-'70 e liscio.

Sabato 7, alle ore 17, ci sarà la partita di pallone a pugno con premi al gioco che vedrà scontrarsi le rappresentative del Piemonte e della Liguria, mentre alle 19,30, riaprirà nuovamente lo stand gastronomico con un'importante novità rispetto alle passate edizioni: accanto infatti al "menù della festa", quello più

legato alle origini di questa sagra, a base di trippa, ravioli al ragù, patatine, bollito misto con bagnet, robiola della zona e dolce, ci sarà un "menù latino", che riprenderà alcune delle ricette più prelibate e rappresentative del Sud America, tra cui i tallerines con tuco rapido, il chili ed il dolce e per concludere un bicchierino di "tequila bum bum!".

Alle ore 21, si balla con l'orchestra "Francesco Zino" che proporrà musiche latino-americane accompagnate dall'animazione dei ballerini e un po' di liscio per accontentare tutti. **Domenica 8**, alle ore 9,30, sarà la volta della manifestazione sportiva "Denice... in bike!", 4ª prova del campionato europeo di mountain bike organizzata dalla Polisportiva Denicese in collaborazione con il CSEN - UCE - CONI di Savona. Le iscrizioni, a partire dalle ore 8, sono aperte anche agli escursionisti, in questo modo ci sarà la possibilità per tutti di partecipare e di divertirsi. Non solo, sarà un'occasione importante per ammirare la bellezza del paesaggio denicese con i suoi suggestivi panorami.

Il percorso sarà di km. 30 con elevata percentuale di sterrato. Ogni partecipante riceverà un buono sconto del 50% per il pranzo presso lo stand gastronomico; verranno premiati i primi 5 assoluti, con medaglia d'oro, i primi 7 classificati di ogni categoria (giovanini, cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen, supergentlemen e donne) con "borse della spesa", le prime 5 società classificate con coppe e i primi 10 escursionisti (l'11° con una coppa, il 2° ed il 3° con targhette, dal 4° al 10° con "borse della spesa"). Ad ogni partecipante non premiato la Polisportiva offrirà un omaggio. Mi raccomando, partecipate numerosi!

Alle 19,30, è la volta del "Gran Menù piemontese", con tagliatelle al sugo di cinghiale, ravioli al ragù, bollito misto con bagnet, braciola, salsiccia, patatine, robiola della zona, dolce. Ricordiamo che ad accompagnare questi deliziosi piatti ci saranno dolcetto, barbera e cortese di queste terre.

Alle 21, si aprono le danze con l'orchestra "I Saturni". Per tutte e 3 le serate l'ingresso al ballo a palchetto è gratuito.

Dopo tutto questo non potete privarvi di partecipare a questa festa, arrivare fin qui è semplice, basta prendere la statale Acqui - Savona e a Montechiaro d'Acqui svoltare verso Denice e dopo 500 metri giungerete a destinazione. Non mancate».

Domenica 8 luglio dalle ore 16

San Giorgio ricordo di Dino Campana

San Giorgio Scarampi. La poesia - dopo le celebrazioni dello scorso anno in onore di Mario Luzi - sale di nuovo in collina. Sulle vette della Langa. Sempre nel segno dell'ermetismo fiorentino.

E con la poesia (che abbandona intimità e gli abiti più dimessi) sale lo spettacolo.

L'espressione artistica, nella globalità delle sue forme, abbraccia il segno della *contaminazione*. E, a ben vedere la parola chiave dell'arte nuova: capita per la Danza con "Acqui in Palscoscenico" (prendete ad esempio lo spettacolo del 7 luglio), capita sui cucuzoli delle colline alte nel segno di Dino Campana.

Si annuncia un ricchissimo e affascinante pomeriggio d'arte a San Giorgio Scarampi, domenica *otto luglio, dalle ore 16 alle 20*.

La compagnia "Chille della Balanza" presenta *Poesia, musica e danza, pittura e cinema per il poeta di Marradi*. Una *kermesse* di quattro ore dedicata a Dino (e implicitamente a Sibilla Aleramo, radici alessandrine come si può ben dedurre dallo pseudonimo di "tequila bum bum!").

Ci saranno il pittore Fuad, il cantautore Massimiliano Larocca, il musicista Luca Barbieri, gli attori Benno Steingger, Aurélie Barbuscia, Carlo Meini, Stefano Orlandini, Florinda Mestico, Raquel Alameda, Maya Aoki, i danzatori Bianca Papafava e Andreas Froebe, e Claudio Ascoli "pifferaio magico".

La giornata, promossa dalla Scarampi Foundation, arte cultura e musica in terra di Langa, è organizzata con il contributo della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e il sostegno del Municipio di San Giorgio, della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e della Fondazione CRT.

La fatica della vita e dei versi

Il 21 marzo è stata la Giornata Mondiale della Poesia, indetta dall'Unesco.

Già da molti anni in tale occasione il San Salvi, l'ex-città manicomio di Firenze, ospita importanti iniziative.

Quest'anno il 21 marzo di San Salvi e dei Chille della Balanza è stato tutto dedicato al poeta Dino Campana, autentico genio fiorentino del XX secolo (e valorizzato anche per opera di Mario Luzi) che ha recentemente conosciuto un grande successo internazionale, con molte traduzioni e pubblicazioni nelle principali lingue europee e non solo.

In parte ciò è accaduto anche grazie allo spettacoloso omaggio di Claudio Ascoli, regista e attore dei "Chille de la Balanza", in scena ad esempio anche a Parigi e a Bruxelles.

Pochi sanno che il poeta di Marradi fu rinchiuso al San Salvi proprio nel padiglione che da anni ospita la compagnia teatrale, prima del definitivo internamento nell'ospedale psichiatrico di Castel Pulci.

E a San Salvi, il 17 gennaio 1918, Campana scrisse l'ultima accorata e inascoltata lettera a Sibilla Aleramo: "Cara, se credi che abbia sofferto abbastanza, sono pronto a darti quello che mi resta della mia vita. Vieni a vedermi, ti prego tuo Dino".

La Aleramo non rispose e quest'ultimo, definitivamente rifiuto

fece precipitare Campana in un assoluto silenzio. Il 18 marzo dello stesso anno il poeta fu trasferito nel cronario di Castel Pulci. In cui morì quattordici anni più tardi, senza più ritrovare alcun desiderio di comunicare con il mondo.

In *Genova* ("Poi che la nube si fermò nei cieli / lontano sulla tacita infinita / marina chiusa nei lontani velli": ecco l'incipit) forse il suo testo più noto, Campana alluse ad una poesia musicale europea, ed è proprio questa sua fascinosissima poesia che rivivrà a San Giorgio Scarampi domenica 8 luglio dalle ore 16 in poi.

Nell'Oratorio dell'Immacolata sarà presentato il film di Roberto Riviello sugli anni giovanili di Campana, intitolato *Il più lungo giorno*, interpretato - tra gli altri - da Gianni Gavanina.

A seguire, tutto il paese diventerà lo scenario in cui attori di diversa nazionalità e *performers* di diversi linguaggi (cantanti, musicisti, danzatori, pittori...) interpreteranno gli immortali *Canti Orfici* in francese, tedesco, inglese, spagnolo, e... addirittura giapponese, oltre che naturalmente in italiano.

Dino Campana e gli Orfici

Nella letteratura difficile trovare libro più tormentato. Il poeta scrive la sua raccolta nel 1912; nell'autunno del 1913 la presenta a Papini e Soffici. Quest'ultimo smarrirà il volume, e così, in mancanza della copia che non aveva provveduto a stendere, ecco per Dino una rescrittura a memoria, con la prima edizione nel 1914 a Marradi, per i tipi di Ravagli.

"Il matto" (così un poco generoso Saba) sarebbe da avvicinare (*ex contrario*) a Rimbaud, che i suoi scritti amò distruggerli, e semmai furono recuperati, quando possibile, dagli amici. Ma un ulteriore tratto biografico comune - tanti ce ne sono con le *Illumination* - sicuramente è la dromomania, la volontà di andare per il mondo. Dino appartiene alla schiera larga dei camminanti, dei pellegrini. E a ben vedere proprio questa esperienza sta alla base della raccolta: dal 1907 (l'anno dell'interruzione degli studi) eccolo in Francia, America del Sud, Odessa, Belgio, di nuovo Francia per poi ritornare in Italia.

In mezzo ulteriori viaggi, non meno tormentati, tra gli istituti di cura, che non riuscivano a curare il suo male, e la "vita - più o meno - normale".

Ancora da *Genova*. Ecco il battello finalmente all'ancora. "Già a frotte s'avventurano / i viaggiatori alla città tonante / che stende le sue piazze e le sue vie...".

Nel porto l'approdo alla terra ferma, che si può caricare di tanti significati secondi.

A San Giorgio lo sbarco al paese di poesia.

G.Sa

A Monastero Bormida prolungamento

Scuola materna e centro estivo

Monastero Bormida. Per offrire una maggiore opportunità alle famiglie con bambini, da quest'anno il Comune di Monastero Bormida, avvalendosi del personale della ditta "La Coccinella", gestore del Micro-Nido di Valle Bormida, ha predisposto il prolungamento della scuola materna a tutto il mese di luglio, con una serie di attività didattiche e ludiche dalle ore 8 alle ore 12,30. L'iniziativa - aperta ai bambini da 6 mesi a 5 anni - ha riscontrato una positiva accoglienza presso le famiglie, perché permette la risoluzione di problemi legati agli orari e alle esigenze lavorative dei genitori. I bambini possono disporre delle attrezzature della scuola materna e del nido e divertirsi nel giardino verde ricavato sul retro dell'edificio grazie alla convenzione per l'uso di un terreno di proprietà del maestro Franco Buschiazzo.

Per i più grandi - età scolare elementari e medie - è invece in partenza il Centro Estivo che si terrà presso il complesso polisportivo comunale (piscine, campi da calcio, parco giochi, tennis ecc.) gestito da Andrea Carozzo del Circolo Tennis Club.

Sono aperte le iscrizioni per le 3 settimane dal 9 al 13 luglio, dal 16 al 20 e dal 23 al 27 e il centro si avvierà se si raggiungeranno almeno i 10 iscritti. Dalle 8,45 alle 18,30 - con l'esclusione di una pausa pranzo dalle 12,30 alle 14, in cui è comunque possibile fruire dei servizi dell'annesso locale bar - il programma prevede una nutrita alternanza di attività sportive e didattiche (dal corso di nuoto alle lezioni di pittura, dai giochi di società all'allenamento per il calcio) unitamente a momenti di relax e di divertimento nella piscina e nel parco giochi annesso alla struttura. Il servizio sarà effettuato da personale qualificato e in numero sufficiente a garantire una corretta attenzione ai ragazzi. Il costo è di 70 euro settimanale; se si opta per la mezza giornata, il costo è di 40 euro la settimana. Sono previsti sconti e bonus per chi ha già sottoscritto l'abbonamento alla piscina o partecipa già al corso di nuoto. Compatibilmente con i posti liberi, si accettano anche bambini e ragazzi da Comuni vicini. Prenotazioni e informazioni presso il gestore degli impianti sportivi Andrea Carozzo (tel. 340 1058222).

Venerdì 6 luglio al "Fontanino" è paella

Pro Loco Grognardo e giovedì gastronomici

Grognardo. La Pro Loco di Grognardo comunica che: «Presso il proprio Comune sono disponibili le domande per il SCN (Servizio civile nazionale) con inizio 1° ottobre, per continuare il progetto "Andar per valli" fase 2. Il progetto è collegato all'attività che la Pro Loco svolge da oltre 40 anni, far conoscere il patrimonio culturale, paesaggistico e gastronomico del proprio paese. 40 anni fa i nostri predecessori avevano visto giusto pensando al futuro, e, grazie a loro e alle loro idee lungimiranti siamo arrivati a questo. Pro Loco oggi vuol dire turismo nel senso vero, far conoscere ogni angolo della nostra bella Italia, turismo familiare, scorsi di vita da riscoprire, memorie del passato da far rivivere. Pensando al volontariato, a questo volume di persone che si adoperano con tanto entusiasmo, nelle varie feste, non solo gastronomiche, viene da pensare che questa cosa in Italia va bene e sempre meglio. Si spera che ciò venga riconosciuto dai vari governi che si alternano alla gestione del Paese.

Parlando sempre della nostra Pro Loco, gli incontri gastronomici del giovedì, eccezionalmente per questa settimana è spostata a venerdì 6 luglio, costituiscono un'occa-

sione per soci e simpatizzanti di ritrovarsi insieme e stare in compagnia. Per venerdì sarà in menù la "paella", il piatto che prende il nome dalla "paellera", cioè la padella di ferro in cui sono cotto riso, verdure, condite con olio di oliva e zafferano ed arricchite con carni e pesci. Creata a Valencia, questo piatto si è ormai diffuso in tutta Europa e costituisce con la pizza e gli spaghetti una bandiera della cucina mediterranea.

I giovedì gastronomici del Fontanino hanno una seconda più pratica finalità: permettono di ampliare e perfezionare ogni anno le due principali manifestazioni organizzate dalla Pro Loco: "La festa del pane" ed il "Presepe Vivente" che sempre più assumono una funzione, non solo di divertimento ma anche culturale, riscoprendo antichi usi, tradizioni ed aspetti della vita di Grognardo e del Monferrato perché non vengano dimenticati ma siano trasmessi alle nuove generazioni.

Torneremo presto, per parlare della "Festa del pane" del 21 e 22 luglio, tutta incentrata su questo alimento che ha costituito la base dell'alimentazione dei nostri vecchi e sui cibi che essi inventarono con un poco di farina e coi prodotti dell'orto».

A Cassinasco "only cheese", robiolo e vini

Cassinasco. Una serata Olney Cheese (solo formaggio), venerdì 13 luglio alle ore 20, a "La casa nel bosco", degustazione di formaggi di capra da animali allevati al pascolo. In collaborazione con Arborea affinatore in Bubbio di soli caprini di Langa Astigiana. Aperitivo al buffet con Brut Alta Langa Gancia; plateau di 5 formaggi freschi con "Solum" '06 Isolabella (Loazzolo): fior di capra, Roccaverano di 2 settimane, Roccaverano di 5 settimane, Frustè, Lingotto; tajarin con ragout di verdure, plateau di 5 formaggi stagionati con Chardonnay '99 Di Gresy (Treiso); Avie (formaggio stagionato), nella cera d'api vergine "Mieli Thun", Arsviv nella foglia di ciliegio, Lasostè, in granella di nocciola; Lambic (formaggio stagionato), lavato nella grappa "Prima Gioia" di Berta di Casalotto di Mombaruzzo; San Lorenzo; torta Arborea (crema di nocciola e di robiola). Laboratorio di resistenza dolciaria, Alba con moscato '06 Cerutti di Cassinasco. Tutto a 40 euro. Prenotazioni: tel. 0141 851305.

Centro biomeccanico ciclistico

Cassani a Cassine inaugura Velosystem



Cassine. Nel pomeriggio di sabato 30 giugno Cassine ha salutato l'inaugurazione del nuovo centro VeloSystem, con un testimonial di eccezione: Davide Cassani. Il popolare ex campione delle due ruote, ora apprezzato telecronista Rai, è stato l'ospite d'onore del vernissage e, sebbene giunto sul posto con oltre un'ora di ritardo (era impegnato a Lavagna nella telecronaca del campionato italiano Under 23), ha confermato la sua fama di persona simpatica ed affabile, intrattenendosi con tutti i presenti.

In precedenza, ai cassinesi era stato svelato lo splendido centro biomeccanico che, d'o-

ra in avanti, sarà meta di pellegrinaggio per ciclisti e cicloamatori: apparecchiature avveniristiche, scanner a tre dimensioni, sistemi di misurazione per valutare la percentuale di massa grassa e postazione computerizzata per la realizzazione di test sotto sforzo (tra cui il celeberrimo "test di Conconi" per valutare la soglia di produzione dell'acido lattico), rendono il centro una sorta di polo d'attrazione per tutti gli appassionati del settore. Con pochi eguali in Italia, visto che i centri biomeccanici di questo tipo presenti sul territorio nazionale sono al momento soltanto 5.

M.Pr

Da parte della "Felice Reggio Big Band"

Per Tenco anche un omaggio jazz

Ricaldone. Sarà una bella rivisitazione musicale ad aprire, giovedì 19 luglio, l'edizione 2007 de "L'Isola in Collina", la rassegna di musica d'autore che da 16 anni ormai omaggia il cantautore nel suo paese d'origine. Come sempre la prima serata della kermesse ricaldone si segnala per la sua attività di ricerca ed esplorazione dell'universo musicale alla base dell'opera di Luigi Tenco, e quest'anno, con la partecipazione della "Felice Reggio Big Band", proporrà "Tenco in Jazz", una rilettura molto interessante di alcune canzoni dell'artista ricaldone.

Non tutti lo sanno, ma nelle radici musicali di Tenco c'è sicuramente una forte impronta jazzistica. Come noto, suonava clarinetto e sax in varie formazioni e le sue canzoni sono spesso pervase da un retrogusto musicale jazzistico. Per questo venerdì 19 luglio, una grande big band di 18 elementi guidata da Felice Reggio, uno dei più apprezzati jazzisti del panorama italiano, riproporrà il repertorio di Tenco con arrangiamenti nuovi e brillanti, e una particolare attenzione verso i brani meno noti del cantautore. Alle esecuzioni si alterneranno intense letture di testi e testimonianze del cantautore di Ricaldone affidate ad una delle più promettenti attrici italiane, Caterina Deregibus.

«Il mio incontro musicale con Luigi Tenco - racconta

M.Pr

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Tra il sindaco e la minoranza consiliare

Visone antenna Wind botta e risposta

Visone. Come prevedibile, l'imminente installazione di una antenna Wind sul territorio di Visone, nell'area del cimitero, ha scatenato un fitto dibattito tra i cittadini, ma soprattutto fra la maggioranza capeggiata dal sindaco Marco Cazzuli e l'opposizione, che in settimana ha stuzzicato il primo cittadino inviandogli una lettera aperta, redatta dal portavoce Ercole Cardinali unitamente a Mauro Gilardo, piena di domande e considerazioni che richiedevano da parte del sindaco una pronta risposta.

La Lettera della minoranza "(...) la prima domanda, che sorge spontanea è la seguente: il territorio comunale di Visone, e la sua popolazione, sono così estesi da doverci avvalere dei giornali, per diffondere la notizia, piuttosto che renderla nota attraverso i canali tradizionali, sondando con l'occasione anche l'opinione della gente? Oppure si è voluto temporeggiare di proposito, consentendo all'Amministrazione di perfezionare gli accordi con l'eventuale gestore telefonico, e ponendo così la popolazione di fronte al fatto compiuto? Quali sono gli effettivi vantaggi, al di là di una semplice operazione economica che, pur nella sua esiguità, potrebbe essere rilevante nel bilancio comunale, ma non tanto da compensare quello che si presume un danno rilevante per la salute degli abitanti, soprattutto di quelli che vivono in prossimità del sito interessato? (...) l'installazione di una antenna telefonica è in controtendenza con le scelte operate in genere dalle amministrazioni comunali limitrofe, di sgradevole impatto ambientale ancorché posizionata a uno degli ingressi del paese, in contrasto con lo spirito ecologico e di salvaguardia dell'ambiente spesso, giustamente diciamo noi, invocato dal sindaco e dai suoi collaboratori. Se poi non ci fossero alternative, la gestione della telefonia mobile fosse monopolio di una stessa compagnia e la zona non fosse adeguatamente co-

perta, riterremmo la scelta assolutamente necessaria, ma la varietà dei gestori telefonici permette, a tutt'oggi, di spaziare su di un'ampia gamma, rendendo superfluo un nuovo impianto. Il sito scelto era l'unico disponibile per il Comune o, fra tanti, quello più strategico e comodo per il gestore telefonico? E allora perché non individuarne uno in una zona decentrata, magari in collina, non popolata e infine fuori da un'area, quella del cimitero, che a buon diritto si può definire di rispetto per la sua destinazione e che, suscettibile in futuro di nuovi ampliamenti, si ritroverebbe gravata da una servitù alquanto inopportuna? E ancora: come si coniuga la figura del controllore (Comune) con quella del controllato (Comune) dal momento che questo percepirà una somma di denaro, come canone annuo, dalla società telefonica? A tutta questa serie di interrogativi, e ad altri ancora, i visonesi attendono risposte da parte dell'Amministrazione Comunale e del sindaco, a cui avrebbero piacere di esporre le proprie argomentazioni in un pubblico incontro (...).

Una lettera sicuramente dai toni decisi e forti, alla quale il sindaco Cazzuli ha deciso di rispondere subito. Anzitutto avallando l'incontro richiesto dalla popolazione su tema, incontro «che si farà. Non appena la minoranza mi fornirà una data organizzeremo questa assemblea pubblica, e farò in modo di chiamare anche l'Arpa, chiedendo che quella sera possa essere presente anche un loro rappresentante, così da dare una risposta certa anche alle domande più tecniche: da parte nostra, ci tengo a ribadire, sulla vicenda c'è la massima trasparenza».

E la notizia diffusa solo attraverso la carta stampata? «Che ci crediate o no, era proprio un accorgimento pensato appositamente per far arrivare il messaggio a tutti nel più breve tempo possibile, favorendo così anche un botta e risposta, come in effetti sta avvenendo».

E alle accuse della minoranza cosa rispondiamo? «Semplice: che per via di quanto sancito dalla legge Gasparri il Comune non ha nessun diritto a cui appellarsi per impedire l'installazione di un ripetitore di telefonia. Se il gestore lo vuole fare, la legge glielo consente e noi non possiamo fare nulla. Sapendo questo, abbiamo quindi scelto la strada del dialogo, e siamo almeno riusciti ad ottenere che l'antenna venisse posta non in centro, bensì in una zona, quella del cimitero, che da un lato presenta caratteristiche che la rendono, idonea alla collocazione e dall'altro, nel contempo, secondo noi è rispettosa della sicurezza dei cittadini, visto che le case più vicine distano tutte più di 100 metri. Ovviamente anche l'idea di metterla non è stata nostra...»

E per la diatriba "controllore-controllore" cosa risponde? «Rispondo, molto semplicemente, che noi non ci controlliamo da soli, ma abbiamo il nostro controllore nell'Arpa, che mi pare sia al di sopra delle parti». Ma di questo, e di molto altro, si parlerà nella riunione pubblica, di cui presto conosceremo la data...

M.Pr

Domenica 8 luglio a Morsasco

"Castelli Aperti" e "Balconi fioriti"

Morsasco. Grazie ad una sinergia esemplare, Morsasco propone per domenica 8 luglio un doppio, imperdibile appuntamento con due interessanti manifestazioni: "Castelli Aperti" e "Balconi Fioriti". Infatti, in occasione dell'apertura al pubblico del Castello di Morsasco, nell'ambito della manifestazione "Castelli Aperti" (previste visite guidate dalle 14,30 alle 17,30), si terrà la II edizione di "Balconi fioriti", organizzato dalla Pro-Loce in collaborazione con il Comune e dal negozio "La Fioraia" di Sandra Scazzola. I visitatori che decideranno di giungere a Morsasco avranno così la piacevole sorpresa di potere ammirare composizioni floreali, angoli verdi e fioriti proprio mentre, contemporaneamente, nelle zone più significative del borgo antico saranno esposte le opere di numerosi pittori, tra cui quelle di alcuni soci del Circolo artistico culturale "Mario Ferrari".

Nel frattempo sarà possibile visitare anche il castello di Morsasco, superbo maniero posto in posizione dominante sulla Val Bormida, dalla cui torre era possibile controllare una vastissima porzione di territorio. All'interno si trovano: un ampio salone detto "della pallacorda", gli appartamenti dei castellani, una sala ornata da un bellissimo caminetto cinquecentesco. Sulla facciata del castello sono visibili ancora tracce degli stemmi nobiliari delle famiglie che ebbero la signoria su Morsasco: Aleramo, Del Bosco, Malaspina, Lodrone, Guasco, Gonzaga, Centurione Scotti, Pallavicini dipinti negli anni venti del secolo scorso. Nelle cantine del castello sono conservate alcune enormi botti, le loro dimensioni e la tecnica con cui furono costruite le rendono uniche, eccezionali.

All'antico ricetta si accede passando attraverso un'alta porta, già provvista di ponte levatoio, ricavata alla base di una torretta sormontata da un campanile con orologio; dal grande giardino del castello lo sguardo spazia tra le splendide colline del Monferrato. Il castello morsaschese dome-

nica offrirà ai visitatori, oltre alla consueta visita, anche l'opportunità di scoprire una interessante collezione di manodomeistici. Antenati dei moderni elettrodomestici, i manodomeistici sono utensili per la cucina nati normalmente usati nelle nostre cucine prima dell'arrivo degli utensili elettrici. Molti dei manodomeistici in mostra, ancora perfettamente funzionanti, risalgono al secolo XIX e sono originari dagli Stati Uniti, stato all'avanguardia per la creazione di questi originali brevetti. Dallo sbucciapate allo sbucciamela, allo schiaccianoci, ma anche affetta - sedano, tagliacarote, macinapepe, macina - ceci, macina-orzo e varie tipologie di macinini per caffè da viaggio o da bancone di rivendita, macchine per la produzione della pasta ed un torchietto per l'estrazione del "succo di carne": sono solo alcuni degli strumenti presentati nell'antico granaio del castello. I manodomeistici sono strumenti funzionanti con meccanismi molto semplici ma che consentono di effettuare anche operazioni complesse in pochissimo tempo: per esempio lo sbucciamela è in grado di togliere il torsolo della mela, sbucciarla e al contempo affettarla a spirale preparandola per eventuali decorazioni da apporre sui dolci.

La collezione è formata da circa un centinaio di pezzi. Ai manodomeistici si aggiunge una pregevole ed interessante collezione di caffettiere di provenienza europea, statunitense e araba dei secoli XVIII, XIX e XX.

Per l'occasione il paese sarà letteralmente vestito a festa, colorato dai toni variopinti dei balconi fioriti, ma anche dai quadri dei pittori, e alle delizie per la vista farà da complemento la musica del fisarmonicista Toni Posillipo, che con il suo strumento percorrerà le vie dell'abitato intonando alcune notissime "balate" tra le quali l'arcinota "monferrina" interpretata per l'occasione dai bambini delle scuole elementari del; il clown "Giraffone" intratterrà tutti i partecipanti alla manifestazione.

M.Pr

Alice: arrivati nuovi cassonetti distribuiti Econet

Alice Bel Colle. Prosegue il programma avviato dalla ditta Econet, per la riorganizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti in provincia. In molti piccoli centri in questi giorni stanno arrivando nuovi cassonetti, destinati alla raccolta di rifiuti generici, carta e plastica, che andranno a sostituire e incrementare quelli già esistenti. Tra i primi a ricevere i nuovi contenitori, Alice ha già avviato in questi giorni una campagna di sensibilizzazione fra i cittadini: grazie all'ausilio del foglio informativo comunale "Alice informa", in distribuzione gratuita presso il Municipio, l'amministrazione alicece ricorda ai cittadini di effettuare con scrupolo la raccolta differenziata utilizzando gli appositi cassonetti per smaltire organico, carta, plastica, vetro e rifiuti generici. Si tratta di raccomandazioni che vale la pena estendere a tutti i piccoli centri, dove l'incremento della quantità di rifiuti riciclati sarà l'unica strada in futuro per evitare sanzioni previste dal nuovo sistema di raccolta, e conseguenti aumenti alla tassa sui rifiuti solidi urbani.

M.Pr

Rivalta: Pro Loco organizza "Il pesce in tavola"

Rivalta Bormida. Si prepara un fine settimana "a tutto pesce" a Rivalta Bormida. Infatti, la Pro Loco Rivaltese, per sabato 7 e domenica 8 luglio organizza due grandi serate sul tema "Il pesce in tavola": l'occasione giusta per ritrovarsi in compagnia e assaporare insalata di mare, polpo con patate, penne allo scoglio, pesce spada ai ferri e altre leccornie. Non mancano gli appuntamenti con l'animazione: sabato 7 è prevista una serata danzante con gli Omhoma, mentre domenica 8 è in programma una esibizione del gruppo sportivo "Artistica 2000".

M.Pr

Un'estate ricca di appuntamenti

A Cassine luglio a tutta cultura

Cassine. Per il paese e i cassinesi luglio si preannuncia come un mese all'insegna della cultura. È un calendario fittissimo di appuntamenti, quello stilato dall'assessore alla Cultura Sergio Arditì, tutto da seguire nei suoi avvenimenti variegati. Il prologo si è avuto giovedì 5 luglio, quando nel cortile della biblioteca comunale, in piazzetta San Giacomo, Piero Tortello ha presentato il suo libro "Chica manera èd di an Cassinèis" (Qualche modo di dire in cassinese), una rassegna di motti di spirito in dialetto raccolti dall'autore con grande perseveranza attraverso un lavoro di ricerca durato diversi anni e tutt'ora in corso.

Per i cultori della musica antica, un appuntamento assolutamente imperdibile è quello in calendario venerdì 13, quando in collaborazione con la Provincia, alle ore 21, nella splendida cornice della chiesa di San Francesco, si svolgerà il concerto della "Ensemble del Riccio", diretta dal maestro Massimo Marchese: laudi, arte e danze tra il XIII e il XVI secolo rivivranno in un grande spettacolo ad ingresso libero, dove il coinvolgimento è garantito.

Venerdì 20 luglio, ecco un altro appuntamento, sempre nel cortile della biblioteca comunale, con la presentazione del volume "Cassinèis d'na vòta - personaggi usi e costumi di un paese dell'Alto Monferrato".

Il libro, opera di Sergio Arditì e Giuseppe Corrado, è una sorta di viaggio nella storia del paese, illustrato da ben 1000 fotografie scattate tra il

1880 e il 1970. Già annunciato da tempo, finalmente il volume è pronto a venire alla luce, nonostante i mille, dolorosi "tagli" che gli autori, a malincuore, hanno dovuto effettuare a causa della grande mole della documentazione fotografica disponibile. L'opera verrà suddivisa in capitoli, e proporrà vari argomenti che hanno interessato le attività dei cassinesi nel corso del tempo: dall'agricoltura all'artigianato, dallo sport alle funzioni religiose, fino alle ricorrenze civili. All'interno della presentazione, che vedrà l'introduzione del sindaco e un commento di Antonello Zaccone, è previsto un intermezzo musicale con il "canto delle uova", antica tradizione cassinese e, più in generale, del Monferrato.

Sabato 21 luglio, invece si profila una serata davvero speciale, perché in concomitanza con i festeggiamenti per San Giacomo, l'assessore Arditì presenterà, presso la biblioteca civica, una azzecata relazione sul tema "San Giacomo di Cassine: storia, arte e lavori in corso", corredata di proiezioni multimediali.

Sabato 28 luglio, infine, sempre nel cortile della biblioteca civica, sarà invece presentato al pubblico l'ultimo numero monografico della rivista del territorio, Iter, incentrato sul libro "Caranzano, memorie di paese", di Beppe Olivieri. Alla presentazione saranno presenti il sindaco, Roberto Gotta e l'assessore alla Cultura Arditì, mentre la presentazione sarà affidata al prof. Carlo Prospero.

M.Pr

Il 14 luglio a casa Bruni

Orticoltura, grande convegno a Rivalta

Rivalta Bormida. Sabato 14 luglio sarà davvero una data importante per tutti i rivaltensi, e in particolar modo per gli interessati alla tematica dell'orticoltura, un settore di crescente rilevanza nell'ambito dell'agricoltura provinciale, ma la cui importanza viene forse troppo spesso sottovalutata.

Anche per porre rimedio a questo errato atteggiamento, il Comune di Rivalta, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e l'Associazione Alto Monferrato, organizza, nella prestigiosa cornice di Casa Bruni, una giornata di studi con un grande convegno sul tema "Le produzioni orticole: una realtà in piena evoluzione - Le opportunità da cogliere nello sviluppo delle politiche di settore". Il convegno prenderà il via alle ore 17, con il saluto del sindaco

Ottria e la prolusione dell'assessore provinciale all'Agricoltura, Davide Sandalo. Il primo a prendere la parola sarà un altro ospite di grande valenza culturale, ovvero il prof. Gabriele Lanati dell'Università di Piacenza, che parlerà di "Luci e ombre per l'orticoltura italiana ed alessandrina". A seguire, la dott.ssa Cristina Baldizzone, del servizio Agricoltura Eco-compatibile e biologica della Provincia, relazionerà su "Il distretto agroalimentare di qualità nel settore orticolo della provincia di Alessandria: una possibilità di sviluppo per l'agricoltura provinciale". Chiuderà il convegno la relazione del dott. Michele Baudino, del CreSO, su "La sperimentazione orticola nella provincia di Alessandria - Una risorsa strategica per le colture da orto". A seguire sono previsti interventi da parte di imprenditori agricoli, delle associazioni dei produttori, di imprenditori della Trasformazione, e della Cador - cooperativa di servizi in agricoltura. Per tutti, una bella occasione per saperne di più su una tematica, l'orticoltura, spesso costretta in disparte, ma assai importante per l'economia provinciale e ancor più per quella di Rivalta, che deve parte della sua fama proprio alla eccezionale qualità dei suoi prodotti ortofruttili.

M.Pr

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

A Strevi un'iniziativa del presidente Costa

Amici Ca.Ri rallegrano la casa di riposo



Strevi. Il pomeriggio di giovedì 28 giugno, è stata una data speciale per tutti gli ospiti della casa di riposo "Seghini Strambi e Giulio Segre" di Strevi, che hanno potuto beneficiare di un pomeriggio di festa e di scanzonata allegria, all'insegna del ricordo del bel tempo che fu.

Merito di un'iniziativa del neopresidente Giovanni "Gian" Costa, che dopo averne letto sul quotidiano nazionale "Il sole 24 ore", ha deciso di contattare il gruppo di volontariato degli Amici Ca.Ri. (Amici delle Case di Riposo) di Asti, costituitosi ufficialmente nel 1996 (ma già attivo negli anni precedenti) col preciso scopo di donare momenti di gioia, svago e interesse agli ospiti delle Case di Riposo dei dintorni di Asti e nel Monferrato. Presidente e vera anima del gruppo è la signora Patrizia Porcellana, che con un titolo quanto mai appropriato definisce queste attività "I pomeriggi della gioia". Accompagnata da un certo numero di "ragazzi", alcuni anche di età vicina a quella degli ospiti, riesce a coinvolgere anche il più refrattario degli anziani, raccontando storielle, facendoli cantare, ballare e raccontare qualche cosa della loro vita.

Il gruppo degli Amici Ca.Ri. ha cominciato la sua animazione nel primo pomeriggio, non appena le assistenti hanno terminato di portare gli ospiti nel giardino antistante la ex Villa Vescovile. E fin dalle prime note musicali del maestro Luigi Menticassa ecco la sorpresa di vedere un timido accenno di ballo, un tentativo di ricordare a quale canzone fossero appartenute quelle note, mentre qualche fugace lacrima andava a rigare il viso di qualche ospite preso dalla commozione al pensiero dei suoi anni giovanili.

Poi, sotto l'abile regia della presidente Patrizia Porcellana sono cominciate le canzoni, cantate da un coro di voci non più giovani, ma certamente pervase di felicità e partecipazione. Il tempo è volato, tra poesie e canzoni dedicate alle mamme (a tutti è stato chiesto

il nome della mamma e tutti lo hanno ricordato) ed agli Alpini, ma anche pezzi del repertorio musicale italiano, da "Vola colomba" a "Vecchio Scarpone", a "Piemontesina bella". E insieme alle canzoni ecco il momento dei balli: tanghi, waltzer e mazurche, nei quali sono stati coinvolti un po' tutti, compreso qualche dipendente, senza dimenticare anche alcune canzoni francesi cantate da Antonella Gezzoli ed un richiamo all'operetta eseguito da Maria e Luigi Menticassa.

Tra gli ospiti, con l'aria soddisfatta, il Presidente Costa, apparso fortemente convinto della necessità di iniziative come questa, capaci di sollevare gli anziani dalla loro solita routine, ma gli stessi sorrisi degli ospiti erano sui visi dei membri del personale, che come sempre hanno dato prova di disponibilità, attenzione alle esigenze degli anziani, e di quella capacità di sacrificio indispensabile per mantenere intatte le abitudini degli ospiti.

Alla fine tutti si sono detti strafelici per il meraviglioso pomeriggio trascorso: alcuni hanno preso letteralmente da parte il presidente Costa, accompagnando per l'occasione dal signor Cavatore, membro del Consiglio di Amministrazione, per chiedergli di ripetere l'iniziativa, mentre altri si facevano promettere da Patrizia Porcellana e dai suoi "ragazzi" di tornare al più presto.

«Ho solo cercato di cogliere le esigenze degli ospiti», ha detto al termine della giornata il presidente Costa commentando le ragioni che lo avevano spinto ad organizzare questo simpatico pomeriggio. «Devo dire che in questo compito sono stato aiutato dalle coordinatrici dei due reparti e da tutto il personale: dopo la gita al Santuario di Crea, ecco questa bellissima giornata, cui seguiranno altri momenti un po' fuori dalla norma, attraverso i quali spero di far breccia nel cuore degli strevesi ed in quello dei parenti, dai quali mi auguro di avere sempre tutta la collaborazione necessaria per affrontare al meglio i miei compiti».

M.Pr

Sulla sp 126 tra Mioglia e Miogliola

Scontro frontale muore sedicenne

Mioglia. Un ragazzo di soli sedici anni, Jonathan Volpe, residente a Mioglia, ha perso la vita nella notte tra giovedì e venerdì, a seguito di una collisione tra la sua moto e quella di un coetaneo.

Teatro della tragedia, avvenuta intorno alla mezzanotte, la Strada Provinciale 216, nel tratto compreso tra gli abitati di Miogliola e di Mioglia: il giovane, secondo una prima ricostruzione, stava rientrando verso casa al termine di una serata fra amici, quando, forse per effetto di una brusca frenata, forse per un attimo di distrazione, la ruota anteriore della sua Aprilia 50 ha urtato un'altra moto, la HM condotta da G.M., 17 anni, residente a Pareto, che lo precedeva di qualche metro.

A seguito dell'impatto entrambi i giovani sono stati sbalzati a terra: G.M. se l'è cavata con molta paura e qualche escoriazione; purtroppo Jonathan Volpe non è stato altrettanto fortunato: il ragazzo cadendo ha battuto violentemente il capo, riportando un fortissimo trauma cranico e lesioni interne molto gravi.

Nonostante l'arrivo dei soccorsi (Croce Bianca di Mio-

glia, mezzi del 118 e Carabinieri di Acqui Terme), le sue condizioni sono apparse subito disperate, e il giovane è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale di Acqui.

Jonathan Volpe era studente presso l'istituto per geometri "Patetta" di Cairo Montenotte; abitava a Mioglia, con i genitori e i fratelli, Francois e Letizia; il padre Francesco è titolare di una impresa edile, mentre la madre Liliana, di origini belghe, ha un maneggio di cavalli a Miogliola.

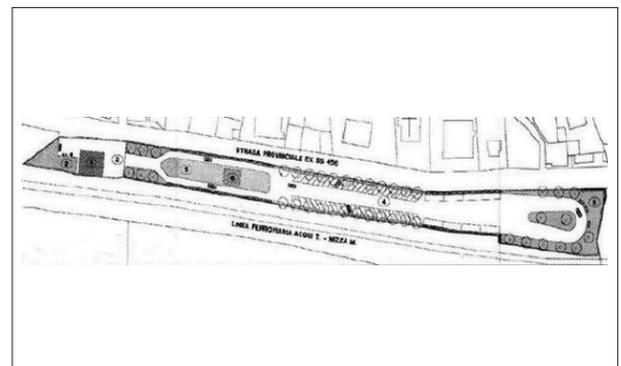
Nonostante la giovane età, Jonathan Volpe era molto conosciuto nella zona, e la notizia della sua improvvisa scomparsa ha gettato in un profondo sconforto tutti coloro che lo conoscevano, a cominciare dai compagni di scuola, che lo ricordano come "un ragazzo allegro, gentile e di buon cuore, molto amante degli animali".

I funerali del giovane, avvenuti nel pomeriggio di martedì, sono stati seguiti da una consistente affluenza di persone, a ulteriore testimonianza di come, nella sua breve vita, Jonathan Volpe avesse saputo farsi amare e apprezzare da chi lo aveva conosciuto.

M.Pr

Ad Alice Bel Colle

La stazione sarà museo del trasporto del vino



Alice Bel Colle. La stazione ferroviaria di Alice Bel Colle sarà presto trasformata nel primo Museo del Trasporto del Vino d'Italia.

È questo il grande progetto che il sindaco Aureliano Galeazzo ha deciso di portare avanti nella zona dello scalo ferroviario, grazie anche ad una convenzione che verrà presto ratificata in pieno accordo con Rete Ferroviaria Italiana.

Al momento, le Ferrovie stanno provvedendo alla sistemazione del tetto dei due edifici del complesso della stazione (la sala passeggeri e il magazzino delle merci), che poi saranno consegnate all'Amministrazione Comunale, che provvederà a ridisegnare la struttura, fino a trasformarla in un punto di attrazione per turisti provenienti da Piemonte, ma anche da molto più lontano.

Nella zona antistante sarà realizzato un parco, al cui interno troverà posto un ampio parcheggio. Il vero e proprio "Museo del Trasporto del vino", sorgerà invece all'interno delle due costruzioni: da una parte, accanto al magazzino dello scalo merci,

sarà ripristinato il binario morto che ospiterà carri ferroviari d'epoca, usati un tempo per il trasporto delle botti; anche l'antica gru che permetteva di trasbordare il vino dai carri a trazione animale fino ai vagoni sta per tornare in piena efficienza.

Nell'edificio della stazione passeggeri, invece, saranno realizzate sale tematiche ed un locale in grado di ospitare eventi e manifestazioni legati al mondo del vino. Un'area gioco per bambini, posta esternamente, completerà un complesso che sin d'ora si propone come un punto di forte richiamo turistico.

«Recuperare le nostre tradizioni - commenta il sindaco Aureliano Galeazzo - è un modo per mantenere vivi Alice per il suo territorio, ma anche, cosa non meno importante, ricordarne a tutti la tipicità, l'unicità, quei tratti distintivi che donano ad ogni paese il suo fascino irripetibile. Il fascino di Alice Bel Colle, e di conseguenza il suo futuro, è riposto in queste colline, nelle viti, nell'uva, e nel vino. Ecco perché abbiamo avuto l'idea di creare questo museo».

M.Pr

Dal 6 all'8 luglio, pranzo gratis over 65

Cassine, sulla Ciocca la festa de l'Unità

Cassine. Da venerdì 6 luglio, fino a domenica 8, torna a Cassine, sul piazzale della Ciocca, a pochi passi dal Municipio, il tradizionale appuntamento con la Festa dell'Unità, giunta quest'anno alla sua 7ª edizione del "nuovo corso", ovvero da quando, nel 2001, era tornata alla ribalta dopo 10 anni di stop.

Da allora, un crescente successo ed un'affluenza sempre più numerosa ha fatto da cornice ogni anno ai festeggiamenti della manifestazione cassinese, organizzata dalla locale sezione dei Democratici di Sinistra.

Il copione, ancora una volta, seguirà un canovaccio consolidato, all'insegna di serate gastronomiche, musica dal vivo e ballo, con qualche concessione a momenti più impegnati, di rilevante valenza politica e sociale.

Si comincia, venerdì 6 luglio, a partire dalle ore 20. Sin dal ritorno in scena della festa, la cucina rappresenta il fiore all'occhiello della manifestazione cassinese, con una qualità decisamente sopra la media per quanto riguarda kermesse di questo tipo, e anche quest'anno per la gioia dei palati fini, sarà in funzione il solito servizio ristorante che assicurerà la degustazione di piatti tipici locali, e la possibilità di gustare anche specialità di pesce.

A seguire, per scaricare la tensione accumulata in una settimana di lavoro, niente di meglio che lasciarsi andare al ritmo de "Le dolci note", partecipando alla classica serata danzante.

Stesso copione, con qualche minima variazione, per la

serata di sabato 7, dove accanto alla serata gastronomica è prevista una esibizione della scuola di ballo "Charlie Brown", e quindi l'immane finale a ritmo di musica, con l'orchestra spettacolo di Enrico Cremon.

Gran finale domenica 8 luglio: alle 12,30, si rinnova quella che, lanciata nel 2005, anno dopo anno sta diventando una bella tradizione: parliamo del pranzo gratuito che gli organizzatori offriranno a tutti gli ultra 65enni che vorranno raggiungere, da soli o con un accompagnatore, il piazzale della Ciocca (gli accompagnatori potranno pranzare al costo di 10 euro).

La sera, oltre allo stand enogastronomico, è sicura la presenza del dj Massimo Gallo, con il suo spettacolo di discoteca mobile, e del gruppo "I sigma", per l'immane serata danzante.

Non mancherà però anche un angolo dedicato interamente alla politica: al centro della discussione, e non poteva essere altrimenti, l'imminente nascita del nuovo Partito Democratico, che dovrebbe vedere la luce il prossimo 16 ottobre. Di questo e di molto altro si parlerà nel dibattito su "Il partito democratico per il rilancio della sinistra?"

«Cercheremo di inserire nel programma anche qualche ospite importante per arricchire ulteriormente il dibattito e fornire alla gente più informazioni possibili su questa delicata fase del nostro scenario politico - spiega Claudio Preta - mi auguro che i cassinesi rispondano all'appello numerosi».

M.Pr

Venerdì 6 luglio omaggio a De André

Visonestate le serate di luglio

Visone. Proseguono a visone le iniziative di "VisoneState", con un calendario molto fitto.

Dopo i festeggiamenti per la Festa Patronale riprendono le serate sotto la Torre, e nello stesso luogo dove la settimana scorsa si sono riunite centinaia di persone per assistere allo spettacolo pirotecnico che ha concluso la serata apertasi con la Messa in onore dei Santi Pietro e Paolo e proseguita con la tradizionale processione per le vie del paese, toccherà al gruppo genovese delle "quattro chitarre" allietare la serata dei visonesi e dei villeggianti nella serata di venerdì 6 luglio.

Lo spettacolo parte da un titolo suggestivo e impegnativo: "Canto d'amore corrisposto... Per raccontare Genova e Fabrizio de André". Rispetto all'appuntamento del 2005 la formazione è leggermente cambiata ma la bravura e la capacità di creare le atmosfere più adatte ad accompagnare le poesie di Faber sono, se possibile, ancora cresciute.

Dalle musiche del più amato fra i cantautori della scuola genovese si passerà a venerdì 13 luglio con la terza edizione della manifestazione che ha suscitato grandi interessi tra i tanti appassionati

del buon vino, delle prelibatezze gastronomiche, della simpatica musica ma soprattutto delle meravigliose serate trascorse in compagnia. "Mangiando e bevendo tra le note nella notte del castello..." già il titolo lascia intuire il programma della serata che avrà inizio verso le ore 20.

Si salterà poi una settimana per arrivare a venerdì 27 luglio quando l'ospite e amico Marcello Crocco si presenterà con un nuovo ensemble, formato questa volta dal suo flauto traverso e dalla fisarmonica di Massimo Signorini, affermato ed estroso musicista che ha peraltro ideato il titolo della serata "...musiche dai Balcani alle Americhe... passando da Visone".

Da parte delle autorità comunali e dei semplici cittadini, arriva un plauso sincero rivolto alla Pro Loco. «Senza la volontà e la disponibilità dei membri dell'associazione - afferma infatti il sindaco Marco Cazzuli - l'estate visonese sarebbe stata sicuramente meno vivace. Siamo invece di fronte a una serie di iniziative variegate e gradevole, arricchita di simpatici e riusciti appuntamenti, talvolta ideati e aggiunti al programma da alcuni esercenti del paese come la seconda riuscita edizione della "Notte Rosa"».

M.Pr

Il centro estivo dura tre settimane

Via a "Estate Insieme Morsasco 2007"

Morsasco. Prenderà il via lunedì 16 luglio e si protrarrà per tre settimane, fino al 3 agosto, il centro estivo "Estate Insieme - Morsasco 2007", organizzato dal Comune di Morsasco con la collaborazione di "Crescere Insieme" Onlus, Agriturismo "Podere La Rossa", e Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese".

Il centro estivo, che si svolgerà per cinque pomeriggi a settimana, da lunedì a venerdì, dalle 14 alle 18 presso l'agriturismo "Podere La Rossa" (cascina La Rossa 39 - Morsasco), è aperto ai bambini di età compresa tra l'ultimo anno della scuola per l'infanzia e la prima media, e consiste in una serie di attività quali laboratori espressivi e manuali, attività sportive, gioco libero e organizzato e gite, organizzati in modo da definire un percorso ludico ma nel contempo educativo, ma soprattutto instaurare nei bambini una relazione significativa all'interno del loro paese.

Saranno ammessi al centro estivo fino a 20 bambini: ogni giornata è stata suddivisa in due parti: dalle 14,15 alle 16 si lavorerà sull'attività più di-

dattica, mentre nell'ultimo scorcio della giornata (le due sezioni saranno separate da una gustosa merenda), si passerà alle attività ludiche.

L'organizzazione dell'orario prevede: lunedì, ore 14,15-16: giochi di conoscenza e presentazione del tema Estate Insieme; ore 16: merenda; ore 16,30, grande gioco da effettuare all'aperto.

Il martedì e il giovedì sono previste gite alle piscine di Trisobbio, mentre mercoledì, dopo una prima parte impostata sui laboratori espressivo-manuali, conclusa la merenda i ragazzi chiuderanno la giornata con attività sportive e giochi. Il venerdì, infine, dalle 14,15 alle 16, ancora spazio alle attività espressive o manuali, mentre dopo la merenda sono previsti giochi di gruppo.

Farà eccezione l'ultimo giorno di "Estate insieme", venerdì 3 agosto, quando dalle 16,15 in poi si svolgerà uno spettacolo o una festa conclusiva interamente dedicata ai genitori.

Per informazioni rivolgersi al Comune (0144 73022).

M.Pr

Lunedì 16 luglio alle ore 20

A Strevi processione cappelletta di Pineto

Strevi. Dalla parrocchia: «Lunedì 16 luglio, festa della Madonna del Carmine, a Strevi, si ripeterà per la seconda volta, a distanza di cinque anni, la processione alla Cappelletta di Pineto.

La sera di venerdì, 12 luglio del 2002, la processione alla Cappelletta di Pineto si era svolta con grande partecipazione di fedeli per celebrare il centenario della sua costruzione, conclusa poi solennemente con la celebrazione della santa messa da parte del nostro Vescovo, mons. Pier Giorgio Michiardi.

Quest'anno, su richiesta di molti si ripeterà il devoto pellegrinaggio alla Cappelletta, che si pensa di fissare con scadenza quinquennale, per invocare la protezione materna di Maria SS. sulla nostra comunità, sulle nostre famiglie e sui nostri malati, rinnovando a Lei la nostra filiale devozione.

Chiediamo che ci guidi ad una conoscenza sempre più profonda di nostro Signore Gesù Cristo per un'autentica comunione di vita con lui e dire così il nostro "sì" convinto, filiale e senza riserve all'amore che Dio riversa su Dio.

La processione, che è sempre un pellegrinaggio di fede, guidata dalle venerande Confraternite, partirà dalla chiesa parrocchiale, alle ore 20, e percorrendo, via Seghini Strambi, piazza Vittorio Emanuele, via S.Rocco, Valle Bagnario, Ca' Rossa, strada Sciarelo, Contero sopra, salirà alla Cappelletta di Pineto in raccoglimento e preghiera e si concluderà con la celebrazione eucaristica ad onore di Maria SS., venerata, presso la Cappelletta di Pineto, col titolo di "Ausiliatrice".

Chi non ha la possibilità di fare il percorso a piedi, circa



tre chilometri per la collina, e desidera partecipare, veda di comunicarlo per tempo per poter prendere iniziative al riguardo.

La Madonna ci attende numerosi a questo appuntamento di fede e di devozione! "S. Maria di Pineto, prega per noi!"

A Cassine all'incrocio per la stazione

Chi rispetta la legge non tema il semaforo

Cassine. Il caso del semaforo di Cassine offre certamente lo spunto per una breve riflessione sul rispetto delle regole e sulla certezza delle pene. Si tratta di un binomio che nel nostro Paese recentemente non sembra godere di grande considerazione, e in effetti questa è anche la sensazione che sembrerebbe emergere dal Consiglio comunale di venerdì 29 giugno. Partiamo da un presupposto: il codice della strada è una legge come tutte le altre, e prevede che chi è sorpreso ad infrangerla sia punito con una ammenda proporzionata all'infrazione commessa.

Come per tutte le leggi, si può discutere se l'articolo che stabilisce il limite di 50km/h all'interno dei centri abitati sia giusto o meno (per chi scrive, sia chiaro, lo è), ma finché questo articolo non viene modificato, è obbligatorio attenersi a quanto stabilisce: i trasgressori, se sorpresi sul fatto, vengono puniti. Ovviamente, la legge, pur con il suo significato prescrittivo, non vieta la mediazione da parte del buon senso: è comprensibile che un automobilista non venga punito se transita in città a 55km/h anziché a 50, ma ovviamente quando la trasgressione diventa evidente è inevitabile, ma soprattutto è giusto che la punizione scatti.

Sembra superfluo ricordare che chi non rispetta il codice della strada è potenziale fonte di pericolo per sé stesso e per gli altri, ma forse è il caso di ribadirlo, visto che una delle ragioni per cui è stato chie-

sto lo slittamento della discussione sul semaforo è il fatto che questo sarebbe per l'ignaro e tartassato automobilista una nuova fonte di multe da aggiungere all'autovelox di Gavonata.

Stupisce che nessuno abbia detto che raramente chi passa col rosso al semaforo è distratto: molto più spesso è qualcuno che si ritiene più scaltro degli altri. E stupisce ancora di più che nessuno abbia fatto notare che chi passa col rosso a un semaforo "rosso stop" in realtà commette due infrazioni e non una: anzitutto procede oltre i limiti di velocità in una proporzione adeguata a far scattare il rosso e poi, pur avendo questa ulteriore possibilità di fermarsi e evitare ogni sanzione, "brucia" il semaforo stesso procedendo come se nulla fosse: un vigile appostato oltre l'incrocio gli appiopparebbe subito due multe, e non una.

I fatti dicono che troppo spesso la statale valle Bormida, che taglia in due l'abitato di Cassine, è percorsa da irresponsabili che anche nel tratto urbano procedono a velocità pericolosa, ben oltre i 50km/h. Se il semaforo (e qualche multa) è l'unico modo per convincerli ad andare più piano, ben venga: il semaforo rosso non è certo paragonabile ad un autovelox a bordo strada. Non si può non vedere. E se non lo si vede, una multa aiuterà a essere meno distratti la prossima volta: quel semaforo in corso Colombo può spaventare solo chi non rispetta le regole.

M.Pr

A Cassine: cena di solidarietà pro sezione AL-AIL

Cassine. Il piazzale della Ciocca, a Cassine, sarà teatro, sabato 14 luglio, di una grande cena di solidarietà a base di pesce. Il ricavato della serata sarà completamente devoluto a favore della sezione AL-AIL Onlus di Alessandria, per sostenere la ricerca e la lotta contro le leucemie, i linfomi e i mielomi.

Con una spesa di 20 euro, i partecipanti potranno gustare un gustoso menu composto da antipasti di mare, spaghetti allo scoglio, fritto misto con patatine e gelato, accompagnato da acqua o vino a scelta del commensale. A seguire musica e ballo per tutti con "Flavio". La prenotazione è gradita, e il posto alla cena può essere riservato rivolgendosi presso il Bar Roma (0144 71128), il Bar Ventraglio (0144 77174), e il distributore Agip di Cassine (0144 714924). Gli organizzatori ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno essere presenti alla serata, contribuendo a tenere viva una speranza per chi soffre.

M.Pr

Parrocchiale di "Santa Caterina"

Cassine Prima Comunione per venti ragazzi



Cassine. L'intera comunità ha fatto festa, l'ultima domenica di maggio, attorno ai venti fanciulli nella santa messa di Prima Comunione, celebrata dal parroco, don Giuseppe Piana. Hanno collaborato, accanto ai genitori, i primi responsabili dell'educazione cristiana dei loro figli, nel cammino di preparazione le catechiste Marinella e Lilliana.

Si è riunito il consiglio comunale, ha approvato consuntivo

Cassine: rinviato rosso-stop

Cassine. Seduta di Consiglio comunale a Cassine nella serata di venerdì 29 giugno. All'ordine del giorno dell'assemblea c'erano in tutto 4 punti, tra cui l'approvazione del conto consuntivo relativo all'anno 2006, l'applicazione di una variazione al bilancio 2007 e la discussione relativa alla possibile installazione di un semaforo a modello rosso-stop presso l'incrocio tra corso Garibaldi e corso Colombo.

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, avvenuta comunque con l'astensione dei rappresentanti di "Uniti per il futuro di Cassine", si passa all'esame del conto consuntivo, da cui emerge che il Comune di Cassine può contare su un avanzo di cassa pari a 215.258,48 euro, di cui 36.812,03 vincolati al finanziamento di esercizio al 31/12/06 negativo per 91.086,41 euro.

Tra gli scostamenti rispetto alle previsioni effettuate in sede di bilancio preventivo, spiccano una ridotta rendita ICI, inferiore di 15.000 euro rispetto alle previsioni; il calo appare dovuto soprattutto ad un calo nell'intensità di controlli e accertamenti, che comunque dovrebbero riprendere a pieno regime quanto prima.

Per contro, tra le voci favorevoli vanno calcolati un certo risparmio relativo ai trasferimenti a favore dell'Unione dei Comuni, le minori spese per il trasporto scolastico, e un risparmio di circa 10.000 euro sul trasporto dei rifiuti.

Approvato il consuntivo 2006, anche in questo caso con l'astensione delle minoranze, l'assemblea passa all'esame della variazione da applicare al preventivo 2007. La variazione prefigura l'applicazione di 130.300 euro al bilancio 2007, di cui 10.000 serviranno a ritinteggiare le pareti della scuola Elementare e 120.300 saranno spalmati su varie voci.

Tra gli interventi più importanti, merita un cenno quello relativo alla manutenzione idraulica di via Bonvicino, per i quali la Regione ha recentemente concesso un contributo di 100.000 euro.

Venticinquemila euro andranno invece al futuro museo di Arte Sacra, attualmente in fase di realizzazione mentre 67.000 saranno spesi per finanziare interventi di manutenzione stradale, tra cui l'acquisto di dissuasori che saranno presto posizio-

nati nei punti strategici del paese (sicuri al momento due dissuasori in via Moglia, uno presso lo Sticca, uno in strada Fossa, mentre si sta ancora valutando se aggiungerne altri in altre zone del paese).

Nessuna osservazione arriva dai banchi della minoranza, dai quali però Claudio Pretta prende la parola per avanzare una proposta costruttiva in vista della discussione sul bilancio preventivo 2007.

«Se analizziamo le entrate di cui il Comune si trova a disporre ogni anno - premette Pretta - scopriamo che la gran parte deriva da tre sole voci, quelle relative a ICI, addizionale Irpef e Tarsu. Tutto questo rende relativamente semplice predisporre una stima di quelle che saranno le entrate con buon anticipo sui tempi effettivi. Anche alla luce di queste considerazioni, chiedo che venga discussa l'opportunità di rivedere il carico dell'ICI, valutando di differenziare opportunamente le situazioni, per dare tutela, per quanto possibile, alle classi meno abbienti, agli anziani soli, alle famiglie numerose. Credo sia anche necessaria una differenziazione tra le aliquote relative alla prima e alla seconda casa».

Alla proposta il sindaco Gotta risponde in maniera possibilista, sia pure rilevando che «le possibilità per effettuare variazioni ci sono, e credo che nel corso della mia permanenza in carica come sindaco, si siano fatti sostanziali passi avanti per costruire una situazione di maggiore equità».

Molto resta da fare e occorre sempre tenere presente da una parte l'interesse del cittadino, e dall'altra la necessità di assicurare comunque al Comune la giusta quantità di introiti, una preoccupazione che diventa basilare in tempi come questi». In cui, per chiarire il concetto, i trasferimenti provenienti dal governo centrale tendono sempre più verso lo zero.

«E nostra precisa intenzione operare in un'ottica di equità sempre maggiore - evidenzia invece il vicesindaco Tommasino Bongiovanni - ed è proprio in questa direzione che ci siamo mossi negli ultimi tempi con gli accertamenti compiuti sui fabbricati rurali».

Al riguardo lo stesso Pretta rivolge un plauso, riconoscendo il lavoro della maggioranza, ma puntualizzando che «anni fa, proprio dal sottoscritto era partito un invito al Comune perché effettuasse

controlli sugli edifici rurali: questo è stato fatto, e ne prendo atto con soddisfazione».

Ora lancia però questa seconda proposta: i tempi sono maturi per trovare altre soluzioni, diverse dall'ICI: spero che la maggioranza tenga conto di questo suggerimento».

Ottenuto parere favorevole ad una riflessione sul tema da parte del sindaco, il provvedimento viene approvato con l'astensione della minoranza.

Come ultimo punto all'ordine del giorno, si valuta quindi l'opportunità di installare un semaforo a modello rosso-stop all'incrocio tra corso Colombo e corso Garibaldi, con il duplice scopo di regolare un incrocio pericoloso, teatro in passato di molti incidenti, anche mortali, e di indurre al rispetto dei limiti di velocità le auto transanti in paese.

Chi aveva ipotizzato una approvazione unanime per il progetto è rimasto deluso: le contestazioni non sono mancate. Dai banchi dell'opposizione ha prima preso la parola Giorgio Travo, che ha taciuto il provvedimento di iniquità, sostenendo che «con l'installazione di un semaforo che potenzialmente potrebbe elevare multe, subito dopo l'autoveloce posto dalla Provincia a Gavonata, Cassine diventerebbe il paese con più gabelle di tutta la provincia. Non si può tartassare la gente in questo modo».

A chi gli faceva notare che solo chi passa col rosso verrebbe multato, Travo ribatteva quindi che «il precedente di Alessandria, dove un meccanismo analogo era stato installato in corso IV Novembre, induce a pensare che molte multe verranno fatte a persone che hanno tentato di passare con il giallo, e che non dovrebbero essere penalizzate, senza contare che molti, alla vista del rosso, potrebbero essere indotti ad una brusca frenata, che potrebbe generare incidenti, piuttosto che evitarne».

Da parte della sinistra, invece, giungono perplessità sia di ordine procedurale che logistico. «Anzitutto - protesta Pretta - ricordo che ci siamo visti mesi fa, e che in quella occasione la bozza del progetto non piacque a tutti, per cui si decise di riparlare con proposte più concrete più avanti. Ora vengo in Consiglio e mi ritrovo questo stesso progetto, uguale alla virgola? E le scelte condivise dove sono?».

Quindi la questione logistica: «Mettere un semaforo in quella posizione può starci bene, ma non è l'unica priorità di Cassine: si stili un piano articolato per regolare tutto il traffico in paese, con un occhio particolare ai punti critici: oltre all'incrocio tra corso Colombo e corso Garibaldi, quello del Ta-Tum, strada Moglia e la curva "di Carlinet": la sicurezza non si crea a macchia di leopardo».

Altre contestazioni riguardano l'affidamento del macchinario a una ditta privata, in cambio di una percentuale sulle contravvenzioni elevate, e sulla mancata richiesta di finanziamenti alla Provincia.

Tra una obiezione e l'altra, arriva la richiesta di rinviare la discussione su questo punto al prossimo Consiglio, quasi certamente dopo l'estate, richiesta che viene accolta: per il rosso-stop in paese ci sarà ancora da aspettare.

M.Pr

Grande successo a Ponzone del 3° raduno, presenti in 15

Pro Loco del Suol d'Aleramo



Ponzone. Un giorno e mezzo di festa per il 3° raduno delle Pro Loco della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", che si è tenuto sabato 30 giugno e domenica 1° luglio, come di consuetudine in quel di Ponzone. Favorito da due giornate di sole, l'happening ponzone ha superato ogni più rosea previsione ed alla fine i responsabili dell'organizzazione hanno contato quasi tremila presenze spalmate nei due giorni di festa.

Quindici sono state le Pro Loco che hanno dato il loro supporto preparando quindici diverse specialità mentre ad allietare l'attesa dell'ora di cena di sabato, poi del pranzo e della cena di domenica sono state le musiche di Lucky e Gianni con il supporto vocale di Stefano. Con la musica hanno accompagnato il percorso enogastronomico dei visitatori una dimostrazione di magia e, sabato sera, la danza del ventre ad opera di ballerine professioniste; la domenica ha visto al centro dell'attenzione gli sbandieratori mentre abbastanza trafficato è stato il "Gummy Park" preso d'assalto da frotte di bambini.

È stato però l'aspetto gastronomico ha prevalere ed attirare l'attenzione dei visitatori, in gran parte liguri ma con una rappresentanza proveniente da ogni angolo della Comunità e da Acqui; presenti anche diversi sindaci ed il presidente della Comunità Montana Giampiero Nani.

L'affluenza ha toccato la punta massima la sera di sabato quando tutti i tavoli sono stati presi d'assalto e, purtroppo, in alcuni casi, occupati come "tavoli da bar" per semplici discussioni mentre altri erano costretti ad arran-

giarsi e mangiare in piedi. Tutto è comunque filato via alla perfezione e tutte le Pro Loco hanno avuto la loro parte di successo.

Simpatica l'iniziativa dei cuochi della Pro Loco di Melazzo che avvisavano con il suono della sirena che gli straordinari spaghetti allo stoccafisso erano pronti; piacevole l'approccio alla festa di tutte le Pro Loco che pur nel momento di maggior confusione si sono adoperate perché a tutti, e nel più breve tempo possibile, venissero serviti i primi piatti, le pietanze ed i dolci. È stato un straordinario raduno enogastronomico, con la Pro Loco di Ponzone ottimamente attrezzata con un supporto enologico che ha saputo soddisfare l'esigenza dei più sofisticati palati.

Merito indiscusso dell'organizzazione affidata alla Amministrazione comunale ponzone che si è avvalsa della collaborazione della Pro Loco di Ponzone, ma soprattutto merito delle Pro Loco che grazie alla loro esperienza hanno saputo organizzarsi in modo perfetto, seguendo con la massima attenzione quelle che sono le normative previste dalla prassi igienica. «Devo ringraziare tutte le Pro Loco, hanno fatto davvero un lavoro straordinario per rendere piacevole questo 3° raduno. - ha sottolineato il sindaco di Ponzone Gildo Giardini durante la serata di chiusura - Un raduno che superato i precedenti due, ed è stato organizzato in modo perfetto grazie alla collaborazione delle Forze dell'Ordine del personale comunale e della Pro Loco di Ponzone. Tutto è filato via liscio e Ponzone ha vera-

mente fatto bella figura grazie anche ad un clima piacevole ed a quella vista che rende il nostro comune impagabile».

Le quindici Pro Loco che hanno partecipato al 3° raduno delle Pro Loco della Comunità Montana "Suol d'Aleramo": **Pareto**, carne alla piastra; **Arzello** di Melazzo, panini d-Luiss; **Miogliola** di Pareto, carpaccio di polpo; **Ponzone**, budini; **Cimaferle** di Ponzone, panini con salciccia; **Cavatore**, funghi fritti); **Bistagno**, porchetta; **Denice**, ravioli; **Montaldo** di Spigno, totani fritti; **Castelletto d'Erro**, macedonia di pesche; **Moretti** di Ponzone, gulasch; **Bandita** di Cassinelle, crepes; **Prasco**, focaccia al formaggio e pizza; **Grognardo**, farinata; **Melazzo**, spaghetti allo stoccafisso. w.g.

Carpeneto via a musica maestro con 50 ragazzi

Carpeneto. Organizzato dal comune e dalla parrocchia, nel cortile della scuola primaria venerdì 29 giugno è partito il grest: musica maestro!

Questo è il tema conduttore di quest'anno che riunisce all'ombra di un grande albero una cinquantina di ragazzi dai 6 ai 14 anni guidati da Alessio, Barbara, Mari e Alberto, sotto l'occhio vigile di Maria Rosa (assessore comunale infaticabile), Manrico (papà e acclamato animatore), il diacono Enrico (che con questa iniziativa ha avuto un'ulteriore conferma di quanto i giovani carpenetesi lo apprezzino) e "sfamati" dalla nonna "mendera".

Il programma è interessante e alterna momenti di attività spirituale con giochi educativi, giornate alle piscine di Trisobbio e interventi della storica filarmonica margherita.

I ragazzi sono contenti e divertiti e quando alla sera ci si deve congedare si leva un coro di "no! ancora!" e questo è indicativo del gradimento riscontrato. Domenica 15 luglio, don Paolo Parodi, che seppur molto impegnato ha già promesso di partecipare ad alcuni incontri, celebrerà la santa messa di conclusione ma, come ha già proposto l'insostituibile Manrico, non è finita qui perché è già in programma una partita di calcio e una bracciolata "così tanto per stare insieme".

Nel centenario della morte del folclorista

Giuseppe Ferraro una biografia

Carpeneto. Nell'anno del dialetto (nessuna ufficialità, nessuna proclamazione da parte di qualche alto organismo, solo una constatazione vista la frenetica attività intorno alla lingua madre), ci è sembrato doveroso partire dalla biografia di un pioniere nostrano. Che nelle righe che seguono concludiamo.

È la conoscenza della vita, come sanno gli studenti di scuola (è prassi antica: risale addirittura a trovatori e trovieri: oh toh, altra gente che incrociò da queste parti trovando ospitalità alla corte di Monferrato) è un ottimo viatico per apprendere l'opera (per fortuna pubblicata).

Il primo approccio: quello di leggere e consultare i canti popolari piemontesi ed emiliani, curati da Roberto Leydi e Franco Castelli, editi nella collana Folklore della Biblioteca Universale Rizzoli.

La poetica del Ferraro

Come uomo di scuola, è senz'altro da segnalare quanto Ferraro (benché nei suoi scritti non si soffermi su questo aspetto), metta a frutto la metodologia dell'inchiesta folklorica nelle varie sedi in cui si troverà ad operare, coinvolgendo gli insegnanti nella raccolta dei materiali popolari (soprattutto in Sardegna): la varia esperienza di tradizioni regionali etnograficamente, linguisticamente, dialettalmente diverse, dal nord al sud della penisola, gli consente di superare le angustie del "ricercatore locale" ancorato al suo luogo natio (di cui fa propria l'ottica municipale) e lo porta ad abbozzare una metodologia della comparazione interregionale (almeno per Monferrato, Emilia Romagna e Sardegna, le tre realtà che indagò più a fondo) di notevole interesse e - per il suo tempo - decisamente nuova.

In quest'ottica, non gli manca un tratto di matrice romantica e risorgimentale, mutuato dall'insegnamento del D'Ancona, che rispondendo al bisogno di nazionalizzare le culture regionali, gli fa considerare la ricerca demologica come contributo all'opera di unificazione culturale della nazione, a quel "fare gli italiani" che gli appare (a lui, politicamente pessimista) ancora abbastanza lontano.

"Tacendo dell'aiuto che da queste raccolte verrà agli studi filologici, storici e letterari: i paragoni, i ravvicinamenti, di tradizioni, di canti, di usi, ci conducono a questa scoperta: eravamo fratelli, uniti perfino nelle minute particolarità della vita, e siamo stati per tanto tempo ignoti e quel che è peggio, nemici gli uni degli altri! Vediamo ora dunque finalmente d'intenderci".

Carpeneto mia patria

Nonostante la vita errabonda condotta, il Ferraro mantiene col paese natio un rapporto saldo e costante, e non può fare a meno di tornare ogni anno, nelle vacanze estive, ai suoi colli. Il ritorno al paese significa per lui tornare

ad abbeverarsi alle fonti della cultura tradizionale, ed è perciò che si intrattiene volentieri a parlare in dialetto con gli anziani contadini, provocando le rimozioni della moglie (Amalia Boselli) che vorrebbe migliori frequentazioni nella società del paese. Come traspare dalle lettere al Pitre, se la carriera di uomo di scuola dell'Italia umbertina lo porta su e giù per la penisola, il suo cuore resta tenacemente ancorato al paesello: "Le scrivo questa lettera dalla sala degli esami di licenza ginnasiale alla quale assisto col corpo, mentre la mente ritorna alle colline del Monferrato..." (4 agosto 1873, probabilmente da Monteleone Calabro).

"...me ne andrò fino ai 15 Ottobre a respirare l'aria natia a Carpeneto circondario d'Acqui provincia di Alessandria" (da Ferrara, 1 agosto 1874). "...Quanto all'augurio che mi fai, ben vorrei che si verificasse e potessi andare vicino al mio paese dove conto di morire come vi sono nato. Ormai non ho più altro ideale" (da Sassari, 16 febbraio 1889).

Sappiamo che questo desiderio non si poté avverare, infatti il Ferraro morì a soli sessantadue anni il 19 giugno 1907 a Massa Carrara, dove era stato trasferito da pochi mesi, in qualità di ispettore scolastico, e inespugnabilmente non a Carpeneto verrà sepolto, ma a Massa, nel cimitero di Mirteto. Ci piace chiudere questo contributo con una citazione tratta dalla premessa al Saggio sulla Botanica popolare, che sottolinea non solo il metodo usato dal Ferraro nei suoi lavori, ma, ancora una volta, la sua modestia, il suo disinteresse, la sua enorme capacità di lavoro sostenuta solo dalla passione per l'oggetto della ricerca e dall'affetto inesausto per la sua terra.

"Per ciò che riguarda l'Alto Monferrato, ecco pertanto gli appunti di Botanica popolare che io ho raccolto, confrontando quello che è presente col passato, quello che si crede ora, con quello che si credeva. Ho fatto la raccolta sempre stando nella mia patria, sentendo da me, ricordando ciò che mi dicevano, mio padre, i vecchi e le vecchie da me conosciuti, i miei compagni d'infanzia, i miei compaesani, osservando e notando sempre. Facciano gli altri per la loro patria ciò che io mi ingegno di fare per la mia patria e la mia regione, e non lascino che gli stranieri ci raccolgano anche le nostre tradizioni. Certamente che questo non è lavoro facile, lieve e proficuo. No, no; io non ho mai guadagnato un millesimo dalle fatiche sostenute per attendere a raccogliere documenti e canti, e novelle, e proverbi monferrini. E che cosa importa? Quando si ama, dice un proverbio nostro, non si pesa; e a me non peserà mai di lavorare pel mio paese".

(fine della terza e ultima puntata)

G.Sa

A Castelletto d'Erro dal 14 al 16 luglio

Festa di Sant'Anna e sagra delle pesche



Castelletto d'Erro. Tre giorni di festa, sabato 14 domenica 15 e lunedì 16 luglio, per onorare Sant'Anna, la santa patrona, e per promuovere le pesche che sono uno dei prodotti più importanti nell'economia di Castelletto d'Erro.

Le prime feste dedicate a Sant'Anna si perdono nella notte dei tempi quando ai 525 metri di Castelletto d'Erro ci si arrivava, molto probabilmente solo a cavallo o a piedi. Castelletto d'Erro ha mantenuto il suo fascino è un paese ancora strettamente legato alle tradizioni e, solo verso la metà del secolo scorso ha affiancato alla festa patronale la sagra delle "Pesche". È diventata così una manifestazione dal doppio impatto, quello religioso e quello prettamente festaiolo ed entrambi coinvolgono tutti e centocinquanta abitanti di Castelletto.

Nella tre giorni organizzata dalla Pro Loco con la collaborazione dell'Amministrazione comunale, si inizia sabato 14 luglio con una serata gastronomica e musicale con l'orchestra "Lillo e i Baroni". Particolare attenzione viene dedicata ai piatti della tradizione locale; si potranno così gustare insaccati, formaggette aromatiche, poi primi a base di tagliatelle con il sugo di funghi, ravioli al ragù, minestrone di tagliatelle mentre nella seconda serata gastronomica, domenica sera, al posto del minestrone è prevista la classica pasta e fagioli. Anche i secondi rispecchiano la tradizione castellettese così si parte dalle rotelle di vitello al forno per arrivare alle bracioline e salicce con contorno di peperonata e patatine fritte. Per concludere la formaggetta, i dolci come la panna cotta ai

frutti di bosco, torta di noccioline e naturalmente le pesche al limone. Domenica il clou con la sagra della pesca, una giornata interamente dedicata la vellutato frutto che sulle colline di Castelletto d'Erro è coltivato da diverse aziende agricole. In piazza San Rocco, saranno i banchetti dei produttori locali e le diverse degustazioni di pesche al naturale, al limone ed al brachetto, a solleticare l'attenzione dei visitatori. Il pomeriggio sarà impreziosito dalle rappresentazioni dei burattinai che in Castelletto d'Erro hanno uno straordinario punto di riferimento in Natale Panaro. La sera si procede con la seconda serata gastronomica e con la musica dell'orchestra "Mino Morena"; nella sera di lunedì 16 l'ultima "dedica" alla gastronomia ancora con i piatti tradizionali castellettesi e con la musica dell'orchestra "Enrico Cremon".

"Per una paese piccolo come il nostro - sottolinea il presidente della Pro Loco Cristina Tassinato - è importantissimo mantenere vive le tradizioni, far conoscere quelle che sono le nostre risorse e le bellezze di un piccolo paese che cerca di crescere".

Per quanto riguarda la festa religiosa questa si terrà domenica 8 luglio con la tradizionale processione che, partendo dalla chiesetta di Sant'Anna posta sulla provinciale che collega Castelletto d'Erro a Montechiaro, attraverserà il paese per arrivare alla parrocchiale della santissima Annunziata dove resterà sino a domenica 22 luglio per poi essere riportata alla chiesetta. La statua della santa sarà portata a spalle dai castellettesi. **w.g.**

Suol d'Aleramo: la raccolta funghi solo con tesserino

Ponzone. Riceviamo dalla Comunità Montana sulla raccolta funghi 2007: «Si ricorda alla popolazione che in seguito all'approvazione del nuovo regolamento per la raccolta funghi, la raccolta è ammessa in qualunque periodo dell'anno solo ai possessori del tesserino rilasciato dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo". Il tesserino viene rilasciato presso gli uffici di Acqui Terme, in via Battisti 1 e di Ponzone in via Roma 8, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12. Per il rilascio del tesserino bisogna presentare ricevuta del versamento di 25 euro sul conto corrente postale 12743159 e una marca da bollo da 14,62 euro. Per i proprietari di almeno 5.000 mq. di terreno a vocazione fungina invece, è sufficiente portare la marca da bollo da 14,62 euro e compilare una autocertificazione ed il tesserino verrà rilasciato gratuitamente.

Si ricorda che chi viene trovato intento alla raccolta senza il tesserino va incontro ad una sanzione che arriva ad un massimo di 240 euro».

A San Giorgio mostra di Mimi Manzecchi Müller

San Giorgio Scarampi. È allestita nell'oratorio dell'Immacolata, la personale di Mimi Manzecchi - Müller, "Oltre - variations sur un thème". La mostra resterà aperta da maggio a settembre, con il seguente orario: sabato e domenica ore 10-13, 14-17; e su appuntamento: 333 9103301. È stata organizzata dalla Scarampi Foundation, in collaborazione con Emmediarte - galleria d'arte contemporanea e Tra la terra e il cielo - galleria d'arte. Per informazioni: www.scampifoundation.it.

Presidente provinciale Federaccia

Calendario venatorio visto da Bruno Morena

Cartosio. La regione Piemonte attraverso i suoi organismi preposti ha approvato in data 12 giugno il calendario venatorio regionale, che regola l'esercizio della caccia per la prossima stagione venatoria. Sull'approvazione del calendario venatorio abbiamo ascoltato il parere di Bruno Morena, cartosiano, presidente provinciale della Federazione nazionale della Caccia.

"Dall'analisi della delibera - sottolinea Bruno Morena - possiamo esprimere come Federaccia una valutazione positiva per il recepimento, seppur parziale, di indicazioni e richieste a suo tempo presentate, in collaborazione con le altre associazioni venatorie, tramite gli ATC e CA del Piemonte. In particolare per quanto concerne la nostra Provincia, sono state concesse anticipazioni ai primi di settembre alle specie cornacchia nera, cornacchia grigia e gazza nonché tortora e colombaccio ma con giornate e orari ridotti. Questo permetterà un ulteriore contenimento dei corvidi e di conseguenza ad una riduzione dei danni subiti dalle produzioni agricole".

Come presidente provinciale Morena esprime piena soddisfazione per il mantenimento, richiesto da tutti i comitati di gestione degli ATC (Aziende Territoriali Caccia) provinciali, della "apertura unica" in provincia di Alessandria, mentre per le chiusure si è concessa maggior flessibilità in base alle varie esigenze gestionali.

"Un plauso - puntualizza Bruno Morena - va rivolto al mondo venatorio per la maturità dimostrata nell'accettare chiusure anticipate ad alcune specie là dove si sono riscontrate parti-

colari criticità; lo slogan della Federaccia provinciale "affinché la nostra passione continui..." incomincia a produrre i suoi effetti. Un esempio emblematico di questo senso di responsabilità è anche rappresentato dalla scelta di un ATC della provincia di Cuneo di limitare a due giorni settimanali la caccia alla selvaggina stanziale, stante la carenza della stessa; mentre altri due ATC della stessa provincia, oltre alla limitazione suddetta, consentono che la terza giornata venatoria sia possibile dedicarla solo alla specie cinghiale, con lo scopo di ridurre i danni alle produzioni agricole, in tali zone molto ingenti. È ferma convinzione di Federaccia che una gestione seria e ponderata dovrà sempre costituire la linea guida per ogni tipo di confronto preliminare e successivamente lo strumento attuativo di regole certe e condivise".

Bruno Morena prende poi posizione sulla mancanza di un supporto importante come il Piano Faunistico Regionale ed in ultimo, il recente ritiro delle linee guida per la gestione degli ungulati ruminanti e per la tipica fauna alpina: «Non possiamo esimerci, come FIDC, dall'esprimere ancora una volta grandi perplessità in merito alla gestione faunistica operata della Regione Piemonte. Pur tuttavia siamo sempre disponibili ad un confronto su proposte di modifiche per migliorare la legge Regionale 70/96, a condizioni che queste siano finalizzate ad ottenere risultati migliori per tutti i soggetti interessati, in primis il mondo agricolo, per l'ambiente ed in ultima analisi per l'intera comunità». **w.g.**

Pontinvrea prima festa medioevale e sfilata storica

Pontinvrea. La Pro Loco di Pontinvrea, organizzata per domenica 8 luglio, in collaborazione con l'Oxford International School di Savona di Mary Paris e Luigi Zino, la prima manifestazione medioevale con sfilata storica. Alla sfilata parteciperanno Gruppi Storici come la "A Campanassa Marchesi di Ormea Rocchetta" con personaggi raffiguranti il Marchese e la Marchesa del Carretto, personaggi storici del periodo dal 1200 al 1300, poi damigelle, soldati, conti, nobili, tamburini, portatori di stendardo ed altre figure in costume di quel periodo. La sfilata inizierà alle ore 19,30 partendo dalla piazzale del Palazzetto dello Sport, proseguirà per piazza Indipendenza, e via Casone per arrivare allo "Chalet delle Feste" dove si svolgeranno duelli all'arma bianca. Alla fine, dopo il duello, la "lotta" continuerà "contro" la "Pasta e Fagioli" il classico piatto preparato dalle abili mani dei cuochi della Pro Loco di Pontinvrea.

Miss Valle Erro: in premio fine settimana a Parigi

Cartosio. È già in movimento la macchina organizzativa che, l'11 di agosto, nello splendido scenario delle piscine di Cartosio, presenterà la 3ª edizione di "Miss Valle Erro" la prestigiosa manifestazione di bellezza che nei due precedenti ha ottenuto uno straordinario successo di presenze ed organizzativo.

Da quest'anno per rendere più importante l'appuntamento, oltre ai tradizionali premi, la Pro Loco di Cartosio, che organizza l'evento in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con lo staff delle Piscine di Cartosio, mette in palio un fine settimana a Parigi ed un viaggio a Venezia.

Per le norme del concorso e per le iscrizioni, le aspiranti miss possono telefonare allo 338 4298204 (Giancarlo Greco).

Ecco "Denice... in bike"

Denice. Domenica 8 luglio 2ª edizione della "Denice... in bike!", 4ª prova del campionato europeo di mountain bike, aperta anche agli escursionisti, promossa dalla Polisportiva Denicese in collaborazione con lo Csen, Uce, Coni di Savona. Iscrizioni dalle ore 8 (quota 10 euro comprensivo di un buono sconto del 50% per il pranzo), presso lo stand gastronomico in località Piani. Partenza ore 9,30 da regione Bonimi con percorso di 30 chilometri (2 giri da km.15) prevalentemente in sterrato e tutto all'interno del territorio di Denice. Informazioni: Gabriele (tel. 339 4931957).

Casa di preghiera "Villa Tassara" ripresi gli incontri

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera "Villa Tassara", a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera e insegnamento del rinnovamento Carismatico Cattolico, relatore padre Piero Opreni.

Inizieranno tutte le domeniche, alle ore 16, con: recita del santo rosario, preghiera di lode, insegnamento, celebrazione della santa messa, adorazione eucaristica, preghiera d'intercessione. Gli incontri sono aperti a tutti.

Il responsabile dell'Arpa di Alessandria

Alberto Maffiotti sul torrente Erro

Cartosio. L'Erro ancora al centro delle attenzioni e non per la carenza d'acqua anche se, dopo le piogge di maggio, il livello è al limite di guardia e la portata diminuisce a vista d'occhio.

A "tormentare" un torrente che in questi ultimi anni è diventato importante e quasi una vetrina per chiunque voglia parlarne nel bene o nel male, è un'alga che in un primo tempo aveva fatto temere per inquinamenti derivati da detersivi mentre in realtà, grazie alle analisi del dipartimento ARPA di Alessandria, Università di Torino, Dipartimento di Biologia animale e dell'Uomo e della Provincia di Alessandria si è finalmente riusciti scoprire a quale famiglia appartiene.

L'alga è, come da più parti scritto e ribadito, della famiglia delle Diatomee, il suo nome scientifico è *Dydymosphenia geminata*, battezzata con il nome di *Didymo* ed è considerata un'alga invasiva delle acque dolci, ma con diverse particolarità che analizza il dottor Alberto Maffiotti direttore dell'ARPA Piemonte che, tra l'altro, presenta sul suo sito - www.arpa.piemonte.it - una documentazione chiara e ben definita di quello che sono le problematiche del torrente Erro.

Sottolinea il dott. Alberto Maffiotti: «Partiamo dal presupposto che le diatomee di per sé non sono alghe dannose ed hanno la caratteristica di aver colonizzato ogni tipo di ecosistema acquatico della terra: sono diffuse dai poli all'equatore, dalle acque di sorgente, ai fiumi, ai laghi ed agli oceani, ambiente in cui svolgono un ruolo fondamentale come produttori primari, cioè di organismi che grazie alla fotosintesi fissano anidride carbonica e la trasformano in carboidrati, producendo inoltre ossigeno».

Aggiunge il dott. Marafioti: «Le Diatomee sono considerate ottimi indicatori della qualità delle acque in quanto la presenza di particolari specie è un segnale di buone condizioni di salute

dell'ecosistema acquatico.

Nel caso del torrente Erro la presenza di Diatomea geminata è però una eccezione perché la crescita eccessiva può comportare gravi problemi ambientali ed economici».

Alberto Maffiotti indica anche le cause di questo fenomeno così esagerato rispetto alla norma «Le moderate temperature di questo inverno in tutto l'appennino e le limitate piogge possono aver fatto sì che diversamente da altri anni queste alghe abbiano anticipato la fioritura e che la stessa sia ripetuta più volte creando un grave scoppio ecologico, misurabile con la diminuzione delle specie ittiche e della biodiversità delle specie animali e vegetali legate all'acqua, in una delle zone dagli equilibri più vulnerabili delle specie animali. Concausa della situazione descritta è la scarsità di vegetazione ombreggiante lungo il torrente e, paradossalmente, l'ottima trasparenza delle acque e la ridotta presenza di nutrienti».

Sui danni che possono provocare le alghe il dott. Maffiotti è stato quanto mai chiaro «È stato sottolineato come il contatto con l'alga durante la fioritura possa provocare irritazioni cutanee per azione meccanica e la proliferazione delle stesse possa modificare le proprietà organolettiche dell'acqua.

Non provoca assolutamente danni alla salute se mai può provocare di impo-rtanti all'ecosistema. In caso di contatto con l'alga durante è sufficiente lavarsi con acqua e sapone anche per evitare l'ulteriore dispersione dell'alga in altri fiumi. In Piemonte la specie era già stata segnalata, come presenza, agli inizi del 900, ma è solo da pochi mesi che sono state riscontrate delle vere e proprie fioriture da parte dei ricercatori dell'ARPA di Alessandria e dell'Università, situazione questa che non trova riscontro in altre regioni italiane».

w.g.

Nel cuore del parco dei Beigua 3ª edizione

CorriSassello 2007 percorso nella natura

Sassello. Undici chilometri di corsa immersi nella natura, sui sentieri che circondano Sassello, nel cuore del parco dei Beigua.

La terza edizione della "CorriSassello", di domenica 15 luglio, è organizzata dal Comune di Sassello in collaborazione con Sportart - live experience e l'atletica Varazze. La partenza è prevista per le ore 9,30 le iscrizioni si ricevono presso la Sportart di via Trilussa a Savona (019 807786) oppure presso il comune di Sassello (019 724103, signora Michela Rossi).

Notevole la dotazione di premi che verranno distribuiti ai partecipanti.

Ai primi classificati assoluti maschili e femminili un cardiofrequenzimetro Polar e medaglia; ai secondi un bor-

sone Mizuno personalizzato e medaglia; ai terzi zaino Running Mizuno e medaglia. Sono previste otto categorie in campo maschile (sino a 30 anni - 31/34 - 35/39 - 40/44 - 45/49 - 50/54 - 55/59 - oltre 60) e quattro in campo femminile (sino a 30 anni, 31/40 - 41/50 - oltre 51); i primi tre classificati di ogni categoria verranno premiati con un cesto di Amaretti di Sassello ed una medaglia.

Verranno inoltre premiati il concorrente più giovane ed il meno giovane sia in campo maschile che femminile ed a tutti i partecipanti verrà offerto un ricco pacco gara.

Il ritrovo è presso l'impianto sportivo "degli Appennini" alle ore 8. Sono previsti due punti di ristoro uno a metà gara ed uno all'arrivo.

Con Caterina Munarin località Ciapparotti

Riscoperta del fagiolo rosso di Mioglia

Mioglia. «La riscoperta delle antiche tradizioni, la promozione del territorio, la valorizzazione di prodotti locali dei quali si è persa, nel tempo, la traccia». È il progetto di Mioglia per entrare in una dimensione nuova e diversa; dove non si parla di globalizzazione, ma di agricoltura di nicchia, del «Fagiolo rosso di Mioglia» o del «Bianco della Marza», di coltivazioni biologiche, di iniziative volte a cambiare il profilo di una economia agricola che ha perso parecchie delle sue peculiarità. L'idea è quella di valorizzare l'orticoltura e, visto che l'agricoltura intensiva non è applicabile su di un territorio frastagliato dove avanza il bosco e con esso cinghiali e caprioli che devastano i raccolti, ecco che nascono piccole imprese, su fazzoletti di terra facilmente controllabili, guardati a vista dai loro proprietari. Nei campi e negli orti non ci si va con il trattore, ma spesso con la zappa, al massimo con la «motosappa».

Per questo, a Mioglia, uno spazio tutto suo occupa l'agricoltura di nicchia e di pari passo si sviluppa quella biologica. Aziende che sono in mano ai giovani come quella gestita da Caterina Munarin, milanese, padre agricoltore veneto e madre mondina nel pavese, trasferitasi nella terra del marito e subito in sintonia con l'ambiente, oppure quella dei coniugi Alberto Enrile e della moglie Anne Marie che sono i precursori di questa nuova voglia di rivalutare i prodotti del miogliasco.

Caterina Munarin gestisce una azienda agricola biologica certificata in località Ciapparotti a pochi chilometri dal centro del paese. Produce fie-



no, erba medica e diversi prodotti orticoli e considera il lavoro in campagna quasi una «missione». «C'è la voglia di cambiare e non sono solo io volerlo fare; a Mioglia ci sono alcune piccole aziende, gestite da giovani che operano nel settore con grande attenzione, nel pieno rispetto delle regole e cercano di far riscoprire quelle che erano le importanti risorse agricole del territorio. Ho scoperto che sino agli anni sessanta - sottolinea Caterina Munarin - Mioglia produceva fagioli rossi, in pratica il borlotto, e bianchi «della Marza», che erano i più apprezzati sul mercato. In passato, al tempo del raccolto, gli uomini caricavano i sacchi di fagioli sul carro e si recavano al mercato di Genova e Savona dove non avevano difficoltà piazzare il prodotto. Allora il fagiolo rosso di Mioglia era tra i più apprezzati. Ecco io come i miei colleghi che ci siamo lanciati in questa impresa vogliamo far riscoprire queste piccole produzioni orticole e magari far diventare il fagiolo rosso di Mioglia un prodotto certificato dop».

w.g.

Mioglia mostra di Berengo Gardin

Mioglia. Per tutto il mese di agosto, la mostra itinerante di Gianni Berengo Gardin «Un paesaggio italiano» sarà ospitata nell'edificio scolastico di piazza Rolandi a Mioglia. La raccolta di fotografie di Gianni Berengo Gardin ha come preciso punto di riferimento il territorio della Comunità Montana «del Giovo» e, prima che Mioglia è già stata a Genova a palazzo Ducale.

Malvicino: cucina «Mare e Monti» il 14 e 15 luglio

Malvicino. Una festa un po' particolare quella organizzata dalla Pro Loco di Malvicino per il fine settimana di metà luglio nei locali attrezzati all'ingresso del paese. Terra di gustosi piatti legati al territorio come gli imperdibili funghi o a base di selvaggina che sono preparati dai cuochi nella nuova e funzionale cucina, la Pro Loco di Malvicino ha deciso di affiancare alla tradizione qualche novità. Il programma prevede quindi una due giorni, la cena di sabato sera 14 luglio, ed il pranzo, e fors'anche la cena del giorno dopo, con primi piatti a base di tagliatelle al sugo di funghi o al ragù, poi frittura di pesce, braciolate, patate fritte e pesche al brachetto. Per prenotarsi il riferimento è il vice presidente della Pro Loco Daniela Albarello (346 3846173).

A Montaldo B.da sagra stoccafisso sarà anticipata

Montaldo Bormida. La tradizionale «Sagra dello Stoccafisso» che si effettua ogni anno a inizio settembre alla Cantina Sociale «Tre Castelli», appuntamento classico e atteso da tutta la comunità di Montaldo Bormida quest'anno sarà anticipato al 20 luglio e si svolgerà in località Gaggina. A dare l'annuncio è il capogruppo del gruppo Alpini di Montaldo Bormida, Luigi Cattaneo, che spiega i motivi che hanno condotto al cambiamento di data. «In pratica la ragione è una sola: l'anticipo della vendemmia, dovuto alle particolari condizioni climatiche di quest'anno. C'è il rischio di anticipare i tempi di quasi un mese, e allora la festa diventerebbe un problema: le stesse persone che potrebbero animarla dovrebbero pensare alle vigne, e probabilmente finirebbero col rinunciare alla serata: un peccato, per una festa pensata proprio per stare tutti insieme, in compagnia. Per questo abbiamo pensato che fosse meglio trovare delle date alternative». Detto fatto: per una volta, si cambia e l'appuntamento con lo stoccafisso sarà anticipato di un mese circa. Per altre anticipazioni sulla festa, vi rimandiamo al prossimo numero. **M.Pr**

Domenica 8 luglio a Urbe patronale

A Vara inferiore festa di S. Gualberto

Urbe. Paese del tutto particolare quello di Urbe dove ognuna delle cinque frazioni - Acquabianca, Martina, San Pietro, Vara Inferiore, Vara Superiore - ha la sua autonomia nel gestire le manifestazioni pur essendo accomunate sotto una unica Pro Loco diretta dal presidente Rossi.

Nello scorso fine settimana era stata la frazione di San Pietro, la più grande del comune, a festeggiare il santo patrono.

Sabato 7 e domenica 8 luglio toccherà a Vara Inferiore festeggiare San Giovanni Gualberto, il patrono cui è dedicata la chiesa posta sulla provinciale che attraversa la frazione e che per tantissimi anni ha avuto come parroco don Enrico Principe scomparso lo scorso anno.

A Vara Inferiore la festa del patrono, che per tradizione si tiene la seconda domenica di luglio, inizia sabato con la serata danzante e le musiche dell'orchestra «la Dolce Storia». Tutto rigorosamente all'aperto, in piazza secondo l'an-

tica usanza che una volta era quella dei «balli a palchetto». Domenica la manifestazione entra nel vivo con l'esposizione dei classici banchi delle fiere posizionate nella via principale, poi in tarda mattinata la tradizionale «messa cantata» nella parrocchiale di San Giovanni Gualberto.

Pomeriggio con la gara alle bocce «Petanque» e poi la distribuzione delle frittelle preparate dalle esperte mani dei friggitori orbaschi che le preparano per parecchie delle manifestazioni che vengono programmate sul territorio comunale ed anche in quelli limitrofi.

Sempre nella stessa giornata di domenica, è in programma una tappa di «Camminando per Antichi Sentieri». Quella di domenica con partenza da Olba San Pietro alle ore 9 è denominata «Impariamo a conoscere la natura» ed ha come scopo quello di far conoscere gli aspetti naturalistici più importanti della valle Orba.

w.g.

Progetto ambizioso con 18 buche

In Valle Erro un campo da golf

Melazzo. Non sono poche le novità che riguardano la Valle Erro anche se, per ora, si tratta di ipotesi ed ancora tutte da verificare. Il primo passo era stato fatto qualche anno fa con la realizzazione del centro sportivo «Villa Scati» di località Quartino, oggi una importante realtà per tutto l'acquese, punto di riferimento di centinaia di appassionati, luogo ove si praticano diversi sport ed ad un certo livello ad iniziare dal basket che è un po' il fiore all'occhiello dello Sporting Club «Villa Scati» soprattutto per la grande passione di coach Edo Gatti, e dove quest'anno l'U.S. Acqui effettuerà una parte del ritiro estivo.

Il «Villa Scati» potrebbe non restare una realtà isolata nel panorama di una valle che ha bisogno di cambiare completamente «pelle» per diventare veramente importante. Uno dei progetti di cui si parla e già si ha una qualche traccia, è la realizzazione di un campo da gol, con un percorso da 18 buche sempre nella ex tenuta del Quartino un tempo residenza della marchesa

Scati Grimaldi Costanza di Nemours. Progetto importante non solo per la valle Erro ma, per tutto l'acquese. Per ora in quel di Melazzo di golf se ne parla solo sottovoce «È una ipotesi che è già stata più volte ventilata e della quale se ne è già parlato, ma non c'è ancora nulla di concreto» sottolinea il sindaco Diego Caratti. Altro progetto questo solo sussurrato è quello della possibilità di realizzare sul torrente Erro, nel tratto che comprende i comuni di Ponzona, Cartosio e Melazzo un parco fluviale.

Un altro progetto che non riguarda attività sportive o ludiche è quello messo in cantiere da un comitato che ha come punto di riferimento il WWF, è composto da acquisi ed ha come obiettivo quello di valorizzare il «Sistema delle riserve naturali delle valli e dei crinali dei fiumi Belbo, Alto Bormida, Erro e Uzzone» con contenuti che riguardano percorsi naturalistici, storici, eno - gastronomici, agricoltura di qualità, ed infine un percorso salute e benessere.

w.g.

C.M. «del Giovo» escursioni in mountain bike

Urbe. La Comunità Montana «del Giovo», in collaborazione con alcuni ristoranti e bed & breakfast, e con il supporto dell'Associazione sportiva «Giovo Promo Sport» composta da accompagnatori con patentino dell'Accademia nazionale di mountain bike ha promosso escursioni in mountain bike per far scoprire agli appassionati un territorio, alternativo alla costa, che offre la possibilità di trascorrere un momento di vacanza abbinato allo sport in piena sintonia con l'ambiente circostante.

Escursioni nel mese di luglio: **Domenica 15 luglio** a Urbe. Ritrovo ore 9, in frazione San Pietro presso la chiesa. Percorso rilassante e tranquillo tra i boschi che ancora oggi custodiscono testimonianze del passato come le incisioni rupestri e ricchi di funghi, piccoli frutti e castagne. Difficoltà: media. Durata mezza giornata.

Domenica 29 luglio a Mioglia. Ritrovo ore 9, in piazza Generale Rolandi. Il percorso si snoda lungo un paesaggio caratterizzato da basse colline segnate da calanchi che preannunciano il vicino panorama delle langhe. Difficoltà: Media. Durata: Mezza giornata. I bambini dai 9 anni possono partecipare con un percorso alternativo.

Acqui U.S. calcio

Nel progetto di Giuliano Barisone l'obiettivo è vincere il campionato

Acqui Terme. Sempre più attendista l'Acqui che vede allontanarsi Marco Montante che, per quello che ci dice Alessandro Trisoglio l'addetto stampa dell'Alessandria, rischia di diventare una chimera - "Montante è considerato incedibile dal nuovo allenatore (Iacolino ndr) e non credo che nei prossimi giorni si potrà sbloccare la trattativa. Montante è l'unico giocatore di proprietà che ha disputato l'ultimo campionato rimasto ad Alessandria ed è intenzione della società valorizzarlo" - e vede allontanarsi anche uno dei soci che fanno parte della dirigenza.



Il dirigente Giuliano Barisone.

È un momento particolare quello dei bianchi che hanno cercato, e solo in parte ci sono riusciti, di mantenere l'intelaiatura che costituisce l'ossatura della squadra che ha preso parte all'ultimo campiona-

to. Gruppo che però, dopo le partenze di Minniti, Vottola, Delmonte, Rosset, Graci, Giacobbe, Parodi, necessita di ritocchi e non di poco conto. Il compito dei nuovi che arrive-

ranno con Misso che sostituirà Bocchi e Rubini - i play maker del centrocampo utilizzati nell'ultima stagione - sarà quello di mantenere la squadra agli stessi livelli degli ultimi due anni con l'"obbligo", però, di centrare, finalmente, l'obiettivo della promozione che l'Acqui ha solo sfiorato sprestando due campionati fa ed in parte anche quest'ultimo torneo.

Degli obiettivi dell'Acqui ce ne parla Giuliano Barisone, dirigente ed addetto marketing della società - "Dopo due anni giocati a buoni livelli, ma terminati senza risultati concreti, puntiamo decisamente a vincere il campionato. Quello è l'unico obiettivo che conta e visto che non ci sono più squadre come la Novese ed il Derthona credo che avremo molte chance in più" - cosa serve per essere competitivi Barisone lo sa benissimo e lo sottolinea a chiare lettere - "Oltre a Misso e Boscaro, all'Acqui servono ancora un difensore centrale dello stesso livello di Delmonte, due attaccanti che rimpiazzino Minniti e Vottola e poi qualche giovane di valore. Sono questi gli ingredienti indispensabili per far fare un ulteriore salto di qualità alla squadra. Naturalmente parlo di giocatori di categoria superiori, per essere sicuri d'avere tutte le carte in regola per vincere finalmente il campionato".

Franco Merlo continua a saggiare il mercato e diverse sono le trattative in corso. La più vicina a sbloccarsi è quella che riguarda Samuel Enam Mba, esterno destro, classe 1988, nella passata stagione in forza alle giovanili del Cuneo con le quali ha disputato il campionato nazionale, mentre dalle giovanili della Biellese è arrivato il giovane difensore Mirko Ferrarese, classe 1989. Per il resto l'obiettivo sono il difensore centrale che potrebbe arrivare dall'interregionale Lombarda e i due attaccanti che non rispondono ai nomi di Zirafa, che pare destinato ad una squadra di serie D del bergamasco e Montante che l'Alessandria non molla.

Il mercato dei bianchi

Partenze: Franco Vottola (a) probabile destinazione Castellazzo; Danilo Delmonte (d) promozione lombarda; Ivan Parodi (p) Borgorosso A.; Luca Graci (c) Don Bosco Alessandria; Andrea Giacobbe (d) Gaviese; Nicola Minniti (a) Vado o Giaveno C.; Gian Luca Bocchi (c) Imperia o Andora.

Arrivi: Giuseppe Misso (c) classe '74 dal Salò; Gabriele Boscaro (a) classe '86 dal San Carlo; Mirko Ferrarese (d) classe '89 dalla Biellese.

Trattative: Marco Montante (a) dall'Alessandria; Samuel Enam Mba (a) dal Cuneo. Martin (a) dalla Lavagnese

w.g.

Acqui u.s. calcio: acquistato Mirko Ferrarese

L'ultimo acquisto dei bianchi in ordine di tempo è il giovane Mirko Ferrarese, classe 1989, lo scorso anno in forza alle giovanili della Biellese. Ferrarese è un difensore e viene a completare il parco giovani che ora comprende Fossati, Militano, Pietrosanti, Mollero e Ferrarese

Acqui U.S. calcio

Acqui e Brachetto docg un binomio inscindibile



Acqui Terme. Sarà ancora il Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui docg a sponsorizzare l'U.S. Acqui 1911 per i prossimi tre anni. L'accordo è stato raggiunto nei giorni scorsi tra il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno e la dirigenza dell'Acqui; martedì 3 luglio nei locali dell'Enoteca è avvenuta la presentazione ufficiale con l'intervento del sindaco Danilo Rapetti, del presidente Paolo Ricagno dell'assessore Ristorto, del dottor Tabano, medico dell'Acqui e consigliere con delega allo sport e dello staff dirigenziale dell'U.S. Acqui 1911 al gran completo. È stato Alessandro Tortarolo direttore generale dell'Acqui a sottolineare l'importanza di poter sfoggiare sulle gloriose maglie bianche il prestigioso marchio "Brachetto docg" ed ha altresì sottolineato la perfetta sintonia tra la realtà sportiva più antica della città ed un vino che è il simbolo di un territorio.

"Brachetto ed U.S. Acqui rappresentano su due fronti diversi una parte importante della nostra città - ha poi sottolineato il sindaco Rapetti - che si è concesso una divagazione cromatica - la scritta Brachetto docg impreziosisce una maglia importante ed è anche piacevole alla vista. Una maglia bianca segnata dal colore del vino brachetto".

Infine il ragioniere Ricagno che da sportivo non proprio praticante ha augurato le migliori fortune ai bianchi, ha sottolineato l'importanza di un abbinamento che ha riflessi positivi tra i giovani che praticano sport e poi ha parlato soprattutto di Brachetto ribadendo che il Brachetto diventerà il veicolo trainante dell'economia vitivinicola acquese: "Per il Brachetto sarà un anno di sacrifici, ma il nostro obiettivo è quello di trascinare il nostro vino ai livelli dell'Asti Moscato ed è seguendo quelle che sono state le iniziative che hanno fatto crescere l'Asti che noi stiamo lavorando con il Brachetto".

Paolo Ricagno ha poi parlato di Brachetto-day: "Il primo settembre abbinando il Brachetto ad una sfilata di moda di livello internazionale" - e di - "Acqui città del Brachetto grazie ad una serie di iniziative che hanno anche nella sponsorizzazione della squadra di calcio uno dei parametri trainanti".

La presentazione del proseguo della sponsorizzazione con il marchio Brachetto docg è stata anche l'occasione per complimentarsi con il sindaco Rapetti per la riconferma e con Paolo Ricagno a sua volta riconfermato presidente del Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui.

w.g.

Il sindaco Rapetti, il presidente Ricagno con i dirigenti dell'Acqui.



Le maglie dell'Acqui personalizzate per il sindaco Rapetti e il presidente Ricagno.

Acqui U.S. calcio

Giovanni Grappiolo lascia i bianchi

Acqui Terme. Giovanni Grappiolo attuale vice presidente, in passato e per lunghi anni alla guida della società che allora aveva la sua sede storica in via Solferino, lascia l'Acqui. Una decisione sofferta e maturata dopo una lunga riflessione.

"Per impegni di lavoro e per stare più vicino alla famiglia sono costretto a lasciare una società straordinaria ed un gruppo di amici. Resterò comunque grande tifoso dei bianchi e pur senza le pressioni di prima seguirò la squadra almeno nelle partite casalinghe".

Restano sempre aperte le porte della dirigenza dell'Acqui e continua a circolare voce del probabile arrivo di nuo-



vi dirigenti uno dei quali sembrava fosse addirittura l'imprenditore alessandrino Rossi, sino a pochi mesi fa uomo di riferimento del Derthona Fbc.

1° torneo di calcio giovanile Trofeo CSI "Diego Bigatti"

Venerdì 6 luglio si giocano le finali per la categoria Piccoli Amici e Pulcini della prima edizione del trofeo organizzato dal Centro Sportivo Italiano di Acqui intitolato a Diego Bigatti.

Cornice della manifestazione è il pregevole impianto sportivo sito a Monastero Bormida, gestito dal Country Club, società affiliata al CSI.

Alle ore 19,30 si disputerà la finale con la formula del triangolare: verranno disputati 3 tempi di 10 minuti l'uno fra le tre squadre partecipanti, la Solobike, l'Instal Strevi ed il Bistagno. Alle 20,30 inizieranno le tre partite di finale per quanto riguarda la categoria Pulcini. Bistagno, Calamandrana, Instal Strevi, Cassine e Solobike si sono giocate in settimana l'accesso alle finali. Si partirà con la quinta classificata che giocherà con il gruppo dei piccoli di Castelnuovo Belbo, invitato per l'occasione; a seguire le finali per il 3°-4° posto e la finalissima.

Giovedì 5 luglio si sono invece disputate le finali della categoria Esordienti a cui hanno partecipato il Calamandrana, l'Instal Strevi, lo Strevi 2001 e La Sorgente.

Calcio: nuove squadre

Ponti: la squadra c'è la dirigenza ancora no

Ponti. «La situazione è un po' paradossale... abbiamo i giocatori, ma ci mancano i dirigenti». Il progetto del nuovo Ponti, la squadra che dovrebbe riportare il calcio di Categoria in un paese dove i campionati FIGC mancano da quasi trent'anni, potrebbe clamorosamente naufragare per carenza di staff. A rivelarlo è Moreno Vola, da qualche tempo impegnato nel coagulare attorno al nucleo degli amatori le energie e la spinta necessari a far decollare il progetto della Categoria.

«Diciamo che per il resto le cose vanno piuttosto bene: dobbiamo perfezionare l'iscrizione, ma abbiamo già richiesti i moduli al presidente Inversi, e diciamo che le incombenze burocratiche non ci fanno paura».

In compenso, però, la carenza di persone disposte a prendersi responsabilità a livello di-

dirigenziale che comincia a preoccupare... «Gli stessi giocatori mi incitano a fare tutti i passi restanti, ma purtroppo questa situazione di stallo comincia a darmi qualche preoccupazione. Speriamo di risolverla al più presto». Un fatto nuovo al riguardo potrebbe sopravvenire a breve. Nell'ambiente, infatti, si vocifera dell'interesse a entrare nella compagine dirigenziale da parte di un personaggio con alle spalle un'esperienza pluriennale nel calcio minore, che dopo essere stato per qualche tempo fuori dal giro sembra ora deciso a fare il suo ritorno in scena.

Se l'interesse, che mentre scriviamo queste righe è ancora in fase embrionale, si dovesse rivelare concreto, il Ponti si troverebbe la strada spianata verso il suo debutto in Terza Categoria. **M.Pr**

Le nostre foto storiche



Acqui Terme. Pubblichiamo la foto, datata molto probabilmente 1949, inviata da un nostro affezionato lettore, che ritrae la formazione della Croce Bianca di Acqui che, in quell'anno, partecipò a diversi tornei. Con la collaborazione di Domenico Giacobbe, memoria storica del calcio acquese e compagno di squadra di molti di quei ragazzi, abbiamo cercato di risalire alle origini e dato un nome ai componenti della squadra ed agli accompagnatori. In piedi da sinistra il maestro Lovisolò poi Meo Parodi, Nani Riscossa, Grattarola padre di quel "Peino" che vestirà per anni la maglia dell'Acqui, Marengo "Mio", Franco Farinetti, Garbarino, Meco Mignone, Giorgio Grattarola, Mario Armetta. Accosciati da sinistra Armando Carozzi, Marengo, Luigi Negro, Chicco Biorci e Piero Barisone "il Pegali".

Calcio: Cairese e Sassello

Nei campionati liguri tutto può succedere

Calcio Ligure di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria in subbuglio con società che spariscono di scena come il San Cipriano, si fondono come Bogliasco e Bogliasco '76, non sanno se si iscriveranno al campionato come la Loanesi mentre altre hanno cambiato strategia e ridimensionato le ambizioni come il Pontedecimo di Mino Armienti. In Promozione, la Cairese che ha confermato Vella alla guida tecnica, ha perso Bottinelli, Dessi, e rischia di perdere anche Farris e Contino che potrebbero finire alla Veloce Savona, società retta dall'avvocato Vincenzi che vuole a tutti i costi dominare la Prima Categoria. A Cairo il d.s. Aldo Lupi si muove con i piedi di piombo in un mercato che ogni giorno propone novità; per ora i giallo-blu hanno preso contatti con la Corniglianese per ingaggiare il centrocampista Baretto ed il difensore Fracchin mentre sono stati confermati Abbaldò, Ghiso, Balbo, Da Costa, Giribone, Pistone, dal Bragno è tornato Scarone mentre Cattarico e Capurro non sono stati confermati.

In prima categoria tre sono le società ad agitare il mercato; al primo posto la Veloce

Savona che ha completamente rivoluzionato l'organico ingaggiando Bottinelli e Dessi dalla Cairese da dove potrebbero arrivare anche Farris e Contino poi l'espero Ceppi dal Finale e Salvatico che è reduce da un campionato nella Promozione piemontese, inoltre patron Vincenzi ha confermato Grippo che era nel mirino di diverse società di categoria superiore.

Con la Veloce è il Sassello di patron Giordani a rendere vivace il mercato; alla corte di mister Derio Parodi sono arrivati il portiere Bruzzone, ex del Varazze in Eccellenza, poi il centrale difensivo Lamerti dall'Arenzano dove ha vinto il campionato di Promozione quindi il bomber Vittori ex di Aquanera e Finale, il difensore Tiraoro i centrocampisti Tabacco, Damonte quest'ultimo richiesto da compagini di categoria superiore, Giannone e l'altra punta Corradi che, con Vittori e Castorina, formerà un tridente offensivo di tutto rispetto nel 3-4-3 che è il modulo prediletto di Parodi.

Alle spalle delle due regine del mercato la Carcarese che ha confermato il bomber Prestia e potrebbe ingaggiare due giovani della Beretti del Savona.

Calcio 3ª categoria

Castelnuovo Belbo presi Sala e Quaglia

Castelnuovo Belbo. «È nostra precisa intenzione allestire una squadra in grado di far bene... diciamo che vorremmo arrivare almeno ai playoff». Le parole di Filippo Iguera non lasciano dubbi: il Castelnuovo Belbo pensa in grande e ha già avviato da tempo la sua campagna di rafforzamento in vista della prossima stagione.

Dopo il ritorno sulle scene calcistiche avvenuto nella scorsa stagione, con una annata caratterizzata da risultati inizialmente altalenanti, e quindi decisamente in crescendo nel girone di ritorno, la società belbese ora si sente pronta per qualcosa di più, per puntare alle zone alte della classifica. Il gruppo dei titolari è stato riconfermato in blocco, e il club è al lavoro per effettuare alcuni ritocchi.

Intanto, c'è qualche minimo aggiustamento a livello tecnico, con Gianni Dova che assumerà la carica di allenatore, mentre Iguera ha preferito ritagliare per sé quella di direttore tecnico, una sorta di "ma-

nager" all'inglese con competenze sulla campagna acquisti e, più avanti, e di concerto con Dova, sul campo.

«Stiamo già lavorando e molte trattative sono avviate, ma preferisco non fare nomi perché la concorrenza è agguerrita». Allora proviamo a farli noi: un rinforzo prestigioso sarà l'ex bistagnese Sala, che già da tempo era stato accostato all'undici belbese: si tratta certamente di un elemento di categoria superiore, in grado, a questi livelli, di fare la differenza...

«Sala è un giocatore eccellente - ammette Iguera - e a questo punto allora possiamo fare anche il nome di Quaglia, che abbiamo prelevato dal Masio e sarà il nostro nuovo portiere». Per il resto? «Ci stiamo rinforzando in difesa, dove tra l'altro riavremo Ravera, al rientro dopo il brutto infortunio. Io sono convinto che la squadra farà bene: lasciateci lavorare e vedrete che riusciremo a rinforzarci con un paio di colpi di buon livello». M.Pr

Appuntamenti sportivi

Venerdì 6 luglio, Acqui Terme, golf, Caccia all'Handicap "Gioielleria Arnuzzo", 18 buche stableford. Gol Club Le Colline. **Domenica 8 luglio**, Acqui Terme, golf, Coppa "Edilitor & Marchesi De' Frescobaldi", 18 buche stableford HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline. **Domenica 8 luglio**, Denice, 2ª edizione della "Denice... in bike!", 4ª prova del campionato europeo di mountain bike, aperta anche agli escursionisti. Iscrizioni dalle ore 8 (quota euro 10 comprensivo di un buono sconto del 50% per il pranzo), presso lo stand gastronomico in località Piani. Partenza ore 9.30 da reg. Bonimi con percorso di km 30 (2 giri x 15) prevalentemente in sterrato e tutto all'interno del territorio di Denice. Info: 339 4931957. **Domenica 8 luglio**, Rocca Grimalda, Giornata dello sport (atletica leggera), c/o campo sportivo comunale località San Pietro. **Domenica 15 luglio**, Acqui Terme, golf "7ª coppa Cetip", 18 buche stableford HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline. **Domenica 15 luglio**, Ovada, 26º trofeo "Soms memorial Mario Grillo", gara podistica km 10; partenza ore 9, ritrovo c/o bar Soms. Info: 0143 822126.

Hanno partecipato 16 bambini

Cassine, concluso il Genoa Campus



Crocefieschi (GE). Settimana trionfale per Roberto Garrone e il beach volley valbormidese, vincitore di due tornei, entrambi disputati lontano dalle mura amiche. Davvero bella la storia che accompagna la vittoria nel torneo "Croce BVG", un 2+1 (due uomini e una donna per ogni squadra) disputato a Crocefieschi (GE) dove Garrone si è presentato in coppia con Marco Basso ma, almeno inizialmente senza la partner femminile, reperita sul posto.

Alla fine il caso ha fatto incontrare il duo acquese con Marzia Simoncini, «una ragazza che abbiamo incontrato mentre prendeva il sole, e che si è rivelata bravissima sia sul campo, come palleggiatrice, sia fuori, con un atteggiamento molto

propositivo che ha messo sia me che Basso nelle migliori condizioni per giocare».

Alla fine è arrivata la vittoria, con Basso splendido durante la finale e per questo premiato come miglior giocatore.

«È una splendida esperienza per tutti. Ci teniamo a ringraziare gli organizzatori, sempre gentili e disponibili, che abbiamo già invitato ai prossimi tornei acquisi».

Seconda vittoria per Garrone nel torneo della Gymnica di Ovada, stavolta in coppia con Giovanni Bruno: si tratta di un successo prestigioso, perché ottenuto in una città caratterizzata da una buona tradizione nel volley da spiaggia, e che quindi rappresenta un valore aggiunto per il duo valbormidese. M.Pr

Calcio 3ª categoria

Cassine, cambia tutto Taverna nuovo d.s.

Cassine. Si preparano sostanziose novità per la stagione 2007-08 nell'US Cassine.

Il glorioso sodalizio grigio-blu, infatti, potrebbe affrontare il prossimo campionato con una storica novità: l'assenza di Gian Piero Laguzzi, l'uomo che per un trentennio è stato simbolo della dirigenza cassinese, dai quadri dirigenziali della prima squadra.

Laguzzi, infatti, sembra ormai intenzionato a concentrare le proprie energie sul settore giovanile, dove dovrebbe affiancare i confermati Rossini e Prigione e il resto dello staff con compiti di coordinamento.

La prima squadra perde anche l'apporto di lemini, che lascia l'incarico di addetto stampa, ma trova una nuova dirigenza, intenzionata a dedicarsi con assiduità al compito appena ereditato.

Per ora i nomi dei dirigenti "sicuri" sono solo due: Agostino Taverna e Luca De Luca, entrambi ex giocatori che porteranno la loro esperien-

za al di fuori del terreno di gioco.

Agostino Taverna, portiere di lungo corso, ha già assunto i compiti di d.s. in pectore, e si è da poco messo al lavoro per costruire la squadra della prossima stagione, «ripartendo come base dai ragazzi che hanno concluso il 2006-07: un gruppo unito che con qualche ritocco ci darà soddisfazioni. Anche se forse ci servirà qualcosa in attacco...».

Niente nomi, però. Almeno per adesso: Taverna, infatti, ci "rimanda": «tornate la prossima settimana - consiglia - e potremmo arrivare le prime novità: adesso però è davvero troppo presto».

Il compito di Luca De Luca, invece, sarà quello di coadiuvare il confermato mister Seminara nella gestione del gruppo, ricoprendo l'incarico di viceallenatore. Senza disdegnare, in caso di necessità, qualche residua puntatina sul campo, a spendere gli ultimi sprazzi della sua carriera calcistica. M.Pr

Calcio: A.S. La Sorgente settore giovanile

Acqui Terme. Terminata la stagione calcistica 2006-2007, La Sorgente è pronta al via per la prossima, 2007-2008, con tutte le categorie ad iniziare dalla prima squadra che milita nel campionato di Prima Categoria, poi la Juniores, gli Allievi '91-'92, i Giovanissimi '93, Giovanissimi '94, Esordienti '95, Esordienti '96, Pulcini '97, Pulcini '98, Pulcini '99 e la Scuola Calcio per i nati negli anni 2000-2001-2002. Le iscrizioni sono aperte per tutte le categorie giovanili, tutti i giorni presso l'impianto sportivo di via Po 33 ad Acqui Terme.

Grande risultato ai nazionali FGI

Artistica, il GymTeam è il settimo in Italia



La GymTeam 7ª classificata.



Le ginnaste ai nazionali di Fiuggi con l'allenatrice Raffaella Di Marco.

Acqui Terme. Il GymTeam di Artistica 2000 è il 7º d'Italia.

Il risultato, davvero incredibile, è il fiore all'occhiello della spedizione delle ginnaste acquesi in quel di Fiuggi, per i campionati nazionali FGI: a conquistarlo, su un roster di 59 squadre partecipanti, sono state, nella gara di 1/2 fascia, Martina Chiesa, Lara Paruccini, Chiara Ferrari e Stella Ravetta, protagoniste di una vera e propria impresa sportiva, che ha commosso di gioia l'allenatrice Raffaella Di Marco: «Posso confessare che il mio obiettivo era essere tra le prime dieci squadre d'Italia, ma conquistare il 7º posto (a pari merito con le sette, ma per parziale più alto ci ritroviamo alle loro spalle), è stato sorprendente e le lacrime di gioia delle mie ragazze è mi rimarranno impresse per sempre».

I campionati, per il resto, hanno confermato sostanzialmente il buon livello medio raggiunto dalle ginnaste termali, che anche nelle altre gare hanno concluso con risultati di buona levatura. Il consuntivo può cominciare con il "Trofeo Prime Gare" (2ª fascia), disputato sabato 23 giugno, in cui Artistica 2000 si è piazzata al 42º posto su 86 squadre (3º posto tra le piemontesi); in gara c'erano Eleonora Molan, Martina Chiesa ed Elisa Mighetti. A seguire, martedì 26 giugno, in "Un mare di ginnastica", bel 3º posto al suolo (pari merito, su 100 partecipanti) tra Lara Paruccini e Chiara Ferrari, con la Paruccini che sale sul podio per ragioni legate all'età. Nella stessa gara, in Chiara Ferrari è settimana al trampolino, Stella Ravetta è sedicesima alla trave, mentre Lara Paruccini ottiene un buon 16º posto assoluto.

Nella gara di terza fascia, invece, 6º posto al suolo per Federica Belletti, 24º per Federica Parodi, mentre Anita Chiesa cade alla trave e chiude al 50º.

Venerdì 29 e sabato 30 giugno sono i giorni del GymTeam, che segnano il grande risultato del terzetto di 1/2 fascia, ma anche il 32º posto (su 49 squadre) di 3/4 fascia per Giorgia Cirillo, Federica Belletti, Federica Ferraris e

Anita Chiesa. «Un risultato che forse non dice molto - commenta Raffaella Di Marco - ma di cui sono soddisfatta, perché il livello di partenza è aumentato di molto rispetto allo scorso anno e errori gravi non ne abbiamo commessi. Sono molto orgogliosa delle mie ragazze, come ginnaste e come persone perché nonostante l'età che "avanza" (si fa per dire) e le avversarie che diventano sempre più temibili, loro credono in ciò che fanno e affrontano tutto con il sorriso».

Le soddisfazioni dei nazionali FGI attenuano un po' il malumore seguito ai nazionali UISP per i quali il procedimento disciplinare è ancora in sospeso. Il morale ora è alto, e questo è il miglior ingrediente per finire l'anno alla grande. "Finire" per modo di dire, perché gli allenamenti in palestra proseguiranno fino al 28 luglio, mentre domenica 8 luglio, alle 21.30, una ventina di ginnaste saranno protagoniste di una esibizione a Rivalta Bormida. M.Pr

Calendario C.A.I.

Escursionismo

8 luglio - Tutti al rifugio Elena (2062 m) in Val Ferret, in occasione dei festeggiamenti per il 50º della Sezione Cai di Acqui Terme. **21-22 luglio** - Traversata Rif. Sella - Rif. Giacoletti. **5-12 agosto** - Settimana in montagna. **26 agosto** - Monte Giusalet (3313 m), Val Susa. **2 settembre** - Cimaferle: sulle strade di Nanni Zunino. **9 settembre** - Rif. Nacamuli al Col Collon (2818 m). **23 settembre** - Monte Roccamelone (3538 m).

Alpinismo

21-22 luglio - Salita alla punta Roma (3070 m) nel gruppo del Monviso; in occasione dei festeggiamenti per il 50º della Sezione Cai di Acqui Terme. **19-26 agosto** - Settimana in rifugio. La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

Podismo

Trofeo Comunità Montana e Challenge acquisite



Concetta Graci dell'A.T.A.



I fratelli Alessandro e Michele Ivaldi, titolari della pizzeria Bado's premiano il presidente dell'A.T.A. Marco Pari.

Ad Abasse di Ponzone dominano i podisti savonesi

Ponzone. Doppietta savonese alle Abasse di Ponzone mercoledì 27 giugno, infatti Fulvio "Pollicino" Mannori e Massimo Galatini hanno regolato tutti gli altri avversari sui 5.400 metri del percorso. Mannori che difende i colori della Città di GE, vincitore dell'edizione 2006 del Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo e reduce da un brutto infortunio, ha impiegato 20'20" sul tracciato, poi Galatini dell'Atl. Varazze, quindi la coppia dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus composta da Antonello Parodi e Vincenzo Pensa, quindi il duo dell'Atl. Novese formato da Diego Scabbio e Beppe Tardito. Al 6° posto Alessio Demartino del Città di GE, quindi Gaetano Zaccariello dell'Atl. Varazze, Alessandro Bessini del Città di GE e Giuliano Benazzo dell'ATA, mentre nella femminile successo per Patrizia Mutti della Solvay AL che in 24'18" ha prevalso su Concetta Graci dell'ATA, la coppia dell'Atl. Varazze formata da Ausilia Polizzi e Virna Maccioni, e Patrizia Zanellato dell'Atl. Novese. La gara, valida sia per il Trofeo della C.M. che per la Challenge Acquese, denominata "1° Trofeo Pizzeria Bado's", ha visto la presenza di quasi un'ottantina di atleti, accolti in maniera davvero molto ospitale dai fratelli Alessandro e Michele Ivaldi, titolari della pizzeria di Abasse.

A Visone gli atleti del Città di Genova monopolizzano il podio

Sabato 30 giugno a Visone, alla "I tre mulini" è stato assoluto dominio degli atleti della Città di GE, capaci di monopolizzare il podio di una gara che era valida sia per il Trofeo della C.M. che per la Challenge. Sui circa 4.900 metri del percorso ridotto l'ha spuntata molto bene in 17'07" Michele Mollero che ha preceduto i compagni di club Gabriele Poggi e Mannori, poi troviamo Corrado Ramorino dell'Atl. Varazze, Paolo Musso della Vittorio Alfieri AT e Galatini. Al 7° posto Scabbio, quindi Fabrizio Fasano ed Enrico Testa, entrambi dell'ATA ed Ezio Saracco del Cral INPS AT, mentre nella femminile ancora un successo per la Mutti in 21'44" su Tiziana Piccione della SAI AL, Graci, Maria Rosa Nasso della SAI e Maccioni. Ancora una volta, la Pro Loco di Visone che organizzava l'evento si è dimostrata sicuramente all'altezza, producendosi anche in una spaghettonata a fine gara che la sessantina di concorrenti ha ampiamente gradito.

Stramerana: al via un'ottantina di atleti

Martedì 3 luglio alla presenza del Presidente del Consiglio della Comunità Montana Suol d'Aleramo, Silvana Sicco, si è disputata la "Stramerana", organizzata dalla Pro Loco con la collaborazione del Comune di Marana e la partecipazione di un'ottantina di atleti che si sono confrontati sulla distanza di circa 6.300 metri. Nella gara, valida sia per il Trofeo della C.M. che per la Challenge, ha trionfato Silvio Gambetta dell'Atl. Arquatese in 23'24" su Mannori, Ramorino, Galatini, Simone Vallerga dell'Atl. Varazze e Scabbio. Al 7° posto Pensa, all'8° Alessio Demartino del "Città di Genova", mentre nella femminile ennesima vittoria della Mutti in 29'07" su Daniela Bazzano dell'Atl. Cairo, Graci, Maccioni ed Elisa Balsamo dell'Atl. Cairo. Anche qui da rimarcare l'ospitalità della Pro Loco che ha offerto agli intervenuti un piatto di pasta molto gradito.

Le classifiche

Guardando le classifiche

w.g.

Podismo

A Cassine si corre per il "Trofeo Bar Ventaglio"

Cassine. Ora è il momento di Cassine, infatti mercoledì 11 luglio alle ore 21 verrà dato il via alla 23ª edizione del "Trofeo Bar Ventaglio".

Si tratta di una gara valida per la Challenge Acquese, organizzata con la collaborazione della Protezione Civile, della Cantina Sociale Tre Cascine e del Comune di Cassine, con il percorso tradizionale immutato che misura circa 5.100 metri, di cui poco meno di 3.000 su asfalto ed un dislivello altimetrico totale di quasi 160 metri.

Sarà invece cambiato, ecco la novità, il senso di marcia, infatti, dopo la partenza davanti al Bar Ventaglio, i podisti prenderanno in direzione della caserma dei Carabinieri,

poi raggiungeranno la Cantina Sociale Tre Cascine, quindi ritorneranno verso il centro del paese inerpandosi nella parte alta in Guglioglio.

Quindi avanti su asfalto fino alla cascina Cà Bianca, dove inizierà lo sterrato tra le vigne ed il bosco, sterrato che, poco più di 2.000 metri quasi tutti in discesa, terminerà a ridosso dell'abitato; da lì, poche centinaia di metri, tutte in discesa, prima di raggiungere il traguardo posto sempre davanti al Bar Ventaglio.

Per l'occasione, il montepremi verrà notevolmente "irrobustito" sia in numeri che consistenza rispetto alle precedenti edizioni della gara, così come il ristoro finale.

w.g.

A Castelnuovo: "Scacchi in costume"

Castelnuovo Bormida. Si svolgerà sabato 14 luglio la tradizionale sfida degli "Scacchi in Costume" a Castelnuovo Bormida. Lo ha reso noto la Pro Loco, aggiungendo che la rievocazione storica sarà al centro di tre giorni di celebrazioni che si svolgeranno a partire da venerdì 13 e sino alla serata di domenica 15, con musica, ballo, cene e tante sorprese per tutti.

Tra le novità di questa edizione, la XXIII della fortunata rievocazione castelnovese, anche una grande "Cena del Pellegrino", ispirata a ricette tradizionali, ambientata nella splendida cornice della corte medioevale. Ulteriori particolari sulla manifestazione nei prossimi numeri de "L'Ancora".

M.Pr

Boxe

Jovani Jeton ed El Khannouch protagonisti con la maglia del Piemonte

Acqui Terme. Trasferita a Porto Torres per Jovani Jeton peso welter al limite dei 62 kg e per El Khannouch peso leggero di 57 kg. Accompagnati dal maestro Franco Musso, i due pugili sono stati inseriti nella selezione piemontese che ha affrontato quella della Sardegna. I sei match in programma si sono disputati sul ring all'aperto nello splendido scenario di Porto Torres e davanti ad un pubblico straordinario di una regione tradizionalmente molto legata alla nobile arte. Per gli acquisti le cose sono andate bene a metà, meno bene per il Piemonte che ha perso quattro dei sei incontri in cartellone. Uno dei match più interessanti ha visto protagonista Jovani Jeton; il pugile dell'Accademia "G.Balza" ha superato ai punti l'esperto Pietro Pintadu pupillo del pubblico di casa che nonostante il tifo infernale dei suoi concittadini nulla ha potuto contro uno Jeton che ha dominato tutte e quattro le riprese. Verdetto unanime e applausi dallo sportivo pubblico sardo. Meno bene è andata ad El Khannouch sconfitto da un altro pugile di casa, il mediocre Stefano Erme, con la clamorosa complicità dei giudici di sedia che hanno regalato al sardo la vittoria ed hanno fatto imbuffalire Franco Musso - "Di solito non mi arrabbio, da tanto sono nella boxe e ne ho viste di tutti i colori, ma questa volta non sono riuscito a mandarla giù e qualcosa ai giudici ho dovuto dire. Abdul aveva semplicemente vinto tutte le riprese".



El Khannouch e Jeton con la maglia della selezione piemontese, accompagnati da Franco Musso.

Il ritorno della sfida Sardegna - Piemonte è previsto per il 18 di luglio, molto probabilmente in quel di Torino, con la rivincita tra Erme ed El Khannouch, mentre tra i convocati dovrebbe esserci anche il peso medio Cusmano fresco vincitore della coppa Piemonte e naturalmente Jovani Jeton, appena passato tra i "prima serie" e inserito nel ranking dei dieci migliori pugili italiani della categoria. w.g.

Golf

Nella coppa "Poggio calzature" Luigi Trevisiol non ha rivali

Acqui Terme. Domenica 1 luglio, al Golf Club Le Colline, si è disputata una delle gare più attese della stagione, ovvero la 9ª Coppa "Poggio Calzature", gara 18 buche con formula Stableford hcp 2ª cat.

La "Poggio Calzature" è diventata un classico nel panorama golfistico acquese ed è una delle gare più attese e frequentate dello "Score d'Oro", la tradizionale kermesse a tappe che coinvolge soci ed ospiti del "Le Colline". Naturalmente sul "tee" di partenza anche lo sponsor di questa gara, Giovanni Guglieri "Nani" grande cultore di questa disciplina, nonché uno dei primi a credere nel golf acquese tanto da coinvolgere in questa sua grande passione anche il resto della famiglia, soprattutto il figlio Luca che spesso rivalessa in abilità con il padre.

La "Poggio Calzature" ha visto dominare in 1ª categoria l'imbattibile Luigi Trevisiol primo con 44 punti, ben 5 in più del secondo netto Roberto Giuso. Nel lordo ottimo ritorno di Danilo Gelsomino primo con 28. Cristiano Visconti con



Nanni e Bruna con i vincitori della coppa "Poggio calzature".

42 punti sale sul gradino più alto del podio in seconda categoria; argento per Mariano Corso con 41. Primo in categoria "senior" Giuseppe Garbarino con 38, secondo classificato Giovanni Guglieri con 34 che si è meritato il podio nella "sua" gara.

Tra le "lady" ha primeggiato Maria Grazia Fiumi con 38 punti, seguita Michela Zerrilli ferma a 32. Primo junior il giovanissimo Emanuele Demichelis che, con 38 colpi, si guadagna anche il primo handicap. Tra i premi riservati agli

ospiti primo posto per Claudio Colombo con 29, secondo il papà Tullio con 26.

Venerdì 6 luglio appuntamento con il trofeo "Gioielleria Arnuzzo" che sponsorizza una "Caccia all'Handicap".

Domenica 8 luglio è in programma la tappa acquese del circuito di gare "In Tour con Green Pass" gara su 18 buche stableford hcp 3 categorie. Gara valida per il campionato sociale "Score d'Oro" sponsorizzato dall'Estrattiva Favelli e dal consorzio Tutela Brachetto e Vini d'Acqui. w.g.

Langa delle Valli: escursioni con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di luglio. Quota di partecipazione: 5 euro; le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 8: Bimbo trek con l'asinella Sissi: Breve passeggiata nei dintorni della "Cascina del Pavaglione" ideale per bambini e famiglie, alla scoperta dei boschi e dei suoi abitanti. È prevista la presenza di un paio di asinelli come "animali da soma", sui quali i bambini a turno potranno percorrere una parte del sentiero. Ritrovo ore 10, Cascina del Pavaglione, San Bovo di Castino. Durata: 1 ora circa.

Domenica 15: Passeggiata al brico dei faggi: Escursione ad anello nel "bosco dei faggi" tra Castelletto Uzzone e Prunetto, particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico per conoscere l'unica faggetta presente in

tutta l'Alta Langa. È prevista la visita alla cascina della Crocetta, recentemente ristrutturata dalla Comunità Montana Langa delle Valli. Ritrovo ore 10, a Castelletto Uzzone (presso Comune) Durata: 4 ore circa, pranzo al sacco.

Sabato 21: Il sabato del villaggio: Escursione ad anello nei boschi che circondano Bergolo, sulla cresta che corre tra le valli Bormida ed Uzzone. L'itinerario è particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico e panoramico. La partenza nel tardo pomeriggio consentirà di apprezzare la "frescura" dell'Alta Langa. Ritrovo ore 18, a Bergolo (presso ufficio turistico) Durata: 3 ore circa.

Sabato 28: Sui sentieri degli "sfrosadori": Escursione in notturna, con la presenza di alcuni animali da soma, sulle creste della valle Belbo; un appuntamento unico, che permetterà di rivivere, per una sera, l'epopea degli "sfrosadori", i contrabbandieri che, con carovane di muli carichi di merci, percorrevano nottetempo le colline di Langa. Ritrovo: ore 20, Cascina del Pavaglione, San Bovo di Castino. Durata 3 ore circa.

Pallapugno serie A

Play off giochi quasi fatti Santostefanese ai play out

Tiene banco la coppa Italia, promossa con un gran battage pubblicitario dalla Federazione, che coinvolge le squadre di serie A, B e C1. Per il campionato siamo alla stretta finale e, a tre gare dal termine (la terzultima si è giocata in settimana), la Virtus Langhe di Roberto Corino, la Monticellese di Sciorella, la Canalese di Giribaldi e l'Imperiese di Danna hanno già i play off in tasca mentre per gli altri due posti la lotta riguarda Bessone, Orizio, Galliano e Trinchieri con quest'ultimo sfavorito dopo la sconfitta casalinga subita con Bessone e soprattutto dopo il riacutizzarsi del problema muscolare (pubalgia) che ne limita il rendimento nel corso dell'intera stagione.

Albese 11
Santostefanese 1
Sempre più drammatica la situazione della Santostefa-

nese costretta a schierare il giovane Lorusso in battuta per la contemporanea assenza di Flavio Dotta e Luca Isoardi e, nell'ultimo match, perso 11 a 1 contro Orizio, non ha neppure potuto far giocare Cagno alle prese con gli esami di maturità. Veramente una situazione pesante per tutto lo staff bianco-azzurro e per il d.t. Massimo Berruti che non ha armi per difendersi. Flavio Dotta sta recuperando poco alla volta da un virus che lo ha costretto a fermarsi, e solo da pochi giorni il battitore cairese ha iniziato a muoversi per i primi allenamenti mentre Isoradi, che ha subito un trauma muscolare, potrebbe entrare in forma per il girone dei play out. *"Il nostro obiettivo ora è la salvezza - sottolinea Berruti - ma non sarà facile raggiungerla vista la jella che ci accompagna dall'inizio della stagione"*.

Pallapugno serie C1

Bene Bistagno Spigno ancora ko



Seconda vittoria consecutiva per la Soms Bistagno.

Risultati alterni per le valbormidesi, Soms Bistagno e Pro Spigno, in trasferta in provincia "Granda" contro due squadre molto simili: la Speb San Rocco di Simone Rivoira e la Caragliese del gemello Daniele, che giocano a pochi passi l'una dall'altra ed hanno le stesse ambizioni. È andata meglio ai bianco-rossi di Bistagno che, nel nuovo impianto di Bernezzo hanno vinto e convinto.

Speb S.Rocco B. 7
Soms Bistagno 11

S. Rocco B. Seconda vittoria consecutiva per il Bistagno di patron Voglino che aggancia il nutrito gruppo di squadre che lottano a centro-classifica ed ora guarda con maggiore tranquillità al proseguo del campionato. Trasferita lunga quella dei bistagnesi che nel nuovo impianto di Bernezzo sono approdati con un discreto seguito di appassionati tanto che a Panero e compagni non è mancato il supporto del tifo. Condizioni climatiche ideali per una partita che Panero ha subito interpretato nel modo giusto. 7 a 0 per il Bistagno poi il calo ed il 7 a 3 alla pausa. Nella ripresa il match è rimasto in piedi grazie alla tenacia del ventenne Simone Rivoira che si è portato sul 6 a 9. Rientrato in partita il quartetto cuneese si è scontrato con un Bistagno che non ha mai mollato. Determi-

nante l'apporto di Fabio Rosso che ha supportato Panero nei momenti di flessione ed anche quello dei terzini Thea e Pizzorno che, nel momento decisivo del match, sul 10 a 7, hanno conquistato "quindici" decisivi. *"Una vittoria della squadra - così definisce il match il d.t. Elena Parodi - che ha saputo fare quadrato nei momenti decisivi e conquistare un punto estremamente importante"*.

Caragliese 11
Pro Spigno 4

Caraglio. A pochi passi dalla Soms, la Pro Spigno ha incappato in una giornata storta contro una Caragliese che non ha fatto sfracelli, ma solo saputo approfittare degli errori dei giallo-verdi. Partita strana quella della Pro Spigno scesa in campo con Ferrero, Morena, Gonnella e De Cerchi che pur perdendo con sette giochi di scarto ha tenuto in piedi la gara per quasi tre ore. La chiave di lettura del match è nelle difficoltà riscontrate da Ferrero nel "ricaccio al volo" il suo colpo migliore che però a Caraglio non ha funzionato. 7 a 3 alla pausa, ancora un gioco, poi tanti lottati e persi al momento di chiudere. 11 a 4 il finale con De Cerchi che inquadra il match - *"Loro sono alla nostra portata, purtroppo in questo momento non siamo al massimo della forma"*.

Pallapugno serie B

Bubbio torna a vincere Bormidese nei play off

Si gioca per accumulare più punti ed iniziare play off e play out in posizione di vantaggio, ma per quel che riguarda le sei squadre che lotteranno per lo scudetto i giochi sono, e da tempo, fatti.

Il San Biagio, la Nigella, la Pievese, l'Augusta Benese, la Subalcuneo e la Bormidese sono le sei finaliste mentre Merlese, Don Dagnino, Bubbio e Monferrina lotteranno per non retrocedere.

Per la statistica è la prima volta che la serie B è guidata da un giovanissimo, il monregalese Bruno Campagno che diciotto anni li compirà tra poco, è la prima volta che in serie B giocano tanti elementi di scuola valbormidese - Luca e Stefano Dogliotti, Riccardo Molinari, Cristian Giribaldi, Alberto Muratore, Matteo Levratto, Ottavio Trinchero - ed è la prima volta che a tre turni dal termine già si sa chi sale e chi scende.

Tra le squadre della Val Bormida sorride solo la Bormidese del d.t. Navoni che nell'ultimo match casalingo, giocato davanti a quasi trecento tifosi in un comune che di abitanti ne conta quattrocotocinquanta, ha battuto la Pievese del promettente Daniele Giordano.

Ha vinto, dopo una lunga

sequela di sconfitte anche il Bubbio sul campo della derelitta Monferrina.

Monferrina 9
Bubbio 11

Vignale. Vittoria sofferta e meritata per un Bubbio che al "Cesare Porro" di Vignale riesce, finalmente, a muovere la classifica. Aurelio Defilippi manda inizialmente in campo un Bubbio con Gallarato in battuta, Muratore da centrale, Nada e Trinchero sulla linea dei terzini.

La Monferrina non ha speso, ma sul battuto di Gallarato mai oltre i cinquantacinque metri Adriano va a nozze. I monferrina intravedono la possibilità di una vittoria, sarebbe la seconda del campionato, ed al riposo sono in vantaggio per 6 a 4.

Defilippi cambia le carte in tavola, va in battuta Muratore, Gallarato si sposta in avanti e il Bubbio cresce. Alberto Muratore gioca con rabbia, la squadra con un Trinchero straordinario a metà campo recupera e pur con qualche errore prima aggancia (8 a 8) e poi sorpassa e vince 11 a 9 per la gioia di tutto lo staff.

Ora si va ai play off con un po' più di morale in attesa che Daniele Giordano possa ricoprire il suo posto in battuta.

Pallapugno le gare del week end

SERIE A

In settimana si è giocata la terzultima gara della prima fase, nel week end si disputano alcune sfide decisive per l'accesso ai play off.

Le più importanti sui campi di Imperia, dove approda l'Albese di Ivan Orizio per sfidare il San Leonardo di "Ale" Trinchieri e di Villanova dove si affrontano Pro Paschese e Ricca.

In queste due gare i punti in palio potrebbero essere determinanti per attribuire il posto nei play off.

Nella sera di venerdì 6 luglio si gioca a Santo Stefano Belbo una sfida inutile tra l'Imperiese di Danna, Lanza e dell'indistruttibile terzino Giulio Ghigliazza "la piovra" e la Santostefanese che all'ultimo momento potrebbe aver recuperato Isoardi.

Per il resto è accademia bella e buona con posti già da tempo assegnati.

SERIE B

In serie B il G.S. ospita, il 12 luglio nel tradizionale giovedì sulla piazza del Pallone la Subalcuneo di Riccardo Molinari che, per la prima volta nella sua lunga carriera, gioca una gara di campionato in quel di Bubbio.

Per la classifica la partita non serve, Molinari è già qualificato, il Bubbio lotterà per salvarsi, ma per i tifosi sarà un piacere vedere il campione all'opera contro il quartetto di casa.

Per il resto chi è appassionato di balòn, ed in Val Bormida sono ancora tantissimi, può concedersi una gita in quel di San Biagio, una delle dodici frazioni di Mondovì, forse la più graziosa, per assistere, sabato 7 luglio con inizio alle 21, alla sfida tra il San Biagio del giovanissimo Bruno Campagno e la Bormidese del giovane Marco Levratto. Null'altro da segnalare in questo scontato finale della regolare season.

SERIE C1

Sfide casalinghe per le due valbormidesi. Venerdì 6 luglio, alle 21, nel comunale di via Roma la Pro Spigno ospita il Priero dell'esperto Core.

Partita sulla carta alla portata dei giallo-verdi che non possono più permettersi passi falsi. Nel Priero, Marco Vero, ex terzino del Cuneo in serie A, è il giocatore più rappresentativo, mentre non molto affidabili sono i terzini Alessio e Marco Bracco. Spigno in campo con Ferrero, Morena, De Cerchi e Gonnella.

Sabato 7 luglio, alle 21, allo sferisterio di Bistagno, nel complesso sportivo della Pieve, va in scena il big match della terza di ritorno. Il Bistagno che il d.t. Elena Parodi schiererà con Lorenzo Panero in battuta, Fabio Rosso centrale, Thea e Pizzorno terzini, ospita la capolista Caragliese.

I bianco-verdi possono contare sulla freschezza atletica del coriaceo ventenne Danilo Rivoira e su di una squadra ha come centrale l'esperto Aime e due terzini solidi come Rivero e Ghibaud.

SERIE C2

Pallonistica Alto Monferrato di Alice Bel Colle contro Neive è la sfida del Vallerana in programma domenica 8 luglio alle 17. Nella Neive in battuta Massimo Pace, ex della Pro Spigno, giocatore che sta rendendo meno di quello che ci si aspettava. Per gli licesi la possibilità di schiodare quello "zero" in classifica che mortifica le ambizioni della squadra.

Alla stessa ora nello sferisterio di Mombaldone la quadretta di patron Vergellato ospita il Peveragno del promettente Diego Dalmasso giocatore giovane alla guida di una squadra che non ha molta qualità. Mombaldone e Peveragno viaggiano appaiati in classifica e per Roberto Milano e compagni è l'occasione per cercare l'allungo.

Pallapugno risultati

SERIE A

Sesta di ritorno: San Leonardo (Trinchieri) - Pro Paschese Bessone 8-11; Monticellese (Sciorella) - Albese (Orizio) 11-3; Canalese (O.Giribaldi) - Imperiese (Danna) 10-11; Virtus Langhe (Corino) - Ceva (Simondi) 11-8; **Santostefanese** (Cane) - Ricca (Bellanti) 2-11. **Anticipo settima di ritorno:** Albese (orizio) - Santostefanese (Cane) 11-1.

Classifica: Virtus Langhe p.ti 14; Monticellese p.ti 12, Canalese p.ti 10; Imperiese p.ti 8; Pro Paschese e Albese p.ti 7; Ricca e San Leonardo p.ti 6; **Santostefanese** 3; Ceva 2.

Settima di ritorno: si è giocata con turno infrasettimanale.

Ottava giornata: venerdì 6 luglio a Santo Stefano B: **Santostefanese** - Imperiese; **sabato 7 luglio** ore 21 a Monticello: Monticellese - Virtus Langhe; a Imperia: San Leonardo - Albese; **domenica 8 luglio** ore 21 a Ceva: Ceva - Canalese; a Villanova di Mondovì: Pro Paschese - Ricca.

SERIE B

Sesta di ritorno: Merlese (Fenoglio) - Don Dagnino (Dutto) - 4-11; Monferrina (Adriano) - **Bubbio** (Muratore) 9-11; San Biagio (Campagno) - A.Benese (Dogliotti) 11 - 4; Pievese (D.Giordano II°) - La Nigella (C.Giribaldi) 11-7; Subalcuneo (Molinari) - **Bormidese** (Levratto) 1-11.

Settima di ritorno: Merlese (Fenoglio) - San Biagio (Campagno) 1-11; Don Dagnino (Dutto) - A.Benese (L.Dogliotti) 9-11; Monferrina (Adriano) - Subalcuneo (Molinari) 5-11; **Bubbio** (Gallarato) - La Nigella (C.Giribaldi) posticipo; **Bormidese** (Levratto) - Pievese (D.Giordano II°) 11-3. **Classifica:** San Biagio p.ti 13; La Nigella p.ti 12; Pievese, A Benese e Subalcuneo p.ti 11; **Bormidese** p.ti 9; Merlese p.ti 4; Don Dagnino e **Bubbio*** p.ti 3; Monferrina 1.

*Bubbio un punto di penalizzazione per forfait.

Ottava di ritorno: venerdì 6 luglio ore 21 a Benevagienna: A.Benese - Pievese; **sabato 7 luglio** ore 21 a Vignale: Monferrina - Don Dagnino; a Mondovì: San Biagio - **Bormidese**; **martedì 10 luglio** a San Benedetto B: La Nigella - Merlese; **giovedì 12 luglio** a Bubbio: **Bubbio** - Subalcuneo.

SERIE C1

Prima di ritorno: Speb San Rocco (S.Rivoira) - **Soms Bistagno** (Panero) 7-11; Caragliese (D.Rivoira) - **Pro Spigno** (Ferrero) 11-4; Priero (Core) - Maglianese (Ghione) 10-11; Pro Paschese (Biscia) - Canalese (Marchisio) 7-11; Castelletto U. (Bogliaccino) - Rialtese (Stalla) 4-11.

Classifica: Caragliese e Canalese p.ti 8; Speb San Rocco p.ti 6; **Pro Spigno**, **Soms Bistagno**, Rialtese, Maglianese p.ti 5; C.Uzzone p.ti 4; Priero e Pro Paschese p.ti 2.

Seconda di ritorno: si è giocata con turno infrasettimanale. **Terza di ritorno: venerdì 13 luglio** ore 21 a Villanova di Mondovì: Pro Paschese - **Pro Spigno**; a Scaletta Uzzone: C.Uzzone - Maglianese; **sabato 14 luglio** a San Rocco di Bernezzo: Speb - Caragliese; **domenica 15 luglio** ore 21 a Vene Rialto: Rialtese - Canalese; **domenica 22 luglio** a Priero: Priero - **Soms Bistagno**.

SERIE C2

Girone A - decima giornata: Monticellese - Albese 11-6; Peveragno - Castiati 3-11; Caragliese - Pam Alto Monferrato 11-1; Torino - Mombaldone rinviata. **Undicesima giornata:** anticipo Castiati - Neive 11-10

Classifica: Albese p.ti 9; Monticellese p.ti 8; Virtus Langhe e Castiati 7; Ricca p.ti 5; Neive p.ti 4; Peveragno, Caragliese e **Pro Mombaldone** p.ti 3; **Pam Alto Monferrato*** p.ti 0; Torino* p.ti -2.

*Un punto di penalizzazione per forfait.

Prossimo turno - prima di ritorno: domenica 8 luglio ore 17 a Vallerana: **Pam Alto Monferrato** - Neive; a Castagnole L: Castiati - Monticellese; a Mombaldone: **Mombaldone** - Peveragno; **martedì 10 luglio** ore 21 a Dogliani: Virtus L. - Albese; **mercoledì 11 luglio** ore 21 a Ricca: Ricca - Caraglio.

Girone B - Nona giornata: San Biagio - Tavole 6-11; Amici Castello - Don Dagnino 11-7; Taggese - Valle Arroscia 3-11; Spes - Torre Paponi 11-7; Bormidese - Spec 3-11.

UNDER 25

Ottava giornata: Ricca - **Cortemilia** 11-1; Pievese - Merlese 11-9; **Santostefanese** - Ceva 11-2; **Pro Spigno** - San Leonardo posticipo; ha ripreso la Caragliese.

Pallapugno

In settimana il via alla Coppa Italia

Acqui Terme. Alla Coppa Italia, edizione 2007, partecipano le prime 8 squadre classificate di serie A, serie B e serie C1 al termine del girone d'andata della prima fase di campionato. Nel primo turno le 8 formazioni di serie B giocano in casa delle 8 formazioni di serie C1 (accoppiamenti in base alle rispettive posizioni in classifica considerate) in gara unica; nel secondo turno le 8 formazioni di serie A giocano in casa delle vincenti del primo turno in gara unica; le vincenti di questo secondo turno passano ai quarti di finale, con gare di andata e ritorno come da tabellone allegato in calce, con eventuale bella in campo neutro; le semifinali si giocano in gare di andata e ritorno ed eventuale bella in campi decisi dalla Lega delle Società; la finale prevede gara unica a Torino.

Parte il campionato "Pulcini"

Inizia anche il campionato Pulcini che avrà al via 21 squadre: Merlese, Peveragno, Caraglio A, Subalcuneo (girone A); Santostefanese, Monferrina, Canalese, Castagnole (girone B); Monticellese A, Neive, Ricca, Rocchetta (girone C); Monticellese B, Gallese, Caraglio B, Pro Paschese (girone D); Spes, Don Dagnino (girone E); Amici Castello, Torre Paponi, Tavole (girone F).

Coppa Italia: Soms Bistagno ko

Martedì 3 luglio, il comunale della Pieve di Bistagno ha ospitato la prima gara di coppa Italia. In campo la Nigella di Cristina Giribaldi, seconda in serie B, ed il Bistagno. Favoriti gli ospiti che però hanno sofferto le proverbiali sette camicie per battere con un soffertissimo 11 a 10 una Soms Bistagno in grande spolvero.

Un documentario sulla pallapugno

Il popolo del balôn

Lunedì 9 luglio al Centro Giolitti di Dronero verrà presentato al pubblico il documentario "Il Popolo del balôn" di Alessandro Cocito.

"Il Popolo del balôn" (55 minuti, Digital betacam). Ci sono zone tra il basso Piemonte e la Liguria di Ponente dove, se si parla di "pallone", la gente non pensa subito al calcio. Nelle Langhe, Roero, Ponente ligure, Val Bormida, per molti il "pallone" è soprattutto la pallapugno, che in lingua piemontese e ligure suona: *balôn*.

La pallapugno è un gioco antico, legato alle tradizioni e alla vita della gente, nato nelle piazze e nelle strade dei paesi, che ha conservato la sua dimensione vitale di sport, senza scadere nel semplice fiore.

In questi luoghi il balôn non è solo uno sport: assume significati e valori più ampi. Forti sono i suoi legami ai suoi aspetti sociali e con la vita culturale: nel paesaggio urbano dei paesi gli sferisteri sono evidenti segni della sua presenza. Nel tempo della globalizzazione, dei canali satellitari e dello sport vissuto davanti alla televisione, la pallapugno si è ritagliata uno spazio, gelosamente difeso, costruito intorno alla passione dei giocatori e dei tanti appassionati.

Questa apparente marginalità ha permesso alla pallapugno, in modo quasi sorprendente, di mantenere la propria vitalità, preservando e tramandando, anche nelle nuove generazioni, una tradizione che vale la pena di raccontare. "Il

Popolo del balôn" racconta questo mondo, in un viaggio continuo tra passato e presente. Ecco quindi la vicenda sportiva di Paolo Danna, Campione d'Italia 2005, e dei suoi antagonisti, Roberto Corino e Alberto Sciorella.

Ed ecco la Pantalera, da secoli giocata nelle piazze e nelle vie dei paesi; la dimensione più autentica e vera di questo sport, che la domenica e nei giorni di festa rappresentava forse l'unico svago per la gente che lavorava la campagna. E le grandi sfide del passato: Augusto Manzo e Franco Balestra, Felice Bertola e Massimo Berruti, capaci di riempire all'inverosimile i due sferisteri piemontesi più famosi, il "Mermet" di Alba e l'"Edmondo De Amicis" di Torino, il "Gianduja" di Acqui Terme.

Il film assume anche una dimensione sociologica, indagando le ragioni della lenta ma inesorabile perdita di tradizioni legate al mondo contadino, un mondo di cui il pallone elastico è parte importante e vitale.

"Popolo del balôn" è una produzione Legovideo (in collaborazione con Associazione Dilettantistica Pallapugno Manghese 1998) realizzata con il sostegno di vari enti. Alessandro Cocito, regista torinese, opera da tempo nel campo della comunicazione audiovisiva. Insieme a Luca Pastore dà vita a Legovideo, casa di produzione torinese attiva dal 1987. Informazioni: Anna Abbate - 339 1753375 - an.abbate@libero.it.

Sono Brondolo, Scarso e Pilotti

GS più forte, 3 arrivi per puntare in alto

Acqui Terme. Brondolo, Scarso, Pilotti. Tre nomi, tre "colpi", a cui, potremmo aggiungere quasi certamente almeno un quarto prima della fine del mercato. La campagna di rafforzamento del GS Acqui prosegue a gonfie vele, con arrivi importanti in tutti i reparti. Oltre alla Brondolo, che passa sull'altra sponda cittadina dopo un anno di militanza allo Sporting, «e con cui - sottolinea la dirigenza giessina - ci siamo già accordati nei particolari», la società del presidente Ivaldi si rafforza in cabina di regia, con l'arrivo, sempre più probabile, della Sardo, una giocatrice che coach Marengo definisce «di categoria superiore» e con cui, assicura patron Ivaldi «esiste già un'intesa di massima anche se prima di perfezionarla occorre ancora sistemare le cose con Ovada».

In banda, intanto, arrivano i centimetri (oltre 180) della Under 18 Pilotti, proveniente dal Quattrovalli Alessandria, «e certamente in grado di darci una mano sia a livello di prima squadra, che nella U18, dove quest'anno puntiamo in alto», avverte il presidente. Che conclude il discorso sul mercato facendo capire che potrebbe presto esserci almeno un altro acquisto importante: «una ragazza esperta, proveniente da Novara». In attesa di conoscere le generalità di questa misteriosa "miss X", non resta che prendere atto di una squadra in pieno rafforzamento, numerico e tecnico, che rispetto alla scorsa stagione perderà

solo Katia Gaglione (fine attività) e la Ferrero (motivi di studio), e anche in attesa dell'ultimo acquisto, sembra già avere le carte in regola per puntare in alto.

Ma nonostante sia davanti a uno scenario tale da indurre all'ottimismo, Marengo fa professione di modestia: «la promozione non è una priorità, anche se sicuramente punto a migliorare i risultati dello scorso anno. Con una rosa più numerosa rispetto a dodici mesi fa, io penso che sicuramente si possa fare un buon campionato».

Meno diplomatico Ivaldi, che si lascia scappare un «non è utopia pensare ai playoff», pur aggiungendo, con le stesse parole usate poco prima dal coach: «anche se la nostra priorità resta rivolta alla crescita e alla formazione di giovani che magari un domani potrebbero affacciarsi con profitto alla prima squadra».

M.Pr

Pallapugno: 14° memorial Ruffino a Vendone

Per il 14° anno consecutivo il Comitato Fipap di Savona (in collaborazione con Polisportiva Pro Loco Vendone, Fipap, Confesercenti Savona, Associazione La Fortezza, Associazione Nazionale Amici dello Sport, Federpubblicità, Coni Savona, Sezione Rinaldo Roggero di Savona e Cns Libertas Savona) organizza il Memorial in ricordo del senatore Giancarlo Ruffino.

Quattro le società del campionato di serie B partecipanti, che per la prima volta giocheranno nello sferisterio di Vendone: si inizia il 18 luglio (ore 21) con il confronto fra Pieveve e San Biagio; il giorno successivo, 19 luglio, sempre alle 21, di fronte, invece, Bormidese e Don Dagnino Andora. La finale è in programma per il 9 agosto alle 21.

Valnegri: "Saranno i fatti a parlare"

Lo Sporting ricomincia puntando sul vivaio

Acqui Terme. «Ricomincia»: è questa la parola d'ordine per coach Roberto Ceriotti, nuovo allenatore dello Sporting. Una parola d'ordine che allo stesso tempo rappresenta il primo obiettivo da raggiungere per lui e per la squadra.

Un obiettivo che è certamente possibile realizzare grazie alle basi gettate dai suoi predecessori, dalla dirigenza e dalle atlete.

Dopo la seconda retrocessione consecutiva, lo Sporting guarda al futuro nel segno della continuità: il progetto di quest'anno, ancora una volta, sarà incentrato soprattutto sullo sviluppo del settore giovanile locale. Il presidente Valnegri ha già ribadito che il motto della stagione sarà «farcela con le proprie forze armandosi di tanta pazienza».

A ribadire la linea della continuità è la riconferma dello staff tecnico di allenatori, che necessità di ampliamenti per ottimizzare il coordinamento dell'intero team G.S. Sporting: l'impegno richiesto gli sarà sempre più assiduo e mirato alla promozione dell'attività giovanile. La società ha deciso di optare per un progetto a lungo termine, che vede come protagoniste atlete giovani, supportate da esperienze scelte accuratamente sia per doti tecniche sia per disponibilità a potenziare la crescita delle junior. Per la serie D si parla di una buona squadra e di un campionato di vertice, ma la parola promozione non si vuole ancora pronunciare. «Saranno i fatti a parlare!», garantisce ancora Valnegri, anche se forse, dopo due anni di delusioni qualche proclama in più potrebbe quantomeno galvanizzare l'ambiente.

Nell'ambito del settore giovanile, l'obiettivo di questa stagione quello «di coinvolgere nel progetto tutti i segmenti della società acquisite: famiglia, comune, scuole e Sporting volley per ottimizzare al

meglio la cooperazione. In questi anni - ricorda Valnegri - si è attivata la collaborazione con le scuole elementari e le intenzioni sono quelle di conservarla, attribuendole sempre più il valore che merita».

Da diversi anni si sta lavorando su un progetto strutturato in quattro fasi: la prima comprende il minivolley, e si rivolge ai bambini dai 6 ai 10 anni con un carattere prettamente educativo-formativo, messo in atto attraverso attività ludiche, con l'obiettivo di avviare i bambini all'attività tecnica. Da qui si approda alla seconda fase, rivolta a miniletta dagli 11 ai 13 anni: si abbandona la parte esclusivamente ludica, per intraprendere quella agonistica; allenamenti specializzati con priorità di fissare i fondamentali tecnici della pallavolo. Strettamente collegata sarà la terza fase, nell'intervallo 12-17 anni: si giunge all'attività agonistica vera e propria trattando la pallavolo in maniera via via più evoluta, per raggiungere la maturazione completa delle atlete ed introdurle in prima squadra. «L'obiettivo e il modello per le giovani atlete deve essere l'approdo in prima squadra, e quindi, quest'anno, alla serie D - ribadisce Valnegri, che comunque aggiunge - ovviamente si garantisce una continuità pallavolistica all'interno della società anche per coloro che non faranno parte della prima squadra».

Si tratta senza dubbio di un progetto articolato, reso possibile da un vivaio che negli anni ha saputo crescere e affinarsi. «Possiamo contare su un settore giovanile che negli anni è sempre stato oggetto di attenzione, come dimostra la propensione all'utilizzo di atlete del nostro vivaio. Ovviamente se questo è stato possibile è anche e soprattutto grazie al lavoro di tante persone, per cui in rappresentanza di tutta la società mi sento di chiudere ringraziando l'intero staff di ieri e di oggi».

M.Pr

Volley GS

Ivaldi annuncia: ci sarà l'U13 maschile

Acqui Terme. La pallavolo maschile potrebbe presto tornare a calcare i palazzetti e le palestre acquisite. Grazie anche all'opera del presidente Ivaldi, che in settimana ha annunciato l'intenzione di iscriverne ai campionati una squadra maschile tratta dal proprio settore giovanile.

«Si tratta di una decisione un po' a sorpresa, me ne rendo conto, ma che secondo me

costituisce un primo passo doveroso. L'idea mi è venuta durante il Summer Volley, vedendo giocare i ragazzi dei due tornei maschili e pensando al nostro settore giovanile. Abbiamo un buon gruppo di ragazzi nel minivolley, e credo che altri elementi maschi si aggiungeranno ai ranghi nella prossima stagione. Personalmente trovo che sia un peccato vederli crescere e imparare a giocare, ben sapendo che saranno costretti a smettere e lasciare questo sport solo perché non ci sono sbocchi...».

Da qui l'intenzione di crearli: «Iscriveremo ai campionati una formazione Under 13, e chissà che con gli anni non si riesca anche a crescere un gruppo in grado poi di affrontare tornei a livello senior». Per sapere se questo avverrà occorrerà aspettare quanto meno qualche anno, ma una cosa è certa: quello del volley maschile sarebbe un gradito ritorno sulla scena cittadina.

M.Pr

A Crocefieschi e Ovada

Beach volley, Garrone vince due tornei



Roberto Garrone e Giovanni Bruno vincitori ad Ovada.



I premiati del torneo di Crocefieschi.

Crocefieschi (GE). Settimana trionfale per Roberto Garrone e il beach volley valbormidese, vincitore di due tornei, entrambi disputati lontano dalle mura amiche.

Davvero bella la storia che accompagna la vittoria nel torneo "Croce BVG", un 2+1 (due uomini e una donna per ogni squadra) disputato a Crocefieschi (GE) dove Garrone si è presentato in coppia con Marco Basso ma, almeno inizialmente senza la partner femminile, reperita sul posto. Alla fine il caso ha fatto incontrare il duo acquisite con Marzia Simoncini, «una ragazza che abbiamo incontrato mentre prendeva il sole, e che si è rivelata bravissima sia sul campo, come palleggiatrice, sia fuori, con un atteggiamento molto propositivo che ha messo sia me che Basso nelle migliori condizioni per giocare». Alla fine è arrivata la vittoria, con Basso splendido durante la finale e per questo premiato come miglior giocatore. «E' una splendida esperienza per tutti. Ci teniamo a ringraziare gli organizzatori, sempre gentili e disponibili, che abbiamo già invitato ai prossimi tornei acquisite».

M.Pr

Seconda vittoria per Garrone nel torneo della Gymnica di Ovada, stavolta in coppia con Giovanni Bruno: si tratta di un successo prestigioso, perché ottenuto in una città caratterizzata da una buona tradizione nel volley da spiaggia, e che quindi rappresenta un valore aggiunto per il duo valbormidese.

M.Pr

Beach Volley Villa Scati seconda tappa

Melazzo. Ultimi preparativi a Villa Scati per la seconda tappa del circuito estivo di Beach Volley amatoriale 2x2, in programma sabato 7 e domenica 8 luglio.

Visto il crescente successo di questo sport, adattissimo alla stagione e molto spettacolare, gli organizzatori puntano con decisione ad abbattere il muro delle trenta coppie iscritte. A incoraggiarli, il trend decisamente positivo registrato dagli ultimi tre tornei, in cui il numero dei partecipanti è andato in costante crescita, passando da 22 a 27 coppie.

La quota necessaria per l'iscrizione al torneo comprende una maglietta e due giorni di libero accesso alla piscina. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi direttamente al Centro Sportivo Villa Scati.

M.Pr

22° Rally "Valli Vesimesi": iscrizioni

Vesime. Giovedì 28 giugno si sono aperte ufficialmente le iscrizioni alla 22ª edizione del Rally Valli Vesimesi, quest'anno valevole per il Challenge Rallies 2007 con coefficiente 1.5. E si correrà il 28 e 29 luglio. Grazie all'elevato numero di strade "da rally", tipico della zona, questa nuova edizione verrà rivisitata nel percorso in modo da rendere sempre più avvincente la competizione.

Le prove saranno sempre 4 da percorrere due volte per un totale di 83,22 km di tratti cronometrati ed un percorso complessivo di soli 218,32 km che permette la massima concentrazione del percorso intorno al paese di Vesime.

Novità di quest'anno sarà anche l'ubicazione del parco assistenza a Vesime davanti alla nuova sede della Pro-loco.

Per evitare problemi con le ricognizioni il percorso rimarrà segreto fino alla presentazione che si terrà venerdì 13 luglio alle ore 21.30 nella piazza del Comune, dove come al solito ci sarà un rinfresco per i partecipanti. Altra grande novità è l'affiancamento del rally storico che seguirà il percorso del rally moderno e riporterà le auto che hanno fatto grande questa manifestazione. Informazioni: www.clubdellarruggine.com.

Pedale Acquese



Le partenze del "G.P. Fiera di San Guido".

Acqui Terme. Giovedì 28 giugno si è svolto il circuito notturno tipo pista "25° G.P. Fiera di San Guido - Memorial Pettinati", organizzato dal Pedale Acquese, ormai diventato in ambito regionale e non un classico del ciclismo giovanile.

Quasi cento i partenti provenienti da Liguria, Lombardia e Piemonte e tanta gente a seguire le gare delle cinque categorie al via. Dominio incontrastato dei corridori liguri, che si sono aggiudicati tutte le gare.

I ciclisti giallo verdi locali non hanno però sfigurato: nella G5 buona performance di Matteo La Paglia 6°, nella G6 combattivi Alberto Montanaro 3° e Simone Acton 6°. Negli *Esordienti '94* bravissimi Patrick Raseti 4° e Roberto Larocca 6°, nei *nati nel '93* 6° Simone Staltari che non è riuscito a bissare il fresco titolo regionale di categoria. Negli *Allievi*, con ben 4 corridori della stessa società ai primi posti, non c'erano atleti del Pedale Acquese.

Esordienti di nuovo in gara domenica 1 luglio a Castel Boglione nel "1° G.P. Vinos Café", con partenza e arrivo da Località Gianola, su un anello selettivo ricco di strappi a salire e di una discesa molto tecnica. Anche qui buona risposta degli atleti con una novantina di partenti.

Nei '94 successo assoluto di una ragazza bergamasca capace di regolare allo sprint il compagno di fuga. Discreta

la prestazione dei corridori acquesi con Alberto Marengo 9° e a lungo con i migliori e con Roberto Larocca 16° e Patrick Raseti 19° un po' più indietro.

Negli *Esordienti '93* vittoria di un atleta del Bordighera, con Simone Staltari, sorpreso dalla fuga finale, 13° al traguardo.

I Giovanissimi domenica 1 luglio hanno corso ad Alba e nonostante il caldo e il percorso stretto e quasi tutto su pavè, si sono ben comportati. Nella G1 Gabriele Drago 8°, Nicolò Ramognini 12° e Alessandro Caneva 13°. Nella G3 bravissime le solite Alice Basso e Martina Garbarino rispettivamente 1° e 3° nella femminile, in crescita Gabriele Gaino 15° e Pietro Ferrari 17°. Nella G4 Stefano Staltari, a lungo in testa al gruppo nei giri iniziali, chiude 14°. Ma è nella G5 l'acuto di giornata perché Luca Garbarino riesce a lasciarsi finalmente alle spalle la sfortuna, che lo ha penalizzato sia in termini di cadute che di guai meccanici, vincendo con determinazione e intelligenza la sua prima gara stagionale. Chiude la G6, con Simone Acton 6°, Nicolò Chiesa 13°, Dario Rosso 21°, Omar Mozzone 22° e Alice Drago alla sua prima gara 23°. Sfortunata Giuditta Galeazzi caduta senza conseguenze.

Prossimo impegno per gli Esordienti a Ovada, mentre i Giovanissimi dovrebbero correre nel torinese.

Del gruppo Cicli 53x12

A Gianni Maiello la "Gran fondo"

Acqui Terme. Domenica 1 luglio, finalmente, Gianni Maiello, capitano del gruppo Cicli 53x12, vince e lo fa alla 20ª edizione della "Gran Fondo Fausto Coppi".

Sì, la Gran Fondo che si disputa sulle montagne cuneesi, una fra le gare più lunghe ed impegnative del circuito. Oltre 200 km, più di 4500 mt di dislivello, con i "mitici" passi del Sampeyre, il passo Fainiera e Madonna del colletto; una Gran Fondo dove per vincere non basta avere la squadra, bisogna avere soprattutto gambe e cuore.

In questa edizione erano circa un migliaio i partecipanti. Maiello attacca subito sulla prima salita, rimanendo per 150 km solo al comando. Arriva al traguardo di Cuneo in 6h 36min 45sec, alla media di quasi 31 km/h, con oltre 10 minuti sul secondo classificato, vincitore delle due ultime edizioni. Era troppo tempo che quel traguardo sfuggiva per un soffio, sempre ottimi piazzamenti, ma quel gradino più alto del podio sembrava stregato, la settimana scorsa terzo alla Kappa Marathon,



due settimane prima terzo alla Rampignano, con la Mountain Bike, ed ora finalmente primo alla Cuneo "Gran Fondo Fausto Coppi".

Un traguardo meritato, quindi, per aver saputo continuare a lottare, nonostante la fatica ed i tanti sacrifici.

Domenica prossima, 8 luglio, Maiello sarà in Francia per correre la "Marmotte", la Gran Fondo più tosta del calendario francese, con i passi mitici del Tour De France da affrontare: il Glandon, il Telegraf, il Galibie, ed in fine arrivare in cima all'Alpeduez, ben 5000 mt di dislivello; sperando sempre di ben figurare.

Sabato 7 luglio a Monastero Bormida

Sentiero di Santa Libera è trekking in Langa

Monastero Bormida. La Langa Astigiana è una delle mete preferite per il trekking, come testimonia il grande successo registrato dall'ultima edizione del "Sentiero delle 5 torri", tuttora percorso ogni fine settimana da gruppi di appassionati. In Comune di Monastero Bormida sono stati segnati - grazie alla buona volontà di Vittorio Roveta e alla collaborazione degli operai forestali della Regione Piemonte - altri due sentieri, rispettivamente a sud e a nord del concentrico: il sentiero di Santa Libera e il sentiero del Moscato. *Sabato 7 luglio*, con partenza alle ore 17,30 da piazza Castello, ci si inerpica su per le colline del sentiero di Santa Libera, percorso di circa 13 chilometri immerso nei boschi.

Superato il ponte romano di Monastero si prosegue sulla strada provinciale in direzione Roccaverano per circa 500 metri, fino alla chiesetta di San Rocco, poi, proprio dietro l'edificio sacro, si devia a sinistra su stradina sterrata che presto diventa un sentiero nella campagna fino alla cascina Pulia. Da qui si prosegue in un bosco bellissimo fino alla cascina Furné. Oltrepastato il cortile dell'azienda agricola su sterrato in decisa pendenza si sale fino al Bric Valla, dove si percorrono circa m. 150 del Sentiero delle Cinque Torri.

Si prosegue per uno sterrato che ad un certo punto consente due scelte: a destra si prosegue sul sentiero che porta direttamente alla chiesa di Santa Libera, mentre a sinistra si imbecca un sentiero alternativo che consente una interessante passeggiata di circa 30 minuti nei boschi per ritornare sempre alla chiesa di Santa Libera.

Dal piccolo edificio sacro parte il segnale che, a sinistra, immette nel bosco Bozzella e porta alla località Bric-

co, dove si riprende l'asfalto per circa m. 200 prima di girare a sinistra per la vecchia strada dei Boglioli che si segue fino ad attraversare il rita-no. A questo punto si imbecca la strada a destra per la cascina Penna e di lì alla località Scagliola, dove si ritrova l'asfalto per circa m. 200, dopo di che lascia nuovamente il posto allo sterrato nei pressi della cascina Savoia con una bella rovere secolare.

Di qui si scende per asfalto fino al bivio della provinciale Monastero - Ponti e subito si gira a destra verso il fiume, seguendo un vecchio sentiero che costeggia la Bormida e riporta in paese.

All'arrivo merenda sinoira per tutti i partecipanti. Informazioni: tel. 0144 88012 (Comune), 0144 88307 (Pro Loco).

Segnaletica: losanga di colore rosso e bianco e frecce rosse e bianche nei bivi principali. Lunghezza: 15 km. (13 km. sentieri anello boschivo). Tempo di percorrenza: 4 ore (3,5 ore senza anello boschivo).

Affiliata al C.S.I.

Nata l'associazione Acqui In Vela



Acqui Terme. Grazie alla passione di alcuni acquesi, è nata ad Acqui l'associazione sportiva Acqui In Vela. La società, affiliata al Comitato di Acqui Terme del Centro Sportivo Italiano, organizza corsi ed escursioni in barca a vela. Base di partenza il caratteristico Golfo del Tigullio, esteso da Sestri Levante a Santa Margherita e comprendente tra le altre Chiavari, Rapallo e Zoagli e con escursioni previste fino alle Cinque Terre di Monterosso e Riomaggiore. La società organizza week-end velistici a bordo del Blu Dream, un Sun Odyssey 33,1 cabinato di 11 metri, a disposizione di chi si vuole cimentare in questo sport, iniziando così ad avvicinarsi alla pratica velica e a conoscere il mare sotto altre sfumature. Per maggiori informazioni: e-mail acquinvela@libero.it, tel. Paolo 338 8858299, Anna 349 4666235.

Batte Canalese e Saviglianese

La Boccia vince ancora e conquista la finale

Torino. La Boccia Acqui ci ha preso gusto, e non si ferma più: i bocciafili acquesi compiono un'altra grande impresa sportiva, e si qualificano per le finali del campionato italiano di società serie D, grazie alla doppia vittoria riportata al circolo "Colombo" di Torino.

A cedere sotto i colpi degli acquesi, stavolta, sono state Canalese e Saviglianese, due squadre che appartengono ai piani nobili della categoria. Gli acquesi affrontano prima la squadra di Canale d'Alba, che viene battuta per 6-4 dopo una sfida combattutissima: vittorie per Roberto Giardini nel punto e tiro, Renato Bacino nell'individuale, Aldo Abate, Romeo Girardi e Valter Pirrone nelle terne; sconfitte, invece, per lo stesso Girardi nel tecnico e per i fratelli Giovanni e Alberto Zaccone nelle coppie.

Fatta fuori la Canalese, è la Saviglianese che prova a fermare i bocciafili acquesi, ma tutto è inutile di fronte alla

buona giornata del gruppo: finisce con un altro 6-4, firmato da Roberto Giardini nel punto e tiro, da Aldo Abate nell'individuale e da Renato Bacino e Guido Ghiazza nelle coppie. Sconfitta invece per Romeo Girardi nel tecnico, e per la terna Girardi-Massobrio-Armino.

Ora l'attività si ferma per una breve pausa estiva, ma la mente già corre a settembre, quando i bocciafili di Acqui potranno giocarsi le loro chance nelle finalissime, con buone possibilità di podio. Sarebbe una grande impresa, che certamente risulterà arduo portare a termine, «ma che - afferma con convinzione il presidente Gildo Giardini - è nelle possibilità di questa rosa di appassionati ricca di qualità. Per ora grazie a tutti i giocatori per quanto già fatto, e un ringraziamento particolare al loro accompagnatore Guido Pelizzari, sempre pronto a farsi in quattro per questo gruppo».

M.Pr

In uno scenario spettacolare bella cronoscalata

Urbe - Passo Faiallo

Urbe. Si è disputata con un discreto successo, domenica 1° luglio, la 3ª edizione della gara ciclistica cronoscalata Urbe - Faiallo gara di 12 chilometri e 600 metri organizzata dall'Audace di Alessandria in collaborazione dall'Amministrazione comunale, Pro Loco, AIB di Urbe e con il supporto della Cicli Guizzardi di Ovada. Alla gara valida come tappa del campionato ligure-piemontese hanno preso parte 57 concorrenti divisi nelle categorie junior, cadetti, primavera - debuttanti, donne, veterani, senior, gentleman, supergentleman. La cronoscalata ha preso il via alle 15,15 e i corridori sono partiti ad un minuto l'uno dall'altro. Il percorso di gara si è sviluppato sulla provinciale che da San Pietro d'Olba porta al Passo del Faiallo, in uno scenario spettacolare e su di un tracciato tecnico ed impegnativo. Perfetta l'or-

ganizzazione della corsa grazie alla collaborazione dei Carabinieri della stazione di Urbe ed ai volontari dell'AIB. Un successo che rende felice Bruno Mondadori, assessore allo Sport del comune di Urbe «Oltre alla bellezza del paesaggio ed alla scelta del percorso per il quale tutti gli anni ci fanno i complimenti credo che fondamentali siano state l'ottima organizzazione della gara e la collaborazione di Forze dell'Ordine, volontari, appassionati, AIB Urbe e di Ornella e Danilo che gestiscono la società di San Pietro che hanno offerto un sontuoso banchetto a tutti i partecipanti».

Ha vinto la generale Franco Cheli della Azzeri di Sestri P. con il tempo di 27' 31", 038 che ha preceduto Stefano Gandolfo dell'ASD Quinto al Mare (27' 37", 020) e Guido Siri Società Olmo la Biciclistica Celle Ligure (27' 45", 048).

L'ultimo, mortale, a cassinelle

Tanti, troppi incidenti sulle strade della zona

Ovada. C'è qualcosa che non va sulle strade di Ovada e dei paesi della zona.

Ci sono troppi incidenti e purtroppo troppi morti. L'ultimo Riccardo Gallo, il vigile del fuoco di 35 anni, abitante in città ed in servizio al distacco di via Voltri, deceduto la settimana scorsa in un incidente presso Cassinelle scontrandosi con un furgoncino.

Forse ci sono sulla strada di tutti i giorni troppi veicoli, al punto, come dice qualcuno, che "non si riesce più a fare una qualsiasi manovra che sorraggiunge subito un altro veicolo."

Un altro osserva che "è impressionante constatare il volume di traffico, presente sulle strade della zona di Ovada, già alle sette del mattino."

Effettivamente tante nuove abitazioni, anche di genovesi o milanesi trapiantatisi in zona, tanti nuovi capannoni o ditte artigianali proliferati da qualche anno nel territorio, hanno fatto sì che aumentasse notevolmente il numero di veicoli circolanti, sia macchine che moto oppure camion.

E poi si sono come dilatati anche gli orari di lavoro o comunque di spostamento della gente, conseguenza del cambiamento di vita dei tempi moderni.

Una volta c'erano delle ore "morte" per il traffico, almeno un paio al giorno.

Ora invece è un flusso continuo di auto, camion, moto e motorini, city car e "quod" a tutte le ore del giorno e per buona parte della sera.

E questo vale tanto per le strade ex statali o provinciali quanto per quelle solo apparentemente più secondarie ma in realtà trafficate anche queste ultime.

"Una volta capitava spesso di non incontrare neanche una macchina andando verso Morbello" - dice un residente a Cassinelle.

"Ora non è più così, forse non esiste più una strada non trafficata."

L'attenzione e la prudenza alla guida, di qualsiasi mezzo a quattro o due ruote, diventano quindi l'elemento in più per non incorrere in incidenti, anche se questo ovviamente non basta da solo.

Ci vogliono anche e soprattutto rispetto del codice stradale, in tutti i suoi dettagli primari e secondari, oltre che negli aspetti principali.

Per esempio la mancata precedenza agli incroci o alle rotonde, o anche nelle semplici immissioni sulla strada, è diventata una costante sulle strade, una specie di "tendenza" seguita da molti, purtroppo.

E. S.

Tutto da rifare sulla provinciale del Turchino

Bocciato il progetto dei passaggi a livello

Ovada. Può sembrare quasi una barzelletta ma invece non lo è anzi, diventa una cosa sempre più seria. E più lunga nel tempo...

Ci riferiamo ai tre passaggi a livello posti tra Ovada ed il Gnocchetto, lungo la provinciale del Turchino: chi non si è mai fermato, almeno un paio di volte, di fronte a quelle barriere, in attesa del passaggio del treno?

Da qualche mese però sembrava tirare aria molto favorevole per la graduale eliminazione di questi tre ostacoli al flusso automobilistico su e giù per il Turchino.

Infatti era stato detto ripetutamente da amministratori provinciali e comunali che, entro il 2010, di quei passaggi a livello non vi sarebbe più stata traccia.

Al loro posto, strada sopraelevata o sottoelevata, rispetto al ferrovia.

E la carta stampata, compresa la nostra, l'aveva puntualmente riportato e diffuso tra i lettori e l'opinione pubblica locale.

Ma ora sembra che una pre-conferenza dei servizi abbia di fatto bocciato il progetto di soppressione dei tre passaggi a livello posti lungo la Provinciale del Turchino.

"L'intervento proposto non può essere accettato nella sua complessità" - è stato detto - "perché i lavori bloccherebbero il traffico, che è

notevole, lungo la Provinciale da e per il Gnocchetto. E verrebbe meno il collegamento tra Ovada, la pianura e la Valle Stura".

Quindi il progetto è da rifare, cioè si riparte daccapo.

Pertanto ci vorrà altro tempo per redarre tutta la lunga e dettagliata relazione tecnica, altro tempo per gli eventuali studi di fattibilità dell'intervento nei suoi aspetti grandi e piccoli, nei dettagli importanti e secondari.

Insomma l'eliminazione dei tre passaggi a livello si sta dilatando nel tempo. E chissà quando potranno iniziare i lavori, ammesso che poi inizino davvero.

Il progetto originario, bocciato, prevedeva due cavalcavia sopra la linea ferroviaria (in sostituzione del primo e terzo passaggio a livello, direzione Gnocchetto) ed un sottovia (al posto del secondo).

Ora i suoi dettagli non verranno presi neanche in considerazione. Bisogna voltare pagina, si dice, rifare e presentare un secondo progetto...

Intanto la tabella di marcia originaria, che prevedeva l'inizio del triplice complesso intervento entro l'anno, non può partire.

E se fosse sbagliata, oltre il progetto iniziale, anche una certa politica degli annunci?

E. S.

I vini top 12 al Marengo Doc

Ovada. Si è da poco conclusa ad Alessandria la 33ª edizione enologica del "Marengo Doc", a cura della Camera di Commercio.

All'importante rassegna hanno partecipato ben 125 aziende della provincia, per un totale di 421 vini ammessi.

Al primo posto assoluto un "bianco", il Gavi 2006 dell'azienda "La Giustiniana".

Ecco comunque i primi dodici vini classificati, suddivisi tra "rossi" e "bianchi", con i rispettivi produttori, tra cui alcuni della zona di Ovada.

La Giustiniana, Gavi; Can-

tina Alice Bel Colle, Cortese Alto Monferrato; Cantina Rasoire di Silvano, Barbera Alto Monferrato; La Tenaglia, Grignolino; Grosso Carlo di Montaldeo, Dolcetto d'Ovada; Regali di Strevi, Dolcetto d'Acqui; Cantina di Alice, Moscato Alto Monferrato; Regali di Strevi, Brachetto d'Acqui; Calandra Nicoletta di Tortona, Colli Tortonesi; Botto Marco di Sala Monf.to, Monferrato; Cantina Sociale di Mombaruzzo, Barbera d'Asti; Mangiarotti Marina di Strevi, Piemonte, Rubino di Cantavenna e Malvasia di Casorzo.

La Lachera in Croazia

Rocca Grimalda. La Lachera ha ricambiato la visita di febbraio al Carnevale del gruppo croato della Moresca Adriatica, proveniente dall'isola di Curzola. Partita il 3 luglio, ritorna sabato 7, per una trasferta in terra croata di 5 giorni.

L'iniziativa prosegue il programma di scambi internazionali curato da Giorgio Perfumo che, con valide collaborazioni, porta la tradizione rocchese in vari Paesi d'Europa. A Curzola incontro ufficiale delle autorità locali con le amministrazioni comunali e provinciale italiane.

Il Carnevale rocchese, legato ad un particolare tradizione locale, ha assunto un rilievo internazionale ed ogni anno richiama in paese migliaia di spettatori.

Quei dieci metri di "ciappe"...

Ovada. Giungono diverse e prolungate lamentele sulla pavimentazione del sottopasso, all'inizio di via Molare.

Sono quei dieci metri di "ciappe" che fanno scrollare macchine, moto e soprattutto biciclette, al loro passaggio sulle piastrelle. Peccato, perché ora l'asfalto, prima e subito dopo il sottopasso, è ben levigato ed il manto stradale liscio come un biliardo. Ora non si dice di sostituire altre "ciappe" a quelle esistenti ma di fare in modo che, ad ogni passaggio, non si sentano più quelle forti vibrazioni che oggi tutto sentono, quando passano di lì.

Qualche modo pratico ci sarà ben.

La Concessionaria FIAT Cavanna

Vi invita, in via Roccagrimalda

ad Ovada, da venerdì 6 luglio, per

ammirare tutta la gamma di

vetture e di veicoli commerciali

nel suo rinnovato show-room.

In occasione del lancio di  **Vi aspettiamo inoltre: venerdì 6 luglio**

ad Ovada in piazza San Domenico dalle ore 21 con musica dal vivo, sabato 7 e

domenica 8 luglio ad Ovada in piazza XX Settembre e ad Acqui Terme in corso Italia.



40° ANNO

Grazie a tutta la clientela

Francesco Cavanna



40° ANNO

Gli esperti consigliano 2 litri al giorno

Bere tanta acqua d'estate fa bene proprio a tutti

Ovada. Due litri di acqua al giorno per stare bene ed essere sempre in forma.

L'acqua è una fonte di energia essenziale, mai rimanerne senza, specie d'estate. Rappresenta circa il 65% dell'organismo umano ma è soggetta ad un consumo fisiologico naturale. Occorre quindi reintegrarne la diminuzione giornaliera, bevendone tanta. E questo vale tanto per i bambini quanto per gli adulti e gli anziani.

Gli esperti di idrologia consigliano di berne almeno due litri in estate, per compensare la perdita dei liquidi consumati a causa della maggior sudorazione. Ma la quantità giornaliera di acqua da bere varia naturalmente da soggetto a soggetto e dipende anche dall'ambiente in cui si vive e si lavora o si studia. Per esempio, chi pratica attività sportiva o vive in ambienti piuttosto caldi e non aerati oppure per sua costituzione fisica suda abbondantemente, ha maggior necessità di bere.

Ma anche gli adulti oltre una certa età (sopra i 50 anni) e gli anziani devono comunque bere più dei giovani. Perché dispongono di una riserva d'acqua inferiore a quella di chi è ancora giovane (50% contro 60%) ma anche perché, con l'avanzamento dell'età, la voglia di bere diminuisce in senso fisiologico.

Il bisogno di bere è regolato da una ghiandola celebrale, l'ipotalamo che non è sempre perfetta. Per questo anche nei giovani talvolta la necessità di bere si manifesta quando è già

in atto una certa disidratazione. Per prevenirla, basta bere spesso anche un solo bicchiere d'acqua ed in questo modo si anticipa lo stimolo della sete. E' opportuno poi consumare, quando si ha sete, liquidi a temperatura ambiente o freschi ma mai freddi, tantomeno ghiacciati, per evitare l'insorgere di pericolose congestioni o comunque di problemi digestivi. Il non bere gelato è tanto più utile quanto più fa caldo.

In ogni caso, bere fa sempre bene, specie quando fa caldo. Non bere acqua a sufficienza provoca, oltre alla sete, anche stitichezza, crampi e diminuzione della temperatura corporea. Dunque è necessario bere, se si pensa che lo stomaco, il pancreas e l'intestino devono utilizzare giornalmente circa sette litri d'acqua. E poi non è difficile bere: oggi il mercato offre tutta una gamma di soluzioni pratiche e comode, come la bottiglietta da mezzo litro d'acqua minerale.

Gli italiani, compresi gli ovadesi e gli abitanti dei paesi della zona, sono grandi consumatori di acqua minerale con una percentuale tra le più alte nel mondo.

Forse perché si pensa che l'acqua minerale sia più sicura e meglio controllata di quella che sgorga dal rubinetto delle case. Ma tanti ovadesi ricorrono anche all'acqua di fonte, considerato che in zona, proliferano numerose sorgenti (Castelletto, Costa d'Ovada, Sal Luca di Molare, Volpina, Gnocchetto e altri). Comunque sia, gli acquedotti in

Italia ed ad Ovada, sono controllati in modo meticoloso. Sono intorno a 200 i livelli di riferimento usati per convalidare la sicurezza dell'acqua del rubinetto e questo parametro è maggiore di quelli obbligatori per le acque minerali.

Il problema più evidente dell'acqua del rubinetto non è tanto la sua qualità quanto il sapore.

Dai rubinetti della città, ma anche di diversi paesi della zona, sgorga acqua dal sapore non sempre gradevole e questo è dovuto alla potabilizzazione per cui si usa soprattutto cloro.

A questo problema si può parzialmente ovviare se al rubinetto si inserisce un piccolo depuratore che però deve essere di buona qualità, per assicurare un buon filtraggio dell'acqua.

L'acqua, del rubinetto o minerale, non apporta calorie all'organismo umano e pertanto può essere bevuta in tutta tranquillità ed abbondanza. Le altre bevande, come i succhi di frutta e tutte le bevande gassate, forniscono invece determinate calorie.

Esistono poi dei "cibi liquidi" che contribuiscono a fornire una percentuale di acqua all'organismo: sono la frutta e la verdura.

E. S.

Per gli immigrati e la mensa scolastica

Rifondazione attacca Capello e Briata

Ovada. Dopo gli interventi in Consiglio Comunale di Sergio Capello e Fulvio Briata sugli immigrati e la mensa scolastica, Rifondazione Comunista attacca i due consiglieri della minoranza.

Per gli immigrati, il segretario del Prc Simone Subrero afferma che "da tempo va avanti una campagna diffamatoria nei confronti di chi arriva da un Paese straniero, considerato solo in grado di delinquere."

Tutto questo non fa altro che fomentare l'odio razziale. Riteniamo che il consigliere Capello abbia colto l'occasione di spendere parole inutili, che non fanno altro che complicare il processo di integrazione di tutti gli stranieri residenti nei nostri luoghi, continuando ad alimentare la paura del diverso."

Sulla mensa scolastica, Subrero ha "un pensiero anche per il consigliere Briata, che lamenta il fatto che la mensa o altri servizi vengono dati solo agli extracomunitari. Vorremmo che queste critiche fossero fatte con dati reali ed attendibili alla mano. Se i bambini stranieri meno fortunati beneficiano della mensa, come avviene anche per bambini italiani, è forse meglio isolarli a pane e acqua, mettendoli in quarantena, così non crescono e non ci rubano i soldi, il lavoro, le donne? E se ci attaccano malattie strane? Perché tra poco sentiremo dire anche questo!"

E poi il segretario cittadino del Prc fa un accenno alla Costituzione italiana ed all'uguaglianza di tutti i cittadini, senza distinzione di razza, lingua e religione.

Serata culturale a Battagliosi

Battagliosi di Molare. Martedì 10 luglio, alle ore 21, la Pro Loco di Battagliosi ed Albareto ripropone la serata culturale sospesa a giugno per la tragica scomparsa di Roberta De Angelis.

Saranno presentati i quadri naïf di Bartolomeo Bottino detto Mimetto, il pittore molarese di cui sono state ritrovate e valorizzate recentemente le opere. Si presenterà anche il libro ricavato dalla produzione dell'artista.

Canteranno le Freedom Sisters, l'importante Coro Gospel diretto dal m. Daniele Scurati.

La vignetta di Franco



Acqua di rubinetto o di fonte, naturale o gassata?

Ovada. L'acqua potabile di rubinetto proviene dai fiumi e dai laghi. Quella minerale (oltre a quella di fonte) da sorgenti e falde sotterranee e deve essere imbottigliata all'origine senza additivi, a eccezione dell'anidride carbonica per quella frizzante. L'acqua minerale non è trattata ed ha una percentuale di nitrati (gli inquinanti tra i più problematici per la salute) di poco inferiore a quella del rubinetto.

La differenza sta nella presenza di sali minerali, che hanno effetti precisi e mirati sull'organismo. L'acqua oligominerale è la più diffusa, è "leggera" e può avere azione diuretica, stimola la funzionalità renale e favorisce l'espulsione di piccoli calcoli. Inoltre contribuisce all'eliminazione dell'acido urico.

L'acqua minerale contiene tanti sali, di diversi tipi: quella ricca di ferro è indicata per l'anemia; quella col magnesio ha effetto lassativo; quella col calcio è indicata per la struttura ossea e per i denti. L'acqua ricca di bicarbonato favorisce la digestione e riduce l'acidità gastrica; quella ricca di solfati è un po' lassativa. La minerale con sodio è indicata per gli sportivi e sconsigliata agli ipertesi.

I collettori fognari di via Voltri

Ovada. Tra le priorità assolute dei lavori pubblici, una merita di essere appunto "primaria".

È il completamento dei lavori per i collettori fognari di via Voltri. Un lavoro da fare subito, se ci sono soldi alla mano.

Basta recarsi sul ponte dello Stura o passeggiare lungo la circonvallazione per capire l'urgenza dell'intervento.

Per diversi giorni al mese il vento che tira da via Voltri emana una puzza sgradevolissima, inequivocabilmente di fogna.

Sono passati tanti anni dai primi sentori di questa puzza così forte, quindi l'intervento diventa prioritario, se ci sono soldi alla mano.

Oppure smettiamola di considerare Ovada come una città dalle potenzialità turistiche.

E se un forestiero, potenziale turista, avesse la sventura di camminare o trovarsi in quel luogo? Non solo, anche i residenti in loco potrebbero stufarsi di tenere le finestre chiuse...

Ma poi, fatti cento metri verso il centro, improvvisamente la puzza non si sente più.

Potere del vento... Che però ad Ovada tira, almeno in certi posti.

Lo sanno anche il Sindaco Oddone e l'assessore ai Lavori Pubblici Piana.

Servizio civile presso "Vela"

Ovada. L'associazione "Vela" bandisce una selezione per il conferimento di incarico a due giovani, tra i 18 e 28 anni, da adibire al servizio civile retribuito.

Domande entro giovedì 12 luglio all'associazione "Vela", via Ruffini 22, presso DH oncologico, Ospedale di Ovada. Modulo di iscrizione da ritirare presso la segreteria dell'associazione o da scaricare dal sito www.favo.it

Contatti telefonici n. 0143/826415 oppure cell. 340 5253607.

Prolungamento del passaggio pedonale sul ponte

Molare. Il passaggio pedonale lungo il rifatto ponte sull'Orba sarà finalmente prolungato.

La Provincia di Alessandria infatti ha disposto uno stanziamento di 18.600 euro a favore del Comune di Molare per l'intervento. L'opera di prolungamento del camminamento pedonale verso la Stazione, le abitazioni in loco e le frazioni di Battagliosi ed Albareto, si è resa necessaria in quanto il passaggio protetto termina proprio in una curva.

Con tutti i pericoli del caso, essendo poi la Provinciale trafficatissima di giorno ed anche di notte.

Con l'importo derivante dalla Provincia quindi si potrà dar seguito ad un'opera rimasta effettivamente incompiuta e che tante polemiche ha sollevato in paese e nelle frazioni.

L'interessamento insistente del Sindaco Bisio e del Comune presso la Provincia ha permesso il superamento dell'impasse e consente ora di provvedere a terminare l'opera.

Con grande sollievo di tanta gente, di quelli che vanno alla Stazione a piedi a prendere il treno e di chi deve raggiungere, sempre a piedi, dal paese o viceversa, le tante abitazioni della zona.

Quando si ha ragione, protestare è giusto.

"Grillano in mostra"

Grillano d'Ovada. 6ª rassegna artistica in frazione. Inaugurazione sabato 28 luglio ore 21. Premiazione sabato 4 agosto dalle ore 22, al campo sportivo. Dalle 20.30 consegna agli artisti degli attestati di partecipazione. Consegna delle opere incorniciate dal 9 al 21 luglio presso l'organizzatore Happy Color, via Cairoli 19, Ovada. Opere esposte nella Casa d'arte "Vincenzo e Maria Boccaccio" di Grillano, dalle ore 21 alle 23; sabato 4 agosto dalle ore 17 alle 19.

Taccuino di Ovada

Edicole: Corso Saracco, Corso Italia, Piazza Assunta Piazza Castello. In ferie via Torino e via Cairoli.

Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 - tel. 80224.

Autopompa: 08 luglio: API Via Novi.

Vigili del Fuoco: 115.

Carabinieri: 112.

S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 18; feriali 8,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *Cappella Madri Pie:* feriali ore 17. *Convento Passioniste, Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Cinque i "non licenziati" in città

Tutti i licenziati dalla scuola media

Ovada. I licenziati dell'Istituto Comprensivo "Pertini", Scuola Media.

Classe 3ª sez A - Alunni 25 licenziati 25.

Barisone Andrea (b), Bettinotti Andrea (s), Bottacini Giovanni (o), Cosentino Isea (b), Fasciolo Carol (s), Fasciolo Matilde (s), Ferrari Mara (s), Gaggero Elisa (o), Gandino Luca (s), Giacobbe Serena (s), Grillo Erica (d), Grosso Andrea (d), Massobrio Giulia (o), Massucco Sara (o), Milanese Dario (o), Oliveri Stefano (s), Paci Anastasia (b), Pesce Iris (s), Primo Chiara (b), Rasore Linda (s), Ravera Jacopo (d), Robbiano Stefano (d), Scarcella Beatrice (o), Scarsi Davide (d), Stocco Simone (b).

Classe 3ª sez. B - Alunni 25 licenziati 25.

Aiassa Cristina (d), Basso Nicolò (o), Bouanane Youness (s), Brugna Matteo (s), Castelvero Pietro (d), D'Agostino Alessia (s), De Santana Francesco (s), Dimartina Alessio (s), Grillo Elisa (d), Gualco Lorenzo (o), Mangione Larry (s), Minetti Niccolò (o), Noce Federico (o), Ottonelli Paolo (s), Ottonello Andrea (b), Pavinato Valentina (b), Prugno Giulia (b), Quezada Maturana Cristian (s), Sasso Simone (b), Sgroi Romeo (s), Sobrero Matteo (d), Vignolo Iores (s), Zaninello Samuele (b), Zavanaiu Francesco (s), Zavanaiu Rita (s).

Classe 3ª sez. C - Alunni 24 licenziati 22.

Barletto Alessio (d), Chindris Darius (b), Currà Federico (b), Farinetti Alessia (d), Gaione Francesco (b), Garbarino Ilaria (b), Griffi Andrea (s), Mangini Riccardo (b), Marchelli Elena (o), Morchio Margot (d), Oliveri Andrea (o), Pastorino Giulia (o), Pini Mara (b), Porata Camilla (d), Priano Matteo (o), Rainoni Filippo (d), Rapetti Elisa (o), Regaglio Marco (o), Salmetti Federico (d), Trenkwalder Mattia (b), Trivelli Alberto (o), Zufianò Eleonora (b).

Classe 3 sez. D - Alunni 23, licenziati 23.

Abbati Jennifer (s), Bersi

Veronica (b), Cavanna Raffaele (s), Cavasin Fabio (s), Cutuli Fabio (s), D'Agostino Marco (s), Galli Enrico (s), Guri Albi (s), Isola Erik (b), Lerma Simone (d), Macciò Attilio (b), Massari Simone (d), Meloncelli Federica (s), Nervi Simone (d), Pozzi Kevin (s), Rapetti Rossella (b), Ravera Irene (d), Ravera Michela (o), Rollandini Ilenia (b), Sema kastriot (s), Stinziani Roberto (b), Vignolo Marco (b), Zanini Fabio (b).

Classe 3ª sez E - Alunni 20, licenziati 18.

Alemanni Silvia (o), Amendolia Marco (s), Antonaccio Francesca (b), Carlini Carolina (b), Ciliberto Alice (s), Giuggia Martina (s), Mallak Fatima (b), Mantovani Andrea (s), Marino Pietro (s), Mascherpa Emiliano (s), Orlandino Vincenzo (s), Papini Giada (o), Parodi Matteo (b), Perez Cordova Jaime (s), Perfumo Beatrice (s), Qafa Fioralba (o), Santamaria Stefano (s), Toselli Mario (d).

Istituto Madri Pie, Scuola Media paritaria.

Classe 3ª - Alunni 16, licenziati 15.

Amato Valentina (d), Bormida Arianna (b), Civai Camilla (b), Currà Simone (b), Del Santo Sonia (d), Donati Stefano (o), Garrone Serena (d), Lumini Sissi (d), Macciò Arianna (s), Manino Umberto (o), Navetta Mirko (b), Piombo Matteo (d), Ristuccia Manuel (s), Ronco Amerigo (s), Tripodi Edera (s).

Legenda: o=ottimo, d=distinto, b=buono, s=sufficiente.

Quest'anno si rivedono i bocciati, o meglio i "non licenziati", all'esame di licenza dell'anno conclusivo del primo ciclo di istruzione. Quattro in tutto nella scuola statale (due nel corso C ed altrettanti nel corso E) ed una nella paritaria.

La normativa vigente da quest'anno prevede l'ammissione totale degli alunni all'esame, ma non la licenziabilità automatica.

Ospiti di famiglie di Molare, Ovada e Tagliolo

20 bambini bielorussi tornano per l'estate

Molare. Sono una ventina i bambini della Bielorussia giunti in questi giorni in zona ed accolti in famiglia.

Organizzatrice dell'arrivo e dell'accoglienza dei bimbi l'associazione Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl. L'associazione, dopo i problemi sopraggiunti con il governo bielorosso in seguito alla vicenda della piccola Maria, hanno ripreso contatti e relazioni con le autorità di quel Paese ed hanno così permesso a circa venti famiglie, di Molare e della zona di Ovada di poter ospitare nuovamente i ragazzi.

"Li attendevamo da un anno, dato che a Natale non è arrivato nessuno, ed il fatto che ora siano qua ci riempie di gioia" - dice Bruna una mamma di Molare.

"Sono contenta di essere ritornata in Italia e dalla mia famiglia affidataria" - dice Gianna - ormai diventata una ra-

gazza di sedici anni. Era ancora una bambina quando dalla Bielorussia arrivò per la prima volta a Molare ed ora passati diversi anni si sente un po' a casa sua. "Andrò presto al mare con la mia nuova famiglia estiva e parteciperò volentieri alle loro iniziative".

Del gruppo di bambini e ragazzi giunto dalla Bielorussia fanno parte anche sette piccoli sordomuti. Essi sono ospitati presso la struttura della Foresta del Cerreto di proprietà regionale poco dopo Madonna delle Rocche ed attualmente gestita dalla Comunità Montana. Sono quattro femmine e tre maschi tutti di sette anni, seguiti giorno e notte da alcune accompagnatrici loro connazionali.

I venti ospiti bielorussi si fermeranno presso le famiglie ospitanti sino alla fine di agosto e quindi trascorreranno praticamente l'estate tra Molare, Ovada e Tagliolo.

Affollato incontro in via San Paolo

Cittadini e comune discutono di viabilità

Ovada. Affollata assemblea al Giardino della Scuola di Musica di via San Paolo martedì 26 giugno sulla viabilità cittadina.

Amministrazione comunale, vigili urbani, associazioni e cittadini hanno passato in rassegna diversi aspetti di vita ovadese, dalle vie più trafficate a quelle più rumorose, dai corsi "ad alta velocità" e più pericolosi agli angoli cittadini meno curati. E' il risultato di una ricerca che durava da due anni e che ha messo a nudo un po' la qualità, almeno per certi aspetti del vivere in città.

Scopo dello studio effettuato congiuntamente dai vigili e dagli amministratori, come ha sottolineato il comandante della Polizia Municipale Maurizio Prina è quello di individuare le soluzioni più opportune per i tanti aspetti della viabilità. Per questo sono state esaminate, nei due anni di ricerche e nella serata conclusiva diverse criticità viarie: dai parcheggi ai semafori, dalle zone pedonali alle piste ciclabili.

Un dato importante si è subito reso evidente, anche attraverso le slides proiettate: l'aumento del traffico un po' in tutti gli incroci monitorati, soprattutto in via Molare.

Altre problematiche rilevanti emerse, anche nel corso del dibattito: i parcheggi e la vivibilità nel centro storico.

In città i parcheggi liberi sono 1830 (dalla bozza del piano del traffico), quelli a paga-

mento 295 e 128 i riservati. I parcheggi più critici: quello di via Dania e dell'ospedale e l'altro presso la Stazione Centrale, dove tal volta si fa veramente fatica a sostare.

Le strade più trafficate: in via Voltri transitano 1500 veicoli all'ora, 1200 nei corsi Italia e Saracco, 900 in lung'Orba Mazzini e via Gramsci. Gli incroci più pericolosi sono quelli intorno a piazza XX Settembre, piazza Castello, via Gramsci e via Buffa.

Riguardo all'inquinamento in città, sembra registrare un valore molto al di sotto del limite di attenzione (4mg/mc contro 15).

Vi sono state diverse domande e precisazioni dei cittadini. Una residente nel centro storico lamenta il fatto che chi abita lì in zona, è come "chiuso nel cuore di Ovada e costretto a subire un po' di tutto", dai rumori serali e notturni molesti, alle auto che transitano troppo velocemente in via Cairoli e in via San Paolo.

Nel dibattito intercorso tra i cittadini e amministratori comunale c'è stata anche l'idea di chiudere il centro storico di notte, allo scopo di eliminare il disagio provocato dal flusso, talvolta troppo veloce, del traffico.

Altri cittadini ancora, hanno lamentato l'assenza di piste ciclabili e di un servizio navetta che colleghi il centro con la periferia.

E. S.

Un intervento di Pier Paolo Poggio

"L'antenna sulla Loggia decisione sconcertante"

Ovada. Ci scrive Pier Paolo Poggio: "La decisione della Giunta Comunale di indicare alla Telecom il campanile della Loggia di San Sebastiano come sede adatta all'installazione dell'antenna per videotelefonini è sconcertante e incomprensibile.

La Loggia, di proprietà comunale, è l'edificio di maggior significato e importanza storica della città, luogo simbolo dell'identità locale, sede di manifestazioni culturali, oggetto di interventi di recupero e restauro, i più recenti dei quali hanno riguardato proprio il campanile. La Loggia sarebbe stata scelta per trovare un'alternativa alla minaccia della suddetta Telecom di costruire l'antenna a poca distanza dalla Scuola Media, esponendo i ragazzi al rischio delle onde elettromagnetiche.

In base a tale motivazione l'Amministrazione comunale ammette, e fa bene, di essere seriamente preoccupata per un rischio potenziale che sta suscitando allarme presso l'opinione pubblica e costante attenzione nella comunità scientifica, memore di precedenti disastri. La provocazione della Telecom, stando ai giornali, si sarebbe spinta sino ad iniziare i lavori senza autorizzazione. Di fronte ad un tale comportamento, il Comune ha deciso, con apposita delibera, di concederle, come luogo evidentemente considerato idoneo, il campanile di San Sebastiano, che sorge nel bel mezzo del centro storico, in una zona non propria-

mente spopolata, né abitata solo da anziani, da sottoporre ad esperimenti dall'esito incerto. La scelta fatta e la procedura adottata gettano poi nel ridicolo la linea della partecipazione democratica adottata dall'attuale Amministrazione. Considerati i danni reali, e non solo potenziali, in termini politici e ambientali, economici e culturali, la decisione della Giunta comunale risulta del tutto incomprensibile.

Se si prendono in esame altri confusi argomenti messi in campo, tipo l'impossibilità di ottenere una perizia dal Politecnico di Torino, il giudizio dovrebbe essere anche più severo. Ma proprio l'inconsistenza degli argomenti fa emergere il nodo principale, l'aspetto più inquietante e il vero significato di quel che è successo [...]."

L'autovelox fisso fa 4398 multe a Silvano

Silvano d'Orba. Grazie all'autovelox fisso posto sia all'uscita che all'entrata del paese, la Provincia ha comminato sinora ben 4398 multe ad altrettanti automobilisti.

E ben 1832 di loro hanno fatto ricorso, attraverso il giudice di pace. L'altro autovelox provinciale "inflexibile" è quello collocato a Serravalle. Lì sono stati fotografati, in difetto di velocità, 3285 automobilisti ma solo uno di loro ha fatto l'esposto.

A Lerma

Il programma estivo per bambini e turismo



Lerma. Il Sindaco Arata sottolinea l'accordo tra Comune e Pro Loco per le iniziative estive. Presidente Pro Loco è Carlo Valenzona, vice Mina Alloisio, presidente della biblioteca è Cristina: tutti lavorano per il turismo. Il cav. Repetto, titolare dell'Elah e presidente della Fondazione Carige, si ricorda del suo paese e stacca un assegno di 5.000 euro per le varie iniziative. Tra queste lo "spazio verde" per i bimbi anche di altri paesi e la visita all'Osservatorio astronomico di Janni, una esclusiva di Lerma.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

I licenziati dalla scuola media di Castelletto d'Orba e Silvano d'Orba

Castelletto d'Orba

Classe 3ª - Alunni 18, licenziati 17.

Amarotti Luca (s), Bettoni Laura (s), Boschero Alessandro (b), Cazzulo Alessia (d), Cazzulo Giulia (o), Cazzulo Sara (s), Cenedese Nicolò (b), Corsaletti Francesco (b), Di Dio Irene (s), Giacchero Lorena (d), Mantoani Alex (b), Massone Robert (o), Merli Giorgia (s), Muntean Nicolai Costica (s), Murchio Arianna (o), Repetto Elisa (d), Tacchino Elisa (d).

Silvano d'Orba

Classe 3ª - Alunni 19, licenziati 18.

Ahmed Amir (s), Assandri Anna (o), Coco Stefano (d), Guala Mirco (d), Minoya Paolo (d), Odino Davide (o), Odino Lorena (b), Pastorino Alessandro (s), Pastorino Francesca (s), Pesce Riccardo (d), Pestarino Noemi (d), Picasso Francesca (b), Pinna Valentina (s), Ratto Federico (o), Rava Riccardo (b), Spazal Filippo (b), Tine Silva Cesar Orlando (s), Zunino Simone (b).

Legenda: o=ottimo, d=distinto, b=buono, s=sufficiente.

Ed anche nelle scuole medie dei paesi, come quest'anno avvenuto in città, ecco i "non licenziati".

Due in tutto, uno a Silvano e l'altro a Castelletto.

Contro Cavriane e Solferino

Per il Cremolino doppia sconfitta consecutiva

Cremolino. La squadra del Cremolino, dopo tante piacevoli sorprese che l'hanno portata ad essere la seconda forza del campionato di serie A, inizia ora ad offrire altre sorprese.

Stavolta negative, che possono mettere in pericolo il prestigioso posto in classifica alle spalle del Callianetto, favorevole per l'accoppiamento ai play-off.

Sia nell'incontro di mercoledì 27 giugno in casa con la Cavriane, che domenica 1° luglio a Solferino, la squadra del presidente Bavazza ha giocato due brutte partite: Ferrero e C., hanno raggranellato 5 giochi in due gare.

A Solferino forse hanno impegnato di più gli avversari, visto la durata della partita, ma entrambe le gare hanno avuto un analogo svolgimento, confermato non solo dal risultato finale.

Samuel Valle ma anche Daniele Ferrero e Yohan Pierron, hanno sbagliato l'impostazione della partita, e svolto un gioco che ha ingigantito gli avversari, i quali, in entrambe le circostanze, hanno saputo cogliere in pieno il momento difficile degli ovadesi, per imporre le loro qualità, riuscendo anche a sbagliare molto di meno.

Nella Cavriane hanno brillato Fanzaga, Perina e Coati, mentre nel Solferino si sono fatti largo Mariotto, Tomasi e Marazzan.

E mentre gli avversari hanno saputo sfruttare ogni occasione, il Cremolino non ha colto neppure i pochi mo-

menti che avrebbero potuto modificare le gare e quindi ha ceduto in modo clamoroso.

Ora i ragazzi del tecnico Fabio Viotti hanno giocato un'altra partita determinante mercoledì 4 con il Montechiaro, poi avranno due "vuoti", uno per la proibitiva trasferta a Callianetto e l'altro per il turno di riposo.

Quindi resterà la partita di Mezzolombardo, dell'ultima giornata, a Ferrero e C., per assicurarsi la 2ª posizione in classifica ma, per tranquillizzare tutti, dovrebbero vincere con il Montechiaro che, dopo tanta crisi, pare recuperare, tanto che, domenica scorsa, ha battuto nettamente quella Cavriane che cinque giorni prima aveva umiliato il Cremolino sul proprio campo.

Risultati di mercoledì 27 giugno: Cremolino-Cavriane 5-13; Castellaro-Montechiaro 13-4; Sommacampagna-Filago 5-13; Mezzolombardo-Fumane 13-8; Callianetto-Cavaion 13-5; Solferino-Medoler 13-8.

Risultati di domenica 1° luglio: Montechiaro-Cavriane 13-6; Filago-ardolino 11-13; Fumane-Sommacampagna 9-13; Cavaion-Mezzolombardo 12-12 (6-8); Medole-Callianetto 6-13; Solferino-Cremolino 13-5.

Classifica: Callianetto 60; Cremolino 43; Medole 35; Solferino 34; Cavriane 33; Fumane 31; Bardolino 30; Mezzolombardo 29; Sommacampagna 24; Filago 23; Castellaro e Montechiaro, 21; Cavaion 3.

R. B.

Ciclismo: Memorial "R. Pastorino"

Ovada. Si corre domenica 8 la corsa per Esordienti valida per l'assegnazione del 1° Memorial "Romeo Pastorino" - "39° Trofeo Fausto Coppi" - Coppa Città di Ovada.

Riservata a giovani di 13 e 14 anni è organizzata dalla Società Ciclistica novese Fausto Coppi ma la regia è di Edo Cavanna che si avvale di diverse collaborazioni.

Vi aderiscono molte società della provincia e della regione. Ritorno alle ore 12 in piazza Martiri della Benedicta, quindi partenza per i 13 anni alle 14.30; i 14 anni alle 16. I

n via Rocca Grimalda la partenza ufficiale. Percorso di circa 37 km., da ripetere tre volte il tracciato via Rocca Grimalda, Schierano, Bivio per Silvano nuova bretella, Silvano, Caraffa, Ovada piazza Castello.

Arrivo in corso Libertà previsto alle 15.30 per la prima gara e alle 17 per la seconda.

Traguardo volante al primo passaggio presso Fiat Cavanna con premi ai primi tre classificati delle due categorie; nel monte premi coppe più premi in natura dal primo al decimo classificato.

Funziona anche un servizio mensa alla Scuola Elementare "Damilano".

Per le società provenienti da oltre 100 km. pranzo gratuito a corridori e direttori sportivi.

Per gli altri pranzo convenzionato a 5 euro.

Unipol Basket

Ovada. Nella prossima stagione di campionato di serie C/2 di basket la squadra Unipol Assicurazioni del presidente Mirco Bottero cambierà il coach.

Infatti sarà Edo Gatti il nuovo allenatore della squadra, in sostituzione di Andrea Gilardenghi, trasferito al Canestro Alessandria.

L'Ovada nel prossimo campionato potrà avvalersi di un nuovo sponsor, ancora sconosciuto. Per la nuova stagione Gatti e i dirigenti hanno deciso di avviare una campagna nelle scuole per avvicinare i giovani a questo sport.

"Stradolcetto" agli africani

Ovada. La Stradolcetto, gara podistica organizzata dall'associazione Santa Monica e G.S. Borgo, disputatasi domenica 1° luglio tra le colline ovadesi, è stata vinta dal marocchino Rachi Moustafa, 27 anni, che ha percorso i 9,2 km. di gara in 29'56". Sul podio anche il tunisino Moad Khelifi e il marocchino El Makouri Mohamed.

In campo femminile vittoria di Viviana Rudasso, seguita da Flavia Gaviglio e Alice Bertero.

Tra i locali, nella categoria A: 1° Alessio Merlo, 2° Paolo Parodi dell'Atletica Ovadese.

Calcio giovanile al Geirino

Il Castellazzo vince il torneo "Lo Zainetto"



Dirigenti e genitori dei giovani dell'Ovada Calcio.

Ovada. Per il decennale del Consorzio dei Servizi Sociali serata di sport e solidarietà al Geirino con il 1° Trofeo di calcio - Centro Diurno per Disabili "Lo Zainetto", organizzato dagli educatori che seguono 16 ragazzi della zona.

Prima una sfida tra dirigenti e tecnici dell'Ovada

Calcio con i genitori dei ragazzi della Scuola Calcio.

Quindi il Triangolo con S. Giuliano Vecchio, associazione di volontariato Clown Marameo di Alessandria e Vecchie glorie del Castellazzo che lo vincevano.

Ricavato della serata, non molto affollata, per spese a favore dei disabili.

Il don Salvi alle finali

Ovada. Si conclude domenica 7 con la finale degli over 16 la 7ª edizione del torneo estivo di calcetto sull'campetto del Ricreatorio don Salvi di via Bufo.

In questa settimana gare dei quarti, quindi semifinali categorie maschile e femminile e gare finali.

Otto squadre superano la prima fase: girone A al 1° posto il Gadano, seguito da Gli Stracottii; eliminati Battagliosi Bulldog e Calabria Saudita.

Girone B: primi i Buoni come il Pane, seguiti da Uomini di peso; out I Senza senso e I Bomber Loci.

Girone C: qualificati Bar Roma e Dream Team; eliminati Olivieri Sport e Goleada.

Girone D: vanno avanti Zerovoglia e Bar Collo dal miglior attacco del torneo.

Categoria femminile: Winx al 1° posto, poi Guinness, Le Super Coma e Le Disperate.

Fuori le Bombers.

Capocannonieri: tra i maschi in testa Andrea Cortese con 24 reti, Alessandro Magri e Leonardo Pantisano con 17; tra le ragazze prima Martina Pastorino con 19 reti seguita da Elsa Albertelli con 17.

Continua il dibattito (e le polemiche) in città

L'antenna sulla Loggia con le colline intorno?

Ovada. La megantenna Telecom ha portato scompiglio nella nostra tranquilla cittadina, commenta Alberto Balbi.

I siti ritenuti idonei per posizionare questo grosso traliccio non sembrano adatti allo scopo.

Dapprima l'obiettivo indicato era quello di via Galliera, bloccato in seguito per le proteste accese di cittadini, ambientalisti e personalità diverse, tra cui il Sindaco, che non lo ritenevano adatto per la densità, tutto intorno, di luoghi sensibili (scuole, asili) ed abitazioni.

Ora sembra che il luogo idoneo all'inserimento degli apparati ricetrasmittenti sia il campanile della Loggia di San Sebastiano, insigne luogo storico - artistico cittadino.

Ma è possibile, mi chiedo, che il mondo ci invidi questi gioielli di storia e di arte, che noi poi deturpiamo e roviniamo (in questo caso) per inserirvi un'antenna?

Tecnici della Telecom avrebbero detto che que-

st'antenna, assai alta, servirebbe per irradiare segnali al gran numero di telefonini di nuova generazione ed anche per l'intasamento che si crea nella linea tra Novi ed Ovada. Perciò, mi pare, non servirebbe solo per la città di Ovada ma anche per Novi e Basaluzzo.

Ma ci chiediamo, con tutti i luoghi isolati che ci sono qui intorno, ce ne sarà senz'altro qualcuno idoneo allo scopo...

Confidiamo nel lavoro delle autorità, sperando un giorno di non dover sostituire l'immagine della cupola e dei campanili della Parrocchia, con la megantenna della Telecom.

Sarebbe molto importante non rovinare il centro storico. Ancor più in un momento come questo in cui sta per esserci un rilancio, con i lavori in svolgimento in questa zona, circondata da tre grossi cantieri.

E cioè la ricostruzione delle Aie, Casa Berta in via Voltegn e l'edificio nuovo nell'ex peso pubblico.

Ovada Calcio: si completa la "rosa"

Ovada. Quasi completata la "rosa" dell'Ovada Calcio edizione 2007/2008.

Potrebbe mancare ancora un tassello se la squadra fosse ripescata in Promozione.

L'attesa per metà luglio quando la Federazione comunicherà la graduatoria finale.

Calcio mercato: dopo l'arrivo di Emanuele Attenà, classe 84, dal Bragno di Promozione, il sodalizio ha completato la rosa con l'inserimento di Buffa, difensore centrale, classe 74, proveniente dalla Castellese di Promozione.

Per i due giovani in quota da aggiungere ai riconfermati Perrasso e Parodi, arrivano Davide Marchelli e Serpe.

Il primo, classe 89, dalla Rossiglione, con trascorsi giovanili ad Ovada; il secondo mister Esposito lo conosce per averlo avuto in Promozione nel Borgorosso Arenzano.

La nuova punta che farà coppia con Bafico è stata presentata al Geirino nel corso di una partitella in cui Esposito ha visto all'opera alcuni giovani in prova, oltre ai riconfermati per la prossima stagione.

Presenti pure gli infortunati Siri, operato alla caviglia, e Cavanna operato alla spalla. Si profila per loro un avvio di stagione in salita dovendo forse rinunciare alla prima parte della preparazione.

Ora tutti in vacanza anche se molti giocatori sono impegnati nei tornei estivi in zona e soprattutto in Liguria. Ripresa della preparazione il 18 agosto.

4 spettacoli per 4 domeniche

Rocca Grimalda. Il Comune presenta la seconda edizione della Rassegna di teatro epico.

Quattro testi epici che parlano di uomini e società. Quattro spettacoli in scena per quattro domeniche, dall'8 luglio al 5 agosto, scelti quest'anno dal direttore artistico Carlo Orlando.

L'evento, nato lo scorso anno (insieme a Fausto Paravidino e all'organizzatrice Lisa Raffaghella) dalla volontà di unire un pubblico teatrale e non, ha ottenuto anche quest'anno il sostegno della Compagnia di San Paolo.

Aprè la rassegna domenica 8 "In viaggio con Berlinguer", scritto e interpretato da Fabrizio Coniglio e Matteo Taranto. Il ritratto di un uomo del nostro tempo attraverso tre aspetti della sua figura: "L'uomo pubblico, il privato e l'attuale".

Lerma per i bambini

Lerma. Ecco il programma di "Lerma per i bambini - estate 2007" presso l'area giochi della Lea.

LUGLIO

venerdì 6 ore 21 "Fiaba chiama fiaba". Fiabe raccontate e musicate da Gianni Repetto e Roberto Paravagna.

Sabato 7 ore 21 Giochi con animatore e gelato.

Domenica 8 ore 9 escursione guidata alle Capanne di Marcarolo e visita all'Ecomuseo di cascina Moglioni. Ore 21 spettacolo di burattini.

Sabato 14 ore 21,30 nella piazzetta del castello "saluto agli atleti del pallavolo con il concerto folk "A' riondassa".

Domenica 15 ore aperitivo e musica dal vivo col due Andrea Fiorini e Alessandro Ruggero. Ore 21 giochi peer bambini con animatore e pizza. Venerdì 20 ore 21 spettacolo di cartoni animati e gelato.

Sabato 21 ore 20 passeggiata al chiar di luna e visita all'Osservatorio astronomico da cui si può guardare il cielo.

Domenica 22 ore 21 giochi di luce con Lucy Stella.

Sabato 28 ore 21 giochi per bambini con animatore e frittelle.

Domenica 29 ore 11 concerto aperitivo e musiche dal vivo con Andrea Fiorini. Ore 21 caccia al tesoro per piccini e grandi a cura dell'Us Lerma.

AGOSTO

Venerdì 3 ore 21 presso la sala Filarmonica serata di ballo per bambini e adulti con l'orchestra spettacolo di Roberto Salvi e con Alessandro Ruggero al sax.

Sabato 4 ore 21,30 in piazzetta concerto in ricordo del maestro Luis Landea: al pianoforte Luca Gualco, e al violino Hoxa Lindita.

Venerdì 10 ore 20,30, con la Pro Loco e il Comune di Casaleggio, raduno al centro di vinificazione delle Binelle, fiaccolata sotto le stelle e punto ristoro.

Sabato 11 ore 21 in piazzetta festival della fisarmonica e arriverci alla festa del fungo.

In vacanza con la musica

Rocca Grimalda. Sabato 7 luglio, alle ore 21,30 sul sagrato della Chiesa parrocchiale, concerto finale del Laboratorio estivo "In vacanza con la musica".

Suonano Marcello Crocco al flauto e Laura Lanzetti, al pianoforte e musica da camera.

Lunedì 9 luglio, ore 21,30, concerto dei "Giovani cameristi". Al pianoforte a 4 mani: Marco Crocco e Stefano Cucchi, musiche di Franck, Saint Saens, Joplin. Il Duo flauto - pianoforte: Lucrezia Senelli e Annamaria Olivetti, con musiche di Reinecke.

Premio "Marie Ighina"

Ovada. Al giardino della Scuola di Musica di via S. Paolo Gianni Viano, presidente dell'Associazione "Due Stelle" ha consegnato a Paola Pardini, giudice di pace, il premio "Marie Ighina" per aver salvato, da morte sicura, due orsi bruni ricreando, nel giardino di casa sua, un habitat adatto a loro, e accudendoli.

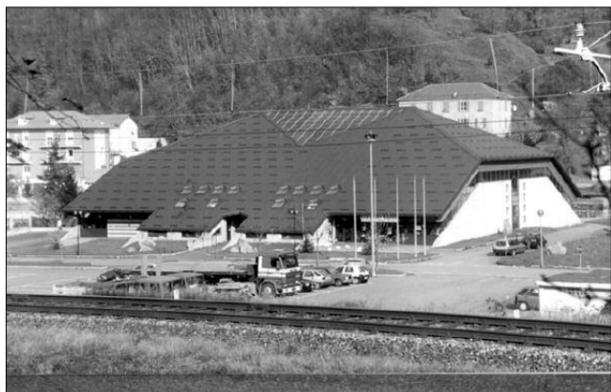
Tante altre storie di amicizia con gli animali sono state premiate dall'associazione: quella della volpe Pippo, che giornalmente scende dai boschi per andare a mangiare da Marco Ferratto.

Il cagnolino cieco adottato da Mina Battaglia di Costa, o Elio, un cane infermo, adottato da Tullia e Gaia Oddone.

Per il premio Ambiente e beni architettonici, il riconoscimento è andato alla Confraternita dell'Annunziata per "aver recuperato e restaurato le due grandi tele di Luca Cambiaso". Premio ritirato dal presidente Napoleone Aschero.

Palazzetto dello Sport di Campo Ligure

L'amministrazione comunale vince la causa



Campo Ligure. Dopo più di due anni si è chiusa la causa legale che vedeva il Comune opposto all'impresa di costruzioni "Geometra Giuseppe Oliveri".

Il sindaco, Antonino Oliveri, ha illustrato nelle comunicazioni prima del Consiglio la chiusura, senza possibilità di appello, dell'Arbitrato.

L'avvocato Piera Sommavigo, dello studio legale "Acquarone" di Genova, nominato dal Comune, aveva in settimana comunicato la chiusura del lodo che vedeva il Comune creditore nei confronti dell'impresa di una somma di 136.274,00 euro comprensiva di rivalutazione monetaria e di

interessi legali, mentre veniva dichiarato debitore verso la stessa impresa per una somma complessiva di 60.390,00 euro. Al Comune con un semplice accertamento contabile di "dare ed avere" l'impresa Oliveri deve la cifra di 75.349,00 euro.

Soddisfazione da parte del Sindaco e della Giunta ma anche la consapevolezza che ora bisogna ricercare una soluzione definitiva ai problemi legati alle infiltrazioni di acqua della copertura del palazzetto sportivo, causa del contendere, con l'incarico ad un professionista e la ricerca dei finanziamenti, purtroppo ingenti, per sistemare il manufatto.

Il consiglio comunale di Campo approva il consuntivo

Campo Ligure. Appuntamento fisso per fine giugno del Consiglio Comunale chiamato ad approvare, entro tale termine, il rendiconto della gestione dell'esercizio 2006, Conto Consuntivo.

L'assessore al Bilancio, Claudio Sartore, ha illustrato il documento finanziario richiamando l'attenzione su come l'amministrazione si muove nell'ottica di confermare quanto prima previsto nel Bilancio di Previsione, spostando cifre che si possono ritenere esigue.

Infatti il Consuntivo 2006 si chiude con un avanzo di 24.000 euro, quasi un'inezia fisiologica su un bilancio di 4.000.000 di euro. Il rendiconto è stato approvato a maggioranza con

l'astensione del Gruppo di Minoranza.

Con identica votazione si sono approvate prima alcune variazioni fatte d'urgenza dalla Giunta e le variazioni dopo l'approvazione del rendiconto che distribuiva nei vari capitoli l'avanzo. All'unanimità passavano quindi i restanti punti all'O.d.G. che apportavano modifiche al Regolamento Comunale sulla fornitura e sui servizi in economia, alla convenzione tra la Comunità Montana ed i Comuni sul Servizio Associato di Polizia Locale e sul Servizio Associato di Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti, ridistribuendo in entrambi i casi, con nuove suddivisioni, i trasferimenti comunali all'Ente Montana.

Campionati liguri di ciclismo Giovanissimi

Ottime prove in gara del Gruppo Valle Stura



Gianluca Pastorino, categoria G4 (10 anni), terzo arrivato.

Campo Ligure. Campionati Regionali Giovanissimi, nella settimana ligure del ciclismo. Nel circuito di Bottagna, in comune di Vezzano (La Spezia), domenica 1° luglio si sono date appuntamento tutte le società liguri che svolgono attività con i ragazzi da 7 a 12 anni.

Nonostante alcune defezioni, dovute al periodo feriale, mancavano infatti Andrea Castrogiovanni, Stefano Piombo, Nicola Abello e Francesco

Repetto, i ragazzi di "Beppe" si sono, come sempre, ben comportati. L'esordiente Giacomo Cartasso G1 (sette anni) al termine dei tre giri della pista ha chiuso con un onorevolissimo quinto posto assoluto sui dodici partenti.

E stata la volta, nella categoria G4 (dieci anni) di Gianluca Pastorino che ha fatto sicuramente la più bella gara di questa stagione.

Nei dieci giri del circuito, con 27 corridori al via, ha sempre controllato bene la corsa, rimanendo con attenzione nelle posizioni di testa. Nell'ultimo giro usciva benissimo dall'ultima curva che immetteva nel lungo rettilineo finale e chiudeva con un bellissimo terzo posto dietro al vincitore, un giovane della squadra locale ed a un giovane, con cui si misura spesso e volentieri, dell'U.C. Alassio.

Toccava quindi alle due ragazze del gruppo: Annalisa Abello G4 e Federica Piana G5 che chiudevano, la prima al settimo posto, su otto in gara e la seconda al terzo posto, sulle tre partenti.

Domenica 10 giugno a Masone

193° di fondazione dell'Arma dei Carabinieri



Il 193° anno di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri è stato festeggiato domenica 10 giugno, dalla locale Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione "Petracca" di Masone in località San Pietro, dove tra l'altro ricorre il centenario di costruzione della Chiesa.

Il piazzale antistante la Chiesa di San Pietro è stato addobbato per l'occasione con fiori, piante e bandiere ed ha campeggiato su tutti lo striscione "Nei Secoli Fedeli" che da sempre accompagna la Sezione di Masone nelle sfilate ai Raduni dell'Arma.

Hanno preso parte alla manifestazione le Sezioni ANC di Genova Ponente, Arenzano, Cogoleto con le quali già da alcuni anni la Sezione di Masone ha stabilito un rapporto di collaborazione e di reciprocità nell'organizzazione delle Feste e dei Raduni, alle quali si sono aggregate anche le Sezioni di Savona e di Varazze.

Da sottolineare anche la presenza alla cerimonia della rappresentanza del Gruppo di Protezione Civile Liguria 1 di Genova Ponente con l'unità cinofila di ricerca, nonché le rappresentanze con bandiera dell'Associazione Combattenti, della Croce Rossa e dell'Associazione Nazionale Alpini.

La S. Messa è stata celebrata dal cappellano militare Mons. Zorsi, normalmente presente alle cerimonie dell'Arma, e animata dal Coro della Chiesa di San Pietro che ha completato il suo intervento suonando alla fine della funzione l'inno dell'Arma dei Carabinieri "la Virgo Fidelis".

Con la deposizione della corona di alloro al monumento ai caduti della frazione San Pietro si sono voluti onorare, come precisato nell'occasione da Mons. Zorsi, sia i caduti di tutte le guerre, sia i caduti delle nostre missioni di pace, ma anche tutti caduti dei Carabinieri che ogni giorno pongono la propria vita in pericolo per la salvaguardia di tutti noi.

Ancora una volta si è voluto sottolineare con questa cerimonia l'affetto che l'Arma in congedo nutre per i valori della Patria e della Chiesa ed è stato scelto l'edificio consacrato di San Pietro anche per ricordare ed onorare quei nostri paesani che con spirito di sacrificio e di fede hanno edificato tale chiesa, che deve tuttora rimanere un patrimonio importante della Valle Stura.

La manifestazione si è conclusa con la vivace partecipazione di oltre 70 persone ad un magnifico pranzo al Ristorante da Mario al passo del Turchino.

Elio Alvisi

Festeggiati a Rossiglione

I cento anni di Ottavio Pizzorni



Il parroco e il sindaco con il centenario.

Rossiglione. Il 3 giugno il signor Ottavio Pizzorni ha raggiunto un traguardo che non è da tutti: ha compiuto 100 anni! Nato a Rossiglione, il signor Pizzorni è stato proprietario ed ha gestito un negozio di calzature sito nella borgata del Superiore, nei pressi dell'albergo Italia, chiamato il negozio di "Gennari". Pur avendo cessato da tempo l'attività lavorativa, l'arzilla nonnino non solo è autonomo ed in pieno possesso delle proprie facoltà ma, addirittura, è dotato ancora di patente di guida. Lo vediamo nella foto, ritratto tra il Sindaco Cristiano Martini ed il Parroco Don Alfredo Vignolo, durante i festeggiamenti preparati dai figli e dai parenti. Ad Ottavio le più sincere felicitazioni da parte della redazione valligiana de "L'Anfora".

Le parrocchie della Valle Stura in pellegrinaggio a Lourdes



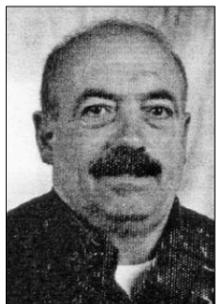
Masone. Una cinquantina di fedeli delle Parrocchie della Valle Stura hanno partecipato, la settimana scorsa, al 35° pellegrinaggio a Lourdes organizzato dal rossiglione don Stefano Minetti, parroco di Calamandrana, con la collaborazione del fratello don Giannino, parroco di Morsasco. Accompagnati dal parroco di Masone, don Maurizio Benzi e dal novello sacerdote campese don Domenico Pi-

sano, i pellegrini hanno seguito con semplice e intensa devozione le principali funzioni del santuario mariano: il sacramento della Confessione, la Via Crucis, la S.Messa internazionale del mercoledì e la S.Messa alla Grotta di Massabielle, la processione Eucaristica e il Rosario serale in processione "aux flambeaux". L'emittente locale Telemasone, con il collaboratore Gian Luigi Montaldo, ha rea-

lizzato un ampio servizio con commento e interviste che verrà trasmesso nelle prossime settimane. Tutti i pellegrini di cuore ringraziano don Stefano, da alcuni anni Cappellano d'onore del Santuario "Notre Dame de Lourdes", per la sua spontanea umanità e disponibilità verso ogni partecipante e già si danno appuntamento al 2008 per il 150° anniversario delle apparizioni mariane a Lourdes.

Con otto pensionamenti in un solo anno

È quasi un "esodo" in Comune a Cairo



Adriano Chiarlone



Edoardo Bergamasco



Serafina Chiarlone



Alessandro Dalla Vedova



Laura Sicco



Enzo Piovano



Silvana Perrone



Biagio Rebufello

Cairo Montenotte. Otto pensionati su ottanta dipendenti: è una specie di record quello fatto segnare dall'Amministrazione Comunale di Cairo Montenotte nel corso dell'ultimo anno.

L'esodo dei dipendenti comunali è iniziato il 1° novembre 2006 con l'andata in pensione di **Chiarlone Adriano**: classe 1949, residente in Strada Colombera, assunto in servizio il 24 gennaio 1975, attualmente svolgeva la sua attività in comune con il ruolo di capo operaio meccanico.

Da Domenica 1° luglio 2007, invece, hanno concluso il loro servizio Bergamasco Edoardo, Chiarlone Serafina, Dalla Vedova Alessandro e Sicco Laura.

Bergamasco Edoardo, ragioniere della classe 1948, risiede a Rocchetta Cairo in Via al Colletto ed era stato assunto il 5 giugno 1972 data da cui, con una breve interruzione, ha prestato servizio in Comune prima come impiegato dello Stato Civile e poi come Capo Sezione dell'Area Entrate - Ufficio Tributi.

Chiarlone Serafina, classe 1950, diplomata, ha ininterrottamente prestato servizio, dal 2 marzo 1972 data di assunzione, presso l'Ufficio protocollo del Comune: attualmente svolgeva il ruolo di Capo Sezione - Istruttore direttivo con l'incarico di reggenza - da alcuni mesi - dell'area Amministrativa.

Dalla Vedova Alessandro, anche lui del 1948, diploma di liceo classico, risiede a Cairo in Via Cav. di Vittorio Veneto ed era stato assunto il 2 maggio del 1973. Dopo alcuni anni di lavoro all'ufficio anagrafe, è migrato negli anni 80 all'Ufficio Tributi, ora Area Entrate, che ha infine retto, dal 1998 ad oggi, col ruolo di Capo Area.

La signora **Sicco Laura** risiede in Via Al Colletto a Rocchetta Cairo ed è anche lei del 1948. Col suo diploma da ragioniera è stata assunta dal 4 maggio 1970 presso l'Ufficio ragioneria dove, con qualche breve interruzione iniziale, ha prestato il suo servizio fino alla data della pensione. Ultimamente ricopriva il ruolo di Capo Sezione, Istruttore direttivo.

Risiede a Rocchetta, in Strada Tecchio, anche **Piovano Enzo**, sempre del 1948. Salvo ripensamenti, il conosciuto ed amato autista di scuolabus se ne andrà in pensione il prossimo 1 settembre 2007. Entrato in servizio il 1° ottobre 1975 "Enzino" - così lo chiamano tutti affettuosamente - riveste attualmente l'incarico di messo, mansione che gli è stata attribuita dopo che il Comune ha esternalizzato il servizio del trasporto scolari.

Perrone Silvana se ne andrà invece in pensione dal 1° ottobre di quest'anno: risiede in Via Roma ed è della classe 1950. Silvana è stata assunta il 20 aprile del 1972 e, con qualche interruzione del rapporto dei lavori nei primi anni di attività, si è "radicata" anche lei all'Ufficio Protocollo, con l'incarico di Capo Sezione - Istruttore Direttivo.

Dalla stessa data diventerà un "ex" dipendente comunale anche **Rebufello Biagio**, di un mese più giovane della collega Silvana essendo nato l'8 maggio 1950. Biagio è anche il più giovane di "assunzione" dell'ottetto di nuovi pensionati - o quasi - del Comune di Cairo. Assunto il 19 marzo 1979 vive in Cairo in Strada Valgarone e riveste attualmente il ruolo di conduttore di macchine operatrici complesse.

Il pensionamento quasi contemporaneo del 10 per cento dei dipendenti potrebbe costituire un bel problema per

il Comune di Cairo che, tra l'altro, si scontrerebbe con parecchi ostacoli legislativi se decidesse di rimpiazzare i pensionati con nuove assunzioni.

Il ricorso alla mobilità da altri Enti locali ha già consentito diappare alcune delle falle che si sono aperte negli uffici del Comune: è sicuramente un problema in più per la nuova amministrazione del Sindaco Briano all'inizio del suo mandato.

Il massiccio esodo di dipendenti potrebbe però anche agevolare il progetto di riorganizzazione dei servizi comunali con l'arrivo di forze nuove e, magari, con il rimescolamento interno delle competenze dei responsabili e del personale residuo.

L'auspicio dei nuovi pensionati, di cui fa parte anche chi scrive questo articolo, è che i cittadini cairensi possano sentirsi sempre più al "centro" dell'azione amministrativa del Comune: ascoltati ed accolti, compresi ed aiutati, anche corretti nei loro comportamenti quando è il caso.

Sarebbe bello sentirsi sempre "serviti" dai funzionari e dagli impiegati comunali ai quali si deve imparare a guardare non come a dei privilegiati, per il loro posto fisso, ma a cui semmai si devono dei "riguardi" perché svolgano correttamente il loro ruolo di punti di riferimento incaricati di risolvere i problemi e dare sempre una mano, a tutti.

SDV

Riceviamo e pubblichiamo

La libertà di opinione anche per Ida Germano

Cairo Montenotte. Ci scrive il prof. Cirio. «Continuo a leggere sui giornali giudizi discutibili sul consigliere di maggioranza signora Ida Germano e non capisco il perché. La signora Germano è persona seria e preparata ed è stata legittimamente eletta dagli elettori cairensi. Si ritiene persona libera e, anche se fa parte della maggioranza, come elettore, ritengo che faccia bene a esprimere le proprie opinioni e i propri convincimenti perché rappresenta i cittadini. Siamo in una democrazia o in un regime? Se poi c'è qualche regia occulta, abbia il coraggio di presentarsi».

Ci scrive Angelo Ghiso

Smascherare le menzogne sull'ospedale di Cairo

Cairo Montenotte. Ci scrive Angelo Ghiso.

«Prima delle elezioni amministrative a Cairo avevo denunciato, con un articolo sui giornali, il pericolo che poteva correre l'ospedale di Cairo, con la riforma sanitaria regionale. Il dott. Milintenda mi aveva risposto con la seguente dizione: "Angelo Ghiso ha detto il falso, Angelo Ghiso mente e sa di mentire"».

«La stampa, che non aveva pubblicato la mia risposta al

dott. Milintenda, in questi giorni pubblica un articolo che dice quello che io avevo denunciato, rafforzato dalle dichiarazioni dei primari dott. Piccardo (Chirurgia) e dott. Dante (Medicina)».

«Quindi, chi aveva detto il falso e mentito sapendo di mentire era il dott. Milintenda. A giustificarlo è proprio l'assalto alla Chirurgia e alla Medicina diminuendo i posti letto. Da 36 a 24 Medicina, compresi 15 di riabilitazione, re-

stano invece fermi i 6 del Day Hospital e da 24 a 12 per la Chirurgia».

«E' alquanto ridicola la reazione del Direttore Generale dell'ASL di Savona, Dott. Bonanni, prossimamente ai vertici della sanità ligure (Agenzia Sanitaria), ridicolo anche il gioco di parole e i numeri del Direttore Generale per giustificare il declassamento del nosocomio di Cairo, asserendo che la mancanza di personale comporta la diminuzione dei posti letto. Aggiunge ancora, il direttore, che l'operazione permette di diminuire le spese per l'assistenza sanitaria. Vorrei ricordare al direttore dell'ASL di Savona che le spese si possono diminuire anche deliberando meno direttori e presidenti».

«Se i cittadini di Cairo e della Valbormida non costruiscono un comitato per difendere le strutture sanitarie, l'ambiente, il lavoro, nel rispetto delle norme costituzionali, ma senza il timore dei potenti, di sorprese ne avranno delle peggiori e ben più amare. Vorrei ricordare che le picconate al nosocomio di Cairo sono incominciate con la sottrazione della VI USL delle Bormide, la chiusura della farmacia interna, il mancato organico proprio del Pronto Soccorso, ora Primo Intervento, la mai ostruita sala di rianimazione che declassa la Chirurgia, fino all'assalto i posti letto in questi giorni».

«Non è di certo consolante che un solo consigliere regionale, Roberta Gasco (UDEUR), abbia votato no alla mortificazione sanitaria ligure, ma soprattutto in Valbormida».

Esprimo tutta la mia solidarietà alla consigliere Roberta Gasco, come cittadino, come combattente della libertà e come comunista, e aggiungo che io mi sarei comportato come lei».

Lunedì sera, 2 luglio scorso, il Consiglio Comunale di Cairo si è riunito con, all'ordine del giorno, le gravi problematiche che stanno investendo l'ospedale cairese. PD

Con manifestazioni e blocchi stradali

Acuta, ma in stallo la crisi della Ferrania

Ferrania. Manifestazioni e blocchi stradali sono la facciata visibile della tragedia che sta consumandosi per tutto quel che concerne lo stabilimento della Ferrania.

Potrebbe anche darsi che qualche scappatoia all'ultimo momento si riesca a trovare ma supposto che ciò avvenga potrebbe essere appena sufficiente per evitare la chiusura dello stabilimento.

Ma quel che più conta, vale a dire le prospettive occupazionali, non sembra per niente risolto, non ora, non in futuro se è vero che l'azienda ha dato inizio alle procedure di messa in mobilità per 388 lavoratori.

Che poi i lavoratori, per far sentire le loro ragioni, abbiano deciso di occupare tratti di strada, bloccando il traffico, è certamente comprensibile ma non si vede quale possa essere l'utilità pratica, allo stato elle cose, di questa forma di protesta.

Non si vede neppure quali conseguenze possa avere il pur meritorio intervento dell'Amministrazione Comunale di Cairo che con una lettera inviata nei giorni scorsi al Ministero dello Sviluppo Economico, a firma del sindaco di

Cairo Fulvio Briano e dell'Assessore agli Inseguimenti Produttivi Franco Caruso, chiede un'urgente convocazione per la stipula di un nuovo accordo sindacale.

Il Comune di Cairo si era dichiarato dunque disponibile ad ogni incontro che potesse portare agli accordi necessari al fine di poter sbloccare la situazione ma di risultati al momento non se ne vedono.

A quanto afferma l'amministratore delegato e presidente Giuseppe Cortesi la Ferrania verrebbe a costare la bella cifra di 1,4 milioni di euro al mese e questa situazione si sta protrahendo ormai da due anni.

I finanziamenti non arrivano e quindi la soluzione della mobilità sembra praticamente obbligata. A fronte di questo stato di cose ci sono certamente delle responsabilità e Cortesi denuncia un atteggiamento contrario all'imprenditoria, sia da parte del Governo sia da parte della Regione.

Al punto in cui siamo arrivati forse è un gioco sterile andare alla ricerca delle responsabilità, quello che purtroppo è sotto gli occhi di tutti e che un bel numero di valbormidesi si trova senza lavoro. PDP

Dimissioni solo parziali a Cairo Reindustria

Cairo M. Pubblichiamo in comunicato stampa diramato dalla Segreteria del Sindaco del Comune di Cairo Montenotte:

«Questa mattina, (sabato 30 giugno 2007 - ndr), il Sindaco di Cairo Montenotte ha ricevuto le formali dimissioni rassegnate dall'Avv. Mauro Valleria, in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Consortile Cairo Reindustria. Il Sindaco esprime apprezzamento per la correttezza del comportamento assunto a cui conseguiranno valutazioni appropriate, mentre manifesta perplessità rispetto al silenzio dei Consiglieri di Amministrazione e Speranza, destinatari di analoghi richieste, motivata - come si ricorderà - dall'avvicendamento di questa Amministrazione Comunale al governo della Città, stante il conseguente venir meno di un imprescindibile e necessario rapporto fiduciario.»

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 8/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 8/7: API, Rocchetta.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Sabato 30 giugno alle Opes

Grandiosa festa di chiusura delle attività del Grest 2007



Cairo M.te - Sabato sera nel campetto delle OPES il decimo Grest ha concluso alla grande il mese di attività che, nonostante alcuni giorni di pioggia, ha visto come protagonisti un centinaio di bambini ogni giorno con oltre 254 iscrizioni ufficiali.

La serata conclusiva del Grest edizione 2007 si è protratta sin verso alle ore 23 ed ha avuto le caratteristiche di un autentico show con tanto di palco, luci, premiazioni, presentatore ed ospite d'eccezione.

Un don Mirco in giacca e cravatta ha sfoggiato tutte le sue doti di intrattenitore presentando, e premiando, di volta in volta tutti i protagonisti del Grest 2007.

I primi classificati, per bravura e coinvolgimento, sono stati i "Rossi", la squadra cioè dei ragazzini contraddistinti dal berretto giallo simbolo del Grest.

Il podio si completava con il secondo posto dei "Blue", con

i bravi "Arancioni" terzi classificati.

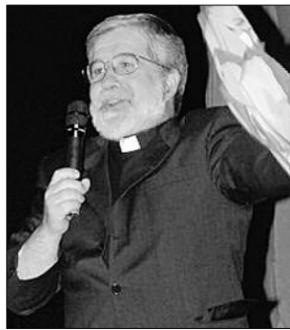
In posizione d'onore seguivano i "Verdi", quarti, e i "Gialli", quinti.

L'ospite d'eccezione della serata è stato Monsignor Siri Don Paolino, già parroco di Cairo M.te assunto ora a più alti incarichi, a cui si deve l'introduzione del Grest nella nostra parrocchia alle fine degli anni 90 del secolo scorso.

Alla fine della manifestazione di chiusura lo sparo di alcuni fuochi d'artificio ha tenuto tutti i presenti con il naso all'insù ad ammirare le scie luminose dei petardi e ad applaudire la conclusione di una esperienza che col gioco e le varie attività in programma ha coinvolto i più giovani rappresentanti della parrocchia San Lorenzo di Cairo, per quasi un mese, in una esperienza di crescita comunitaria e religiosa.

Il Grest ha segnato solo l'inizio delle attività estive che

comprendono anche i **campi a Chiappera** con i seguenti turni:
15-22 luglio turno elementari
22-29 luglio turno medie
1-6 agosto turno adolescenti
12-19 agosto turno famiglie
Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi presso la segreteria del Grest, che in questi giorni di giugno è attiva per quasi tutto il giorno. **SDV**



A Rocchetta Cairo

Festa di San Giacomo dal 16 al 29 luglio

Rocchetta. Si è già avviata la macchina organizzativa in preparazione ai festeggiamenti di San Giacomo a Rocchetta.

Le manifestazioni iniziano il prossimo 16 luglio, lunedì, alle ore 20,30 con la gara di bocce a coppie a settori CF-DD. Il giovedì successivo serata teatrale organizzata dall'AVIS di Rocchetta con la Compagnia "Don Bosco di Varazze" che presenterà "...E poi dicono matti".

Alle ore 19 di venerdì 20 luglio si aprono gli stand gastronomici. Alle 20 corsa podistica non competitiva XRACE trofeo Sportstart. Ore 21 serata di apertura con l'orchestra "Manolo e Paolo Bagnasco" a ingresso libero così come tutte le serate danzanti che seguiranno.

Sabato 21 anima la serata l'orchestra di "Portofino Band" con liscio e latino-americano e domenica serata danzante con

"Ines Manera".

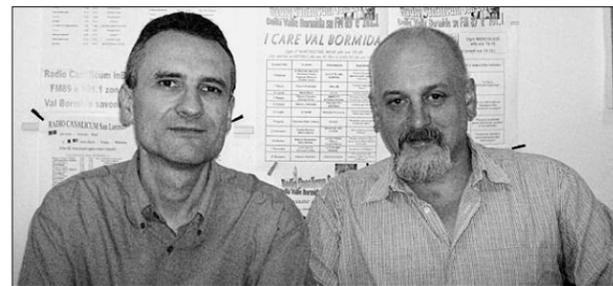
Lunedì 23 luglio, nella mattinata, i piccoli madonnari dipingono sul sagrato della chiesa. Per quel che riguarda invece i buongustai Serata della Trippa offerta come secondo piatto dalla Macelleria Mauro di Rocchetta; alle 21 serata danzante con l'orchestra "Luigi Gallia".

Mercoledì 25 Serata dell'Amaretto di Rocchetta offerto da "Lamaretto i Rocchetta" di G. Buttero. La serata danzante è animata dall'orchestra di "Roberta Cappelletti". Giovedì 26 danze con "Ciao Pais" e sfilata di moda Look di Valeria. Venerdì di "Barbara Lucchi e Massimo Venturi" e sabato tocca a "Beppe Giotto" animare la serata.

I festeggiamenti si concludono domenica 29 luglio. Alle ore 11 santa messa e al 21 l'ultimo ballo con l'orchestra di "Bruno Mauro e la Band".

Il 10 e il 12 luglio

"Luca con noi" a Radio Canalicum



Il Dr. Diego Dormetta con il Sig. Alessandro Marengo.

Cairo M.te - Nell'ambito della rubrica **I care Val Bormida**, condotta dal Dottor Diego Dormetta, negli studi di Radio Canalicum San Lorenzo a parlarci dell'Associazione "Luca con noi" ci sarà il suo portavoce, Signor Alessandro Marengo di Carcare. L'Associazione "Luca con noi" ha sede a Plodio ed è nata nel 2003 in seguito alla tragica morte di Luca Ranunzio. I genitori del giovane, hanno registrato intorno a loro una grande ondata di solidarietà in seguito al tragico fatto e così hanno deciso di dare un senso sia al dolore che a questa solidarietà, hanno così costituito questa Associazione che ha lo scopo di aiutare l'infanzia in genere. L'appuntamento coi radioascoltatori è per martedì 10 luglio alle ore 15.05, l'incontro sarà trasmesso in replica giovedì 12 luglio alle ore 21.35 e sabato 14 alle ore 10.15.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Uno studente del "Patetta", Johathan Volpe di 16 anni, è deceduto a seguito di un incidente di moto verificatosi nelle prime ore del mattino del 29 giugno lungo la strada provinciale fra Mioglia e Miogliola.

Cairo Montenotte. I carabinieri hanno identificato e denunciato un altro ragazzo che aveva partecipato nei giorni scorsi all'aggressione di quattro ragazzi altaresi. Si tratta di A.L., 19 anni, albanese residente in Cairo. In tutto, per l'episodio, sono state arrestate tre persone e denunciate altre sette.

Altare. Il 26 giugno scorso, nei pressi dell'ingresso dell'autostrada, un'ambulanza della Croce Bianca di Carcare ha tamponato un'auto. L'ambulanza procedeva a sirene spiegate e luci intermittenti, quando l'auto che la precedeva ha frenato per farla passare, invece c'è stato il tamponamento.

Cairo Montenotte. Un giovane albanese ed una ragazza marocchina sono stati denunciati dai carabinieri. Il 25 giugno, nei pressi della rotonda all'incrocio della strada del Buglio, erano venuti alle mani, per motivi di gelosia, con un italiano ed una donna polacca.

SPETTACOLI E CULTURA

Sagra. Dal 29 giugno all'8 luglio a Cosseria, nell'area impianti sportivi di loc. Bosi, la Pro Loco organizza la tradizionale "Sagra Campagnola" con stand gastronomici, serate danzanti, mostre e avvenimenti sportivi.

Escursioni. Dal 30 giugno al 7 luglio l'associazione 3A-CAI di Altare organizza una lunga settimana sulle Dolomiti ai piedi della Marmolada (le difficoltà dipendono da quel che si vorrà fare nel corso della settimana, ce n'è per tutti i gusti). Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Il 7 e 8 luglio l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione al Rifugio Deffeyes ed a la Tete del Rutor (Valle d'Aosta) fra prati, cascate, rocce e ghiaccio (EE e F) dislivelli di 1000 metri. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Il 21 e 22 luglio l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un week-end nel Parco dell'Avic (Valle d'Aosta) tra laghi alpini e viste mozzafiato (EE) dislivelli di 900 metri. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

LAVORO

Assistente alla persona. Casa di Riposo cerca 1 assistente generico alla persona per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 35 max 45, auto propria. Sede di lavoro: Pontinvrea. Riferimento offerta lavoro n. 1662.

Carpentiere in ferro. Azienda della Valbormida cerca 1 carpentiere in ferro finito per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, auto propria, esperienza da 2 a 5 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 1660.

Operai. Azienda piemontese cerca 2 operai per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 45, patente B e C, auto propria, esperienza preferibile. Sede di lavoro: Bagnasco. Riferimento offerta lavoro n. 1647.

Assistente Anziani. Residenza protetta cerca 1 assistente anziani per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, auto propria, esperienza minima. Sede di lavoro: Calizzano. Riferimento offerta lavoro n. 1648.

Autista. Azienda di Cairo Montenotte cerca 2 autista per assunzione a tempo determinato. Si richiede trienni professionale o diploma tecnico, età min 25 max 50, patente C, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1628.

Infermiere. Comunità cerca 1 infermiere professionale per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma infermiere professionale, patente B, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1627.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

Magni interviene sulla questione dell'ospedale

Centrosinistra, centrodestra cambia cuoco, stessa minestra

Lettera Aperta al Sindaco di Cairo Montenotte Fulvio Briano:

«Caro Fulvio
Alla fine di un consiglio comunale di ordinaria amministrazione, quasi noioso, a parte il lieve contrasto con la consigliera Germano, hai lanciato la "castagnola" della depenalizzazione dell'ospedale di Cairo.

Giusta e ineccepibile la tua reazione, giusta e ineccepibile l'idea di una mobilitazione che contrasti la decisione specifica (e non sono soltanto indiscrezioni; basta scorrere la proposta del riordino della rete ospedaliera e il piano sanitario regionale) del ridimensionamento del presidio sanitario cairese, ma è nostra opinione che a Cairo, come a Pietra Ligure come a Sestri ponente, e come in altri presidi sanitari liguri valga il detto che se indichi la luna, finisce che tutti guardano il dito.

Ed è così in effetti. Ci si preoccupa delle conseguenze senza guardare le origini del disastro.

Noi del Partito comunista dei Lavoratori siamo stati presenti, e saremo presenti e al fianco di tutti coloro che non solo difendano i presidi sanitari esistenti, ma sosteniamo altresì che per ottenere risultati concreti occorre saldare un movimento complessivo regionale che non renda esecutivo il piano sanitario regionale.

Montaldo e soci hanno deciso di modificare il sistema di assistenza sanitario pubblico, in nome di un fittizio risparmio economico che, senza tenere in alcun conto le esigenze del cittadino, come utente del SSN, lo considera come un cliente, nemmeno tanto importante.

In buona sostanza si agisce come un tempo agivano i chirurghi che per evitare la carcena ad un piede ti tagliavano tutta la gamba. Così per sanare buchi, sopperire a carenze di organici e di assistenza, si tagliano le caratteristiche peculiari e ottimali dei

presidi esistenti.

Il tentativo della Regione Liguria di ripianare il deficit della sanità, frutto di sprechi di gestioni incredibili va nella direzione di rendere la tutela della salute alla stregua della gestione aziendale, dove i ricavi debbono superare i costi, dimenticando che il principio basilare del servizio sanitario dovrebbe andare nella direzione di offrire un servizio efficiente per i cittadini con la gestione del "bonus pater" tenendo conto delle esigenze del territorio.

Tra gli altri danni che questo intervento, arrogante, senza una seria strategia programmatica, senza un confronto e con i rappresentanti istituzionali e con i cittadini, può scatenare tuttavia: una guerra di campanili di competenze, di gelosie professionali e peggio ancora tra i cittadini un sentimento pericolosissimo: la rassegnazione.

Noi cercheremo di contrastare questo disegno aberrante; lo abbiamo già fatto (e a tal proposito ti invio una serie di nostri documenti e volantini) fin dalle prime avvisaglie di questo mastodontico attacco alla sanità pubblica del quale avevamo avuto sentore quando le legge regionale aveva a suo tempo stabilito convenzioni privatistiche e onerose con i medici di famiglia (vedi Allassio salute, Cairo salute, Loano salute e ora anche Pietra salute).

Siamo convinti caro Sindaco delle tue buone intenzioni, ma più che a Bonanni e ad altri funzionari delle Asl, (che se il piano sanitario andrà avanti saranno promossi ad altri incarichi di prestigio e ben remunerati), la richiesta di incontro andrebbe fatta con Burlando e Montaldo (che fra l'altro sono tuoi colleghi di partito), battendo ben bene i pugni sul tavolo: non solo per contrastare il ridimensionamento dell'Ospedale di Cairo Montenotte ma per far loro ritirare il piano sanitario regionale e discuterlo con tutte le realtà territoriali e le istituzioni che le governano.

Un saluto e la assicurazione che pur mantenendo le nostre convinzioni e le nostre scelte politiche saremo presenti per manifestare contro questa Amministrazione regionale della quale pensiamo che: "centrosinistra centrodestra: cambia il cuoco, stessa minestra."

Giorgio Magni

Portavoce del Partito Comunista dei Lavoratori - Sezione di Savona "B.Luppi" - Collettivo di Cairo Montenotte

Il Softball è quinto nel torneo delle Regioni a Milano

Cairo Montenotte. Si è concluso domenica 1° luglio, con la premiazione allo stadio Kennedy di Milano, il Torneo delle Regioni, trofeo delle Rappresentative Regionali 2007.

Nel softball, categoria Ragazze, la Lombardia, regione organizzatrice si è aggiudicata il triangolare con Emilia Romagna e Piemonte nella cui squadra hanno giocato le due atlete del Softball Star Cairo Mazzane Sara e Pizzolato Marta.

Nel softball, categoria Cadette, si è disputata un'inedita finale tra Toscana ed Emilia che ha decretato quest'ultima al primo posto vincendo la finale per 3 - 0.

Nella rappresentativa Piemonte hanno giocato anche cinque atlete dello Star Cairo: Chiara Sandra, Bonifacio Eleonora - Coach-, Dall'O' Arianna, Ghidetti Chiara, Ortolan Agnese e Zanirato Francesca, che hanno affrontato la Lombardia, perdendo per 14 a 1, la Toscana, perdendo per 13 a 0, vincendo contro il Friuli per 13 a 6, vittoria che ha permesso di effettuare la finale tra il quinto e sesto posto contro il Veneto vinto per 7 a 1.

Ric. e pubb.

Aurora Canale sarà trasferita?

Cairo Montenotte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

«Ho sentito dire che la Sig.ra Aurora Canale, storica rappresentante sindacale della UIL di Cairo e Valbormida, dai primi di Luglio sarà trasferita a Savona.

Se la notizia fosse vera, sarebbe inquietante.

Dopo quasi vent'anni di attività negli uffici di Corso Italia a Cairo è come perdere un pezzo di storia.

Anche perché la signora Canale è preparata e disponibile e moltissime persone, nel tempo, si sono rivolte a Lei perché avevano fiducia.

Oltre tutto le sue competenze sono proprio la mobilità, i contratti, le pensioni e per la Valbormida, in un periodo così difficile, sarebbe una grave perdita.

Oltre alle aziende, adesso, perdiamo anche le persone.

Ho anche sentito dire che una tendenza del sindacato, in generale, è quella di affidare mansioni organizzative a persone che sono in pensione e che si offrono come volontari.

Ma non sarebbe meglio incentivare il lavoro giovanile molto più ricco di competenze e di prospettive?

Forse è un momento di crisi ideologica, ma la questione appare abbastanza strana».

Venerdì 29 giugno al Palasport

L'esibizione d'estate dello Skating Club



Cairo M.tte - Venerdì sera 29 giugno alle 21.00 presso il Palazzetto dello Sport in località Vesima, si è tenuta la 6ª edizione di Esibizione d'estate di pattinaggio artistico dello Skating Club Cairo.

La società cairese, reduce da un entusiasmante anno agonistico nel quale ha visto i propri atleti sui gradini del podio nei campionati disputati,

ha ospitato più di duecento atleti provenienti da Club di tutta la Liguria e Piemonte.

La manifestazione ha avuto come protagonisti d'eccezione i campioni del mondo in carica: Tania Romano, la coppia Marika Zanforlin - Federico Degli Esposti e, per la prima volta nel nostro palazzetto, il pluricampione mondiale Luca D'Alisera. Il folto pubblico presente, che occupava tutti gli spalti disponibili del capiente palazzetto dello Sport cairese, ha sottolineato con gli applausi le esibizioni dei campioni del mondo ma non è stato meno generoso di entusiasmo nei confronti del "roteante" saggio degli atleti locali e degli ospiti che, più erano piccoli, più venivano applauditi. La sesta "Esibizione d'estate" si è conclusa a notte fonda, quando ormai il campanile di Cairo aveva scoccato le ore una e trenta: ma nessuno dei partecipanti e del folto pubblico presente si è lamentato della lunghezza di una manifestazione che rimarrà memorabile per la eccezionale dimostrazione di capacità e bravura scese in campo sulla pista del Palazzetto dello Sport di Cairo.

SDV

Nella partita giocata a Boves

Nella superiorità del baseball Carcare

Carcare. In C2 girone A partita a senso unico quella giocata, il 1 luglio scorso, tra Carcare B.S. e il Boves in casa di questi ultimi. Il risultato è stato di 16 a 6 (sospesa per manifesta superiorità al 7° inning) in favore della compagine valbormidese guidata da Remo Gilardo. Partita perfetta da parte di tutta la squadra, ma a mettersi in luce sono stati soprattutto un grandissi-

mo Massimo Grappiolo oltre gli ottimi Daniele Balacchino e il lanciatore Christian Gilardo. Ora il Carcare, dopo un periodo buio, con le due vittorie consecutive, si riporta in terza posizione in campionato e lotta per la seconda posizione finale con il Mondovì, che ha vinto a sorpresa per 14 a 11 con il già appagato Albisole Cubs, che è matematicamente vincitore del girone.

La società è in corsa per un piazzamento di prestigio

Importante la vittoria ad Aosta per le mazze del Baseball Cairese

Aosta Bugs 9
B.C. Cairese 13

Cairo Montenotte - Giornata importante con vittoria importante quella del 1 luglio in cui la Cairese ha superato la temuta formazione dell'Aosta ma soprattutto in cui ci sono stati due importanti rientri, quello di Roberto Ferruccio, già in campo da alcune domeniche ma che ieri è ritornato ufficialmente sul monte di lancio e quello di Diego Gallese ritornato ieri nel ruolo di ricevitore.

Inizio, come al solito, subito aggressivo per l'attacco Cairese capace di segnare 2 punti al primo inning e 5 nel secondo, mettendo in crisi il lanciatore avversario.

Un paio di leggerezze difensive consentono però agli avversari di replicare segnando due punti e causando le furie del manager Mi-

lani, scontento per la sufficienza con cui sono state affrontate alcune giocate.

Lo scossone permette alla squadra di riconcentrarsi e reagire portandosi sul 10-2 grazie anche allo splendido e lunghissimo fuoricampo di Vottero all'esterno centro.

Ma come spesso è accaduto in altri incontri, anziché approfittare del vantaggio e cercare di chiudere il match per manifesta superiorità, i biancorossi hanno dato possibilità di replica agli avversari che hanno approfittato del calo del lanciatore Sicco, ottimo fino a quel momento, e di qualche incertezza difensiva.

L'avvicendamento sul monte tra Sicco e Ferruccio non ha portato miglioramento, anzi, nella prima fase, al settimo inning, ha prevalso la scarsa affinità dovuta alla lun-

ga assenza e questo ha consentito ai valdostani di portarsi a ridosso recuperando fino al 10-9.

Il manager Milani ha voluto però insistere e dare fiducia a Ferruccio, in modo da permettergli di rompere il ghiaccio e di ritrovare la giusta confidenza con il lancio, chiedendo inoltre alla squadra di sostenerlo il più possibile.

Ed il risultato si è visto perché Roberto ha lanciato un bel ottavo inning, con efficacia, e la difesa si è prodigata per rendergli il lavoro più agevole, con la splendida presa profonda all'interbase di Bellino con out in prima e la bella presa al volo di Aiace all'esterno centro.

Determinante poi il contributo dell'attacco con Goffredo, efficace per tutto il match, Bellino e lo storico fuoricampo

in campo opposto di Riccardo Ferruccio in grado di portare il punteggio sul 13-9.

Sofferto ma ben gestito l'ultimo assalto da parte dei padroni di casa con Aiace sul monte di lancio a chiudere il match.

Soddisfazione da parte di tutto il gruppo per il gioco espresso e per il cuore dimostrato.

Prossimo incontro domenica prossima a Castellamonte con l'obiettivo di vincere per poter ambire ad un piazzamento di prestigio.

La società sta intanto organizzando tutta una serie di eventi e festeggiamenti per la celebrazione del trentennale, che si svilupperanno nel mese di luglio, tra prestigiosi tornei, serate di cinema in piazza, serate celebrative con musica e divertimento.

Vent'anni fa su L'Ancora

Caloroso saluto dei cairese alle Madri Pie

Dal giornale "L'Ancora" n. 26 del 5 luglio 1987.

Il 28 giugno alunni ed ex-alunni grandi e piccoli, con i loro genitori e molti fedeli, si stringevano in un commovente saluto alle Madri Pie che lasciavano definitivamente Cairo, dopo una sofferta e più volte rinviata decisione della reverenda madre superiora generale dell'Ordine.

L'Ancora testimoniava la cerimonia e l'evento con un lungo articolo ed una bella foto di gruppo.

La Stoppani tornava alla carica ad Altare chiedendo di poter stoccare 20 mila tonnellate di cromite in un capannone di sua proprietà sito nelle zone industriali di Isola Grande, dove pochi anni prima avrebbe voluto fare uno stabilimento che fu invece bocciato da un referendum popolare. La nuova richiesta della Stoppani causava una nuova mobilitazione delle gente, contraria allo stoccaggio del minerale di cromo.

A Cairo Montenotte si teneva un'assemblea pubblica per vagliare la possibilità di effettuare adeguati festeggiamenti in occasione del 150° anniversario della nascita di Giuseppe Cesare Abba. In un altro articolo l'Ancora recensiva l'opera omnia di G.C. Abba in corso di pubblicazione presso l'editrice Morcelliana di Brescia. L'Ancora dava inoltre informazione sulle librerie dove si potevano trovare in vendita i primi volumi.

La 3M Italia chiudeva il bilancio 1986 con un fatturato che era aumentato del 9,7 per cento rispetto al 1985 e con un utile netto di 46 miliardi di lire, triplicato rispetto all'anno precedente.

L'Istituto del Vetro annunciava che le iniziative e le mostre dell'estate 1987 sarebbero state dedicate all'emigrazione altare in Argentina, dove aprirono vetrerie in San Carlos (provincia di Santa Fe).

flavio@strocchio.it

Vendemmia in anticipo

Rese del Moscato a 90? Vicini i ticket vendemmia

Canelli. Ormai per tutti, o quasi, la vendemmia sarà anticipata di venti giorni dallo scorso anno.

E scambuserà i calendari e le abitudini di molte persone.

“Si comincerà con il Chardonnay e il Pinot nero verso il 12 agosto - va giù deciso Flavio Scagliola, assessore all'Agricoltura di Canelli - Al 20 agosto partiremo con il Moscato che rappresenta con la Barbera l'uva più diffusa del Sud Piemonte”.

Non è dell'avviso l'enologo della Fratelli Martini di Cossano Belbo per il quale non bisogna esagerare: si inizierà a vendemmiare al 20 agosto!

Come ti spieghi questo grande anticipo?

“La vite non si ferma e continua a maturare - spiega Scagliola - Se a giugno - luglio ci fossero state temperature oltre i 30 gradi, tutto sarebbe stato nella norma. Invece così non è stato. Chi ha fatto, prima delle piogge (inizio giugno), i trattamenti ora si trova bene”.

L'anticipo complicherà la vita a qualcuno!

“Non poco! Le ferie non potranno più seguire i tempi degli anni passati. Le aziende dovranno distribuirle o subito o ad ottobre - novembre. Ma anche i Comuni dovranno programmare il lavoro dei

propri dipendenti diversamente, per andare incontro alle timbrature, bolle, documenti di accompagnamento”

E per i buoni vendemmia?

“Il tavolo tecnico della Camera di Commercio di cui faccio parte e che fa capo all'On. Massimo Fiorio, lunedì 2 luglio, invierà la proposta di ticket vendemmia al Ministro del Lavoro Cesare Damiano che ha promesso di applicarla, in via sperimentale in Piemonte. Per la vendemmia si potranno così assumere regolarmente studenti, casalinghe, pensionati, con procedure burocratiche molto più snelle”.

Sul prezzo del Moscato abbiamo sentito Giovanni Satragno presidente della “Produttori”:

“Per il prezzo e la resa delle uve, stanno andando avanti bene i lavori della Commissione Paritetica (parte agricola, case spumantiere con la mediazione della Regione) (*La firma dell'accordo è attesa verso il 6 - 7 luglio? ndr*). L'accordo non sembra difficile da raggiungere in quanto è proprio l'industria a chiedere un aumento della resa che, due anni fa, era di 70 quintali, l'anno scorso è arrivata a 76, per quest'anno il piano prevedeva una resa di 80 quintali, ma penso che saranno superati ampiamente, senza creare nuove eccedenze ed inutili stoc-



Giovanni Satragno e Flavio Scagliola



caggi che comprometterebbero il buon lavoro di questi anni”.

Quindi siamo di fronte ad una visione decisamente ottimistica?

“Certamente, sì. L'Asti si è ripreso bene e le proiezioni sono buone. C'è poi il Moscato che dai 3 - 4 milioni di bottiglie è passato ai 9.600.000, l'anno scorso, con una stima dei 12 milioni per quest'anno”.

E poi si è aperto il mercato della Cina che, quest'anno, da zero bottiglie è passato ai 250.000 con una previsione di un milione di bottiglie entro l'anno”.

Questo comporta che dai 500 ettari di Moscato si sia passati ai 1400 - 1500 ettari”.

Su “Canelli energia” tutti dobbiamo informarci di più

Canelli. Degli otto argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale delle ore 18,30 di giovedì 28 giugno (erano presenti dieci persone) praticamente la discussione si è concentrata sulla mozione presentata dal gruppo consiliare “Uniti per cambiare” tendente a sospendere la deliberazione consiliare 54 del novembre 2006 relativa al progetto “Canelli energia”.

Va subito detto che nella minoranza erano assenti tre (Sacco, Vercelli, Rapetti) dei sette rappresentanti e che, in conclusione, è stata approvata una delibera comune che recita: “Si delibera di convocare un incontro pubblico con tutti gli attori interessati, aperto alla cittadinanza per approfondire le caratteristiche del progetto e le criticità che sono emerse e di rinviare al prossimo Consiglio la votazione sulla mozione”.

Entrando nella discussione, Enrico Gallo della minoranza fa rilevare come, pur avendo votato la delibera del novembre 2006 all'unanimità (Ver-

celli astenuto), “avevamo già avanzato perplessità sulla taglia dell'impianto, sul funzionamento della cogenerazione, sui rifornimenti... pretendiamo chiarezza su cosa verrà bruciato (legno vergine mai trattato?), conoscere i piani di approvvigionamento, la taglia dell'impianto... Tutto deve avvenire alla luce del sole, tutti devono conoscere tutto e tutto deve passare in Consiglio comunale. La nostra richiesta di sospendere la delibera è motivata dal fatto che in merito la Provincia non sa come comportarsi e quindi siamo tutti molto impacciati...”.

Dabormida della maggioranza sostiene di aver già incontrato persone che hanno tanta paura, che dovranno essere informate di tutto, che sarà formata una commissione, che dall'azienda genovese (la Bdc), che dovrà costruire l'impianto ha avuto la garanzia che l'approvvigionamento non andrà oltre i 30 - 35 km (anche perché il trasporto verrebbe a costare troppo), che non è d'accordo a sospendere la delibera 54 del 2006”.

La filosofia che aveva visto votare all'unanimità la delibera è ricordata dal sindaco Dus: “Le centrali con qualunque massa vegetale (residui, soia, mais, ecc.) sono favorite

dall'Europa, dallo Stato, dalla Regione; noi siamo in sintonia con tutti coloro che al posto del petrolio e del carbone preferiscono l'energia alternativa; l'intento di tutti è recare meno inquinamento ai canellesi e all'ambiente; sospendere la delibera potrebbe portarci a dover pagare danni rilevanti; bisogna ragionare tutti insieme, su tutto, in maniera più ampia possibile, disposti a studiare le eventuali conseguenze per sospendere la delibera; intanto, per lo stesso argomento, lunedì 2 luglio saremo all'incontro di Mombercelli e giovedì 5 saremo a Castagnole”.

Per Panza (minoranza) la questione è questa: “Nell'incontro di mercoledì 27 giugno con la ditta Bdc ho avuto spiegazioni soltanto a parole. Io non ho visto disegni. La Provincia, poi, sembra che non si esprime prima di settembre. ‘Loro’ sembrano affidabili, ma noi non abbiamo nulla in mano”.

“Siamo qui per ragionare e lavorare insieme - aggiunge l'assessore Camileri - Ci sarà un tavolo di confronto con la Provincia, l'Arpa, il Comune, i cittadini”.

In conclusione: tutti dobbiamo conoscere tutto e di più, al più presto.

b.b.

La Banda “Città di Canelli” sfilata sul Web ed inaugura la rassegna GTF

Canelli. Aria nuova al numero 1 di via Garibaldi. Nella sede della banda musicale “Città di Canelli” ci si prepara alla pubblicazione del nuovo sito www.bandadicanelli.it.

Nato per raggiungere i giovani di tutte le età, il sito si propone di far conoscere la storia, i componenti e, soprattutto, gli appuntamenti del corpo bandistico cittadino.

Voluto dal maestro Cristiano Tibaldi e realizzato con la collaborazione di tutti i componenti, sarà presentato giovedì 12 luglio in occasione del concerto estivo che si terrà alla Foresteria Bosca e, come di consueto, darà il via alla rassegna teatrale “Gran Teatro Festival”.

Dopo venti anni, ritornano i festeggiamenti al Borgo Dente

Canelli. Dopo quasi un ventennio, con il patrocinio del Comune, grazie all'iniziativa di Andrea, Maria e Roberto, gestori del Gazebo, riprendono i festeggiamenti con musica e gastronomia, in Borgo Dente.

“La manifestazione - ci dicono gli organizzatori - nasce con l'intento di far rivivere quei momenti di festa e allegria delle passate edizioni che hanno visto ‘Piero del Gazebo’, grande protagonista”.

Ed è proprio in suo ricordo che verrà proposta anche una serata di beneficenza.

Venerdì 6 luglio, ore 19,30, cena a base di pesce; ore 21, serata danzante con

l'orchestra ‘Alex e la band’, ospite Sonia De Castelli;

Sabato 7 luglio, ore 19,30, fritto misto alla piemontese; ore 21, serata danzante con l'orchestra ‘Bruno Mauro e la band’;

Domenica 8 luglio, ore 19,30, paella alla valenciana; ore 21, serata danzante con l'orchestra ‘Tony D'Aloia’;

Lunedì 9 luglio, ore 19,30, cena in allegria; ore 21, “1° Memorial Pier Carlo Milano”, gran gala di musica e cabaret, presenta Piero Montanari, serata di beneficenza con ingresso ad offerta.

Per informazioni e prenotazioni tel. 0141 823116 - 339 4890084.

Prima di lamentarci rimocchiamoci le maniche

Canelli. A firma Graziano è giunta in redazione una lettera di oltre 6000 battute, ricca di buoni suggerimenti, che meritano di essere approfonditi. Ne riportiamo la seconda parte:

«... Poi prima di lamentarci che durante i festivi i negozi sono quasi tutti chiusi, chiediamoci quante festività abbiamo trascorso in città, magari facendo le vasche in centro. Gente in giro per le vie porta giocoforza ad avere negozi aperti, che a loro volta portano più gente in giro e così via in un circolo virtuoso che non può che fare bene al paese».

Se il verde ci pare poco, lamentiamoci, diciamo la nostra, proponiamo delle idee, se quello che c'è ci pare non curato, dedichiamo parte del nostro tempo, diamo la nostra disponibilità a dare una mano, segnaliamo pensionati con tempo a disposizione, alle amministrazioni o viceversa convinciamo un pensionato che conosciamo, ad occuparsi di un'area verde, per tenerla pulita, o per vigilare sui bambini quando la frequentano giocando, o per allestire un angolo di ristoro per mamme e bimbi dove trovare una bibita fresca, un caffè, che ne so una fetta d'anguria...»

Se non viviamo la città per

paura degli “extracomunitari” apriamo gli occhi! Viviamo la globalizzazione, ovunque sorgono comunità di stranieri, le genti si spostano, per lavoro, per necessità, per mille motivi, non possiamo pretendere di far vivere Canelli sotto una campana di vetro sterile, impermeabile ed indifferente al mondo esterno che cambia. Cerchiamo di interagire con queste culture diverse, di coesistere senza peggiorare la nostra e la loro qualità della vita. A Canelli vive e lavora e studia e spende e crea valore aggiunto a tutto il paese una comunità macedone notevole, ma anche una bulgara in continua crescita, ed una romena ogni giorno sempre più inserita nel nostro vivere quotidiano.

Vogliamo essere cinici? Ad altri paesi è andata molto peggio. Si sono instaurate comunità, che per cultura, religione, abitudini e differenze millenarie mal si integrano con i residenti storici del posto. Lì sì che i problemi di convivenza sono seri e difficilissimi da superare, altro che qui a Canelli dove sentiamo già i primi romeni usare scherzosamente espressioni dialettali piemontesi, dove più di un imprenditore si dichiara soddisfattissimo dei propri dipendenti macedoni.

Gli uffici pubblici, delle associazioni di categoria, o altri ancora, abbandonano Canelli? Bisogna andare a Nizza o direttamente ad Asti per avere un chiarimento, una consulenza, un servizio? Chiediamo che vengano ripristinati. Decine e decine di cittadini, ma anche di imprese che si lamentano presso le sedi, della mancanza di uno sportello su Canelli, con il tempo produrranno sicuramente il loro effetto.

Il solo lamentarsi *inter nos*, e l'immediato e conseguente adattarsi alla nuova scomodità che si viene di volta in volta a creare, non fa di certo cambiare lo stato delle cose.

Sono quindi convinto che il paese Canelli, la sua gente, i suoi imprenditori, la sua nuova composizione sociale ed i suoi giovani, senza dimenticare le sue risorse, che non sono solo i capitali di cui dispone, ma anche una splendida collocazione geografica, il suo saper conservare il bello del vivere in paese, con il comodo di vivere in una cittadina; devono essere da impulso alla nostra volontà di partecipare, di sentirsi comunità, di tornare ad essere, se necessario, perfino più campanilisti, nel senso più buono del termine».

Graziano

È l'avv. Fausto Fogliati l'ultimo segretario dei Ds astigiani



Canelli. Dall'ultimo incontro provinciale per la Quercia, è uscito il nuovo segretario dei Ds astigiani, il quarantenne avvocato canellese Fausto Fogliati (studio in piazza Gancia). Lo hanno votato, nel salone della Cgil astigiana, giovedì 28 giugno, a tarda notte,

con 90 voti e 15 schede bianche, i rappresentanti dei 500 iscritti. Con lui, Fassiniani, Mussi - Angiussani (in maggioranza nell'astigiano), tutti in “cammino comune” verso il Partito Democratico che, domenica 14 ottobre, ha già in programma l'elezione del nuovo segretario nazionale.

“Segretario Ds non so per quanto tempo - si confida Fogliati - E' certo che si tratta di un passaggio delicato, serio, impegnativo. Insieme

me dovremo garantire il traghettamento di Ds, Margherita e rappresentanze della società civile nel nuovo Partito Democratico.

Un momento epocale nel quale credo fortemente e che intendo portare avanti, super partes, insieme a tutte le componenti del partito”.

Fogliati, reduce da una settimana emotivamente molto intensa (compresa l'operazione del padre a Torino), dimostra grande serenità. Gli proviene dalle migliorate condizioni del padre, dal notevole consenso astigiano, dal bel rapporto con la moglie Annalisa Sacco ed i due figli (Emma, di sette e Giovanni di 5 anni) e dalla notevole esperienza acquisita nei dieci anni di partecipazione alla vita comunale di Calosso e alla sua presidenza del circolo Ausser che raggruppa molti pensionati di Canelli (in piazza Unione Europea).

“Nella vita bisogna sempre riuscire a dare alle cose il giusto peso - conclude Fogliati - La serenità che mi arriva dalla famiglia e dal consenso, mi spinge a lavorare con tranquillità e moderazione, senza enfasi”.

Appuntamenti

Incontro di Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Giovedì 5 luglio, a Cessole, “Festa Madonna della Neve”.

Venerdì 6 luglio, in piazza Cavour, ore 21,30, “Sere...nate a Canelli” con i Fuerte Band.

Venerdì 6 luglio, a Moasca “Nerodistelle, Moasca di vino e di stelle”.

Venerdì 6 luglio, a Vesime, “Festa A.I.B.”

Sabato 7 luglio, ore 21,30, in piazza Gancia, “Sere...nate a Canelli” con “Esibizione di ballo” della scuola Universal Dance.

Sabato 7 luglio, alla Foresteria Bosca, ore 21,30, presentazione del Dvd “Destriero”.

Sabato 7 luglio, ore 21, nella Cantina Sociale di Mombercelli, “Jazz sotto le stelle” con “La compagnia di musicant Big Band”

Sabato 7 luglio, a Castelnuovo Belbo, “Birra sapore di vino”

Sabato 7 luglio, a Costigliole, “Notte Bianca” con Radio Vallebelbo..

Domenica 8 luglio, dalle ore 9 alle 12, nella sede Fidas di via Robino (tel. 0141 82258), a Canelli, “Donazioni sangue”.

Domenica 8 luglio, a Costigliole d'Asti, frazione Loreto, “E...state a teatro” con “Luna di miele dopo il suicidio” della compagnia “Na branca d'amis”.

Domenica 8 luglio, a Fontanile, “Divinarie”.

Giovedì 12 luglio, alla Foresteria Bosca, ore 21, parte “Gran Teatro Festival”, con l'esibizione della Banda Città di Canelli”

Venerdì 13 luglio, a Cassinascor, ore 20, “Casa nel bosco”, “Only Chesses”.

Venerdì 13 luglio, “Notte 70 - 80”, in corso Langhe, ad Alba, con Radio Vallebelbo.

Venerdì 13 luglio, in piazza del Comune di Nizza M. “Estate a teatro” con la compagnia “L'arcoscenico” in “Appartamento al Plaza”.

Dal 13 al 15 luglio, ad Incisa Scapaccino, “Rievocazione storica, Incisa 1314”.

Dal 14 al 20 luglio, l'Unitalsi organizza pellegrinaggio a Lourdes.

Dal 12 luglio al 21 agosto

Granteatrotrofestival 2007 con teatro, musica e poesia

Canelli. Il Granteatrotrofestival è l'unica rassegna-festival di teatro classico nell'area nord ovest dell'Italia, realizzata grazie alla Comunità delle Colline "Tra Langa e Monferrato", alla Regione Piemonte, alla Fondazione CrAsti, alla Compagnia di San Paolo.

Si articola in sezioni: Teatro classico, Teatro ragazzi, Apparizioni, Luce di scena, Musica, poesia e... Aperitivi culturali (novità).

Nel corso della presentazione alla stampa della sesta edizione del "Granteatrotrofestival", martedì 3 luglio all'Enoteca di Canelli, il direttore artistico e organizzativo Mario Nosengo dell'Associazione Arte&Tecnica ha puntualizzato: "Per l'anno 2007, abbiamo voluto affiancare alla parte teatrale quella dedicata a musica, poesia ed altre forme d'arte."

Teatro classico (ore 21,30)

Sin dalla prima edizione ha annoverato interpreti d'eccezione, come Albertazzi, Bucci, Arena, Caprioglio, Pambieri, Garinei, Valeri, Buzzanca, Bosetti, Villorosi, Scaccia ecc.

Scelti per le rappresentazioni luoghi aperti nei pressi di antichi palazzi e castelli nel territorio della Comunità.

Questo il calendario:

Canelli, giovedì 12 luglio, Foresteria Bosca, concerto inaugurale della Banda Città di Canelli.

Moasca, giovedì 19 luglio, piazza Castello, Muniz-Caldonazzo e Maccaferi Pantaleo in *Pene d'amor perdute* di Shakespeare.

Canelli, domenica 22 luglio, Foresteria Bosca, Russo-Gazzolo nella *Casina* di Plauto.

Calosso, martedì 24 luglio, parco del Castello, Pamela Villorosi ne *La pupilla* di Goldoni.

S. Marzano Oliveto, lunedì 30 luglio,

piazza Castello, Paola Gassman in *Gasman parole d'amore*.

Coazzolo, giovedì 2 agosto, piazzetta del Teatro, Gianluca Guidi in *E sottolineo se! la resistibile ascesa di Gianluca G.*, Co-Produzione del 40° festival di Borgo Verzezi.

Castagnole delle Lanze, sabato 4 agosto, scuola materna, Gabriele Lavia in *Gabriele Lavia racconta Amleto di Shakespeare*.

Motta di Costigliole, mercoledì 8 agosto, campo sportivo, Pambieri-Tanzi ne *L'Anfitrione di Plauto-Molière*.

Montegrosso, sabato 11 agosto, piazza del Castello, Riccardo Garrone ne *L'Avoro di Molière*.

Teatro ragazzi (dal 16 luglio al 21 agosto, inizio ore 17,30)

Con la collaborazione della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani del Piemonte, saranno presentati, all'aperto, spettacoli adatti ai ragazzi, ad ingresso gratuito.

Coazzolo, lunedì 16 luglio, parco del Castello, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani "Favolosofia - viandanti".

Canelli, lunedì 23 luglio, Foresteria Bocchino, Marionette Grilli "Gianduja e la corona del re".

Costigliole d'Asti, giovedì 26 luglio, parco del Castello, *Il dottor Bostik*.

San Marzano Oliveto, venerdì 27 luglio, chiesa dei Battuti, "A.A. Alice - musical per bambini e... adulti fantasiosi".

Castagnole Lanze, sabato 28 luglio, Parco della Rimembranza, "Habitat - il mondo in cui viviamo".

Calosso, domenica 29 luglio, Teatro parrocchiale, Stilema-Unoteatro "Strip".

Montegrosso, martedì 21 agosto, al mercato coperto, "A Brema! Viaggio mirabolante di 4 musicanti".

Al termine di ogni spettacolo seguirà il dopoteatro.



I biglietti si acquistano alla cassa, dalle ore 20. Prezzi: interi ? 10, ridotti (sino a 25 anni e over 65) ? 8.

Apparizioni (di mattina)

La compagnia astigiana Teatro degli Acerbi propone una sorta di viaggio itinerante nel teatro classico di tutti i tempi. Precisamente:

Moasca, mercoledì 18 luglio, Canelli, venerdì 20 luglio, Calosso, domenica 22 luglio, S.Marzano Oliveto, domenica 29 luglio, Coazzolo, domenica 29 luglio, Castagnole Lanze, giovedì 2 agosto; Motta, domenica 5 agosto; Montegrosso, martedì 7 agosto

Luce di scena

Per tutta la durata del Granteatrotrofestival, il pubblico potrà visitare, nell'Enoteca Regionale di Canelli, la mostra fotografica di Renato Lisini dedicata al Granteatrotrofestival 2006 e alla stagione teatrale 2006-2007 "Le colline dei teatri".

Musica, poesia e... aperitivi culturali (sotto la direzione dell'Associazione Tempo Vivo). Appuntamenti di 20-30 minuti durante i quali sono proposte musiche, poesie e brevi drammatizzazioni.

Info: tel. 0141-31383 Associazione Arte e Tecnica (www.arte-e-tecnica.it).

Spettacolo teatral musicale in inglese

Canelli. La direttrice didattica dott. Palma Stanga ci ha fatto pervenire il resoconto di una bellissima esperienza. Un Camp inglese estivo portato avanti dalle scuole elementari di Canelli che si è concluso, alla Foresteria Bosca, venerdì 29 giugno, con una intenso spettacolo teatral musicale in lingua inglese.

"Si è trattato di un divertente spettacolo teatrale e musicale, realizzato in lingua inglese, da parte di una sessantina di alunni delle scuole elementari che avevano seguito, per due settimane, un corso intensivo tenuto da cinque simpatici ragazzi di madre lingua.

Divisi in piccoli gruppi, attraverso giochi, racconti, e cercando di usare l'inglese nella vita quotidiana, i bambini hanno imparato divertendosi.

L'organizzazione è stata curata dall'Associazione culturale "Lingue senza frontiere" di San Remo che opera nel settore della diffusione dell'apprendimento delle lingue e porta un "pezzo d'Inghilterra" in tante scuole d'Italia.

La Direzione Didattica di Canelli ha coordinato l'iniziativa, fornendo ai tutors stranieri l'accoglienza e i supporti necessari alla buona riuscita dell'iniziativa.

Preziosa la collaborazione delle Insegnanti Elisa, Marisa, Patrizia e Carmen e dei Collaboratori scolastici che hanno seguito con grande attenzione e cura l'iniziativa.

Un momento importante è stato quello della mensa che è proseguito, grazie alla collaborazione del Comune, con le stesse modalità dell'anno scolastico, costituendo un'occasione di incontro e di socializzazione per tutti.

Positivi i commenti, specialmente da parte delle famiglie che avevano ospitato i tutors ed avevano potuto, così, con-



dividere momenti di vita quotidiana.

Grazie a Angeline, Kate, Kelly, Joe e Dale, i simpatici e

preparati tutors, a cui formuliamo un arrivederci - goodbye all'English Camp 2008!"

Ottimi risultati per il Pedale Canellese

Canelli. Su un percorso abbastanza difficile e poco piacevole, in quanto, in parte, su pavé, i ragazzi del G2 del Pedale Canellese hanno ottenuto ottimi risultati: Diego Lazzarin dopo aver tenuto testa al gruppo per tutta la gara si è piazzato al 2° posto, mentre il compagno di squadra Alberto Erpetto è giunto 6°.

Stessa gara hanno disputato i ragazzi del G4 Davide Gallo e del G5 Giuseppe Mamone che hanno gareggiato con tenacia ed sono rimasti per la maggior parte della gara nel gruppetto di testa cedendo all'ultimo e giungendo rispettivamente al 12° e 11° posto.

Non ha potuto purtroppo gareggiare il piccolino della società Alessandro Claps che è caduto durante un allenamento. A lui auguriamo una pronta guarigione.

Tina Mazzetti presenta il dvd "Destriero" alla Foresteria

Canelli. Continua a far parlare di sé la 'mano scrivente' Tina Mazzetti, casalinga di Mombercelli, che qualche anno fa ha pubblicato due volumi, "Tripudio del cor" e "Torneo galante", di una quarantina di scritti a lei dettati, a partire dal 1984, da uno spirito inquieto, il nobile spagnolo "Leoner Leon", negriero della seconda metà del Seicento, in cerca di espiazione in favore dell'Africa, già da lui depredata. Grazie alla vendita di questi due libri, acquistati un po' per il fascino della vicenda misteriosa e un po' per la destinazione esclusivamente umanitaria degli introiti, Tina continua da anni ad inviare aiuti in favore delle missioni delle suore salesiane impegnate in Africa.

Nei giorni scorsi ha portato a termine la realizzazione del dvd "Destriero", con l'avvincente storia del negriero, grazie all'aiuto del tecnico video Piero Bogliolo che ha girato le riprese, in parte a Siviglia e in parte nel porto di Genova, dell'insegnante Reana Biletta che ne ha curato la regia, della giovane Giulia Rossi che ha eseguito il commento musicale e vocale e della voce narrante di Alfredo Gatti.

Il dvd sarà presentato, sabato 7 luglio, alle ore 21.30, alla Foresteria Bosca, in via G.B. Giuliani 21. La vendita dei dvd servirà a continuare l'opera di sostegno a favore delle missioni africane.

"Nel 2002, abbiamo sostenuto il progetto umanitario promosso in Uganda dall'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau, per passare alle adozioni nel Gabon, e poi, nel 2003, ad Abidjan nella Costa d'Avorio, nel 2005 a Cotonou nel Benin e, dal 2007, quella di Bamako nel Mali. In sei anni, oltre 50.000 euro".

E...state a teatro 2007

Canelli. Proseguono con grande successo, in cinquanta Comuni dell'Astigiano, le rappresentazioni delle numerose compagnie comiche e dialettali del territorio. Questo il programma delle recite nei Comuni compresi nella zona del nostro giornale:

Domenica 8 luglio, in frazione Loreto di Costigliole d'Asti, "Luna di miele dopo il suicidio", con la compagnia "Na branca d'amis";

Venerdì 13 luglio, a Nizza Monf.: "Appartamento al Plaza" con la compagnia "L'Arcoscenico";

Sabato 14 luglio, a Maranzana, in piazza del Municipio, "L'Avocat d'le caose perse" con la "Compagnia Teatrale di Settime";

Domenica 15 luglio, a Monastero Bormida, nella Corte del Castello, "Ciapagarbu" con la "Compagnia del Bontemp";

Domenica 15 luglio, a Coazzolo, in piazza delle Scuole, "I Savoia en carossa e nui a pè" con il "Gruppo Artistico il Dusio d'Oro";

Sabato 21 luglio, a Mombaruzzo, in piazza Marconi, "Ciapagarbu" con la "Compagnia del Bontemp";

Venerdì 27 luglio, a - Cassinasco, nell' Area Verde, "I Savoia en carossa e nui a pè" con il "Gruppo Artistico il Dusio d'Oro";

Sabato 28 luglio, a Mombaldone, nel Borgo medievale, "Ris e coj e tabarin" con la "Compagnia Comica Teatral Piemontesa";

Sabato 28 luglio, a Castelletto Molina, in viale Rimembranza, "Che ignuransal!" con la compagnia "Bundi Ciareia";

Venerdì 3 agosto, a Tigliole, in piazza del Municipio "Ma che...viavai!" con "I Via Vai di Grazzano Badoglio";

Sabato 25 agosto, a Fontanile, in piazza Trento e Trieste, "El pias d contesi" con "Ij Gavasagrin";

Mercoledì 29 agosto, a Bubbio, nel Giardino dei Sogni, "Poeti e Meridiane" "Copernico" "Teatro del Borbore" con la Sez. Culturale D.L.F. Asti.

Sabato 1 settembre, a Mombercelli, nel Cortile della Pro Loco "Oh Sant'Antonii! Smorta l'feul!" con i "Bon Dabon";

Domenica 7 ottobre, a Colosso, nel Salone del Comune, "Ma che...viavai!", con "I Via Vai" di Grazzano Badoglio.

"Cesare Pavese Festival" l'attualità dell'artista

Canelli. Alla vigilia del centenario della nascita di Cesare Pavese cresce l'interesse e l'attenzione per la produzione letteraria dell'autore santostefanese. Il "Cesare Pavese Festival", alla sua sesta edizione, intende restituire in forma autentica e rigorosa, ma anche originale, le parole di Pavese alla loro attualità.

Il Cesare Pavese Festival 2007 si soffermerà su un tema ricorrente della poetica pavesiana: **la solitudine**, amica, nemica e compagna di una vita.

Oltre a giovani talenti del cinema e del teatro contemporaneo, il Festival, anche quest'anno, ospiterà grandi interpreti.

Agli appuntamenti teatrali faranno da contro canto le serate dedicate al jazz e al blues, grandi passioni dello Scrittore e in occasione dell'inaugurazione del Festival verrà presentata la mostra ("Ritorno in Langa") di Tino Aime, dedicata ai luoghi narrati da Cesare Pavese, e la mostra ("La danza dei disegni") dell'artista di origine cinese Chen Li, sul tema della poesia e il segno.

In concomitanza, è stata realizzata la seconda edizione torinese del Cesare Pavese Festival.

Per la prima volta il "Cesare Pavese Festival" è inserito nel prestigioso catalogo di "Piemonte dal vivo".

TEATRO

Giovedì 5 luglio, a Canelli, Foresteria Bosca, via G. B.

Giuliani alle ore 21 Pavese attraverso la voce di grandi interpreti con l'accompagnamento musicale di Simona Scarrone, flauto;

Sabato 7 luglio, a Santo Stefano Belbo, in piazza Confraternita, alle ore 21, Compagnia teatrale 'Chille de la Balanza' in "Il mestiere di vivere";

Venerdì 20 luglio, a Serralunga di Crea, in piazza del Municipio, ore 21, Pavese attraverso la voce di grandi interpreti (accompagnamento musicale di Simona Scarrone, flauto);

Sabato 4 agosto, a Santo Stefano Belbo, in piazza Confraternita, ore 21, Pavese attraverso la voce di grandi interpreti (accompagnamento musicale di Simona Scarrone, flauto);

Venerdì 24 agosto, a S. Stefano Belbo, in piazza Confraternita, alle ore 21 Pavese attraverso la voce di grandi interpreti con accompagnamento di Andrea Bertino, violino.

MUSICA

Domenica 15 luglio, nel cortile dell'ex monastero benedettino, alle ore 21, "The Jazz" in Quintet in "Mania di solitudine";

Lunedì 16 luglio, al Santuario di Castiglione Tinella, alle ore 21, "The Deep Blues Band" in "Il Diavolo sulle colline - Blues per Cesare";

Sabato 21 luglio, a Santo Stefano Belbo, Agriturismo "Gallina Giacinto", ore 21, "Leo Sasso Swingin Band per Cesare Pavese".

"Only Cheese" alla "Casa nel bosco"

Cassinasco. Alla "Casa nel Bosco" di Gianni Filippetti di Cassinasco, venerdì 13 luglio, alle ore 20 verrà presentato "Only cheese", una degustazione di formaggi di latte di capra, animali allevati al pascolo.

La serata che si svolgerà in collaborazione con 'Arborea' affinatore in Bubbio, avrà il seguente sviluppo: aperitivo al buffet con Brut Alta Langa Gancia, plateau di cinque formaggi freschi con 'Solum '06 Isolabella, fior di capra (Roccaverano di 2 settimane, Roccaverano di cinque settimane, Frustè, Lingotto), Tajarin con ragout di verdure, plateau di cinque formaggi stagionati con Chardonnay '99 Di Gresy (Aviè) nella cera d'api vergine 'Mieli Thun', Arsivo' nella foglia di ciliegio, 'Lasostè', 'Lambic' lavato nella 'Prima Gioia' di Berta, 'San Lorenzo', Torta Arborea (Laboratorio di resistenza dolciaria - Alba) con Moscato '06 Cerutti.

Costo euro 40. Info e prenotazioni 0141 851305.

Per la sicurezza dei pedoni nelle vie di Canelli

Attraversamenti e isole

Canelli. L'amministrazione comunale canellese capitanata dal Sindaco Piergiuseppe Dus, con l'ordinanza del 28 giugno scorso, ha deciso di adottare nuove modifiche agli attraversamenti pedonali nei trafficatissimi viale Risorgimento e viale Italia.

Visto i ripetuti incidenti stradali, l'ultimo della serie quello mortale accaduto ad inizio giugno a Cristina Monetta, causati dall'eccessiva velocità ed il sorpasso azzardato in tratti di strada ad alta presenza di utenza "debole" quali pedoni, anziani e bambini e viste le numerose proteste dei cittadini residenti ha deciso di installare in questi giorni a centro strada delle isole spartitraffico debitamente segnalate in corrispondenza dei passaggi pedonali che eviterebbero il sorpasso dei veicoli e riducendone sicuramente la velocità. *L'obiettivo della Amministrazione comunale - dice il primo cittadino Pier Giuseppe Dus - è quello di tutelare l'incolumità delle persone limitando nel concentrico sia l'elevata velocità che l'illegittimo sorpasso in qualsiasi fascia oraria della giornata salvaguardando l'incolumità pubblica dei pedoni. Nei prossimi giorni in viale Risorgimento e Viale Italia italiani via sperimentale e temporanea verranno posizionate delle isole spartitraffico, debitamente segnalate, in corrispondenza dei passaggi pedonali al fine di limitare sia la velocità che il sorpasso dei veicoli in transito. Dopo un tempo ragionevole della modifica alla circolazione veicolare sperimenta-*

zione - conclude il sindaco - saranno adottate i definitivi provvedimenti.

Sulle isole verranno posizionati adeguati cartelli di dimensioni ridotte per facilitare il transito dei veicoli di grandi dimensioni ed ogni isola, in caso di installazione definitiva sarà dotata di segnalazione luminosa a cellule solari ad elevato risparmio energetico.

Le prime isole spartitraffico verranno installate nei cinque attraversamenti pedonali in Viale Risorgimento compresi tra l'incrocio con via Solferino ed il Gazebo ed una in viale Italia di fronte alla ditta Arol. A coordinare i lavori di installazione delle isole (formate da uno spartitraffico tipo "newjersey") sarà l'ispettore capo Diego Zoppini della polizia Municipale della Comunità delle Colline.

Sempre per la sicurezza nell'attraversare la carreggiata in viale Indipendenza davanti la pizzeria Cristallo verrà installato un dispositivo luminoso lampeggiante giallo che verrà attivato dai pedoni mediante un pulsante. Il segnale giallo lampeggiante attivo vorrà dire "pedoni in transito" poi subito dopo il segnale si spegnerà automaticamente fino alla prossima attivazione.

Una operazione questa senza dubbio molto importante per la sicurezza di tutti gli utenti. Unico neo, che andrà verificato durante la sperimentazione è quella dei trasporti eccezionali che soprattutto in viale Risorgimento potrebbero avere qualche difficoltà di transito.

Ma.Fe.

Incidente fra moto e camioncino

Canelli. Ancora un incidente stradale a Canelli con protagonista un centauro. Domenica scorsa, 1° luglio, poco prima delle 12 sulla strada provinciale Canelli - Santo Stefano Belbo poco dopo il bivio per regione Bassano una moto di grossa cilindrata condotta da Protti Gian Luca abitante ad Asti via Fontana di anni 23 per cause in corso di accertamento tamponava un camioncino posizionato a centro strada intento ad entrare in un cantiere a lato della strada. A bordo della moto vi era anche un'amica Aurora Nardozi di Savona via Foscolo, di 21 anni, che nell'impatto è caduta a terra. Prontamente soccorsa dal 118 della Croce Rossa di Canelli la donna è stata ricoverata all'ospedale per lesioni varie. Sul posto per i rilievi e la regolamentazione del traffico sono giunti i Cara-



binieri della compagnia di Canelli. Fortunatamente nulla di grave per il motociclista e illeso il conducente del furgone. Questo non è altro che l'ennesimo incidente stradale che ha coinvolto motociclisti nell'astigiano nell'ultimo mese. Proprio un mese fa a poco meno di un chilometro dal luogo dell'incidente aveva perso la vita la giovane Cristina Monetta che si era schiantata a bordo della moto dell'amico in viale Risorgimento.

Ma.Fe.

Stazione abbandonata invasa da erbacce

Canelli. La stazione ferroviaria di Canelli negli ultimi anni è sempre stata al centro di una situazione di abbandono e degrado che il nostro settimanale a più volte segnalato.

Nei giorni scorsi ci siamo recati ad accompagnare una cugina a prendere il treno alla stazione di Canelli - ci dice al telefono una nostra lettrice - e ho potuto constatare come le erbacce la facciano da padrone nel piccolo "ex" giardinetto dove capeggia uno "sconsolato" bottiglione di spumante simbolo di Canelli si ridotto ad un gerbido.

Le notizie raccolte dalla nostra interlocutrice le abbiamo volute verificare di persona e domenica mattina siamo andati sul posto ed effettivamente la situazione non è delle più edificanti ai lati dei binari erbacce e cartacce hanno



Il giardinetto dell'ingresso.

preso il sopravvento così come pure il piccolo giardino con maxi bottiglia sembra quasi da terzo mondo.

E vero saranno sempre meno i viaggiatori sulle reti ferroviarie italiane che scelgono il treno per arrivare a Canelli ma un po' di pulizia e risistemazione non guasterebbero. Lanciamo un invito a chi compete la ripulitura dell'area di intervenire al più presto.

Riseminata l'erba allo Stadio Sardi

Canelli. Saranno effettuati sul terreno dello Stadio Sardi alcuni lavori di risemina del manto erboso e la sistemazione del terreno da parte della ditta specializzata di Guarene che già lo scorso anno aveva rifatto il rettangolo di gioco. Intanto il custode dell'impianto Roberto Trinchero sta provvedendo alla sostituzione di parte della rete di cinta dietro la porta lato spogliatoi ormai tutta rotta e pericolosa. Nel frattempo stanno continuando i lavori da parte dei nuovi gestori per la finitura del nuovo chiosco in laminato e vetro in cui avrà sede il nuovo bar dello Stadio. Lavori questi che non fanno altro che migliorare la ricettività dell'impianto.

Ma.Fe.

Pier Carlo Boido come d.s.? Sorprese al Canelli Calcio

Canelli. Ore decisive per il Canelli calcio che nella riunione di lunedì sera ha stabilito di fare domanda di ripescaggio per la serie D. La richiesta deve essere fatta entro il 5 luglio con un versamento di 18 mila euro oltre da presentare una fidejussione bancaria di 31 mila euro.

Gianfranco Gibelli, per ora ancora presidente dimissionario, un mese fa aveva scosso l'opinione pubblica chiedendo un maggior interessamento da parte delle imprese, per questa squadra che sta portando il nome della città su campi prestigiosi d'Italia.

L'andamento del campionato scorso ha fatto un po' da cartina tornasole. Se si vuole andare avanti bisogna avere una buona base finanziaria che per il momento è sostenuta in gran parte dalla Cassa di Risparmio di Asti,

che per anni è lo sponsor principale della squadra. Il presidente inoltre aveva nuovamente contattato Pier Carlo Boido, che per chi non se ne ricorda è stato per 20 anni il segretario del sodalizio canellese per dare nuovamente una mano alla squadra.

Si prospetta aria nuova ai vertici della società, infatti in questo consiglio direttivo potrebbero entrare anche due rappresentanti degli "Ultras" Livio Duretto e Alessandro Gambino che avevano lanciato l'idea di un autotassazione da parte dei tifosi per venire incontro alle esigenze della squadra. Questa fase di incertezza certamente non è di buon auspicio per la prossima stagione. Sia che si riparta dall'Eccellenza, sia che si ritorni in serie D occorre far presto per impostare una squadra competitiva.

E in questo momento l'esperienza di Boido sarebbe come una manna dal cielo, lui infatti il calcio lo conosce, ma soprattutto conosce bene il modo di far quadrare il bilancio senza sprechi e con manovre acculate.

Per quanto riguarda la squadra la prima cosa da cercare è il nome dell'allenatore. Forti dubbi pesano sulla permanenza di Pallavicino, che dopo la retrocessione sta vagliando l'idea di continuare con gli azzurri. Si stanno prospettando altri nomi come Del Vecchio proveniente dal Settimo oppure Barozzi che nella scorsa stagione ha allenato l'Imperia.

Anche per il parco giocatori c'è molta incertezza. Nessuno, per ora, sa come muoversi sul mercato e tutto questo ad un mese dall'inizio della preparazione

Alda Saracco

Musical di Gigi Chiola sulla madre di Dio

Canelli. La fervida mente di Gigi Chiola, noto grafico canellese, ha partorito, dopo lunga gestazione, un bel musical sulla Madonna, la Madre di Dio, "Maria tu sei".

Perché un musical su Maria? *"Perché con la Madonna protagonista non ce ne sono tanti; perché è un personaggio universale amato da moltissimi, conosciuto da tutti; perché si parla sempre di Lourdes, Fatima, Loreto, Medjugorje; perché il calendario liturgico contempla tante feste a lei dedicate; perché sono numerosissime le congregazioni religiose dedicate a Maria; perché l'Ave Maria è la preghiera più recitata. E poi perché il dolore, l'amore, la dedizione, la dolcezza di Maria possono ispirare facilmente testi e musiche. Un musical quindi dedicato a tutte le donne che, in un modo o nell'altro, possono identificarsi in lei."*

Quindi un musical non solo per credenti?

"Certamente. Infatti i momenti più significativi della sua vita sono noti, seppur vagamente, anche ai non credenti e poi per-



ché nel musical si canta l'amore della donna, della madre, della moglie, della vedova."

Di che si tratta? *"L'opera è composta da 29 brani musicali, arrangiati in stile rock, che durano complessivamente un'ora e mezza. Si racconta la storia di Maria come risulta dai Vangeli, calata nella vita in canzoni e scene ispirate a fatti di fantasia che propongono Maria come donna, donna di tutti i giorni che vive la quotidianità moderna di ogni persona e propone riflessioni, sentimenti, paure, gioie, sogni tipiche di ogni tempo e paese."*

A chi è indirizzata la tua opera? *"A tutti, in particolare ai gio-*

vani che amano le canzoni pulite e le atmosfere serene, lontano da musiche dure e trasgressive, ma vicine alle assonanze piene, felici e moderne tipiche di chi ha voglia di vivere."

Sei conosciuto come grafico, fotografo, poeta, come sei arrivato a questa nuova esperienza artistica?

"È stata una necessità venuta dal di dentro in quanto mi diletto a suonare la chitarra. Da questa musica, l'idea di creare questo musical partendo da motivi musicali sorti nel cuore. L'espressione artistica se non nasce dal cuore, è routine."

Come sei riuscito a realizzare l'impianto musicale?

"Avendo nel cassetto un buon numero di melodie disponibili, ho creato nel mio studio grafico uno studio di registrazione e con l'aiuto del prof. Ivaldi ho steso le musiche e i testi. Successivamente ho realizzato tre promozioni dimostrativi appoggiandomi allo studio Lodigiani di Asti. Allo stato attuale possiedo il piano dell'opera completa e sto cercando chi volesse realizzare la messa in scena."

Estate in bici: arrivi prima e stai meglio



Canelli. Volentieri pubblichiamo la telefonata di un amico che potrebbe aiutarci a sognare:

"Sono uno dei numerosi albesi che abitano, da tempo, a Canelli. Continuo, ovviamente, ad avere contatti con la mia terra d'origine e quindi leggo sempre la "Gazzetta d'Alba" che, nell'ultimo numero, dedica ben due pagine al mondo delle due ruote."

Di lì ho appreso che, ad



Alba gli amministratori stanno lavorando a diversi progetti per la sicurezza delle piste ciclabili (80.000 euro) e per le *bike sharing* con biciclette in affitto per turisti e no.

Ho appreso anche che in Italia, negli ultimi tre anni, un migliaio di ciclisti hanno perso la vita e 35 mila sono rimasti feriti. Un morto e 35 feriti al giorno.

Adesso siamo in estate. Il

tempo è favorevole. Perché non andiamo tutti in bici? Si arriverebbe prima, con molta più sicurezza, senza stress e più contenti.

Io sono convinto che se andassimo di più in bicicletta, tutti, ci sarebbero molto meno incidenti con morti e feriti perché ci sarebbero meno macchine in circolazione, si arriverebbe prima a destinazione, si troverebbe più facilmente il parcheggio (18 bici al posto di un'auto), sui viali ci potrebbero stare i pedoni, ci sarebbe meno inquinamento, meno rumore, meno stress, molta più salute e più possibilità di vedere e parlare con la gente.

Mi domando: cosa fanno i nostri amministratori canellese per risolvere un problema così importante?

Esiste qualche progetto per una qualche pista ciclabile?

E, molto più semplicemente, perché non vengono disseminate "rastrelliere" porta bici, che pur ci sono in circolazione, e per incoraggiare l'uso della bici?"

Jazz sotto le stelle

Canelli. Dal 27 giugno, è ripartito, soprattutto nelle cantine sociali, la rassegna "Jazz sotto le stelle", organizzata dalla Provincia di Asti.

I concerti si svolgeranno a: *Mombercelli* (7 luglio, ore 21 con la Compagnia di Musicant Big Band); *Calosso* (14 luglio, ore 21, con la "B4 Sax Quartetto sassofonisti"); *Castell'Alfero* (15 luglio, ore 21, con la "Oliver River Gess Band Big Band"); *Cortanze* (21 luglio, ore 21, con la "B4 Sax Quartetto" di sassofonisti; *Maranzana* (28 luglio, ore 21, con "Le Dissonanze Quartetto di sassofonisti"); *Castelletto Molina* (24 agosto, ore 21, con il "Meteo Quartet Quartetto"); *Vinchio - Valglio Serra* (25 agosto, ore 21, con la "Mobil Swing Band Big Band").

Gite e pellegrinaggi

Canelli. Nell'ufficio di Com-Unico.it, in via Riccadonna 18, (0141/822.575 - info@com-unico.it) i programmi delle numerose gite e pellegrinaggi organizzati dalle varie associazioni, circoli culturali e parrocchie. Ne diamo notizia: dal 14 al 20 luglio, il Gruppo Unitalsi di Canelli organizza un pellegrinaggio, in treno, a Lourdes. Informazioni ed iscrizioni presso sede di via Roma, al martedì, venerdì e sabato dalle ore 9 alle 11 (tel. 338.58080315 - 335.1365716). Dal 1 al 10 agosto la parrocchia di Cassinascò organizza una gita - pellegrinaggio a Lourdes e Tour della Spagna con tappe a Santiago de Compostela, Cabo Finisterre, Madrid, Valencia (0141/851123). (0141/851123). Dal 4 al 10 agosto, con i volontari della Cri, "Tour della Spagna".

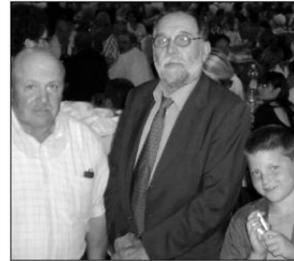
"Cena dell'Amicizia" alla cantina "Vallebelbo"

Santo Stefano Belbo. La più grande cantina del Moscato (208 conferenti e 500 ettari di uva), giovedì 28 giugno, nei locali della vinificazione, in regione Pusa di Santo Stefano Belbo, ha organizzato per i soci e gli amici, la grande "Cena dell'amicizia".

Tra gli oltre 450 presenti abbiamo riconosciuto, oltre al presidente Romano Scagliola, il vice Amerio, l'ex vice presidente della Regione William Casoni, Marcello Dot-

ta assessore provinciale, il vice sindaco di Santo Stefano Belbo Angelo Torrielli, Giovanni Satragno ed Angelo Dezzani rispettivamente presidente e direttore della Produttori.

Concludendo la sua presentazione, il presidente Scagliola, rimarcando che "non bisogna smettere di investire in tecnologia e in capacità umane" e che "tutto questo non ci spaventa" ha evidentemente alluso ai nuovi investimenti che la cantina Val-



lebelbo intende effettuare in regione Pusa di S. Stefano Belbo.

Per il decennale della "casetta"

Autorità e tanti gruppi per la festa alpina 2007



Gli Alpini con Lady Stella Alpina e le sue damigelle d'onore.



La sfilata.

Nizza Monferrato. L'Associazione Nazionale Alpini, Gruppo di Nizza Monferrato ha celebrato sabato 30 giugno e domenica 1° luglio 2007 la sua ormai annuale e tradizionale "Festa alpina".

La serata del sabato è stata dedicata alla "braciolata" e seguita, per gli appassionati del ballo, dalla "veglia alpina" durante la quale sono state elette la "Lady Stella Alpina" (Ornella Quasso, Nizza Monferrato) e le due damigelle d'onore (Anna Perletto di Canelli e Ernestina Quasso di Nizza Monferrato).

Domenica 1° luglio appuntamento sul piazzale Pertini e presso la sede del Gruppo alpini nicese con l'accoglienza dei gruppi provenienti dalla provincia di Asti e alcuni dalle province Alessandria, Torino, Cuneo, con la segnatura dei "gagliardetti" dei gruppi ed i "vessilli" delle sezioni (Asti, Acqui Terme, Lecco, Savona). Anche gli amici alpini di Robbiate, gemellati con il gruppo di Nizza erano presenti con una folta rappresentanza. In totale erano 35 i gagliardetti ed i vessilli presenti. La "casetta degli alpini" di via Lanero celebra in questo 2007 il decennale della costruzione. Infatti la nuova sede fu inaugurata nel 1997.

Ha prestato servizio la Fanfara della Valle Bormida di Acqui Terme, prima del ritorno, sempre in ordinata sfilata, verso il piazzale Pertini per lo scioglimento, ha presentato il suo "carosello musicale" al numeroso pubblico che assisteva alla cerimonia.

La giornata è terminata con l'immane "rancio alpino" che tradizionalmente conclude i raduni degli alpini.

Soddisfazione è stata espressa dal capogruppo Assuntino Severino che con il suo staff ha alacramente "preparato" la festa: "Ringrazio per la partecipazione tutte le autorità, i gruppi, le sezioni ed i tanti alpini che hanno voluto onorarci con la loro presenza; questo è il più bel premio al nostro lavoro ed ai nostri sforzi".

zione Carabinieri in congedo. In perfetto orario, guidata dallo speaker, Adriano Blengio, alle ore 10, "l'alza bandiera" ha dato il via ufficiale alla giornata.

Sono seguiti i "discorsi": il capogruppo Assuntino Severino; il sindaco Carcione; il gen. Cravarezza; il presidente della sezione A.N.A. di Asti, Stefano Duretto; l'Assessore Mario Aresca (in rappresentanza della Provincia), responsabile pro tempore della Protezione civile A.N.A. (presente con un nutrito Gruppo). Tutti hanno evidenziato il grande spirito di solidarietà e di servizio che anima l'alpino.

Il capogruppo Severino ha poi consegnato alcuni "ricordi" per il decennale e fra questi anche agli alpini, Luigi Necco di Nizza (quasi 99 anni) e Pietro Pesce di Cartosio (97 anni).

Inquadri dai cerimonieri della sezione A.N.A. di Asti, si è iniziata la "sfilata" per le vie della città, fino alla Chiesa di S. Giovanni, dove gli alpini hanno partecipato alla S. Messa, celebrata dal parroco Don Gianni Robino. Al termine si è proseguito verso la Piazza del Comune dove è stato reso omaggio ai caduti con la posa di una corona d'alloro.

La Fanfara della Valle Bormida di Acqui Terme, prima del ritorno, sempre in ordinata sfilata, verso il piazzale Pertini per lo scioglimento, ha presentato il suo "carosello musicale" al numeroso pubblico che assisteva alla cerimonia.

La giornata è terminata con l'immane "rancio alpino" che tradizionalmente conclude i raduni degli alpini.

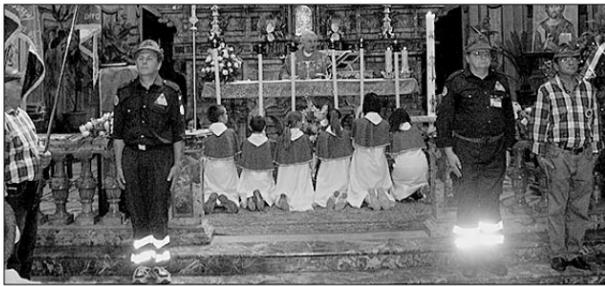
Soddisfazione è stata espressa dal capogruppo Assuntino Severino che con il suo staff ha alacramente "preparato" la festa: "Ringrazio per la partecipazione tutte le autorità, i gruppi, le sezioni ed i tanti alpini che hanno voluto onorarci con la loro presenza; questo è il più bel premio al nostro lavoro ed ai nostri sforzi".



Il saluto delle autorità.



La fanfara della Valle Bormida di Acqui Terme.



La santa messa.



Onore ai caduti.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 8 luglio 2007, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Via M. Tacca, Sig. Izzo; Q8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Dr. BOSCHI, il 6-7-8 luglio 2007. Dr. MERLI, il 9-10-11-12 luglio 2007.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30)
Venerdì 6 luglio 2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. Sabato 7 luglio 2007: Farmacia Sacco (tel. 0141 823449) - Via Alfieri 69 - Canelli. Domenica 8 luglio 2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. Lunedì 9 luglio 2007: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. Martedì 10 luglio 2007: Farmacia Marola (tel. 0141 823464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli. Mercoledì 11 luglio 2007: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721360) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. Giovedì 10 luglio 2007: Farmacia Marola (tel. 0141823464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

EDICOLE: Domenica 8 luglio 2007, saranno aperte le seguenti edicole: Cantarella - Piazza S. Giovanni; Roggero - Piazza Dante; Negro - Piazza XX Settembre.

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza M. 0141 721623. Pronto intervento 112; Comune di Nizza M. (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica nr. verde 800.700.707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565; U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico-nr. verde 800-262590-tel. 0141 720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)-fax 0141 720533-urp@comune.nizza.at.it - Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - tel. 0141 727516. Sabato e Domenica: 10,00-13,00/15,00-18,00.

Continua la polemica con il sindaco

Consiglieri di minoranza rispondono con comunicati

Nizza Monferrato. Continua la "querelle", con botta e risposta, fra una parte della minoranza (Nizza Nuova e Lega Nord), ed il sindaco Maurizio Carcione.

Dopo l'intervento del primo cittadino a puntualizzare il suo pensiero, puntuale arriva la risposta, sotto forma di comunicati stampa, separati e firmati.

Sarebbe troppo lungo pubblicarli integralmente per cui ne riportiamo i punti più significativi.

Gabriele Andreetta: «Quello del sindaco è l'atteggiamento di chi pensa che la miglior difesa è l'attacco, nei confronti della minoranza ha fatto un attacco violento e intimidatorio senza precedenti. ... avremmo perso il buon senso perché ci occupiamo della sicurezza, della salute dei nostri concittadini, e anche di come vengano spesi male (da lui) i soldi dei contribuenti che pagano sempre di più. ... noi continueremo a vigilare in modo sempre più intransigente sul suo operato diversamente da quanto fanno i suoi consiglieri di maggioranza. ... le sue affermazioni sono gravi e crediamo sia giusto ... chiedere una mozione di sfiducia nei suoi confronti...»

Marco Caligaris: «...Molti segnali ci portano a constatare che a Nizza si stia amministrando contro gli interessi dei cittadini. Sicurezza: nessun provvedimento concreto ma solo parole di circostanza... Tasse: si sceglie di aumentare l'addizionale IRPEF... e si attua un oneroso sistema di controllo in materia ICI e TARSU...con sanzioni retroattive. ...Foro

boario, Museo del gusto, e asfaltatura...sono finanziati con fondi regionali, me non sappiamo quanto graveranno sulle casse comunali...Meglio riflettere prima di sbottare».

Piero Lovisolo: «...devo ricordare che, otto mesi addietro il nostro gruppo...presentò un o.d.g. ...,con la richiesta di attenzione verso le persone anziane...: fu respinta con voto consiliare. ... a Nizza dopo le ore 21 non esiste più vita, tutto è chiuso ermeticamente in attesa che inizino le razzie degli svaligiatori in case e negozi...»

Palazzo Crova: siamo riusciti ad incementare un giardino secolare...in seguito ad una nostra segnalazione (Ministero per i Beni e attività culturali del Piemonte ndr.) informano l'amministrazione che tutto dovrà essere realizzato in modo da poter ritornare ad avere un'area completamente verde... Chi usufruirà del bel parquet in legno che è stato costruito? ... Strade di campagna: ... fossi inesistenti, asfalto con buche pericolosissime, alberi cresciuti troppo vicino alla strada, erbacce che coprono il percorso... E questa l'immagine... ai visitatori delle nostre cantine?..»

Pietro Balestrino: «...Perché i lavori dell'ormai ex "Pichin" si sono fermati all'indomani della presentazione della mia Interrogazione... Perché in Consiglio comunale non si risponde alle mie domande su "Pichin", sulle spese e le consulenze di Palazzo Crova? Meno ICI, meno sprechi! Ogni evento è buono per mettersi in vetrina...»

Le interrogazioni di Pietro Balestrino

Nizza Monferrato. Diamo notizia di due interrogazioni presentate dal Consigliere comunale della Lega Nord, Pietro Balestrino:

«... sentite le lamentele di chi usufruisce del servizio di affissione ed a seguito di esperienza personale - chiede - avendo perorato l'aumento del numero degli spazi per l'affissione, perché non si provveda sollecitamente in merito e si debba ricorrere all'attaccino di Rivalta Bormida (Al) solo due mattinate alla settimana, quando si dovrebbe dare l'incarico ad un soggetto di Nizza che potrebbe offrire disponibilità per tutta la settimana».

«Constatato che transitando in auto in via Spalto Nord è apparso un personaggio indossante una veste lunga e scura con il volto completamente coperto che "tic e toc" mi ha letteralmente provocato smarrimento e paura, che sono ritornato sul posto per chiamare le Forze dell'Ordine

e che nulla ho più trovato, che, sentiti alcuni presenti, ho avuto conferma che il soggetto esiste e che è una signora con burqa, il sottoscritto Consigliere comunale - chiede - quali interventi, quale maggiore autorità sulla sicurezza intenda intraprendere il Sindaco per la rispettare la Legge in cui è evidenziato che si deve circolare a viso scoperto.

E a tal proposito si chiede qual è la realtà a proposito delle voci che circolano: con il Sindaco pare si siano intrapresi una serie di incontri per la costruzione a Nizza Monferrato di una grande Moschea».

Inoltre il Consigliere Balestrino, non essendo stato soddisfatto della risposta ricevuta alla sua interrogazione sul ristorante "Pichin", comunica che la sopraccitata interrogazione sia trasformata in mozione, con eventuale audizione dei tecnici Comunali responsabili della pratica.

Auguri a...

Facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Maria (Goretti), Nazaria, Pompeo, Claudio, Adriano, Fabrizio, Letizia, Rufina, Seconda, Marziale, Benedetto, Olga, Goffredo, Fortunato.

Nelle scuole del Nicese

Risultati degli esami di licenza media

Nizza Monferrato. Pubblichiamo i nominativi dei ragazzi che hanno ottenuto la "licenza" di scuola Media, con relativi giudizi finali, all'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato e dell'Istituto N.S. delle Grazie (S sufficiente; B buono, D distinto, O ottimo).

Media C. A. Dalla Chiesa Nizza Monferrato

Classe 3ª A normale: Alloero Giulia (O); Bacci Alice (D); Baldi Stefano (D); Barbarino Christian (B); Barbero Annalisa (B); Bogliolo Gaia (B); Boi-do Elisa (O); Denicolai Francesca (O); Di Tonno Alessandra Serena (D); Elisio Beatrice (B); Francia Elisa (O); Galfrè Francesca (D); Gallo Martina (S); Gardin Maria Giulia (O); Jamaoui Sara (S); Marini Alessia (S); Orame Giulia (B); Paro Mara (O); Penna Giulia (B); Rizzo Francesca (O); Therisod Silvia (D); Veggi Giulio (O); Zannin Martina (D).

Classe 3ª B prolungato: Amariglio Alex (D); Artusio Federico (S); Balducci Francesca (D); Bianco Adelia (B); Cottone Matteo (D); Dell'Amico Cedric (S); Fedele Marina (O); Fiorio Luca (B); Garofano Davide (S); Ghignone Federico (D); Giacchino Davide (S); Gonella Pierpaolo (S); Marasco Pedro (B); Morando Lorenzo Maria (D); Poppa Giuseppe (B); Rinaldi Fabrizio (S); Saltirova Marija (B); Sberna Davide (S); Scaliti Valentina (B); Susanna Lorenzo (B); Torello Luca (D); Tusa Lorenzo (B).

Classe 3ª D normale: Abruzzese Valentina (D); Assenza Parisi Arianna (B); Bonzo Silvia (O); Buono Sonia (S); Caruzzo Costanza (O); Denicolai Alessandro Livio (O); El Hachimi Salah (S);

Fejzuli Elsaba (S); Germano Alberto (O); Ghignone Letizia (B); Khalel Nansi (S); Lo Porto Valentina (S); Maccabiani Andrea (B); Marengo Erika (O); Minetti Giulia (B); Popolo Andrea (B); Quagliotti Roberta (B); Rodella Cristina (O); Sadi-ku Xhovana (S); Scagliarini Veronica (S); Scaglione Marcello (O); Tchernoussova Ksenia (B); Vernazza Silvia (O); Viazzi Simone (O).

Classe 3ª E normale: Barbero Francesco (B); Barocco Federica (B); Bellissimo Fabio (S); Boulgoute Karima (B); Chiarle Gilberto (D); Curto Jessica (S); Faudella Luca (S); Gallo Alberto (O); Germano Valeria (B); Gian-greco Ilaria (S); Ilari Stefano (B); Jovanov Marjan (S); Lo Coco Gaia (B); Lovisolo Alberto (D); Monteleone Eros Antonio (S); Parlato Davide (O); Parodi Camilla (D); Pavese Vera (O); Pennacino Niccolò (D); Quasso Federico (D); Sala Gabriele (D); Serra Francesco (D); Ungureanu Robert (S).

Media - Incisa Scapaccino

Classe 3ª A prolungato: Banchini Nico (D); Bigliani Claudio (O); Calosso Luca (S); Careri Cristian (S); Dan Daniela (S); De Conno Luca Mario (D); Ferraro Giorgia (S); Giangreco Daniele (B); Gorgiev Aleksandar (D); Lin Mengni (S); Mazzeo Marcello (B);

Medroum Sara (B); Passalacqua Monica (B).

Media - Mombaruzzo

Classe 3ª AM prolungato: Amisano Alessia (D); Barilari Martina (O); Battaglia Fabiola (S); Bayode Jennifer (B); Belletti Michela (S); Bertolotti Matteo (B); Bianchi Giulia (O); Devincenzi Giuseppe (S); Dordievski Zoran (S); Ferrua Flavia (O); Gamalero Enrico (B); Giacobbe Giulia (O); Giacobbe Marta (D); Guastelli Alessandra (S); Koci Ledjon (S); Moretti Mattia (S); Perosino Luca (S); Perotto Luca (S); Piana Caterina (D); Russo Luca (S); Tortarolo Mario (S).

IST. N.S. DELLE GRAZIE

Classe 3ª A: Andretta Alberto (O); Barbero Simone (S); Barker Edward Arthur James (S); Berta Luca (D); Dagna Riccardo (B); Fornaro Viola Maria (O); Fragalà Vittorio (D); Garino Pier Amedeo (S); Ghignone Laura Clotilde (O); Giacobino Francesca (O); Grassano Emanuele (S); Grassano Riccardo (S); Iacobuzzi Beatrice (S); Marchelli Alice (S); Marcoppido Juan Bautista (S); Mondolivo Di Trani Camilla (B); Norton Kelly Mishka (S); Sciutto Cristina (O); Smith Aichbichler Oliver Marius Barrin (D); Tognin Davide (S); Torello Luca (S); Vola Fabio (D).

Jazz e elettronica del duo Semiliberi

Venerdì 6, sabato 7 e lunedì 9 luglio, all'orario dell'aperitivo (circa le 18), presso il parco "Orme sulla Courte" a Castelnuovo Calcea si esibirà il duo jazz e elettronico "Semiliberi".

A comporre la formazione sono Naudy Carbone alla batteria e Francesco Capodanno al pianoforte. Il parco "Orme sulla Courte" è in località Opessina, appena fuori da Nizza.

Castelnuovo Belbo e Incisa Scapaccino

Rassegna saggi di fine anno dell'istituto comprensivo

Nizza Monferrato. Continuiamo la rassegna dei "saggi" di fine anno presentati dalla "scuole" che fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato.

Primaria di Castelnuovo B.

Piccola la scuola (27 alunni) ma grande entusiasmo e impegno delle insegnanti e degli alunni che si sono cimentati in "Fa...volando con la fantasia", un spettacolo di...burattini, costruiti durante i laboratori di lettura e teatro, unitamente alla scenografia e ai testi. In scena fiabe, storie ed avventure, senza dimenticare poi i canti e le filastrocche in lingua inglese. Tanti applausi, dei numerosi presenti, genitori, nonni, amici, per un pomeriggio di divertimento.

Scuola dell'infanzia Incisa

Diversi i progetti attivati durante tutto l'anno scolastico. **Ambiente:** In collaborazione con l'Ente parchi Artigiano esperienze concrete con la visita al bosco (Val Sarmassa), la semina, la messa a dimora delle piante (un acero nel giardino della scuola).

Continuità: Incontri di lettura

animata "Un libro per fantasticare", unita all'attività teatrale e grafica sul tema della storia trattata.

Educazione stradale: Le regole della strada relative ai pedoni imparate attraverso l'esplorazione del paese, unendo divertimento e cultura.

Informatica: Il Computer è diventato un amico. Se ne impara l'uso attraverso il gioco ed il disegno adatti all'età.

Laboratorio teatrale: "Chi ha rubato la marmellata", uno spettacolo che ha visto coinvolti tutti i bambini della scuola. Presentato alle famiglie, alla dirigente scolastica, ai rappresentanti comunali, sotto l'Ala Polifunzionale di Piazza Ferraro.

Primaria di Incisa S.

Guidati da Martina, una speaker spigliata e simpatica, il pubblico, composto dai genitori, e dalle autorità, la Dirigente dell'Istituto Comprensivo, dott.ssa Isabella Cairo, dal sindaco Fulvio Terzolo, è stato condotto in una visita virtuale ai diversi progetti ed alle attività elaborate dai ragazzi durante l'anno scolastico: dal **Risparmio** con i premi della

Banca Sanpaolo Intesa, all'**Educazione stradale** con la patente del Pedone e del Ciclista; dal concorso "Ilario Fiore", svoltosi a Cortiglione, alla gita sul Lago d'Orta ed al Parco della Fantasia di Gianni Rodari. E ancora il divertimento con la lezione spettacolo in lingua inglese del Teatro della Tosse e la condivisione di momenti con i "nonni" dell'Opera Ferraro. In ultimo il progetto del "Bosco delle meraviglie" con l'incontro con i guardaparchi per il Progetto Ambiente per il quale i ragazzi della classe 2ª hanno vinto il secondo premio del concorso "Rispetta l'ambiente, non far finta di niente". Per finire il progetto di Educazione alimentare, le Olimpiadi della Lettura a Rocchetta Tanaro e la partecipazione alla Festa dello Sport.

Alla parola "fine" l'assalto alle "bancarelle" con le realizzazioni (materiale e tecniche disparate) prodotte degli alunni durante l'anno scolastico.

Nel nostro prossimo numero l'ultimo appuntamento con i progetti della Scuola secondaria di Primo grado di incisa Scapaccino e di Mombaruzzo.

Presentato filmato a Palazzo Crova

Il viaggio in Indonesia considerazioni e riflessioni

Nizza Monferrato. Giovedì 28 giugno a Palazzo Crova è stato presentato un filmato sul viaggio in Indonesia di Roberto Cerrato e del sindaco Maurizio Carcione, nelle vesti rispettivamente di presidente e vice presidente dell'Associazione "Insieme per l'Indonesia" per la realizzazione di un poliambulatorio attrezzato a Klaten. Il filmato è stato realizzato da fratello Severino Marcato, inviato di Famiglia Cristiana (un servizio uscirà sul settimanale nella prossima settimana) e della Gazzetta d'Alba.

Prima della visione del filmato sono intervenuti il sindaco Carcione che ha ricordato come è nata l'idea di questo intervento in Indonesia, nato dalla conoscenza dell'ambasciatore indonesiano a Roma in occasione di una sua visita alle città di Alba e Nizza Monferrato, all'origine, anche, della collaborazione che è andata ad instaurarsi fra queste due città piemontesi che si è estrinsecata in questo ultimo periodo con la partecipazione di una delegazione albese (sbandieratori e gruppo storico) alla Corsa delle Botti e Monferrato in Tavola ed al gemellaggio del 10 giugno scorso al Alba fra i gruppi di Protezione civile delle due città.

Roberto Cerrato, da parte sua, ha evidenziato la volontà di "fare qualcosa per gli altri con l'impegno di tante persone disposte a dare una mano".

Ricordando l'alluvione del 1994 e le tante persone che in quel frangente si sono fatte carico di tanta solidarietà ed aiuto per alleviare il disagio della popolazione col-



Maurizio Carcione e Roberto Cerrato.

pita da quel triste evento, ecco che è scattata la necessità di rispondere positivamente alla richiesta di intervento in quello Stato colpito da un terribile terremoto. Ha ricordato come "Insieme per l'Indonesia" sia l'unico gruppo che è rimasto laggiù ed ha avuto il riconoscimento del Ministero degli Esteri che ha apprezzato l'impegno preso.

Il filmato ripercorre il viaggio effettuato: dall'arrivo alla visita al luogo assegnato per la costruzione del poliambulatorio (su una superficie di 450 mq) di cui la ditta Mondo ha già dato la disponibilità a fornire gli arredi; l'incontro con le autorità a Klaten (2.000.000 di abitanti; 93.000 case distrutte dal terremoto e 6.800 morti) al ri-

cevimento nel Consiglio comunale, la firma del protocollo d'intesa per la costruzione del poliambulatorio e la consegna di medicinali (costo 25.000 euro) ed il dono della "Nutella"; la visita al governatore di Giava (54 milioni di abitanti).

La raccolta di 50.000 euro (iniziata lo scorso anno) stimati necessari per la costruzione in oggetto è quasi in dirittura d'arrivo.

Si pensa che il poliambulatorio possa essere ultimato entro il maggio 2008 e aziende ed enti ospedalieri hanno già dato la loro disponibilità a fornire le attrezzature.

In chiusura le considerazioni e le riflessioni sul viaggio di Carcione e Cerrato.

F.V.

Presentato il suo ultimo volume

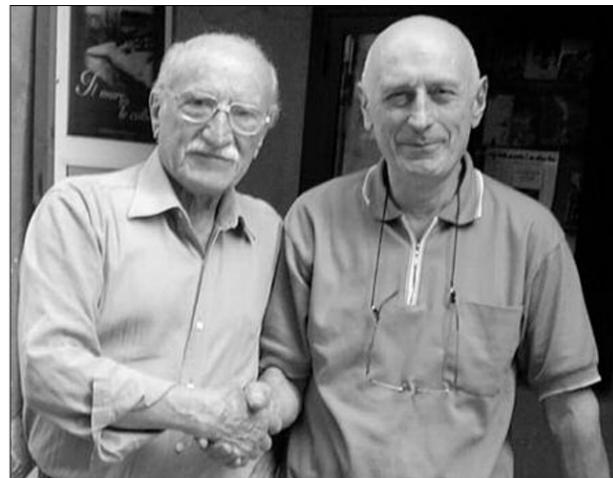
Luigi Gallo incontra i lettori

Nizza Monferrato. Sabato pomeriggio, 30 giugno, davanti alla Cartoleria Bernini, lo scrittore Luigi Gallo ha incontrato i suoi lettori e firmato le copie del suo nuovo libro. Si intitola *La sterzata di Pinot* (e non di "Pietro" come indicato in precedenza) ed è una raccolta di ventidue racconti brevi, edita dall'editrice Fabiano di Canelli.

Un volume ricco, 270 pagine con numerose fotografie e riproduzioni di documenti d'epoca, che giunge come terza fatica letteraria dopo *Il mare tra le colline*, uscito nel 1988, e *Gente di paese*, del 2004. Un viaggio indietro di due secoli, fino ai primi anni del Novecento, che attinge a storie vere delle nostre zone arricchendole con l'invenzione letteraria. "Ma sono di fantasia solo al 5%" precisa Gallo, al riguardo. "Il resto è tutto vero."

Mi è sempre piaciuto ascoltare le persone che raccontano le proprie storie; poi le ripropongo, nascondendo ovviamente i protagonisti reali e dando la forma compiuta, in modo che il racconto faccia ridere, piangere o riflettere".

C'è un grande lavoro di ricerca storica, affiancato a quello squisitamente letterario: lo dimostrano le molte foto d'epoca (parecchie le rarità) e



Luigi Gallo e Cecilio Corsi.

i documenti. Come l'atto di partecipazione societaria del Comune di Nizza Monferrato alle Ferrovie, al tempo in cui le linee furono costruite: era necessario infatti un contributo economico, o la ferrovia non avrebbe toccato la città; per contro, Nizza ricevette le azioni della neonata rete nazionale. Oppure le medaglie di un nicese che partecipò alla guerra, ai tempi di Napoleone III. Ma le storie raccon-

tate sono anche più recenti, e raccontano passioni comuni: si va dalle dolci specialità del signor Marabotti, dell'omonima pasticceria che all'epoca, diciannovesimo secolo, riscosse l'interesse anche del re d'Italia; fino allo sport, con la Juve storica che fa capolino in alcune foto d'epoca.

Insomma, una serie di piccoli viaggi nel tempo da leggere e gustare con piacere.

F.G.

Esercitazione Protezione Civile

Simulato evento alluvionale con posa difese mobili



Nizza Monferrato. Sabato 30 giugno, tra mattinata e primo pomeriggio, nell'area di via Volta c'è stato un grande via vai di mezzi e persone in divisa.

Nessuna emergenza, ma piuttosto la simulazione di un'emergenza: la Protezione Civile mobilitata per creare la "barriera mobile sul Belbo", ovvero una serie di difese mobili a salvaguardia delle abitazioni nell'area più vicina all'argine del torrente nicese, in caso di eventi eccezionali, ma di questi tempi non più così improbabili, come un'alluvione.

La simulazione è stata organizzata dal Settore Protezione Civile della Regione Piemonte, dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po di Alessandria, dal Comune di Nizza Monferrato e in collaborazione con il Servizio Intercomunale di Protezione Civile della "Comunità delle colline tra Langa e Monferrato".

Hanno partecipato all'iniziativa il Servizio Intercomunale di Protezione Civile di Nizza, l'Associazione C.B. Valle Belbo Nizza ER Onlus - Protezione Civile di Nizza Monferrato, e i Gruppi Comunali di Protezione Civile di Castelnuovo Belbo, Fontanelle e Santo Stefano Belbo.

F.G.

Itinerario di letture a Vinchio

Premio Davide Lajolo a Marco Balliani



Da sin.: Marco Balliani, Valentina Archimede, il trombettista Felice Reggio e Laurana Lajolo.

Vinchio. Sabato 23 giugno è stata una giornata dedicata alla memoria, grazie all'appuntamento con la rassegna di incontri "Itinerari 2007", e in particolare con la consegna del premio Davide Lajolo (un piccolo ramarro, a rievocare il significato dialettale del cognome) all'attore Marco Balliani. A differenza dello scorso anno, il tempo atmosferico è stato favorevole, permettendo che avesse luogo un itinerario vero e proprio, avviatosi dalla piazza all'ingresso di Vinchio, con tappe di ristoro e lo storico Franco Laiolo e Laurana Lajolo, figlia del celebre scrittore e giornalista che come partigiano portava il nome di Ulisse, a fare da ciceroni su vicende storiche e meraviglie naturalistiche della zona.

A Valentina Archimede, nipote di Davide Lajolo, l'onore di leggere un racconto del nonno, mentre la tappa successiva della passeggiata è stata l'azienda agricola di Laiolo Severo, dove è avvenuta la premiazione vera e propria.

Marco Balliani è stato scelto per i suoi successi nel mondo dello spettacolo, ma anche e soprattutto per il costante impegno in campo civile e sociale. L'attore è infatti uno dei protagonisti del "teatro di narrazione", e una delle sue performance più celebri, *Corpo di Stato*, rievoca la vicenda di Aldo Moro; ha inoltre curato lo spettacolo *Pinocchio nero*, realizzato con i ragazzi di strada di Nairobi.

Insieme alla premiazione una degustazione enogastronomica e la musica di Felice Reggio, oltre alla lettura, da parte di Balliani, de *Il bricco dei cinquant'anni*.

La serata, sulla piazza San Marco a Vinchio, ha visto l'appuntamento concludersi con letture da *Il voltagabbana* di Davide Lajolo, passi scelti dalla figlia Laurana e interpretati da Marco Balliani e Luciano Nattino. I prossimi eventi organizzati dalla Fondazione Davide Lajolo saranno il 21 luglio "Con la luna nei boschi dei Saraceni", una passeggiata notturna tra le colline delle conchiglie fossili per rievocare la vittoria di Aleramo sui Saraceni, e il 25 agosto, con la manifestazione "Ulisse sulle colline", appuntamento ormai celebre legato alla festa della Riserva naturale della Valsar-massa.

F.G.

Festeggia la promozione

Cambia la guida tecnica sulla panchina nicese

Nizza Monferrato. 30 maggio 2007: un giorno ed una serata "speciale", da segnare sul calendario dei tifosi giallorossi per i festeggiamenti ed una cena celebrativa per la "salita" nel campionato di Promozione, un traguardo che mancava da 21 anni e che i ragazzi del presidente Caligaris hanno centrato al termine di un'annata agonistica eccezionale. La meta raggiunta con sudore, lavoro e sacrificio da questo favoloso gruppo, pilotato con sagacia, dedizione, e meticolosità dal trainer, Mirko Mondo. Una vittoria, la Promozione, che non vuole essere di pochi ma della città intera che dopo anni di anonimato è tornata ad affacciarsi sul palcoscenico di un campionato che più le compete e con i tifosi che sono tornati a gremire le tribune del Tonino Bersano.

Una serata che ha segnato anche l'addio di mister Mondo (aveva saputo del cambio il giorno prima), sostituito alla guida tecnica da Fabio Amanda, allenatore canellese, giovane e pimpante.

Mirko Mondo lascia da signore, senza alcuna vena polemica, come è nel suo stile (anche se, probabilmente, non capisce questo avvicendamento) ed anzi "voglio ringraziare la società ed il presidente per questi due splendidi anni nei quali ho potuto alle-

nare un grande gruppo, dopo aver calcato per parecchi anni il rettangolo verde". Per il suo lavoro ed il suo impegno parlano i numeri: un campionato vinto, ed poi la Promozione ai Play off ed in più in queste due ultime stagioni il cesello di due Coppe Piemonte (una di Seconda ed una di Prima).

La serata dei festeggiamenti si è svolta nella cornice della trattoria "El Campanon" in Piazza del Comune, adobbata con le bandiere giallorosse. Con i giocatori, lo staff tecnico, tanti tifosi e molte autorità: il sindaco Maurizio Carcione con gli Assessori Pier Paolo Verri, Giancarlo Porro, Tonino Spedalieri, Fulvio Zaltron, il presidente del Consiglio, Mauro Oddone, il vice presidente della C.R. Asti e consigliere comunale, Gabriele Andreatta La F.I.G.C. era presente con il presidente regionale, Giovanni Inversi, il segretario, Piero Bano e il presidente provinciale, Piero Sodano.

Durante la festosa serata sono stati consegnati riconoscimenti da parte dell'Amministrazione comunale: al presidente Giancarlo Caligaris, una targa ricordo dell'affermazione ai play off e del traguardo raggiunto, ed a giocatori, allenatori e dirigenti una medaglia con la scritta "E' promozione".

Elio Merlino

Brevi dal comune

Monitoraggio del Belbo

L'assessore Sergio Perazzo ha comunicato che la Regione Piemonte ha concesso un finanziamento di euro 34.000 (progetto presentato per 43.000 euro) per il monitoraggio del torrente Belbo e della cassa di espansione.

È allo studio inoltre un sistema informatico per controllare l'altezza delle acque.

Convenzione area sismica

È stata apposta la firma, nelle settimane scorse, alla prova di 1 anno alla Convenzione con la Regione Piemonte del monitoraggio dell'area sismica.

Nel medesimo tempo è stato comunicato che sono state sistemate n. 2 nuove stazioni di rilevamento in Strada Alessandria (Cascina Toetto) e nella zona Pista Winner.

Consegnata la tessera numero 100

Il più giovane socio della Pro Loco nicese

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi il presidente della Pro Loco di Nizza Monferrato ha consegnato la "tessera" di socio n. 100 a Francesco Bezzato, di appena quattro mesi, figlio di Fabio ed Oriana Gotta che, da parte loro, operano da tempo con impegno e solerzia nella Pro loco.

In particolare, la mamma Oriana, è fra i volontari che assicurano la presenza all'Ufficio di Accoglienza Turistica ed a "Nizza Turismo", uffici gestiti, su delega del Comune, dall'Associazione Pro loco.

Il presidente Verri si è compiaciuto per aver potuto accogliere nella Pro loco un così giovane socio "Noi incominciamo a seguirli fin dalla...culla! Papà e mamma sapranno certamente indirizzarlo bene!".

Nella foto: Il presidente Verri con in braccio il piccolo Francesco, consegna la tessera della Pro loco.



Alla elementare 'Rossignoli'

Festa di commiato della dirigente Frumento



Il brindisi con l'Assessore Porro.

Nizza Monferrato. Giovedì 28 giugno, il corpo docente e il personale del Circolo Didattico di Nizza Monferrato si sono riuniti a festeggiare la dott.ssa Eva Frumento Roggero Fossati, dirigente scolastica apprezzata in questi anni per le doti di disponibilità, professionalità e positività dimostrate "sul campo". Per settembre è infatti previsto il suo congedo dalla scuola. Nella foto, la dottoressa Frumento brinda con l'Assessore alla cultura Giancarlo Porro.

ni per le doti di disponibilità, professionalità e positività dimostrate "sul campo". Per settembre è infatti previsto il suo congedo dalla scuola. Nella foto, la dottoressa Frumento brinda con l'Assessore alla cultura Giancarlo Porro.

Alla pista Winner di Nizza

Terminato il corso scuola di karting



Nizza Monferrato. Venerdì 29 giugno, alla pista Winner di Nizza Monferrato, sono stati consegnati i "diplomi" ed un DVD con i punti salienti della scuola (offerto dalla CPS asfalti) ai ragazzi che hanno partecipato alla sessione della Scuola di karting (25/28 giugno), riconosciuta ufficialmente dalla Federazione. Gli "allievi" hanno seguito con impegno ed attenzione le lezioni impartite da Massimiliano Wiser (per la guida), Gabriele Del Signore (tecnica e meccanica), Gianni Reineri, commissario federazione Italiana Karting (regolamenti e comportamenti sportivi). Durante il corso anche il campione dell'automobilismo, Dindo Capello ha fatto visita ai ragazzi impegnati nel corso. Dopo l'esame a tutti i partecipanti (in elenco) è stato consegnato la licenza Promo della FIK: Gabriele Forno, Elisabetta Bossi, Nicolò Braggio di Nizza Monferrato; Filippo Moroni di Valenza (Al); Christian Trivellato e Riccardo Del Signore di Alessandria; Luca Gonella di Calosso (At); Giacomo Quarello di Tortona (Al); Paolo e Carlotta Chiavazza di Canelli (At); Lorenzo Nale di Aosta; Edoardo Recchia, Lodovico e Pietro Patti di Lodi; Lucio Manno di Alba; Riccardo Castino di Asti. L'attività della Pista Winner prosegue sabato 7 luglio con una raduno di auto d'epoca organizzato dalla C.M.A.E. di Milano. Gli affiliati del club milanese, sulla pista nicese, effettueranno una prova di regolarità. A conclusione il pranzo e la premiazione presso il ristorante "Il Quartino" di Calamandrana.

Fisarmonis Orchestra

Nizza Monferrato. Per la rassegna "E...state sotto il Campanon", sabato 7 luglio, ore 21,30, "Fisarmonis Orchestra in Concerto": Brani tratti dalla tradizione musicale internazionale per ensemble per fisarmoniche.

**OFFERTA VALIDA
FINO A SABATO
14 LUGLIO 2007**

GALASSIA
UN RISPARMIO MAI VISTO



€ **0,15**
0,30
lire 290
Acqua naturale/
frizzante Selex
lt. 1,5
al lt. € 0,10



-23%

€ **1,50**
1,96
lire 2.904
Mozzarella Malghette
gr. 100x3
al kg. € 5,00



-50%



-42%

€ **3,50**
5,99
lire 6.777
Gelato artigianale G7
gusti assortiti
kg. 1,5
al kg. € 2,33

-29%

€ **49,90**
69,90
96.620
IDROPULTRICE 2200 WATT
- pressione max 160 bar
- sistema total system
stop per la protezione del
motore - flusso d'acqua
max 6,5 lt/min - in
dotazione: pistola, lancia,
bottiglia per detergente



€ **3,50**
7,00
lire 6.777
Carta igienica
Tenderly
24 rotoli

-50%



€ **1,05**
2,10
lire 2.033
Carta cucina
Tenderly
4 rotoli

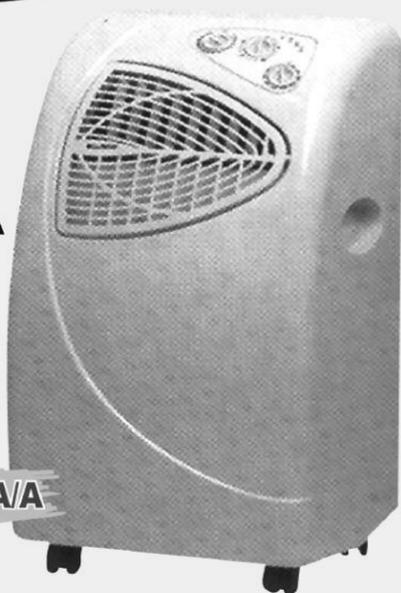
-50%



-17%

€ **249,00**
299,00
482.131
CLIMATIZZATORE PORTATILE VEROCA
MOON 9000 monoblocco, classe
energetica a. gas refrigerante r410
a potenza 8400 btu/h, range di
temperatura 18-32 gradi, 2 velocita'
di ventilazione, timer on/off 1-12
ore, filtro lavabile ai carboni attivi e
antisettico, telecomando

Classe A/A



-14%

€ **469,00**
549,00
908.111
TV COLOR LCD DAEWOO DLP26
- SCHERMO 26" HD READY - HDMI
- Risoluzione 1366 x 768 Formato
16:9 Rapporto di contrasto 3000 :
1 Luminosità 500 cd/m_ TELEVIDEO
TOP Audio Stereo Funzione
Picture-in-Picture Ingresso HDMI
- prese scart - Ingresso PC A/V



HDMI

**ACQUI TERME Via IV Novembre (Piazza Maggiore Ferraris)
ALESSANDRIA Via Casalbagliano - Quartiere Cristo
CASEI GEROLA (PV) Strada tra Voghera e Casei Gerola
PIACENZA Corso Europa (zona stadio)**